

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 20 ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**Annunzi commerciali:**

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 37
— Ammortamenti	» 39
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 45
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 46
— Liquidazione coatta amministrativa	» 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 46
— Bandi di gara	» 51

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 101
---	-------

Rettifiche	» 102
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 103
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI**CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA****F.LLI GIANINI - S.p.a.**

Sede in Milano

Registro delle imprese n. 98261

Capitale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, indetta per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 10 in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 4 dicembre 1997, stessa ora, in seconda riunione, presso la sede sociale in Milano, Bastioni di Porta Volta, 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: ing. Achille Gianini

M-8250 (A pagamento).

INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via M.F. Quintiliano n. 17

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 121343 del registro delle società

presso il Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00732660154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M.F. Quintiliano n. 17, per le ore 9 del 26 novembre 1997, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 9 del 28 novembre 1997 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il rappresentante legale: Carlo Frontini.

M-8245 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE TELEMAR - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 19
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Reg. Soc. Trib. Roma n.2661-2/1947
 Partita IVA n. 00878161009

I signori azionisti della Compagnia Generale Telemar S.p.a. sono convocati in assemblea in Roma, presso la sede sociale, viale Tiziano n. 19, per le ore 11,30 del giorno 10 novembre 1997 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11,30 del successivo 11 novembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale.

Il deposito dei certificati azionari sociali ai fini dell'intervento in assemblea potrà essere effettuato o presso la sede sociale, viale Tiziano n. 19, Roma, o presso gli uffici periferici della società in Genova, via A. Cecchi n. 15; in Napoli, via G. Melisurgo n. 4; in Venezia, Dorsoduro - Fondamenta del Gaffaro 3540.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Pammelati.

S-22328 (A pagamento).

AGIS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 741
 Capitale sociale L. 288.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imp. del Tribunale di Roma al n. 534/63
 Codice fiscale n. 00451460588

È convocata l'assemblea ordinaria della Agis S.p.a. presso lo studio V. Cafiero - S. Tonti in via G. Carducci n. 4 per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 novembre 1997 alle ore 16,30 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

1. Spostamento sede legale.

Deposito delle azioni in uno degli Istituti abilitati in Italia e all'estero ovvero presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvio Baranes

S-22330 (A pagamento).

ME.DI.SER. - S.p.a.

Sede di Roma, via Zoe Fontana n. 220
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Partita I.V.A. n. 04159051004

Gli azionisti della ME.DI.SER. S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per il giorno 15 novembre 1997 alle ore 11 e, ove occorrendo, per il giorno 17 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui agli articoli 2446 e 2447 c.c.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea e che abbiano depositate le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 14 ottobre 1997

ME.DI.SER. S.p.a.

L'amministratore unico: Maviglia Antonio

S-22332 (A pagamento).

PENTAFILM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Valadier n. 42
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese - Sezione ordinaria n. 8101/89
 Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Valadier, 42 per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 novembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un liquidatore in sostituzione di quello dimissionario;
 2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: Luigi Barone.

S-22357 (A pagamento).

AGIS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 741
 Capitale sociale L. 2.592.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imp. del Tribunale di Roma al n. 7742/95
 Codice fiscale n. 04994131003

È convocata l'assemblea ordinaria della Agis Finanziaria S.p.a. presso lo studio V. Cafiero - S. Tonti in via G. Carducci n. 4 per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 novembre 1997 alle ore 16 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

1. Spostamento sede legale.

Deposito delle azioni in uno degli Istituti abilitati in Italia e all'estero ovvero presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvio Baranes

S-22331 (A pagamento).

CENTRO PENSIONI COMPLEMENTARI REGIONALI - S.p.a.

Sede Bolzano, via Crispi n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000 di cui versato L. 72.600.000
 Iscritta all'ufficio registro delle imprese della
 Camera di commercio di Bolzano al n. 1997/193831
 Partita I.V.A. 01657120216

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Bolzano, via Crispi n. 9, per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifica degli artt. 2, 5 e 7 dello Statuto sociale;
4. Introduzione del nuovo art. 8-bis nello Statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Bolzano, 10 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Gianfranco Cerea

S-22363 (A pagamento).

DEL FAVERO FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Trento, via Zambra n. 11
 Capitale sociale L. 2.471.228.300 interamente versato
 Registro imprese di Trento n. 18181
 Codice fiscale n. 08914270155
 Partita IVA n. 01468330228

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trento, via Zambra, 11, in prima convocazione per il giorno 7 novembre 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatori, attribuzione poteri e determinazione compensi.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la Cassa Sociale oppure presso i seguenti Istituti: Banco Ambrosiano Veneto e Banca Popolare di Verona.

Trento, 8 ottobre 1997

Il liquidatore: ing. Ito Del Favero.

S-22337 (A pagamento).

NOTARBARTOLO & GERVASI - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Milano n. 1522518/1996
 R.E.A. Milano n. 1508752
 Codice fiscale n. 026127600963
 Partita IVA n. 11980320151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9, per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali ed altre deliberazioni ex art. 2364 comma 2 e 3 del c.c.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata, le loro azioni presso le casse sociali o primaria banca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Diego Pallini

S-22350 (A pagamento).

C.R.P.A. - S.p.a.

Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 25003
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 199780
 Codice fiscale 80010710350
 Partita I.V.A. 01253030355

Agli azionisti, ai componenti il Consiglio di amministrazione, ai membri del Collegio sindacale, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 6 novembre 1997 presso la sede sociale alle ore 15,30, in prima convocazione, ovvero il giorno 7 novembre 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche all'art. 2 dello Statuto (ampliamento oggetto sociale);
2. Modifiche all'art. 2 dello Statuto (Finanziamenti da soci, con obbligo di restituzione);
3. Modifiche agli artt. 6, 8 e 9 (poteri e funzionamento del Consiglio d'amministrazione).

Parte ordinaria:

4. Determinazioni in merito ai finanziamenti da soci, con obbligo di restituzione;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giulio Fantuzzi.

S-22368 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinitè (AO), località Stafal
 Capitale sociale L. 1.568.125.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2310/17
 R.E.A. n. 36119

L'assemblea straordinaria della società Artemisia S.p.a. è convocata per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 12 presso lo studio del notaio Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio n. 45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.568.125.000 a L. 2.068.125.000; modifiche statutarie relative; adozione di nuovo testo di statuto.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle posizioni del Codice civile.

Ai sensi statutari e dell'art. 2370 del Codice civile le azioni potranno essere depositate presso le casse sociali o presso istituti di Credito italiani od europei di interesse nazionale accreditati dall'organo amministrativo con elenco aggiornato presso la sede sociale.

Milano, 10 ottobre 1997

L'amministratore unico: dott. Roberto Mereu.

M-8234 (A pagamento).

NOVAMONT - S.p.a.

Sede legale Novara, via Fauser n. 8
 Capitale sociale L. 9.400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 08526630150
 Partita I.V.A. 01593330036

Il giorno 5 novembre 1997, alle ore 10 presso la Banca Commerciale Italiana di piazza Scala n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1997 stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c. e delibere relative e conseguenti;

Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1997;

Copertura perdite al 31 dicembre 1996 e al 30 settembre 1997;

Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 15.000.000.000.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il delegato: Gaetano Lo Monaco.

S-22374 (A pagamento).

GESTIFOM LEGA - S.p.a.

Sede Roma, via Guattani n. 9
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04488751001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 19 novembre 1997 alle ore 6,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 novembre 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, via Guattani n. 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale (denominazione sociale);
2. Modifica dell'articolo 12 dello statuto sociale (elevazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione a 17).

Parte ordinaria:

1. Nomina di nuovi Consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Boccetti

S-22359 (A pagamento).

FINAVAL - S.p.a.

Palermo, via Principe di Belmonte n. 55
 Capitale sociale L. 31.000.000.000
 Registro imprese n. 21353
 R.E.A. 96181
 Codice fiscale 02596490827

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 10 novembre 1997 alle ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 11 novembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 5 dello Statuto sociale;
2. Modifica art. 10 dello Statuto sociale;
3. Soppressione sede secondaria di Milano, viale Montenero n. 32;
4. Emissione di prestito obbligazionario convertibile;
5. Deliberazioni e modifiche statutarie conseguenti;
6. Altre modifiche statutarie relative a riferimenti normativi;
7. Approvazione nuovo testo di Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: Alfredo Barbaro.

S-22375 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3420/1982
 Codice fiscale n. 04956170155
 Partita I.V.A. n. 02848810012

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 10,30 in Torino, corso Ferrucci n. 112 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione di indirizzo della sede sociale e correlate modificazioni dell'articolo 2 dello statuto, deliberazioni incrementi e conseguenti;

2. Proposta di fusione per incorporazione nella Fiat Engineering S.p.a. della International Building System I.B.S. S.r.l. con sede in Torino. Deliberazioni relative;

3. Variazioni di indirizzo di alcune sedi secondarie all'estero e proposta di istituzione di sedi secondarie all'estero, deliberazioni incrementi e conseguenti.

Intervento all'assemblea secondo legge e statuto.

Il presidente: Giovanni Battista Testa.

S-22386 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3420/1982

Codice fiscale n. 04956170155

Partita I.V.A. n. 02848810012

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 10, in Torino, corso Ferrucci n. 112 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Provvedimenti in ordine agli organi ed alle cariche sociali.

Intervento all'assemblea secondo legge e statuto.

Il presidente: Giovanni Battista Testa.

S-22387 (A pagamento).

IMMOBILIARE PREVIDENZA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Jenner n. 17

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Capitale sottoscritto e versato L. 2.600.000.000

Numero registro imprese n. 32455 Tribunale di Milano

Numero R.E.A. 201817

L'assemblea generale straordinaria della società è convocata per il giorno 7 novembre 1997 alle ore 12 presso lo studio del notaio Giuseppe Calafiori in Milano piazza S. Babila I, in prima convocazione, ed all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Adozione nuovo testo di statuto.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Balconi Ernesto.

M-8227 (A pagamento).

OAM - S.p.a.

Sede in Modena, corso Canalgrande n. 6

Capitale sociale L. 58.934.610.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 6048

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Salvini e Colombo, Milano, via Borgogna n. 5 il giorno 12 novembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 13 novembre 1997 stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

I. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

I. Modifica dello statuto sociale come segue:

Art. 3: Trasferimento della sede legale da Modena, corso Canalgrande, a Milano, via Fieno n. 8;

Art. 5: Prolungamento della durata della società dal 1999 al 2100;

Art. 6: Riformulazione del testo sulla composizione del capitale sociale ora costituito da n. 28.266.000 azioni da nominali L. 2.085 cad. per complessive L. 58.934.610.000;

Art. 10: Precisazione del luogo di convocazione dell'assemblea;

Art. 13: Indicazione delle limitazioni del potere di rappresentanza degli azionisti in assemblea;

Art. 19: Eliminazione dell'articolo relativo alla cauzione degli amministratori;

Art. 22: Inclusione della possibilità di convocare il consiglio di amministrazione a mezzo fax;

Art. 29: Adeguamento terminologico in tema di bilancio e modifica del termine di prescrizione dei dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o Banca Nazionale del Lavoro Sede di Modena.

Milano, 9 ottobre 1997

Il presidente: dott. Carlo Garavaglia.

M-8236 (A pagamento).

PERISSINOTTO - S.p.a.

Sede in Milano

Registro delle imprese n. 79669

Capitale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, indetta per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 18 in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 21 novembre 1997, stessa ora, in seconda, presso la sede sociale in Milano, piazza della Repubblica n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione dividendi.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Acquadro

M-8251 (A pagamento).

CIRESA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Principessa Clotilde n. 8
 Capitale sociale L. 3.380.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 298867
 Tribunale di Milano

I signori azionisti della Ciresa S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di via Pirandello n. 7, Bulgarograsso (CO) in prima convocazione per il giorno 10 novembre 1997, alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del collegio sindacale, delibera relative e conseguenti;
2. Rinnovo consiglio di amministrazione per il triennio 1997/1999;
3. Rinnovo collegio sindacale per il triennio 1997/1999;
4. Determinazione compensi.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 10 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ciresa Marco

M-8238 (A pagamento).

ETD - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Boncompagni n. 7
 Capitale sociale L. 513.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino, n. 782/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06447130011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 novembre 1997, alle ore 10 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-finanziaria della società;
2. Cariche sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Rastrelli Roberto

T-2193 (A pagamento).

LIGMAR - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede legale Milano, corso Buenos Aires n. 77
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 295342/7481/42

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 novembre 1997, alle ore 11, presso lo studio del notaio Mario Grossi in Milano, via Leopardi, 27, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. In sede straordinaria: trasferimento della sede legale;
2. In sede ordinaria: nomina di un Sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 ottobre 1997

Il liquidatore: Luciano Lippi.

M-8243 (A pagamento).

LOCTTE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15
 Capitale sociale L. 300.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Barrella n. 6, per il giorno 11 novembre 1997, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di trasferimento della sede legale in via Barrella n. 6, Milano, e delibere conseguenti;
2. Adeguamento della parte generale dell'oggetto sociale alla vigente normativa in materia di società finanziarie, regolamentazione dell'assunzione di finanziamenti dai soci e approvazione di un nuovo testo di Statuto.

Parte Ordinaria:

Nomina di un consigliere.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Heinrich Gruen.

M-8252 (A pagamento).

LOUIS VUITTON ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via F.lli Gabba n. 3
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 248321

È convocata presso la sede sociale, via Fratelli Gabba n. 3, Milano, per il giorno 17 novembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, per il giorno 18 novembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti col seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della cooptazione nel Consiglio del nuovo Consigliere François Steiner e della sua nomina a presidente del Consiglio e conferma della nomina a Consigliere delegato del Direttore Generale Agostino Ropolo;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea, dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito dall'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francois Steiner

M-8253 (A pagamento).

INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Curtatone n. 5
Capitale sociale L. 1.323.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino,
già Tribunale di Torino, al n. 927/92
Codice fiscale n. 06230560010

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti da tenersi in Torino (corso S. Martino 3 c/o studio notaio Mario Mazzola) per il giorno 13 novembre 1997 ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede; correlative delibere.

Deposito titoli ed legge 1745/62 presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Intra S.c.r.l., Banca regionale Europea S.p.a., Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., Biverbanca - S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il 14 novembre 1997, stessa ora, luogo e medesimo ordine del giorno.

Il liquidatore: dott. Franco Peretti.

T-2192 (A pagamento).

CANTARANA ESPANSI - S.p.a.

Cantarana (AT) Reg. Bricco Grosso n. 39
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Asti n. 3274
Codice fiscale n. 00258250059

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 11 novembre 1997, alle ore 9, presso lo studio notarile Luigi Cattaneo, corso Dante 79, Asti in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 12 novembre 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione, è indetta l'assemblea degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'articolo dello statuto;
2. Modifiche degli articoli 2, 3, 5, 6, 8, 15, 18, 22, dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Novarese

T-2198 (A pagamento).

TERME DI PORRETTA - S.p.a.

Sede in Porretta Terme (BO)
Capitale sociale L. 29.724.532.000 interamente versato
Iscritta al n. 20002 Tribunale di Bologna

Per il giorno 10 novembre 1997, alle ore 11.30, presso la sala riunione dell'Albergo Castanea in Porretta terme, via Roma, 7 in prima convocazione, e per il giorno 18 novembre 1997, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei consiglieri e nomina di quelli mancanti al fine di raggiungere tale numero;
2. Nomina di un sindaco effettivo;
3. Convocazione di assemblea straordinaria per deliberare su eventuali operazioni finanziarie;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: comm. Raffaele Sabattini.

C-28708 (A pagamento).

KEROCOSMO GAS - S.p.a.

Sede sociale in Castelnuovo Magra
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di La Spezia, reg. soc. n. 8902
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849750112

Convocazione assemblea soci

Gli azionisti della Kerocosmo Gas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelnuovo Magra via Aurelia n. 67, per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 16, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 16, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, relazione del consiglio di amministrazione, rapporto del collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza.

Castelnuovo Magra, 7 ottobre 1997

Il presidente: Nardi Elvio.

C-28741 (A pagamento).

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA - S.p.a.

Sede legale in Porto Marghera (VE), via della Pila n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 11185
Codice fiscale n. 00337760276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria Porto Marghera (VE) via della Pila 19, in prima convocazione per il giorno 8 novembre 1997 alle ore 11, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pisani Lucio

C-28755 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTIVA BENACO - S.p.a.

Sede in Manerba del Garda (BS), viale Cautulo n. 31
Capitale sociale L. 992.100.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia n. 209836 registro imprese
Codice fiscale n. 00760880179
Partita I.V.A. 00577290984

A tutti i signori soci azionisti ed ai membri del Consiglio amministrazione e del collegio sindacale. Avviso di convocazione.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, nei locali dell'immobile pizzeria «Le Scuderie» in prima convocazione il giorno 15 novembre 1997 alle ore 7 ed in seconda convocazione, nel medesimo luogo, il giorno domenica 16 novembre 1997 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 992.100.000 (novecento-novantaduemilionicentomila) a L. 984.000.000. (novecentottantaquattromilioni), a seguito di annullamento di n. 9 (nove) azioni acquistate dalla disciolta Associazione Sportiva;
2. Esame ed approvazione del nuovo statuto;
3. Richiesta finanziamento soci in conto esercizio sino a concorrenza di L. 200.000.000 (duecentomilioni);
4. Proposta copertura perdite esercizi precedenti con eventuale utilizzo dei fondi di rivalutazione monetaria;
5. Varie eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Annamaria Bertazzi

C-28759 (A pagamento).

JCB INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Barberini n. 47
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 6868/93
R.E.A. n. 706452

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della JCB International (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 7 novembre 1997 alle ore 10, presso lo studio del notaio Edmondo Maria Capecelatro in Roma, via E.Q. Visconti, 99, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e ora il giorno 10 novembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la Banca incaricata.

p. JCB International (Italy) S.p.a.
L'amministratore delegato: Masahiko Shirota

A-1227 (A pagamento).

NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.

Sede in Roma, via Patrica n. 15
Capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 2342/54
Codice fiscale n. 01440820585
Partita I.V.A. n. 00996071007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa del Consiglio di amministrazione ai soci:
 - a) sui lavori già eseguiti nella Clinica San Michele e su quelli ulteriori che il Consiglio di amministrazione intende affidare in appalto;
 - b) sul conferimento di incarico professionale ad esperti contabili per assistere gli amministratori nella redazione di progetto di scissione della Clinica S. Michele.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 14 ottobre 1997

Nuova Clinica Latina S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Spallone

A-1230 (A pagamento).

B-PACK - S.p.a.

Sede in Novara, via XX Settembre n. 15
Capitale sociale L. 1.138.000.000 interamente versato
Tribunale di Novara reg. soc. n. 14367
Camera di commercio di Novara n. 176266
Codice fiscale n. 01473920039

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del notaio Giacalone dott. Nunzia, sito in Novara in viale Dante n. 2 per il giorno 5 novembre 1997, alle ore 15, ed occorrendo se necessario, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e ricostituzione del capitale sociale.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Novara, 8 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Peccetti Eraldo

S-22492 (A pagamento).

F.M. PALLETS - S.p.a.

Cisterna di Latina, corso della Repubblica n. 151
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Latina n. 12524.

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della F.M. Pallets S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Cisterna di Latina, via Carlo Rosselli n. 2 il giorno 5 novembre 1997 ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite da L. 200.000.000 a L. 160.000.000;
2. Modificazione della forma societaria da S.p.a. in S.r.l.;
3. Revoca del Collegio sindacale;
4. Trasferimento della sede sociale, da corso della Repubblica n. 151 a via Manzoni n. 9 in Cisterna di Latina;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Cisterna, 14 ottobre 1997

L'amministratore unico: Salis Gianni.

S-22494 (A pagamento).

JACOROSI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64
Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 743/71
Codice fiscale n. 0044390584

I signori soci, liquidatori e sindaci della Jacorossi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64, per il giorno 6 novembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 10 novembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale accordo con le banche per ulteriore rinvio del pagamento del debito di cui alla convenzione 28 dicembre 1995.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Jacorossi S.p.a. in liquidazione
I liquidatori: Basilio Forti - Gaetano Troina

S-22496 (A pagamento).

LA.RE.TER. - S.p.a.**Lavorazioni Resine Termoplastiche**

Sede in Fiesse Umbertiano (RO), via Occhiobello n. 98/102
Codice fiscale n. 00042110296

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sergio Viscardini in Rovigo, via Bedendo n. 3, per il giorno 6 novembre 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 novembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione ex art. 2502 Codice civile.

Fiesse Umbertiano, 14 ottobre 1997

Il presidente: dott. Adolfo Leonardi.

S-22517 (A pagamento).

FINRETER - S.p.a.

Sede in Rovigo, via Manzoni n. 34
Codice fiscale n. 01079200299

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sergio Viscardini in Rovigo, via Nino Bedendo n. 3, per il giorno 6 novembre 1997, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 novembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione ex art. 2502 Codice civile.

Rovigo, 14 ottobre 1997

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Lioia.

S-22518 (A pagamento).

ATI - S.p.a.**Azienda Tabacchi Italiani**

Sede in Roma, via C. Pascarelli n. 7
Capitale sociale L. 142.000.000.000
Iscritta al n. 262/27 del registro società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'ATI - Azienda Tabacchi Italiani S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Roma, via Cesare Pascarella n. 7, per il giorno 5 novembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 7 novembre 1997, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Azienda Tabacchi Italiani
Il presidente: on. Antonio Bellocchio

S-22523 (A pagamento).

ATINOM - S.p.a.

Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano

Sede legale in Magenta, via Tobagi n. 30

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

R.E.A. Milano n. 964892, reg. impr. Trib. di Milano n. 175453

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03711080154

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 6 novembre 1997 alle ore 9 in Magenta, via S. Martino presso il Centro Paolo VI, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997 nello stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo statuto della Società.

Parte ordinaria:

1. Esame delle situazioni connesse alle responsabilità contro gli ex Amministratori e sindaci;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione: nomina del nuovo organo amministrativo;
3. Presa atto e acquisizione da parte Atinom Contributi Regione Lombardia legge 204/95 e L.R. 13/95.

Formalità per la partecipazione ed eventuale rappresentanza in assemblea come stabiliti ai punti 12 e 13 dello statuto sociale. La cassa designata per il deposito delle azioni è quella presso la sede sociale e tutte le aziende di credito che svolgono il servizio di tesoreria per i soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Guarnieri

S-22528 (A pagamento).

CE.S.L.F. - Società consortile per azioni**Celer Subvectio Incrementa Firmata**

Sede in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 72

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Registro imprese di Napoli n. 4063/1985

R.E.A. di Napoli n. 392371

Codice fiscale n. 04700400635

È convocata in l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 6 novembre 1997, alle ore 10 presso la sede sociale in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 72, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Amministratore;
3. Delibere sugli altri oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono essere ammessi all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti sul libro dei soci almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Rosario Della Morte

S-22535 (A pagamento).

SO.FLMER. - S.p.a.

Società Finanziaria Meridionale

Sede in Napoli, viale A. Gramsci n. 13

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 5248/1989

Codice fiscale n. 05918100636

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli a piazza Bovio n. 8, in prima convocazione per il giorno 6 novembre 1997 alle ore 20,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997 alle ore 10,30 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Incarichi professionali;
2. Relazione sull'andamento della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Francesco Capuano.

S-22536 (A pagamento).

SOVAGRI - Società consortile p.a.

Comola Ricci, Napoli, P.co M. Cristina di Savoia

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 332732

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07064750636

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede E.R.S.A.C. in Napoli, piazza Bovio 14 il giorno 5 novembre 1997 alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo 6 novembre 1997, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del vicepresidente;
2. Reintegro del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina comitato tecnico;
5. Determinazione compensi agli organi collegiali.

Napoli, 16 ottobre 1997

Il vicepresidente: prof. Pasca di Magliano Roberto.

S-22537 (A pagamento).

FORUM SPARTA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Poggio Laurentino n. 108

Capitale sociale deliberato L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 31/93

Iscritta al R.E.A. di Roma n. 764.011

Codice fiscale n. 04414231003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via del Poggio Laurentino n. 108, il giorno 5 novembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1997, stesso luogo, medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e relative delibere;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Alberto Forlivesi.

S-22570 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.****Variazione tassi**

La Banca della Provincia di Napoli S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, viene disposta una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulla raccolta (conti correnti liberi e libretti di deposito a risparmio).

Napoli, 6 ottobre 1997

p. Banca della Provincia di Napoli
L'amministratore delegato: dott. Manlio Albi Marini

S-22329 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**Comunicazione di variazione generalizzate della struttura dei tassi ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza bancaria**

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44, capitale sociale di L. 41.393.400.000 interamente versato, iscritta al tribunale di Civitavecchia al n. 2725/92 del registro società, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica ai sensi della vigente disciplina sulla trasparenza bancaria che, con decorrenza 15 ottobre 1997, sono state apportate le seguenti variazioni in materia di tassi creditori per la clientela sulla raccolta libera (conti correnti e depositi a risparmio) diminuzione generalizzata di 0,25 punti di tutti i tassi compresi tra lo 0,25% e l'1,75% fermo rimanendo la soglia minima dello 0,25%; diminuzione generalizzata di 0,50 punti di tutti i saggi superiori all'1,75%.

Civitavecchia, 13 ottobre 1997

p. Casa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Vice direttore generale: rag. Enrico Zucchi

S-22348 (A pagamento).

A.N.A.S.**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade****Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Anas indicizzato 1985-2000» di lire 500 miliardi**

Si comunica che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 4, punto A del regolamento del prestito suindicato, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi di agosto e settembre 1997, è risultato pari al 5.20250%;

b) per i BOT semestrali, di cui all'art. 4 punto B del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media ponderata dei prezzi delle offerte concorrenziali rimaste aggiudicatarie ed il prezzo di aggiudicazione delle offerte non concorrenziali comprensivo della maggiorazione delle aste tenutesi nei mesi di agosto e settembre 1997, è risultato pari al 5.5028273%;

c) la media aritmetica ponderata calcolata in base ai pesi 1/3 e 2/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 5.4027182% ed il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05% più vicino, risulta essere del 2.65%.

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre 1° novembre 1997 - 30 aprile 1998 un interesse del 2.65%;

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, la maggiorazione da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso per il suddetto semestre di vita delle obbligazioni, pari al 10% del rendimento semestrale della cedola corrispondente, è dello 0.265%. Pertanto tenuto conto delle precedenti maggiorazioni (12.685%), il valore cumulato dalle maggiorazioni sul capitale è del 12.950%.

p. delega A.N.A.S.
Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.
Il presidente: Luigi Arcuti

S-22351 (A pagamento).

GADOLLA - S.p.a.

Sede in Genova, via di Brera n. 2/7
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 16456
Codice fiscale 00417980109

ALESSIA E ROSSELLA - S.r.l.

Sede in Genova, via di Brera n. 2/7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 51421
Codice fiscale 03076180102

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Messia e Rossella S.r.l. nella Gadolla S.p.a.

Con le assemblee straordinarie del 18 luglio 1997 delle Alessia e Rossella S.r.l. e della Gadolla S.p.a., assemblee debitamente omologate il 25 settembre 1997 ed iscritte nel Registro delle imprese di Genova il 8 ottobre 1997 rispettivamente ai nn. 36351/01 e 36357/01 le suddette società hanno deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione della Alessia e Rossella S.r.l. nella Gadolla S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

Società incorporante:

Gadolla S.p.a. con sede in Genova, via di Brera n. 2/7, col capitale sociale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Genova al n. 16456, codice fiscale n. 00417980109.

Società incorporanda:

Alessia e Rossella S.r.l. con sede in Genova, via di Brera n. 2/7, col capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Genova al n. 51421, codice fiscale n. 03076180102.

La società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda, che per effetto della fusione verranno annullate senza farsi luogo a concambio e quindi ad aumento di capitale da parte di essa Società.

Le operazioni della incorporanda Alessia e Rossella S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Gadolla S.p.a., con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

L'incorporanda riceverà i saldi contabili del bilancio dell'incorporata al 31 dicembre 1996.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Gadolla S.p.a.
Il presidente: Rosa Maggiolo

p. Alessia e Rossella S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Gadolla

S-22480 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Capogruppo del gruppo
Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
Sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15
Codice fiscale 0261680280
Registro imprese di Padova n. 218469
Capitale sociale e riserve al 10 maggio 1997 L. 2.218.623.722.603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1997 i tassi di interesse su depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti nella misura massima di 0,5 (zerovirgola-cinque) punti percentuali.

Padova, 8 ottobre 1997

p. Banca Antoniana Popolare Veneta
Il direttore generale: Silvano Pontello

S-22372 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a. Sede sociale e direzione generale in Carini (PA)

La Banca Popolare di Carini, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che con decorrenza 1° ottobre 1997, i tassi passivi (compresi quelli minimi) applicati sui depositi a risparmio e c/c, ad eccezione di quelli intrattenuti dai dipendenti di questa Banca, dalle categorie convenzionate agganciate a parametri di riferimento nonché di quelli legali alla categoria «Conto Giovani» subiranno una diminuzione secondo il seguente schema:

su c/c e d/r intrattenuti dalla clientela ordinaria: diminuzione dello 0.25% per i rapporti sinora trattati a tassi inferiori o pari al 3%; diminuzione dello 0.50% per i rapporti sinora trattati a tassi superiori al 3%;

su c/c e d/r intrattenuti da soggetti ricompresi nelle altre categorie soggette alla variazione, diminuzione dello 0.50%.

Carini, 1° ottobre 1997

Il presidente: avv. Vito Mannino.

S-22373 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
Tribunale di Rimini, reg. soc. n. 122
Codice fiscale e partita I.V.A. n.00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1997 i tassi passivi subiranno una riduzione dello 0,50% ad eccezione dei rapporti con tasso inferiore all'1,50%. È stato fissato al 4,50% il nuovo tasso massimo.

Ospedaletto, 6 ottobre 1997

Il direttore: Masini Daniele.

B-1064 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge 154/92 si comunicano le variazioni delle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 1° ottobre 1997: i tassi creditori vengono ridotti fino allo 0,50% con un minimo dell'1% per i c/c e del 2% per i D/R. Top.Rate 16%.

Utilizzo oltre il limite di fido: min. 4 punti in più del tasso normalmente applicato.

Servizio titoli: spese gestione e amministrazione dossier: 25.000 semestrali; trasferimenti: da dossier a dossier: 30.000 per titolo; ad altro istituto: 150.000 per titolo; compravendita titoli esteri comm. 0.80%; comm. pagamento cedole: con accredito in c/c 3.000, con pagamento allo sportello 10.000; comm. pagamento titoli scaduti: con accredito in c/c 5.000, con pagamento allo sportello 20.000.

Mutui: comm. istruttoria: chirografari e prestiti personali 0.75% (min. 50.000 - max 500.000); ipotecari 0.3% (min. 200.000, max 1.000.000); spese stipula fuori sede: max 500.000; solleciti di pagamento: per ogni pratica sollecitata escluso il primo sollecito 75.000; dichiarazione interessi e certificazioni fiscali 50.000; E/C e conteggi per anticipata estinzione 80.000; variazione garanzie, condizioni, delibere diverse per singole operazioni max. 400.000; cancellazioni di ipoteca max 300.000; comm. anticipata estinzione min. 50.000, max 4%. Comm. addebito Rid 2.500. Spese ricerca e fotocopie documenti max 50.000 a copia. Rilascio E/C di sportello max 3.000 a pagina.

Lizzano in Belvedere, 1° ottobre 1997

Il direttore: Valerio Masinara.

B-1065 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
Direzione centrale Milano, piazza Cordusio
Capitale sociale L. 1.123.874.157.500 interamente versato
Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova, Trib. di Genova

Si comunica che con decorrenza 20 ottobre 1997 vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

minimo per ogni effetto pagabile su piazza o fuori piazza assunto al dopo incasso L. 18.000; richieste di esito L. 18.000; ordini di proroga L. 17.000; accettazione di effetti semplici o documentati L. 17.000; cambiamento di domicilio del trassato L. 20.000; decurtazione dell'importo degli appunti assunti al dopo incasso L. 23.000; effetti

richiamati L. 18.500; assegni richiamati L. 25.000; ritiro effetti in esecuzione presso altre aziende di credito L. 12.000. Le valute applicate per incasso di effetti vengono aumentate di 1 giorno per appunti su casse dell'Istituto e di 2 giorni per appunti su Corrispondenti.

La valuta massima applicabile per appunti sull'Istituto viene stabilita in 12 giorni.

Milano, 7 ottobre 1997

p. Credito Italiano S.p.a.: Ricci - Maggioni

M-8226 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SEN. PIETRO GRAMMATICO» - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11
Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342
C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 20 ottobre 1997, i tassi di interesse relativi ai rapporti di deposito a risparmio non legati a parametri di riferimento verranno praticati come segue:

Depositi a risparmio nominativi e al portatore:

- giacenze medie annue fino a L. 12.000.000 - tasso: 0,75%;
- giacenze medie annue da L. 12.000.001 a L. 24.000.000 - tasso: 1,25%;
- giacenze medie annue da L. 24.000.001 a L. 60.000.000 - tasso: 2,00%;
- giacenze medie annue da L. 60.000.001 a L. 80.000.000 - tasso: 2,50%;
- giacenze medie annue da L. 80.000.001 a L. 100.000.000 - tasso: 3,00%;
- giacenze medie annue da L. 100.000.001 a L. 200.000.000 - tasso: 3,50%;
- giacenze medie annue oltre L. 200.000.000 - tasso: 4,25%.

Depositi a risparmio convenzionati per l'accredito pensioni:
tasso annuo nominale: 4,00%.

Si informa inoltre che, a partire dal 1° ottobre 1997, su tutti i rapporti di conto corrente affidati, fatta eccezione per quelli inseriti nella «categoria 20», la commissione sul massimo scoperto, sia nei limiti del fido sia oltre i limiti del fido e dell'extrafido, viene indifferentemente applicata nella misura dello 0,400%.

Paceco, 7 ottobre 1997

p. Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-28707 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTO FRIULI

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del D.Lgs. n. 385/93 si comunica la diminuzione di punti 0,30 - con decorrenza 1° ottobre 1997 - dei tassi a credito della clientela.

Reana del Rojale, 7 ottobre 1997

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-28744 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LEVERANO - Soc. coop. a r.l.

Leverano (Lecce), via XX Settembre n. 50

La Banca di Credito Cooperativo di Leverano comunica che, con decorrenza 15 ottobre 1997, l'importo del rimborso spese per assegni di c/c sospesi sarà di L. 20.000 (ventimila).

Leverano, 7 ottobre 1997

Il presidente: dott. Roselli Lorenzo.

C-28758 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BRENTONICO
Banca di Credito Cooperativo
Soc. coop. per azioni a resp. limitata

Sede in Brentonico, via Roma, 24
Iscritta al n. 389 del Registro delle Società
presso il Tribunale di Rovereto
Partita IVA n. 00158560227

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che a partire dal 1° ottobre 1997 procederà alla diminuzione del tasso di interesse applicato sui depositi a risparmio e sui conti correnti passivi, nella misura dello 0,50%. Si comunica inoltre che a partire dalla stessa data sarà recuperato il bollo sugli estratti conto. Si comunica pure che a partire dal prossimo anno la capitalizzazione sui depositi a risparmio e sui conti correnti passivi avverrà non più semestralmente ma annualmente.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici della sede.

Brentonico, 30 settembre 1997

Il presidente: Togni Giuseppe.

C-28784 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CAVEDINE
Soc. Coop. per azioni a resp. lim.

Registro Imprese n. 1237
C.C.I.A.A. Trento - R.E.A. n. 7310
Partita IVA n. 00158730226

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 7 ottobre 1997 si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi creditorii sui depositi a risparmio e conti correnti, nella misura dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali, nonché sugli estratti conto.

Cavedine, 7 ottobre 1997

Il presidente: Berte cav. Camillo.

C-28785 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES

Soc. Coop. a resp. limitata

Sede legale in Malè, via IV Novembre n. 13

Partita IVA n. 00158580225

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes Soc. Coop. a resp. illimitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 10 ottobre 1997, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione nella misura massima di 0,50%;

tassi passivi: diminuzione nella misura minima di 0,50% su depositi a risparmio, certificati di deposito e conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Malè, 2 ottobre 1997

Il presidente: Graifenberg Sergio.

C-28786 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO

Finanziamenti a medio e lungo termine - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso agli obbligazionisti - Rimborso anticipato titoli

Si informano i signori obbligazionisti che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 9 ottobre u.s., avvalendosi di quanto previsto dal regolamento dei singoli prestiti, ha deliberato di provvedere, alle date previste, al rimborso anticipato totale dei prestiti obbligazionari qui di seguito elencati:

S. 135^a - I tr. 1994/2001 - cod. IT0000522745 - Tasso 10,90% rimborsabilità 1° dicembre 1997;S. 140^a - I tr. 1994/2005 - cod. IT0000524725 - Tasso 10,90% rimborsabilità 1° gennaio 1998;S. 143^a - I tr. 1994/1999 - cod. IT0000528379 - Tasso 11,50% rimborsabilità 1° marzo 1998;S. 160^a - I tr. 1995/2000 - cod. IT0000540176 - Tasso 11,50% rimborsabilità 1° luglio 1998;S. 161^a - I tr. 1995/2005 - cod. IT0000540325 - Tasso 11,80% rimborsabilità 1° febbraio 1998;S. 162^a - I tr. 1995/2000 - cod. IT0000544913 - Tasso 12,30% rimborsabilità 1° marzo 1998;S. 162^a - II tr. 1995/2001 - cod. IT0000544921 - Tasso 12,40% rimborsabilità 1° marzo 1998;S. 162^a - III tr. 1995/2002 - cod. IT0000544939 - Tasso 12,40% rimborsabilità 1° marzo 1998;S. 162^a - IV tr. 1995/2003 - cod. IT0000544947 - Tasso 12,50% rimborsabilità 1° marzo 1998;S. 162^a - V tr. 1995/2004 - cod. IT0000544954 - Tasso 12,50% rimborsabilità 1° marzo 1998;S. 162^a - VI tr. 1995/2005 - cod. IT0000544962 - Tasso 12,50% rimborsabilità 1° marzo 1998;S. 171^a - I tr. 1995/2005 - cod. IT0000552114 - Tasso 11,60% rimborsabilità 1° luglio 1998.

Torino, 14 ottobre 1997

Il vice direttore generale: Francesco Carbonara.

T-2208 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a

Finanziamenti a medio e lungo termine

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso agli obbligazionisti - Rimborso anticipato titoli

Si informano i signori obbligazionisti che la società procederà, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7 e dell'art. 11 della legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte di quanto versato dai mutuatari per restituzione anticipata di mutui, al rimborso anticipato totale, e pertanto senza ricorso all'estrazione a sorte, dei seguenti prestiti obbligazionari:

obbligazioni fondiarie:

S. 43^a I, XV.le 1985/2000, cod. IT0000136900, tasso 15,50% rimborsabilità 1° febbraio 1998;S. 43^a II, XV.le 1985/2000, cod. IT0000138922, tasso 15% rimborsabilità 1° febbraio 1998;S. 82^a I, X.le 1990/2000, cod. IT0000264165, tasso 13,30% rimborsabilità 1° maggio 1998;S. 82^a II, XV.le 1990/2005, cod. IT0000264173, tasso 13,40% rimborsabilità 1° maggio 1998;S. 84^a I, X.le 1991/2001, cod. IT0000276433, tasso 13,30% rimborsabilità 1° gennaio 1998;S. 84^a II, XV.le 1991/2006, cod. IT0000276441, tasso 13,40% rimborsabilità 1° gennaio 1998;S. 84^a III, X.le 1991/2001, cod. IT0000280443, tasso 13,30% rimborsabilità 1° gennaio 1998;S. 96^a I, XV.le 1992/2007, cod. IT0000374808, tasso 13,10% rimborsabilità 1° gennaio 1998;S. 103^a I, XV.le 1992/2007, cod. IT0000460706, tasso 14% rimborsabilità 1° dicembre 1997;S. 104^a I, X.le 1993/2003, cod. IT0000476413, tasso 13,30% rimborsabilità 1° gennaio 1998;S. 107^a I, VII.le 1993/2000, cod. IT0000476595, tasso 13,20% rimborsabilità 1° febbraio 1998;S. 107^a II, VII.le 1993/2000, cod. IT0000480266, tasso 13% rimborsabilità 1° febbraio 1998;

obbligazioni opere pubbliche:

S. 23^a I OP, XV.le 1984/1999, cod. IT0000134814, tasso 15,75% rimborsabilità 1° dicembre 1997;S. 57^a IV OP, XV.le 1991/2006, cod. IT0000274859, tasso 13,40% rimborsabilità 1° gennaio 1998.

Torino, li 14 ottobre 1997

Il vice direttore generale: Francesco Carbonara.

T-2209 (A pagamento)

G.E.I.E. PEMAR

Ingegneria dei Trasporti

Sede sociale Roma, via Bruxelles, 63 - Italia

Tribunale di Roma reg. imprese n.323198/1997 sez. ord.

R.E.A. di Roma n. 879167

Codice fiscale e partita I.V.A. 05364821008

Con atto autentico alla presenza del notaio Stefania Agostino di Roma, il giorno 12 settembre 1997 si è costituito «Gruppo Europeo d'Interesse Economico Pemar - Ingegneria dei Trasporti» con la denominazione «G.E.I.E. Pemar - Ingegneria dei Trasporti», presso la sede sociale.

Il gruppo ha come scopo sociale il prestare servizi funzionali alle attività di progettazione di grandi opere urbane e interurbane a livello nazionale ed internazionale nei settori propri delle infrastrutture del trasporto di persone e beni in tutti gli ambienti e con l'uso di ogni mezzo e strumento.

La durata del gruppo ha come data termine il 24 settembre 2017.

Dott. Stefania Agostino.

S-22349 (A pagamento).

CRISCO - S.r.l.

Roma, via A. Depretis n. 60
 Capitale sociale L. 20.000.000
 R.I. di Roma n. 3669/84 - R.E.A. n. 530694
 Codice fiscale 06510300582

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della immobiliare Paola 93 S.r.l., via C. Facchinetti n. 113, Roma capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 04571921008, R.I. n. 8247/93, R.E.A. n. 783636

Motivo della fusione: riduzione dei costi amministrativi.
 Decorrenza della fusione 1° gennaio 1997.
 Progetto di fusione depositato al R.I. il 13 ottobre 1997.

Roma, 14 ottobre 1997

L'amministratore unico: Tina Ramaccia.

S-22333 (A pagamento).

CONSOLIDE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Borgogna n. 5
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 209389
 Codice fiscale 05014390156

**IMMOBILIARE ETRURIA SAN BABILA TAU
di Gilberto Baj Macario & C. - S.a.s.**

Sede in Monza, via Italia n. 28
 Capitale sociale L. 900.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 29644
 Codice fiscale 03282290158;

Estratto deliberazione di fusione

I sottoscritti comunicano che, con deliberazioni assembleari a rogito dott. Leonardo Soresi del 10 settembre 1997:

rep. n. 68340/9277 i soci della società Consolide S.r.l. in liquidazione;

rep. n. 68341/9278 i soci della società Immobiliare Etruria San Babila Tau di Gilberto Baj Macario & C. S.a.s. deliberarono di:

approvare la fusione, mediante incorporazione, della società Immobiliare Etruria San Babila Tau di Gilberto Baj Macario & C. S.a.s. nella Consolide S.r.l. in liquidazione; sulla base dei rispettivi progetti di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali al 20 luglio 1997;

la data di effetto della fusione ai soli fini fiscali è stata stabilita al 27 marzo 1997;

non sono previsti trattamenti differenziati da riservarsi ai soci né trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 1997, prot. 229449 e prot. 229456

p. Consolide S.r.l. (in liquidazione)
 Paolo Crespi

p. Immobiliare Etruria San Babila Tau
 di Gilberto Baj Macario & C. S.a.s.
 (firma illeggibile)

S-22335 (A pagamento).

FINBRERA 2000 S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Borgogna n. 5
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 227214
 Codice fiscale 07144770158

**IMMOBILIARE ETRURIA SAN BABILA OMEGA
di Gilberto Baj Macario & C. - S.a.s.**

Sede in Monza, via Italia n. 28
 Capitale sociale L. 50.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 29645
 Codice fiscale 03282300155

Estratto deliberazione di fusione

I sottoscritti comunicano che, con deliberazioni assembleari a rogito dott. Leonardo Soresi del 10 settembre 1997:

rep. n. 68342/9279 i soci della società Finbrera 2000 S.r.l. in liquidazione;

rep. n. 68343/9280 i soci della società Immobiliare Etruria San Babila Omega di Gilberto Baj Macario & C. S.a.s. deliberarono di:

approvare la fusione, mediante incorporazione, della società Immobiliare Etruria San Babila Omega di Gilberto Baj Macario & C. S.a.s. nella Finbrera 2000 S.r.l. in liquidazione; sulla base dei rispettivi progetti di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali al 20 luglio 1997;

la data di effetto della fusione ai soli fini fiscali è stata stabilita al 27 marzo 1997;

non sono previsti trattamenti differenziati da riservarsi ai soci né trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano l'8 ottobre 1997, prot. 227051 e il 13 ottobre 1997, prot. 229447.

p. Finbrera 200 S.r.l. (in liquidazione)
 Paolo Crespi

p. Immobiliare Etruria San Babila Omega
 di Gilberto Baj Macario & C. S.a.s.
 (firma illeggibile)

S-22336 (A pagamento).

I.T.I. - S.p.a.**Investimenti Tecnici Industriali**

Sede in Roma, piazza Giovanni Winckelmann n. 12
 Capitale sottoscritto e versato L. 2.400.000.000
 Iscritta nel reg. imprese di Roma al n. 2177/71
 Codice fiscale n. 00796360584.

I.T.I. LEASING - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Giovanni Winckelmann n. 12
 Capitale sottoscritto e versato L. 1.600.000.000
 Iscritta nel reg. imprese di Roma al n. 2651/87
 Codice Fiscale n. 07789530586.

Estratto dall'atto di fusione a rogito notaio prof. Andrea Fedele; di Roma, in data 18 settembre 1997, rep. n. 27225/6117 (pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile).

Con l'atto suddetto le società di cui sopra sono addivenute alla fusione per incorporazione nella «I.T.I. - Investimenti Tecnici Industriali Società per azioni» della «I.T.I. Leasing Società per azioni», come da progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1997, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione è avvenuta:

a) sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate al 31 dicembre 1996;

b) con annullamento di tutte le azioni della Società incorporata, interamente possedute dall'incorporante, e senza far luogo ad alcun aumento del capitale di quest'ultima;

c) efficacia della fusione:

ai fini delle imposte sui redditi, ex art. 123 D.P.R. n. 917/1986, e dell'imputazione al bilancio dell'incorporante, ex art. 2504-bis u.c. c.c., a decorrere dal 1° gennaio 1997;

per ogni altro effetto o rapporto, a decorrere dalle ore ventiquattro del 30 settembre 1997, giorno dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c.;

d) a seguito della fusione e con decorrenza dalle ore 24 del 30 settembre 1997:

la società incorporante ha assunto la denominazione «I.T.I Leasing S.p.a.;

hanno effetto le altre modifiche allo Statuto della società incorporante deliberate dall'assemblea dei soci che ha disposto la fusione;

e) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni; nè sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 30 settembre 1997.

Roma, 14 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Maria Pasquini

S-22339 (A pagamento).

SAN GIORGIO SEIGEN - Società per azioni

Sede in Genova, corso Perrone n. 59R

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Genova n. 45944

Codice fiscale n. 02790330100

SAN GIORGIO LAVORAZIONE LAMIERE - S.r.l.

Sede in Genova, piazza Verdi n. 47

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Genova al n. 30754

Codice fiscale n. 00542850102

Estratto de le delibere di fusione per incorporazione della San Giorgio Lavorazione Lamiere S.r.l. nella San Giorgio Seigen S.p.a.

Con verbale a rogito notaio Angelo Noli di Genova in data 5 settembre 1997 n. 44540 di repertorio, omologato dal Tribunale di Genova in data 6 ottobre 1997, depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova in data 10 ottobre 1997 al n. 9700036668/CGE0085 la società San Giorgio Seigen S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione della società: San Giorgio Lavorazione Lamiere S.r.l.

Con verbale a rogito notaio Angelo Noli di Genova in data 5 settembre 1997 n. 44541 di repertorio, omologato dal Tribunale di Genova in data 6 ottobre 1997, depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova in data 10 ottobre 1997 al n. 9700036669/CGE0085 la società San Giorgio Lavorazione Lamiere S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella società: San Giorgio Seigen S.p.a.

La fusione per incorporazione avverrà senza alcun concambio e quindi senza aumento di capitale da parte della società incorporante e con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda San Giorgio Lavorazione Lamiere S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante San Giorgio Seigen S.p.a. sarà fissata al 1° luglio 1997, fer-

mo restando il principio che gli effetti reali della fusione si produrranno dal momento in cui si verificheranno gli effetti della fusione ex art. 2504-bis Codice civile.

A seguito della fusione e con decorrenza dalla data dell'atto di fusione verrà modificato l'articolo 3 (tre) dello statuto sociale introducendo tra il primo ed il secondo comma la seguente dicitura: «La Società ha inoltre per oggetto l'acquisto, la vendita, la costruzione e la gestione di beni immobili civili e/o industriali per conto proprio e/o di terzi».

Non è previsto alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Noli, notaio.

S-22345 (A pagamento).

ESSEBI MERCATO - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio-Milano 3 City, Palazzo Galeno
Via Francesco Sforza

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscr. Sez. Ord. R.I. di Milano n. 307939 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10126330157

CAM - S.r.l.

Sede sociale in Milazzo, via C. Magistri n. 4,

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscr. Sez. Ord. RI di Messina n. 537

Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00717130835

LA MERCANTILE - S.r.l.

Sede sociale in Catania, Via Grasso Finocchiaro n. 104

Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato

Iscr. Sez. Ord. RI di Catania n. 8068 Tribunale di Catania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00293270872

WEEK MARKET - S.r.l.

Sede sociale in Catania, via F. Guglielmino n. 25

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Iscr. Sez. Ord. RI di Catania n. 10023 Tribunale di Catania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00607630878

Estratto delibere di fusione

(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Le società:

Essebi Mercato S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 14 luglio 1997, rep. n. 13395/2394 a rogito dott. A. Roveda, notaio di Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 1° agosto 1997 e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 6 agosto 1997;

CAM S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 14 luglio 1997, rep. n. 13392/2391 a rogito dott. A. Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto in data 20 agosto 1997 e iscritto nel registro delle imprese di Messina in data 10 ottobre 1997;

La Mercantile S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 14 luglio 1997, rep. n. 13394/2393 a rogito dott. A. Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Catania in data 29 agosto 1997 e iscritto nel registro delle imprese di Catania in data 8 ottobre 1997;

Week Market S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 14 luglio 1997, rep. n. 13393/2392 a rogito dott. A. Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Catania in data 29 agosto 1997 e iscritto nel registro delle imprese di Catania in data 8 ottobre 1997,

hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società CAM S.r.l., La Mercantile S.r.l. e Week Market S.r.l. nella Essebi Mercato S.p.a.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

La citata fusione avverrà senza aumento di capitale sociale della società incorporante ai fini della fusione, in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori della società incorporante e per quelli delle società incorporande.

p. Essebi Mercato S.p.a.
Il presidente: Giancarlo Foscale

p. CAM S.r.l.
L'amministratore unico: Piero Berrettini

p. La Mercantile S.r.l.
L'amministratore unico: Piero Berrettini

p. Week Market S.r.l.
L'amministratore unico: Piero Berrettini

S-22355 (A pagamento).

CENTRO GERIATRICO ROMANO - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Beduschi n. 28-30

Capitale sociale L. 350.000.000

Registro imprese di Roma n. 1733/71 e n. 341059 R.E.A.

Codice fiscale n. 00803280585

Partita I.V.A. n. 00933031007;

FISCAT - S.r.l.

Sede in Roma, Via Borghesano Lucchese n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Roma n. 9247/91 e n. 736768 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04130011002

Ai sensi degli articoli 2502-bis e 2504-quinquies Codice civile, si pubblicano per estratto le deliberazioni dell'assemblea straordinaria della Centro Geriatrico Romano S.p.a. (verbale a rogito del notaio G. Pennacchio di Roma del 21 luglio 1997, rep. 19764/6040, registrato a Roma - Atti pubblici il 25 luglio 1997) e della Fiscat S.r.l. (verbale a rogito del notaio G. Pennacchio di Roma del 21 luglio 1997, rep. 19763/6039, registrato a Roma - Atti pubblici - il 25 luglio 1997) relative alla fusione per incorporazione della seconda nella prima. L'incorporazione avviene senza rapporto di cambio e/o conguagli in danaro in quanto la Centro Geriatrico Romano - S.p.a. è titolare dell'intero capitale sociale della Fiscat S.r.l.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997 e da tale data le operazioni della incorporanda verranno imputate nel bilancio della incorporante.

Non ci sono categorie di soci con trattamento particolare, nè sono stati deliberati vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I citati verbali, debitamenti omologati, sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese il 2 ottobre 1997.

Roma, 13 ottobre 1997

Giuseppe Pennacchio, notaio.

S-22353 (A pagamento).

LAGRANGE QUARANTASETTE - S.r.l.

COIN CINECITTÀ - S.r.l.

Estratto delibere di fusione
(Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A) Società incorporante: «Lagrange Quarantasette S.r.l.», con sede in Venezia, Cannaregio 5793, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 18694, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00897140273.

B) Società incorporanda: «Coin Cinecittà S.r.l.», con sede in Venezia-Mestre, via Terraglio 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 30190, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02238650275.

Le assemblee straordinarie delle società su riportate, del 30 giugno 1997 rispettivamente rep. n. 56102 e rep. n. 56101, notaio dott. Francesco Candiani, iscritte presso il registro delle imprese di Venezia in data 9 ottobre 1997, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Coin Cinecittà S.r.l. nella Lagrange Quarantasette S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 gennaio 1997.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non vi è concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° febbraio 1997.

La fusione avrà effetto alle ore 24 del 31 gennaio 1998.

Non vi sono particolari categorie di azioni, nè titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio viene riservato agli amministratori delle società.

Lagrange Quarantasette S.r.l. Coin Cinecittà S.r.l.:
Bruno Papette

S-22362 (A pagamento).

NUOVA BOCOGE - S.p.a. **COSTRUZIONI GENERALI**

Viterbo Via Antonio Rosmini n. 16,

Capitale sociale L. 53.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Viterbo n. 172519/1997

R.E.A. di Viterbo n. 0110952

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546410562

BOCOGE - S.p.a. **COSTRUZIONI GENERALI**

Sede sociale in Rende (CS), piazza Bianchi n. 1, località Arcavacata

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cosenza n. 330825/1996

R.E.A. di Cosenza n. 134673

Codice fiscale n. 00463300582

Partita I.V.A. n. 02097560789

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali nella Nuova Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali (Redatto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile).

La società Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali, con sede in Rende di seguito indicata come società incorporanda ha deliberato con atto del notaio Claudio Togna di Roma in data 18 settembre 1997 rep. 6715/2268, la fusione per incorporazione nella società Nuova Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali con sede in Viterbo di seguito indicata come società incorporante senza far luogo a concambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

La società Nuova Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali, con sede in Viterbo ha deliberato con atto del notaio Claudio Togna di Roma di data 18 settembre 1997 repertorio n. 6716/2269 la fusione mediante incorporazione della società Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali senza far luogo a concambio in quanto l'intero capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Si dà inoltre atto che:

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'operazione sarà perfezionata con la stipula dell'atto di fusione;

gli azionisti godono tutti di eguali diritti, e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare;

nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

le deliberazioni di fusione di cui al presente estratto sono state omologate dal Tribunale di Cosenza in data 1° ottobre 1997 decreto n. 785/97 Codice civile cron. 2446 (quanto alla Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali e dal Tribunale di Viterbo in data 9 ottobre 1997 decreto R.G.V.G. 496/97 - cron. 1476 (quanto alla Nuova Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali) ed depositate rispettivamente presso il registro delle imprese di Cosenza in data 10 ottobre 1997 al n. 16616 e presso il registro delle imprese di Viterbo in data 14 ottobre 1997, al n. 12836/97.

p. Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Stefano Sandri

p. Nuova Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Bonifati

S-22347 (A pagamento).

MEDIATRADE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09341230150
Partita I.V.A. n. 10216550151

FINSIMAC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08549190158

OLYMPIA - S.p.a.

Sede sociale in Cologno Monzese, viale Europa n. 48
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03744150156
Partita I.V.A. n. 02536130962

MEDIASET COM - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11006390154

Estratto delibere di fusione

Le società:

Mediatrade S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria del 4 settembre 1997, rep. n. 52183/5785 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 23 settembre 1997, n. 12282, ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 1997;

Finsimac S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria del 4 settembre 1997, rep. n. 52184/5786 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 23 settembre 1997, n. 12283, ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 1997;

Olympia S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria del 4 settembre 1997, rep. n. 52185/5787 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Monza in data 17 settembre 1997, n. 4077, ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 1997;

Mediaset Com S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del 4 settembre 1997, rep. n. 52186/5788 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 23 settembre 1997, n. 12284, ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 1997,

hanno deliberato la fusione per incorporazione delle ultime tre società nella prima. Le predette società sono tutte possedute al 100% da Mediaset S.p.a., con sede in Milano.

La fusione determinerà l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante.

La fusione avverrà sulla base della situazioni economico-patrimoniali al 15 luglio 1997 di ciascuna società.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio (primo giorno successivo alla data di chiusura dei bilanci di tutte le società partecipanti alla fusione) dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Analogamente gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori,

Mediatrade S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Enrico Bernasconi

Finsimac S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ubaldo Livolsi

Olympia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ubaldo Livolsi

Mediaset Com S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adriano Galliani

S-22356 (A pagamento).

UNIONCHIMICA - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 64
Capitale sociale di L. 3.700.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 42493 registro imprese
ed al n. 265769 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale n. 07753780589

Estratto di deliberazione di scissione
(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Con atto notaio Francesco Mannarella di Bergamo 22 settembre 1997 rep. n. 11194/2867, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 10 ottobre 1997, l'assemblea straordinaria della Unionchimica S.p.a. ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore di società a responsabilità limitata di nuova costituzione, denominata «Unionchimica Commerciale S.r.l.», che avrà sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II, 64, capitale sociale di L. 2.500.000.000 da attribuirsi ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella medesima Unionchimica S.p.a., senza conguagli in denaro e/o concambi.

Le quote della costituenda «Unionchimica Commerciale S.r.l.» avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bergamo, 10 ottobre 1997

Il presidente: dott. Fabio Maffei.

S-22370 (A pagamento).

EDICIMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Versilia n. 2
 Capitale sociale L. 54.300.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese
 di Roma al n. 8082/87 Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 08024670583

Deliberazione assembleare di fusione
 (pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea degli azionisti della Edicima S.p.a., riunitasi in Roma in data 7 agosto 1997, come da avviso di convocazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 165 Foglio delle Inserzioni n. S 17622 del 17 luglio 1997:

preso atto dei bilanci al 31 dicembre 1996 di Edicima S.p.a. e di Saiat Società Attività Ausiliare Telecomunicazioni per Azioni utilizzati quali situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-ter C.C.;

preso atto del parere favorevole del Collegio sindacale sull'operazione di fusione;

preso atto della Relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni formulata dalla Reconta Ernst & Young S.p.a. quale esperto comune per Saiat S.p.a. ed Edicima S.p.a. designato ex art. 2501-quinquies C.C. dal presidente del Tribunale di Torino;

ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Edicima S.p.a. in Saiat S.p.a., pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 156 del 7 luglio 1997, parte II, inserzione n. S16724.

La relativa deliberazione (risultante da verbale a rogito notaio Ignazio de Franchis di Roma, repertorio n. 51511, raccolta n. 10571) è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 25 settembre 1997.

L'iscrizione nel registro delle imprese è quindi avvenuta in data 2 ottobre 1997.

Si riepilogano di seguito gli elementi essenziali del progetto di fusione approvato dall'assemblea.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Saiat - Società Attività Intermedie Ausiliare Telecomunicazioni p.a., capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, con sede in Torino, via Bertola n. 34, iscritta al n. 229/34 presso la Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Torino (Tribunale di Torino), codice fiscale n. 01055540015;

società incorporanda: Edicima S.p.a., capitale sociale L. 54.300.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Versilia n. 2, iscritta al n. 8082/87 presso la Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 08024670583.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è pari a n. 5,3922 azioni Edicima (da nominali L. 543 cadauna) per n. 1 azione Saiat (da nominali L. 2.000 cadauna).

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Società incorporante: le azioni Edicima in circolazione saranno sostituite con nuove azioni dell'incorporante, in ragione del rapporto di cambio di cui sopra, fermo restando che le azioni Edicima possedute da Saiat non danno diritto al scambio.

Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle già emesse saranno pertanto n. 9.204.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 2.000 cadauna.

4. Data dalla quale le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili: le azioni dell'incorporante emesse a servizio del cambio, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata mediante l'ultima delle iscrizioni dell'anno di fusione come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, n. 6 C.C., le operazioni della Società incorporanda Edicima saranno imputate al bilancio della Società incorporante Saiat - anche ai fini delle imposte sui redditi - a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata mediante l'ultima delle iscrizioni dell'anno di fusione come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, C.C., gli effetti della fusione - fatti salvi quelli a cui si riferisce l'art. 2501-bis, nn. 5 e 6, C.C., come sopra disciplinati - decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: in nessuna delle due Società sono presenti particolari categorie di soci o azioni diverse da quelle ordinarie, nè sono stati emessi titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Edicima S.p.a.

Il presidente: dott. Gino Scaramastra

S-22360 (A pagamento).

SPAK MARKET - S.r.l.**VINCI MARKET - S.r.l.**

Estratto (ai sensi del 1° comma dell'art. 2502-bis) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società «Vinci Market S.r.l.» nella società «Spak Market S.r.l.».

Le assemblee straordinarie delle Società «Spak Market S.r.l.» e «Vinci Market S.r.l.», tenutesi entrambe in data 4 agosto 1997 a rogiti notaio dott. Roberto Callegaro di Mestre ai numeri 26651-26652 di repertorio, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società unipersonale «Vinci Market S.r.l.» nella Società «Spak Market S.r.l.», con le indicazioni previste dal progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 153 del 3 luglio 1997, senza apportarvi modifica alcuna, secondo il seguente dettaglio:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante:

società a responsabilità limitata «Spak Market S.r.l.», con sede già in Zero Branco (Treviso), via Monte Piana n. 50, ora deliberata in Scorzè (Venezia), via Roma n. 14/3; capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato; registro delle imprese di Treviso n. 30770; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02276200264.

1.2. Società incorporanda:

società a responsabilità limitata «Vinci Market S.r.l.», con sede in Udine, via Angelo Angeli n. 62; capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato; registro delle imprese di Udine n. 12240; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347520304.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di quote.

6. Data di decorrenza della imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della società incorporante: la fusione esplicherà i suoi effetti - ai sensi del secondo comma dell'articolo 2504-bis del Codice civile - dal 1° dicembre 1997 oppure, se posteriore, dal giorno successivo all'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

Ai soli fini amministrativi, contabile fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio del corrente 1997, ai sensi del terzo comma dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli: non esistono particolari categorie di soci possessori di titoli diversi: nessun inerte trattamento è quindi previsto.

8. Vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto per gli amministratori.

La deliberazione della società «Vinci Market S.r.l.» è stata iscritta nel registro delle imprese di Treviso in data 7 ottobre 1997 al n. 9700038945 e al registro delle imprese di Venezia in data 9 ottobre 1997 al n. 97000235674.

La deliberazione della società «Vinci Market S.r.l.» è stata iscritta nel registro delle imprese di Udine in data 13 ottobre 1997 al n. 9700023537.

Società Spak Market S.r.l.

L'amministratore unico: Righetto Daria

Società Vinci Market S.r.l.

L'amministratore unico: Durighetto Maurizio

S-22364 (A pagamento).

EUROMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 35.260.572.000 versato

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 154524

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01806740153

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale L. 315.533.990.000 versato

(al 24 luglio 1997 L. 314.870.240.000)

Iscritta al reg. impr. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 22326

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710357

Estratto di fusione

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 2 ottobre 1997 n. rep. 130/28.009, ha ricevuto l'atto in forza del quale tra le società:

1) Euromobiliare S.p.a., sede in Milano, via Turati n. 9, capitale sociale L. 35.260.572.000 versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 154524, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01806740153;

2) Credito Emiliano S.p.a., sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, capitale sociale L. 315.533.990.000 versato (al 24 luglio 1997 L. 314.870.240.000), iscritta al reg. impr. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 22326, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710357; veniva stipulata la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1996;

ed ai seguenti patti:

1. Agli azionisti dell'incorporanda società verranno attribuite:

1.1 azioni ordinarie della incorporante, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, secondo il seguente rapporto di cambio:

numero 13 (tredici) azioni ordinarie Euromobiliare S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni 1 (una) azione ordinaria del Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

1.2. per un totale di n. 389.564.782 azioni della incorporante (comprensivo detto numero sia della azioni degli azionisti della incorporata anteriori alla delibera di fusione sia di quelle degli obbligazionisti che hanno ottenuto le loro azioni successivamente);

2. Le operazioni di cambio potranno essere effettuate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello del Credito Emiliano S.p.a. contro consegna dei certificati azionari da nominali L. 10.000 del Credito Emiliano S.p.a. muniti delle cedole n. 4 e successive nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

3. La partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997, ore zero.

5. La medesima decorrenza di cui al precedente punto 4. viene stabilita anche ai fini fiscali.

6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore zero del giorno 11 ottobre 1997.

7. Non esistono particolari categorie di soci nè possessori di altri titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Per effetto della sottoscrizione dell'atto di fusione.

9.1. il capitale sociale dell'Euromobiliare S.p.a. viene aumentato da L. 35.260.572.000 a L. 424.825.354.000 mediante emissione di numero 389.564.782 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, da assegnarsi ai soci della società incorporata nei termini e colle modalità previste dal progetto di fusione e dalla relativa deliberazione,

9.2. il testo dell'art. 5, primo comma, dello statuto sociale della incorporante viene di conseguenza modificato;

9.3. la società incorporante assume il prestito obbligazionario Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso ordinario Credito Emiliano S.p.a. deliberato in data 7 aprile 1994, con la modifica del rapporto di conversione in ragione di 13 azioni dell'incorporante ogni una obbligazione presentata per la conversione, da esercitarsi nei termini e con le modalità previste dal regolamento del prestito allegato al progetto di fusione e con esso approvato,

9.4. diviene operante l'aumento di capitale sino ad un massimo di L. 41.049.775.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile di cui al punto 9.3., come risulta già esplicitato nel nuovo testo dell'art. 5 Statuto sociale;

9.5. con efficacia dal giorno di efficacia della fusione, diviene operante la adozione del nuovo testo dello statuto sociale, che prevede tra l'altro:

9.5.1. la valutazione della denominazione in Credito Emiliano S.p.a.;

9.5.2. il trasferimento della sede sociale a Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4,

9.5.3. la modificazione dell'oggetto sociale.

10. Si dava atto che per effetto del provvedimento autorizzativo del Governatore della Banca d'Italia in data 28 luglio 1997 la società incorporante è stata autorizzata:

a svolgere l'attività bancaria;

a procedere all'iscrizione nell'albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/93.

11. Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, autorizzazioni, licenze, concessioni, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi art. 2504-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 3 ottobre 1997 n. 25517 di prot. ed iscritto il 3 ottobre 1997 (per la società incorporata) e presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 6 ottobre 1997 prot. n. 226377 ed iscritto il 7 ottobre 1997 (per la società incorporante).

Reggio Emilia, 9 ottobre 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-22377 (A pagamento).

AUTOMOTOR - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione della assemblea straordinaria dell'11 settembre 1997 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. La società scidente: Automotor S.p.a. con sede in Verona, stradone S. Lucia n. 21/27, capitale sociale L. 1.159.000.00 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 13760, codice fiscale n. 01285030233.

In vista e per effetto della scissione, la società scidente modificherà la propria denominazione sociale in «Automotor Immobiliare S.p.a.».

Società beneficiaria: la società scidente ha deliberato la propria scissione parziale mediante costituzione di una nuova società che assumerà la denominazione «Automotor S.p.a.» ed avrà sede in Verona, stradone S. Lucia n. 21/27.

La scissione sarà attuata secondo le previsioni del progetto di scissione parziale, già iscritto nel registro delle imprese di Verona il 5 agosto 1997 con il n. 9700039656/CVR0324, e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 13 agosto 1997, foglio delle inserzioni n. 188, annuncio n. S-19146. Ad esso l'assemblea ha fatto pieno rinvio.

2. Il capitale sociale della nuova società beneficiaria sarà di L. 1.159.000.000, mentre il capitale della società scidente si ridurrà a L. 200.000.000.

3. In seguito alla operazione di scissione, i soci della società scidente continueranno a detenere azioni della medesima, in proporzione alla partecipazione attualmente posseduta, ma sulla base del capitale ridotto, sopra indicato. Ad essi verranno assegnate, alla pari, in proporzione alla rispettiva partecipazione azionaria, le azioni della costituenda società beneficiaria, senza alcun conguaglio in denaro.

4. Le azioni della costituenda società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa.

5. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

7. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna tra le società partecipanti alla scissione.

8. La delibera di scissione, dopo l'omologazione, è stata depositata per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese di Verona, in data 3 ottobre 1997, ricevuta di presentazione n. PRA/46418/1997/CVR0324.

p. Automotor S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Gunter Kaminski

S-22376 (A pagamento).

LINEA GRAFICA - S.r.l.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO)
fraz. Spezzano, via del Commercio n. 5/a
Capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Modena n. 12199
Codice fiscale n. 00890070360

Estratto delibera di fusione adottata con verbale notaio Giulio Dal-lari di Maranello, in data 24 luglio 1997, rep. n. 90041/19545, omologata in data 29 settembre 1997 e iscritta al registro imprese del Tribunale di Modena in data 8 ottobre 1997.

LUCE DIGITALE - S.r.l.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO)
fraz. Ubersetto, via Monterosa n. 8
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Modena n. 160444
Codice fiscale n. 02226120364

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)*

Estratto delibera di fusione adottata con verbale notaio Giulio Dal-lari di Maranello, in data 24 luglio 1997, rep. n. 90040/19544, omologata in data 29 settembre 1997 e iscritta al registro imprese del Tribunale di Modena in data 8 ottobre 1997.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2502-bis del C.C. si rende noto quanto segue:

1. Luce Digitale S.r.l., con sede legale in Fiorano Modenese (MO), fraz. Ubersetto, via Monterosa n. 8, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 160444 registro imprese del Tribunale di Modena (incorporanda);

Linea Grafica S.r.l., con sede legale in Fiorano Modenese (MO), fraz. Spezzano, via del Commercio n. 5/A, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12199 registro imprese del Tribunale di Modena (incorporante).

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della Luce Digitale S.r.l. nella Linea Grafica S.r.l. mediante annullamento dell'intero capitale sociale della Luce Digitale S.r.l. interamente detenuto dalla Linea Grafica S.r.l. e pertanto non verrà operata alcuna operazione di concambio.

Mancano i presupposti per l'indicazione dei nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del C.C.

6. Le operazioni contabili dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione.

Nessuna indicazione ai sensi dell'art. 2501-bis, nn. 7) e 8), C.C. viene fornita per mancanza dei presupposti.

Fiorano Modenese, 10 ottobre 1997

p. Linea Grafica S.r.l.
L'amministratore delegato: Milioli Francesco

p. Luce Digitale S.r.l.
L'amministratore delegato: (firma illegibile)

S-22369 (A pagamento).

SCHIAVI - S.p.a. - IMPRESA DI COSTRUZIONI

Sede legale in Bossico, via IV Novembre n. 31
Capitale sociale L. 4.000.000.000, versato
Iscritta al n. 37310 del registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale 01970840169

ALTIPIANI DI BOSSICO - S.r.l.

(con unico socio)
Sede legale in Bossico, via IV Novembre n. 31
Capitale sociale L. 180.000.000, versato
Iscritta al n. 8865 del registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale 00750200164

*Estratto
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 11 settembre 1997 n.ri 116319 e 116320 di repertorio notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrati a Bergamo il 17 settembre 1997 rispettivamente al n. 7768 e 7767 S.I. e depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 30 settembre 1997 ai n.ri 9700037030 e 9700037031, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Altipiani di Bossico S.r.l.» con sede legale in Bossico, via IV Novembre n. 31, nella società «Schiavi S.p.a. - Impresa di costruzioni», con sede legale in Bossico, via IV Novembre n. 31, l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante; tale fusione verrà effettuata sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 per la società incorporante «Schiavi S.p.a. - Impresa di costruzioni» e sulla base di una situazione patrimoniale riferita alla data del 28 febbraio 1997 per la società incorporanda «Altipiani di Bossico S.r.l.» e le operazioni della società incorporanda a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio incorso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 30 settembre 1997

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-22380 (A pagamento).

LORMAR - S.r.l.

Carpi (Modena), via G. Natta n. 2
Capitale sociale L. 1.250.000.000
Codice fiscale 00992270363

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 18 settembre 1997 rep. n. 131678/19841, debitamente registrato l'assemblea straordinaria della società «Lormar S.r.l.», con sede in Carpi, ha deliberato:

la scissione parziale della società «Lormar S.r.l.», con sede in Carpi, la quale con effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 *decies* C.C. assumerà la denominazione di «Déco S.r.l.» e modificherà l'oggetto sociale, mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504 *septies* Cod. civ. di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione «Lormar S.r.l.» con capitale sociale di L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantomilioni).

A detta nuova società la società «Lormar S.r.l.» trasferirà i beni descritti nel progetto di scissione.

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata in data 2 ottobre 1997 al n. 3518 e presentata per il deposito presso il registro delle imprese di Modena in data 10 ottobre 1997.

Carpi, 10 ottobre 1997

Aldo Fiori, notaio.

S-22382 (A pagamento).

I.G.R. - S.r.l.*Estratto atto di scissione*

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 9 settembre 1997 n. rep. 130.431/27.910, ha ricevuto l'atto di scissione in forza del quale la società I.G.R. S.r.l., con sede in Quattro Castella, via Di Vittorio n. 53, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 4638, capitale sociale versato di L. 100.000.000, codice fiscale partita IVA 00132680356, (società scidente) operava la deliberata scissione mediante creazione di una nuova società a responsabilità limitata denominata: Il Carpino S.r.l. con sede in Puianello di Quattro Castella, il cui capitale sociale di L. 100.000.000 viene liberato mediante attribuzione da parte della scidente del ramo aziendale comprendente le seguenti attività e passività.

*Attività:***In Puianello di Quattro Castella:**

1.1. capannone ad uso industriale, così censito nel NCEU: foglio mappale 20 72/1 da classare giusta denuncia di variazione del 29 novembre 1995 n. 5557;

1.2. terreno censito come segue: foglio 19, mappale 274, superficie Ha 0.01.46; foglio 20, mappale 65, superficie Ha 0.17.21; foglio 20, mappale 347, superficie Ha 0.15.83; foglio 20, mappale 349, superficie Ha 1.25.92; sommano Ha 1.60.42, valore contabile L. 3.430.462.556;

1.3. partecipazione nella società Tubex S.r.l. con sede in Puianello di Quattro Castella via Di Vittorio n. 53 rappresentata da una quota di nominali L. 32.012.000 (30,2% capitale sociale), valore contabile L. 32.012.000;

1.4. partecipazione nella società Eurocromo S.r.l. con sede in Bernate Ticino (Milano), via Dell'Artigianato n. 1 rappresentata da una quota di nominali L. 29.400.000 (10,5% capitale sociale), valore contabile L. 98.327.423;

1.5. partecipazione nella società Immobiliare San Felice S.r.l. sede in Puianello di Quattro Castella, via Di Vittorio n. 53 rappresentata da una quota di nominali L. 475.000.000 (95% capitale sociale), valore contabile L. 475.000.000;

1.6. credito verso la Tubex S.r.l. con sede in Puianello di Quattro Castella, via Di Vittorio n. 53, dell'importo nominale di L. 1.480.000.000.

Passività:

1.1. mutuo contratto con Carisbo come da atto notaio Stame-Zerbini del 20 giugno 1991 n. rep. 32298/12132 (iscritto a Reggio Emilia il 27 giugno 1991 al n. rep. 8589 r.g. e 1626 r.p.): residuo di L. 773.138.916;

1.2. mutuo contratto con Carisbo come da atto notaio Vico del 23 giugno 1988 n. rep. 30945/4469 (iscritto a Reggio Emilia il 19 luglio 1988 al n. 9945 r.g. e 1393 r.p.): residuo di L. 1.272.653.147;

1.3. mutuo contratto con Banca Popolare di Verona - B.S.G.S.P. come da atto notaio Scafa del 12 dicembre 1995 n. rep. 88513/4438 (iscritto a Reggio Emilia il 19 dicembre 1995 al n. 16804/d r.g. e 3226 r.p.): residuo di L. 962.326.772;

1.4. mutuo contratto con Credito Emiliano come da atto notaio Scafa del 12 dicembre 1995 n. rep. 88511/4426 (iscritto a Reggio Emilia il 19 dicembre 1995 al n. 16804/b r.g. e 3224 r.p. con integrazione ipotecaria iscritta in data 20 gennaio 1996 n. 1362 r.g. e n. 223 r.p.): residuo di L. 194.761.012;

1.5. mutuo contratto con Cassa di Risparmio di Reggio Emilia come da atto notaio Scafa del 12 dicembre 1995 n. rep. 88512/4427 (iscritto a Reggio Emilia il 19 dicembre 1995 al n. 16804/C r.g. e 3225 r.p.): residuo di L. 288.516.894;

1.6. mutuo contratto con Banca Popolare dell'Emilia Romagna come da atto notaio Scafa del 12 dicembre 1995 n. rep. 88510/4425 (iscritto a Reggio Emilia il 19 dicembre 1995 al n. 16804/A r.g. e 3223 r.p.): residuo di L. 481.105.268.

Totale attività trasferite: L. 5.515.801.979.

Totale passività trasferite: L. 3.972.502.009.

Patrimonio netto di scissione: L. 1.543.299.970.

Del patrimonio netto contabile di scissione L. 100.000.000 vengono imputate a capitale sociale della costituenda beneficiaria, il residuo verrà imputato a riserva di scissione.

Il capitale sociale di L. 100.000.000 viene attribuito ai soci della società scidente con criterio esclusivamente proporzionale e quindi con attribuzione a ciascun socio di una quota della nuova società (beneficiaria) dello stesso valore nominale della quota di partecipazione di ciascun socio nella società scidente.

Per effetto della scissione la società scidente andrà a diminuire le proprie riserve di una somma corrispondente al patrimonio netto contabile di scissione.

2. Le quote sociali della società beneficiaria attribuite ai soci della società scidente, parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese della società beneficiaria.

Dalla stessa data le operazioni della nuova società saranno imputate al bilancio della società stessa.

3. Non sussiste alcun trattamento riservato a favore di particolari categorie di soci (non sussistendo tra l'altro i presupposti), e non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. L'atto di scissione è stato depositato al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 26 settembre 1997, prot. n.ri 25108 e 25110 ed iscritto il 1° ottobre 1997.

Reggio Emilia, 1° ottobre 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-22378 (A pagamento).

LARIO MONTI - S.r.l.**CAR.VI.T. - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)***A) Società partecipanti alla fusione:**

Lario Monti S.r.l. (incorporante), società a responsabilità limitata con sede in Bergamo, via Bonomelli n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 44718 ed al R.E.A. al n. 271576, codice fiscale 00697690139;

CAR.VI.T. S.r.l. (incorporanda), società a responsabilità limitata con sede in Bergamo, via Bonomelli n. 15, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 48033 ed al R.E.A. al n. 279213, codice fiscale 00914210166.

B) Statuto sociale: lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Il capitale sociale della incorporante sarà di L. 190.000.000 per effetto della sommatoria dei due capitali sociali per complessive L. 119.000.000, e per effetto del passaggio a capitale di L. 71.000.000 relativi al finanziamento soci in c/capitale presente nella società incorporante.

D) Modalità di fusione: la fusione viene attuata mediante incorporazione della CAR.VI.T. S.r.l. nella Lario Monti S.r.l. con annullamento di tutte le quote sociali della società incorporata.

E) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

F) Varie: la società incorporante detiene in data odierna l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

G) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta l'11 ottobre 1997 al n. 38167 d'ordine per la società incorporante e al n. 38168 d'ordine per la società incorporata.

Lario Monti S.r.l.

L'amministratore unico: Vistalli Antonio

CAR.VI.T. S.r.l.

L'amministratore unico: Vistalli Battista

S-22383 (A pagamento).

CO.PI.CI. - S.p.a.

Sede in Levate (BG), via S. Carlo Borromeo snc
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22959 reg. impr. ed al n. 210748 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01495500165

Estratto di deliberazione di scissione
 (ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Con atto notaio Francesco Mannarella di Bergamo 22 settembre 1997 rep. n. 11195/2868, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 10 ottobre 1997, l'assemblea straordinaria della CO.PI.CI. S.p.a., ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento di parte del patrimonio a favore di società per azioni di nuova costituzione, denominata «CO.PI.CI. Immobiliare S.p.a.», che avrà sede in Levate (BG), via S. Carlo Borromeo snc, capitale sociale L. 4.000.000.000, da attribuirsi ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella medesima CO.PI.CI. S.p.a., senza conguagli in denaro e/o concambi.

Le azioni della costituenda «CO.PI.CI. Immobiliare S.p.a.» avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Levate, 10 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Claudio Bombardieri

S-22371 (A pagamento).

IL MONTE - S.r.l.

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 6/2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova al n. 28441
 Codice fiscale 00814410106

IMMOBILIARE SERRA RICCÒ - S.r.l.

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 6/2
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova al n. 25243
 Codice fiscale 00439380106

IMMOBILIARE SANTA MARGHERITA - S.r.l.

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 6/2
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova al n. 24000
 Codice fiscale 00265770107

Estratto di deliberazioni di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Le assemblee delle sopra nominate società Il Monte S.r.l., Immobiliare Serra Riccò S.r.l. e Immobiliare Santa Margherita S.r.l. tenutesi in data 11 settembre 1997, verbalizzate con atti a rogito notaio Carlo Trucchi di Genova rispettivamente rep. n. 4854, racc. n. 3029, rep. n. 4856, racc. n. 3031 e rep. n. 4855, racc. 3030, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Immobiliare Serra Riccò S.r.l. e Immobiliare Santa Margherita S.r.l. nella Società Il Monte S.r.l.

2. Il Monte S.r.l. possiede la totalità del capitale sociale delle incorporande; pertanto, la fusione determinerà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle due società incorporande senza che abbia luogo alcun concambio.

3. Le operazioni di pertinenza delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997; da tale data decorreranno altresì gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 917/86.

La fusione avrà effetto, ai fini civilistici, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci o altri possessori di titoli diversi.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state depositate presso la Camera di commercio industria e artigianato di Genova per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 9 ottobre 1997.

Genova, ottobre 1997

Il Monte S.r.l.

L'amministratore unico: ing. GianCarlo Bollero

Immobiliare Serra Riccò S.r.l.

L'amministratore unico: ing. GianCarlo Bollero

Immobiliare Santa Margherita S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. GianCarlo Bollero

S-22379 (A pagamento).

MAGLIERIE FONTANA - PIGNATTI - S.p.a.

Carpi (Modena), viale del Commercio n. 32
 Codice fiscale 00467620365

FIL FRANCE - S.r.l.

Carpi (Modena), via del Commercio n. 32
 Codice fiscale 00905960365

Con atto a ministero notaio Fiori dott. Aldo in data 20 dicembre 1996 rep. n. 124.930/18.808, registrato a Carpi in data 14 novembre 1996 al n. 911 trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 30 dicembre 1996 rispettivamente al n. 8.068 e 12.496, la società «Fil France S.r.l.», con sede in Carpi si è fusa per incorporazione nella società «Maglierie Fontana - Pignatti S.p.a.», con sede in Carpi.

Carpi, 10 ottobre 1997

Aldo Fiori, notaio.

S-22381 (A pagamento).

ORIENT - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione di cui all'atto rogito notaio Alberto Morano di Torino in data 4 settembre 1996, repertorio n. 9863/3100, depositato e trascritto presso il registro delle imprese di Torino in data 10 ottobre 1997.

1. Società partecipanti:

società scissa: «Orient S.p.a.» con sede in Torino, corso Taranto n. 19, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 423/1977;

società beneficiaria: società a responsabilità limitata di nuova costituzione che assumerà la denominazione «Nota S.r.l.» ed avrà sede in Torino, corso Taranto n. 19/A.

Rapporto di cambio - Assegnazione quote:

le quote della società beneficiaria «Nota S.r.l.» verranno assegnate a decorrere dal giorno di effetto della scissione in misura proporzionale alla partecipazione detenuta da ciascun socio nella società scissa, in ragione di una nuova quota da nominali L. 1.000 cadauna ogni 400 azioni della società scissa possedute;

iscrizione nel libro soci della costituenda società beneficiaria di ciascun socio della società scissa con indicazione delle quote attribuite proporzionalmente al capitale posseduto nella società scissa secondo il rapporto di cambio indicato nel progetto di scissione.

3. Decorrenza effetti:

partecipazione delle quote di nuova emissione della società beneficiaria agli utili della stessa a decorrere dalla data di efficacia della scissione;

imputazione al bilancio della società beneficiaria delle operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti ai sensi del progetto di scissione a decorrere dalla data di efficacia della scissione;

gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Torino. sede delle società partecipanti.

4. Trattamenti particolari:

non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui al numero 7, art. 2501 *bis*, primo comma Codice civile.

Li, 13 ottobre 1997

Il rogante: Alberto Morano.

S-22384 (A pagamento).

M. VENTISEI - S.r.l.

Funo di Argelato (Bologna),
Centergross, blocco 2A, galleria B n. 152
Registro imprese ufficio di Bologna n. 65.785

M. VENTISETTE - S.r.l.

Funo di Argelato (Bologna),
Centergross, blocco 2A, galleria B n. 152
Registro imprese ufficio di Bologna n. 64.733

Estratto di delibera di fusione (art. 2502 *bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per concentrazione delle società «M. Ventisei S.r.l.» e «M. Ventisette S.r.l.» con atti a rogito dott. R. Quaranta di Bologna, repertorio 43387/9431 - 43388/9432, approvando il relativo progetto di fusione comprensivo di quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

«M. Ventisei S.r.l.», Funo di Argelato (Bologna), Centergross, blocco 2A, galleria B n. 152, registro imprese ufficio di Bologna n. 65.785;

«M. Ventisette S.r.l.», Funo di Argelato (Bologna), Centergross, blocco 2A, galleria B n. 152, registro imprese ufficio di Bologna n. 64.733.

2. La progettata fusione verrà posta in essere per concentrazione fra le due società dando luogo, quindi, alla costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che manterrà comunque la denominazione di «M. Ventisette S.r.l.» ed avrà un capitale sociale di L. 1.020.000.000 pari alla somma dei capitali sociali delle due società partecipanti alla fusione.

3. Essendo entrambe le società partecipate dagli stessi soci e nelle stesse identiche proporzioni ai rispettivi capitali sociali non si procede ad alcuna valutazione del rapporto di cambio delle quote e tantomeno alla determinazione di un eventuale conguaglio in denaro.

4. Il capitale sociale della società di risulta dalla fusione, L. 1.020.000.000, sarà suddiviso in quote da L. 1.000 cadauna; le quote saranno assegnate ai soci nelle stesse identiche proporzioni con le quali partecipano alle due società fondende, per cui per ogni quota da L. 1.000 di M. Ventisei S.r.l. verrà assegnata una quota da L. 1.000 della nuova società, così come per ogni quota da L. 1.000 di M. Ventisette S.r.l. verrà assegnata una quota da L. 1.000 della nuova società.

5. Le quote della nuova società assegnate ai soci avranno godimento immediato e quindi dalla data stessa di stipula dell'atto di fusione.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società di risulta a decorrere dall'1 gennaio 1997 e ciò anche ai fini fiscali; tuttavia, qualora l'atto di fusione non fosse stipulato entro il 31 dicembre 1997 la decorrenza sarà spostata all'1 gennaio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione verrà stipulato.

7. Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro imprese ufficio di Bologna in data 9 ottobre 1997.

Li, 13 ottobre 1997

M. Ventisei S.r.l.: Cenni Romano

M. Ventisette S.r.l.: Cenni Romano

S-22391 (A pagamento).

B.S. - S.r.l.

Sede in Monza, via San Gottardo n. 83
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 02341690960

IMMOBILIARE MEDA - S.r.l.

Sede in Vimercate, via Stoppani n. 2
Capitale sociale L. 120.000.000
Codice fiscale 01436630154

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «B.S. S.r.l.», con sede in Monza (Milano), via San Gottardo n. 83, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 02341690960, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 52989 Tribunale di Monza;

società incorporanda: «Immobiliare Meda S.r.l.», sede in Vimercate (Milano), via Stoppani n. 2, capitale sociale L. 120.000.000, codice fiscale 01436630154, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 4371 Tribunale di Monza.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «B.S. S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Immobiliare Meda S.r.l.» la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetto della fusione: la fusione avrà effetto ai fini contabili dalla data di stipula dell'atto di fusione; pertanto da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione per gli effetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1997 con decreto n. 13606 la società «B.S. S.r.l.» con decreto n. 13605 la società «Immobiliare Meda S.r.l.» depositate al registro imprese di Milano entrambe in pari data rispettivamente al n. 52989 e n. 4371 Tribunale di Monza.

Dott. Alfonso Ajello, notaio.

S-22385 (A pagamento).

M. TRENTADUE - S.r.l.

Funo di Argelato (BO), Centergross, blocco 2A, galleria B n.152
 Registro imprese ufficio di Bologna n. 161.098

IMMOBILIARE LUCCA - S.p.a.

Funo di Argelato (BO), Centergross, blocco 2A, galleria B n.152
 Registro imprese ufficio di Bologna n. 161.289

Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per concentrazione delle società «Immobiliare Lucca S.p.a.» e «M. Trentadue S.r.l.» con atti a rogito dott. R. Quaranta di Bologna, rep. 43385/9429 - 43386/9430, approvando il relativo progetto di fusione comprensivo di quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

M. Trentadue S.r.l., Funo di Argelato (BO) - Centergross - blocco 2A, galleria B n. 152, R.I. ufficio di Bologna n. 161.098;

Immobiliare Lucca S.p.a., Funo di Argelato (BO) - Centergross - blocco 2A, galleria B n. 152, R.I. Ufficio di Bologna n. 160.289.

2. La progettata fusione verrà posta in essere per concentrazione fra le due società dando luogo, quindi, alla costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che manterrà comunque la denominazione di M. Trentadue S.r.l. ed avrà un capitale sociale di L. 1.310.000.000 pari alla somma dei capitali sociali delle due società partecipanti alla fusione.

3. Essendo entrambe le società partecipate dagli stessi soci e nelle stesse identiche proporzioni ai rispettivi capitali sociali non si procede ad alcuna valutazione del rapporto di cambio delle azioni e delle quote e tantomeno alla determinazione di un eventuale conguaglio in denaro.

4. Il capitale sociale della società di risulta dalla fusione, L. 1.310.000.000, sarà suddiviso in quote da L. 1.000 cadauna; le quote saranno assegnate ai soci nelle stesse identiche proporzioni con le quali partecipano alle due società fondente, per cui per ogni azione da L. 10.000 della società Immobiliare Lucca S.p.a. verranno assegnate 10 quote della nuova società, mentre per ogni quota da L. 1.000 di M. Trentadue S.r.l. verrà assegnata una quota.

5. Le quote della nuova società assegnate ai soci avranno godimento immediato e quindi dalla data stessa di stipula dell'atto di fusione.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società di risulta a decorrere dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini fiscali; tuttavia, qualora l'atto di fusione non fosse stipulato entro il 31 dicembre 1997 la decorrenza sarà spostata al 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione verrà stipulato.

7. Non sussistono categorie di azioni o quote con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel Registro Imprese Ufficio di Bologna in data 9 ottobre 1997.

Lì, 13 ottobre 1997

M. Trentadue S.r.l.:
 Cenni Romano

Immobiliare Lucca S.p.a.:
 Cenni Romano

S-22392 (A pagamento).

NUOVA TECNOFER - S.r.l.**TECNOFER - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Tecnofer S.r.l. nella Nuova Tecnofer S.r.l.

Nuova Tecnofer S.r.l., con sede in Grugliasco (TO), strada Gerbido n. 27, col capitale sociale di L. 21.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 223/1967 Tribunale di Torino.

Società incorporanda, totalmente posseduta: Tecnofer S.r.l., con sede in Grugliasco (TO), strada Gerbido n. 27, col capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 186/1981 - Tribunale di Torino.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non essendovi categorie particolari di soci non è previsto alcun trattamento specifico.

Non sono previsti né proposti trattamenti o vantaggi specifici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi in data 22 settembre 1997, sono state iscritte nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 13 ottobre 1997.

Nuova Tecnofer S.r.l.
 L'amministratore unico: Odilio Ferraris

Tecnofer S.r.l.
 L'amministratore unico: Danilo Ferraris

S-22393 (A pagamento).

VIVA - S.r.l.

Sede in Formigine (MO), Via per Sassuolo n. 70/a
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 22666
 Codice fiscale n. 01612190361

PAMBROOKE - S.r.l.

Sede in Formigine (MO), Via per Sassuolo n. 70/a
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 24805
 Codice fiscale n. 01681040364

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società Pambrooke S.r.l. della società Viva S.r.l. redatto (ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile).

Le assemblee delle società Viva S.r.l. e Pambrooke S.r.l. tenutesi in data 22 settembre 1997 (verbalizzate con atti notaio C. Malaguti rep. numeri 89819/15909 e 89820/15910) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Viva S.r.l. nella Società Pambrooke S.r.l.

L'intero capitale sociale della incorporanda Viva S.r.l. verrà annullato e ai soci della stessa diversi dalla Società incorporante titolari di quote di capitale sociale per complessive L. 15.000.000, verranno assegnate quote di capitale di complessive L. 9.000.000 di nuova emissione della società incorporante Pambrooke S.r.l. al rapporto di cambio di L. 6.000 di quota di capitale dell'incorporante ogni L. 10.000 di quota di capitale della società incorporanda Viva S.r.l.

Il capitale sociale della Società incorporante Pambrooke S.r.l. verrà di conseguenza aumentato da L. 20.000.000 a L. 29.000.000.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere da 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 6 ottobre 1997, prot. n. 9700037381 per Viva S.r.l. e prot. n. 9700037384 per Pambrooke S.r.l.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-22394 (A pagamento).

SPENDIBENE ALIMENTARI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Peschiera Borromeo, via Due Giugno n. 60
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Milano n. 222191
Codice fiscale n. 06692050153

FULMARK - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, alla via Macchi n. 32
Sede amministrativa in Milano, via Simone D'Orsenigo n. 9
Capitale sociale di L. 70.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Milano n. 328002
Codice fiscale n. 00876310194

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis, codice civile)

Con delibere assembleari in data 15 luglio 1997 ricevute dal notaio Domenico Orlando (rep. n. 16.645/897 per Spendibene Alimentari S.r.l. e rep. n. 16.646/898 per Fulmark S.r.l.) è stata deliberata la fusione per incorporazione della Fulmark S.r.l. in liquidazione nella Spendibene Alimentari S.r.l. in liquidazione con le seguenti modalità:

la fusione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda (Fulmark S.r.l.) poiché totalmente posseduto dall'incorporante (Spendibene Alimentari S.r.l.), pertanto non v'è luogo ad alcun rapporto di cambio né ad aumento di capitale della società incorporante che, in sede di fusione, adotterà un nuovo testo di statuto depositato unitamente al progetto di fusione ed allegato con lo stesso alla delibera di fusione;

l'incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del codice civile;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini tributari, dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari o per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le delibere sono state depositate per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 2 ottobre 1997 (protocollo n. 9700225267 per Spendibene Alimentari S.r.l. e protocollo n. 9700225255 per Fulmark S.r.l.).

Il liquidatore: Domenico Pracchi.

S-22403 (A pagamento).

ASCOM AUTOMATION - S.r.l.

Codice fiscale n. 08612970585

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis)

La sottoscritta Ascom Automation S.r.l. con sede in Milano, via V. Pisani 16, capitale sociale L. 2.800.000.000 - Registro delle imprese di Milano n. 334935, - codice fiscale n. 08612970585, ha deliberato in data 1° agosto 1997 con atto a rogito notaio Renato Giacosa di Milano rep. n. 21798, omologato in data 24 settembre 1997 al n. 11840 Tribunale di Milano, iscritto al registro imprese di Milano in data 9 ottobre 1997, la fusione per incorporazione nella società Ascom TCS Safnat S.p.a.

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):-

1.1. Società incorporante: Ascom TCS Safnat S.p.a. con sede in Modena, via Magellano n. 1, registro delle imprese di Modena n. 38844 - Codice fiscale 04048200150, capitale sociale di L. 16.000.000.000 interamente sottoscritto e versato.

La società ha per oggetto l'attività di costruzione, manutenzione e vendita di apparati e sistemi elettrici ed elettronici, l'importazione e l'esportazione degli stessi, l'assunzione di rappresentanze e agenzie di ditte italiane e estere, operanti nello stesso settore, nonché ogni altra attività connessa o affine.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, che l'organo amministrativo e l'assemblea dei soci, ove l'organo amministrativo non fosse competente a deliberare, ritengano necessarie o opportune per il conseguimento dell'oggetto sociale.

La società può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese, aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio, attività questa da esercitare in via secondaria, non prevalente, e comunque escluse tutte le attività di cui alla legge n. 1 del 1991.

La società può infine prestare garanzie, anche ipotecarie, per obbligazioni di terzi, anche non soci.

Sono tassativamente escluse dall'oggetto sociale le attività di cui all'art. 18 della legge n. 216/1974, come modificato dall'art. 12, legge 23 marzo 1983, n. 77, nonché quelle di cui al R.D.L. n. 375/1936 e alle leggi numeri 1966/1939, 1815/1939 e 1/1991.

1.2. Società incorporanda: Ascom Automation S.r.l. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.800.000.000 - Registro delle imprese di Milano al n. 334935 - Codice fiscale 08612970585.

La società ha per oggetto la produzione, l'industrializzazione e la commercializzazione di macchine, apparecchiature e sistemi meccanici, elettromeccanici ed elettronici per l'automazione dei servizi bancari, commerciali, postali di trasporto, di viaggio e di ogni altro servizio di qualunque genere, la relativa progettazione e studio, nonché qualsiasi altra attività inerente ed affine; la gestione di uffici o laboratori per la manutenzione e riparazione delle macchine, apparecchiature e di sistemi di cui sopra; lo studio, la stesura e la modifica di programmi di elaborazione elettronica dei dati per l'automazione dei servizi e la fornitura di servizi nel campo dell'informatica; l'acquisto e la cessione di brevetti, marchi e licenze e l'esercizio dei diritti di proprietà industriale e commerciale. La società svolge anche ogni attività industriale e commerciale direttamente o indirettamente connessa con l'oggetto di cui sopra ed esplica la propria azione in tutto o in parte anche mediante partecipazione in qualsiasi forma, escluso comunque il collocamento presso terzi, ad altre imprese, società enti e consorzi. La società potrà inoltre, per il tramite degli intermediari di cui alla legge 2 gennaio 1991, n. 1 e non in proprio, compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari connesse al proprio scopo e che possano comunque contribuire all'esplicazione dello stesso, anche sotto forma di garanzie per obbligazioni di terzi. La società svolge tutta la sua attività tanto in Italia quanto all'estero, e ciò anche attraverso la rappresentanza di altre società ed enti.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6).

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui viene iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma 1, punto 7).

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 8).

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Ai sensi dell'art. 2502-bis, codice civile, il presente estratto non contiene le indicazioni di cui ai punti 3) 4) e 5) dell'art. 2501-bis, codice civile, essendo relativo ad una fusione per incorporazione della società Ascom Automation S.r.l. nella Ascom TCS Safnat S.p.a. la quale possiede la totalità delle quote della prima.

p. Ascom Automation S.r.l.
Ing. Piersandro Forcella

S-22404 (A pagamento).

SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57

Capitale sociale di L. 26.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287803

COGECO GALILEO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Cassala n. 16

Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 355647

Estratto del progetto di fusione

(adempimenti previsti dall'art.2501-bis ultimo comma c.c.)

Le società:

Schlumberger Industries S.p.a. in persona del presidente del Consiglio di amministrazione, ing. Giampiero Anfossi (società incorporante);

Cogeco Galileo S.p.a. in persona del presidente del Consiglio di amministrazione, dott. Piergiorgio Secco (società incorporata), in previsione di una fusione per incorporazione, presentano il seguente progetto di fusione, iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Milano il 10 ottobre 1997 e il 10 ottobre 1997.

1. Tipo di società, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

1.1. Società incorporante: Schlumberger Industries S.p.a. con sede in Milano, in via Benigno Crespi, 57, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287803/7337/3, iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 1294540, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 09502100150.

1.2. Società incorporata: Cogeco Galileo S.p.a. con sede in Milano, viale Cassala, 16, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 355647/8689/47, iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 1358785, capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01495610592 e partita IVA n. 11558590151.

2. Atto costitutivo della società incorporante.

L'atto sostitutivo della società incorporante sarà conforme a quello allegato sub «A».

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro.

Non verrà effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e, quindi, di concambio in quanto la società incorporante, alla data della deliberazione della fusione, possederà l'intero capitale della società Cogeco Galileo S.p.a.

Il possesso del capitale della società incorporanda come sopra indicato costituisce condizione essenziale per il perfezionamento della progettata fusione.

La fusione avverrà, conseguentemente, mediante l'annullamento delle azioni della società incorporata.

Si dà infine atto che per i motivi sopra adottati non sarà necessaria la perizia redatta da un esperto ai sensi dell'art. 2501-quinquies, Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante in quanto non si darà luogo alla emissione di nuove azioni ma solamente all'annullamento del capitale sociale della società incorporata.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.
Non sono ammesse nuovi azioni.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.
La fusione avrà effetti contabili a decorrere dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 1997.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.
Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori.
Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Schlumberger Industries - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giampiero Anfossi

Cogeco Galileo - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piergiorgio Secco

S-22405 (A pagamento).

EUREMA - S.r.l.

CE.S.D.E. - S.n.c. di UGO RUFFOLO & C.

Progetto di fusione per incorporazione
(estratto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La fusione avviene per incorporazione della CE.S.D.E. S.n.c. nella Eurema S.r.l.

Il presente progetto di fusione è redatto sulla base della situazione patrimoniale di fusione ex art. 2501-ter del Codice civile al 31 maggio 1997.

1. Tipo denominazione e sede della società partecipanti alla fusione:

a) Eurema S.r.l. con sede legale in Bologna, via del Cestello n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel R.I. del Tribunale di Bologna al n. 53440, iscritta alla C.C.I.A. di Bologna al n. 327070, codice fiscale 03925640371 (incorporate);

b) CE.S.D.E. S.n.c. di Ugo Ruffolo & C. con sede legale in Bologna, via del Cestello n. 4, capitale sociale L. 2.100.000 interamente versato, iscritta nel R.I. del Tribunale di Bologna al n. 433475, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 303835, codice fiscale 07514470587 (incorporanda).

2. Statuto sociale applicabile dopo la fusione:

in conseguenza della fusione non vengono apportate modifiche allo statuto, salvo l'art. 5 inerente l'ammontare del capitale sociale ora determinato in L. 60.000.000. Lo statuto integrale che troverà applicazione dopo la fusione è allegato sub «B» al presente progetto di fusione.

3. Effetti della fusione: decorrenza.

Le operazioni della incorporanda potranno essere imputate alla incorporante con decorrenza dal 1° ottobre 1997, mentre le nuove quote emesse parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997. Inoltre si precisa:

a) il rapporto di concambio è pari a 0,0015519. Non si registrano conguagli in denaro;

b) non vi sono particolari categorie di soci né riservati ad alcuno trattamento di alcun tipo;

c) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

d) la modalità di assegnazione delle quote è la seguente:

96,67% prof. Ugo Ruffolo;

3,33% prof.ssa Egeria Di Nallo.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 26 settembre 1997 al numero 9700050740/CB00318 e presso le sedi sociali in pari data.

Monica Ragazzi.

B-1058 (A pagamento).

RETE 7 - S.p.a

(incorporante)

Capitale sociale L. 3.166.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 40777

Codice fiscale n. 03469390375

EDIT 7 - S.r.l.

(a socio unico)

(incorporata)

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 61416

Codice fiscale n. 04159060377

PUBBLI 7 CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

Società a responsabilità limitata

(a socio unico)

(incorporata)

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta a registro imprese di Bologna al n. 61415

Codice fiscale n. 04159070376

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 18 settembre 1997 n. 96902 di repertorio dott. Vincenzo Santoro, notaio, le società:

Edit 7 S.r.l., con sede in Bologna, via Stalingrado, 97/2;

Pubbli 7 Concessionaria di Pubblicità S.r.l., con sede in Bologna, via Stalingrado, 97/2,

sono state fuse per incorporazione nelle Rete 7 S.p.a., con sede in Bologna, via Stalingrado, 97/2; mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società fuse in quanto l'incorporante deteneva interamente i rispettivi capitali sociali.

La fusione ha effetti civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle imprese e dal 1° gennaio 1997 per quanto concerne gli effetti contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7 testo unico 917/86. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Bologna in data 1° ottobre 1997.

Bologna, 10 ottobre 1997

p. Rete 7 - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriella Masciaga

p. Edit 7 - S.r.l.

L'amministratore unico: Erio Frison

p. Pubbli 7 Concessionaria di Pubblicità - S.r.l.

L'amministratore unico: Erio Frison

B-1059 (A pagamento).

F.LLI GALLO - S.r.l.

Sede in Borgoricco (PD), fraz. Sant'Eufemia, via Pieve n. 75

GALLOINTECH - S.r.l.

Sede in Borgoricco (PD), fraz. Sant'Eufemia, via Pieve n. 75/B

Estratto delibera di fusione

La scissione, deliberata con atto a rogito notaio Mario Caracciolo di Padova in data 25 luglio 1997, rep. 3774, avverrà mediante il trasferimento ad una società di nuova costituzione denominata Gallointech S.r.l. di parte del patrimonio della società scindenda F.Lli Gallo S.r.l.

Il capitale sociale della società beneficiaria verrà suddiviso tra i soci in proporzione alle partecipazioni sociali detenute nella società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote di capitale della società beneficiaria parteciperanno agli utili dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente registro delle imprese e dalla stessa data le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della beneficiaria.

Non vi sono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera è stata iscritta presso il registro delle imprese di Padova in data 13 ottobre 1997.

Notaio: Mario Caracciolo.

S-22400 (A pagamento).

PAVIRANI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Cristoforo Colombo n. 59

Capitale sociale L. 1.314.286.000

Iscritta al n. 48101 Registro Imprese

PAVISUD PREFABBRICATI - S.r.l.

Sede in Giulianova (Teramo), Colleranese - Zona Industriale

Capitale sociale L. 420.000.000

Iscritta al n. 6973 Registro imprese

Estratto delle deliberazioni assembleari del 29 luglio 1997 (pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile).

L'assemblea dei soci delle società Pavirani S.r.l. e Pavisud Prefabbricati S.r.l. riunite in data 29 luglio 1997 come da verbali raccolti dal dott. Giorgio Forni notaio in San Giovanni in Persiceto al n. 36147 di repertorio, omologato dal Tribunale di Bologna in data 14 agosto 1997 e al n. 36146 di repertorio, omologato dal Tribunale di Teramo in data 22 settembre 1997 depositati e trascritti presso i rispettivi Registri delle imprese l'8 ottobre 1997 ed il 9 ottobre 1997.

Visti i progetti di fusione redatti dagli Organi amministrativi depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 17 giugno 1997 al numero d'ordine 9700035379 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Teramo il 17 giugno 1997 al numero d'ordine 97000076/5/CT e 0032, e altresì depositati presso le sedi delle società il 17 maggio 1997 e pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 28 giugno 1997, foglio inserzioni n. 149 (inserzione B-764 e B-765) il tutto in ottemperanza al combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2502-sexies del Codice civile.

Vista la situazione patrimoniale delle società riferite al 31 marzo 1997, situazioni patrimoniali entrambe depositate in copia, unitamente al sopra citato progetto di fusione, presso la sede delle società il 17 maggio 1997.

Visti i bilanci degli ultimi tre esercizi delle società incorporante e incorporanda relative agli anni 1994, 1995 e 1996, con relazioni degli Amministratori e del Collegio sindacale depositati presso la sede sociale.

I soci hanno deliberato:

la fusione mediante incorporazione nella Pavirani S.r.l. della Pavisud Prefabbricati S.r.l.;

non essendo determinato alcun rapporto di concambio né conguaglio in danaro in quanto la società incorporante detiene la totalità delle quote della incorporata;

la fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 31 dicembre 1997, ovvero dal 1° gennaio 1998 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 31 dicembre 1997;

trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

vantaggi particolari a favore degli Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione; con conferimento ai Presidente del Consiglio di amministrazione delle società Pavirani S.r.l. e della società Pavisud Prefabbricati S.r.l. di tutte le facoltà per adempiere alle formalità richieste e per le approvazioni di legge delle adottate deliberazioni; dare esecuzione alla fusione, stipulare il relativo atto notarile precisandone le condizioni e modalità secondo quanto stabilito nei rispettivi progetti di fusione, dare corso alle eventuali volture, trasferimenti ed annotazioni sui pubblici registri immobiliari, esonerando i signori Conservatori da ogni responsabilità.

Bologna, 10 ottobre 1997

p. Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Francesca Pavirani (Consigliere delegato)

Pavisud Prefabbricati S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Felice Pavirani

B-1060 (A pagamento).

MANUTENCOOP Soc. Coop. a r.l.

DOMUS SERVIZI PER L'AMBIENTE - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, primo comma codice civile)

Si precisano i seguente elementi:

1. Società partecipanti alla fusione:

Manutencoop Soc. Coop. a r.l., incorporante, con sede legale in Bologna, via Casarini n. 32, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 5791 Tribunale di Bologna, capitale sociale L. 14.236.141.878, codice fiscale e partita IVA 00592240378;

Domus Servizi per l'Ambiente S.r.l., incorporanda, con sede legale in Viterbo, via del Lavoro n. 8, iscritta al registro delle imprese di Viterbo al n. 9240 Tribunale di Viterbo, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale 01026660686, partita IVA 01402870560.

3.-4.-5. Rapporti societari: la fusione avverrà per incorporazione di Domus Servizi per l'Ambiente S.r.l. in Manutencoop Soc. Coop. a r.l., mediante l'annullamento della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, interamente posseduta dalla società incorporante.

6. Data di decorrenza: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, visto l'art. 2504-bis, terzo comma, codice civile, a far data dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

7.-8. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione adottata da Manutencoop Soc. Coop. a r.l. è stata depositata all'Ufficio del registro delle imprese, tenuto presso la Camera di commercio di Bologna, in data 28 luglio 1997, con numero d'ordine 9700043784/CBO0231.

La deliberazione di fusione adottata dal Domus Servizi per l'Ambiente S.r.l. è stata depositata all'Ufficio del registro delle imprese, tenuto presso la Camera di commercio di Viterbo, in data 1° agosto 1997, con numero d'ordine PRA/11189/1997/CVT0057.

Bologna, 9 ottobre 1997

p. Manutencoop Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Levorato

p. Domus Servizi per l'Ambiente S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Monti

B-1063 (A pagamento).

AVENIR ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via P. Orscolo n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 346652

Codice fiscale 01313490169

EUROPOSTER ITALIA - S.r.l.

Sede Milano, via P. Orscolo n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 306091

Codice fiscale 09363260150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Avenir Italia S.p.a. nella Europoster Italia S.r.l.

1. Partecipanti alla fusione:

società incorporante: Europoster Italia S.r.l., con sede legale a Milano in via P. Orscolo n. 3, capitale sociale lire interamente versato e iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 306091;

società incorporata: Avenir Italia S.p.a., con sede legale a Milano in via P. Orscolo n. 3, capitale sociale lire 200 milioni interamente versato e iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 346652.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Avenir Italia S.p.a. nella Europoster Italia S.r.l. A seguito della fusione la società incorporante assumerà la denominazione e tipo giuridico di società della incorporata, ossia Avenir Italia S.p.a. Il capitale sociale della società risultante dalla fusione dovrà essere d'importo pari ad almeno 3 miliardi di lire.

3. Rapporto di cambio: non avrà luogo alcun rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene la totalità delle azioni dell'incorporata.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società fusa sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1997, ai protocolli n. 9700227903 e 9700227899.

Milano, 9 ottobre 1997

Avenir Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: Emili Perona Guarro

Europoster Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Jean Jacques Raynaud

M-8229 (A pagamento).

DOMO MEDIA - S.p.a.
Società di Locazione Finanziaria

Sede legale in Milano, via Boschetti n. 1
 Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 176706/Milano

NORD INVEST - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boschetti n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 222981/Milano

Progetto di fusione (redatto a norma dell'articolo 2501-bis del codice civile) tra la società *Domo Media S.p.a.* - Società di Locazione Finanziaria e la società *Nord Invest S.p.a.*

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano per entrambe le società in data 9 ottobre 1997.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Nord Invest S.p.a. nella Domo Media S.p.a. - Società di Locazione Finanziaria che della Nord Invest S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

La fusione avrà effetti economici e contabili decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio della incorporante precedente alla data di attuazione della fusione.

A decorrere dalla predetta data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Tale decorrenza verrà osservata anche ai fini fiscali a norma del settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 in quanto sia la società incorporante che la incorporanda chiudono gli esercizi sociali il 31 dicembre di ogni anno.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-8228 (A pagamento).

ATENA - S.r.l.

ATENA PRODOTTI - S.r.l.

(in liquidazione)

ATENA 2 - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto della delibera di fusione

In data 6 ottobre 1997 sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano (prot. n. 225589, 225584, 225581) le delibere di fusione di cui si riportano le indicazioni previste dall'art. 2502-bis codice civile:

società incorporante: Atena S.r.l., con sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Amendola n. 1;

società incorporata: Atena Prodotti S.r.l., in liquidazione, con sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Amendola n. 1;

società incorporata: Atena 2 S.r.l., in liquidazione, con sede in Binasco (Milano), via Roma n. 11;

non è previsto rapporto di cambio, causa il possesso totalitario delle incorporate;

le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997;

non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Stefano Baroncini p. Atena S.r.l. (amministratore unico) e
 p. Atena 2 S.r.l. (liquidatore)

Bruna Biancardi p. Atena Prodotti S.r.l. (liquidatrice)

M-8230 (A pagamento).

FINANZIARIA D'INVESTIMENTO

FININVEST - S.p.a.

o in forma abbreviata FININVEST - S.p.a.

Sede: Roma, largo del Nazareno n. 8

Capitale sociale di lire 400.000.000.000 (quattrocentomiliardi) versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma al numero 5196/95 (Tribunale di Roma)

Codice fiscale 03202170589 - Partita IVA 04942331002

ISTITUTO ITALIANO DI FINANZIAMENTO

E INVESTIMENTO - S.p.a.

o in forma abbreviata ISTIFI - S.p.a.

Sede: Roma, largo del Nazareno n. 8

Capitale sociale di lire 18.000.000.000 (diciottomiliardi) versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma al numero 5197/95 (Tribunale di Roma)

Codice fiscale 03227450156 - Partita IVA 04942391006

Estratto delibere di fusione

Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.a., ha deliberato la fusione a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 28 luglio 1997, n. 13523/2424 di repertorio a rogito notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Roma con decreto in data 25 settembre 1997, n. 10626, iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 9 ottobre 1997 (società incorporante).

Istituto Italiano di Finanziamento e Investimento S.p.a., ha deliberato la fusione a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 28 luglio 1997, n. 13522/2423 di repertorio a rogito notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Roma con decreto in data 25 settembre 1997, n. 10627 iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 9 ottobre 1997 (società incorporanda).

L'operazione di fusione avverrà senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione e gli effetti fiscali della fusione, a' sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, avranno decorrenza sempre dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

L'operazione di fusione avverrà sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1996.

Notaio: Arrigo Roveda.

M-8231 (A pagamento).

BRASILARCH - S.r.l.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2

STRUTTURA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Leopardi n. 2

Estratto del progetto di fusione (pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile) dell'estratto del progetto di fusione per incorporazione della Struttura Immobiliare S.r.l. nella Brasilarch S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Brasilarch S.r.l. con sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2, capitale sociale L. 610.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 206005;

incorporanda: Struttura Immobiliare S.r.l. con sede legale in Milano, via Leopardi 2, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 301373.

Trattandosi di fusione per incorporazione da effettuarsi mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda già interamente possedute dall'incorporante, non si darà luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante, non essendoci alcun scambio.

Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

I suddetti progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano come segue:

Brasilarch S.r.l. depositato il 26 settembre 1997 - iscritto il 29 settembre 1997 al n. prot. 221763/01;

Struttura Immobiliare S.r.l. depositato il 26 settembre 1997 - iscritto il 29 settembre 1997 al n. 221758/01.

p. Brasilarch S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carlo Giacomini

M-8235 (A pagamento).

RETEITALIA - S.p.a.

Sede: Roma, largo del Nazareno n. 8

Capitale sociale lire 100.000.000.000 (centomiliardi), versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma al numero 5195/95 (Tribunale di Roma)

Codice fiscale 04308960154 - Partita IVA 04942371008

ORFEO TELEVISIVA - S.p.a.

Sede: Milano, via Paleocapa n. 8

Capitale sociale di lire 500.000.000 (cinquecentomilioni), versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al numero 338347 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale - Partita IVA 11006370156

Estratto delibere di fusione

Reteitalia S.p.a., ha deliberato la fusione a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 28 luglio 1997, n. 13525/2426 di repertorio a rogito notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Roma con decreto in data 25 settembre 1997, n. 10628, iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 9 ottobre 1997 (società incorporante).

Orfeo Televisiva S.p.a., ha deliberato la fusione a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 28 luglio 1997, n. 13524/2425 di repertorio a rogito notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 20 settembre 1997, n. 12173 iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 26 settembre 1997 (società incorporanda).

L'operazione di fusione avverrà senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione e gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, avranno decorrenza sempre dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

La fusione avverrà sulla base delle precitate situazione economico patrimoniali delle due società, redatte con riferimento alla data del 30 aprile 1997.

Notaio: Arrigo Roveda.

M-8232 (A pagamento).

FIVEFACTOR - S.p.a.

Sede in Milano (MI), via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 17.500.000.000

Versato L. 14.500.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al numero 255875 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e Partita IVA 08199980155

MONDADORI FACTOR - S.p.a.

Sede in Milano (MI), via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al numero 155115 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e Partita IVA 01676690157

Estratto delibere di fusione

Fivefactor S.p.a., ha deliberato la fusione a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 4 agosto 1997 n. 13584/2443 di repertorio a rogito notaio Arrigo Roveda di Milano omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 4 ottobre 1997 n. 12171 iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1997 (società incorporante).

Mondadori Factor S.p.a., ha deliberato la fusione a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 4 agosto 1997 n. 13583/2442 di repertorio a rogito notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 4 ottobre 1997 n. 12172 iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 8 ottobre 1997 (Società incorporanda).

L'operazione di fusione avverrà senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la società incorporante ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese e gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza sempre dalla stessa data.

La fusione avverrà sulla base delle precitate situazioni economico patrimoniali delle due società, a redatte con riferimento alla data del 30 aprile 1997.

Notaio: Arrigo Roveda.

M-8233 (A pagamento).

G.D.M. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Caleppio di Settala (MI), via E. Fermi n. 9

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 197504/5552/4

Codice fiscale n. 04621320151

EDIL 2000 COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Gaglianico (BI) via Matteotti n. 119

Capitale sociale Lt. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella reg. soc. 14103

Codice fiscale 01759880022

Estratto di delibera di fusione

1. In data 23 luglio 1997 con atti di rogito dott. Cesare Cantù notaio in Milano (rep. n. 23821 rep. n. 23822) omologati dal Tribunale di Milano con decreto n. 11950 del 4 ottobre 1997 e dal Tribunale di Biella con decreto n. 642/97 del 6 settembre 1997, le assemblee straordinarie delle dette società hanno deliberato di fondersi.

2. Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione le società sopra intestate;

2) la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Edil 2000 Costruzioni S.p.a. nella G.D.M. Costruzioni S.p.a.

3. Non vi sarà aumento del Capitale sociale.

4. Saranno annullate tutte le azioni costituenti il capitale dell'incorporanda.

5. Ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

6. La G.D.M. Costruzioni S.p.a. subentrerà in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda.

7. Cesseranno tutte le cariche sociali della Edil 2000 Costruzioni S.p.a.

8 Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le suddette deliberazioni sono state iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Biella l'8 ottobre 1997 e nel registro delle imprese di Milano il 9 ottobre 1997.

Caleppio di Settala, 9 ottobre 1997

G.D.M. Costruzioni S.p.a.
Il presidente: Olmi Giuseppe

Edil 2000 Costruzioni S.p.a.
Il presidente: Festa Riccardo

M-8237 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE S. MAGNO - S.r.l.

Sede Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 273704 del registro imprese di Milano

Codice fiscale 08899750155

SAN MAGNO - S.r.l.

Sede Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 270558/1997 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale 12246930155

Estratto dell'atto di scissione

Ai sensi dell'art. 2504 quarto comma del Codice civile, si procede alla pubblicazione dell'atto di scissione con costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, in data 1° ottobre 1997 n. 44208/15984 di rep. a rogito notaio Angelo Giordano, notaio in Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1997 al n. 9700226855 di protocollo.

1. Tipo di scissione e società partecipanti alla scissione: Scissione parziale della società: Finanziaria Immobiliare S. Magno S.r.l. (società scissa), con sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 273704, cod. fisc. 08899750155, con trasferimento di parte del suo patrimonio quale infra descritto alla società di nuova costituzione (società beneficiaria);

San Magno S.r.l., con sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, che sarà iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1997.

3. Elementi patrimoniali trasferiti: la scissione è avvenuta con trasferimento alla società beneficiaria del ramo di azienda della società scissa che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente nell'allegato 3) costituente parte integrante del progetto. Vengono comunque trasferiti per effetto della scissione, anche in deroga all'art. 2504-octies secondo comma del codice civile, tutti i contratti d'affitto relativi agli immobili compresi nel ramo d'azienda oggetto di scissione nonché tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al citato ramo di azienda che devono pertanto considerarsi trasferiti alla società beneficiaria «San Magno S.r.l.» anche se non espressamente indicati nel progetto di scissione.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi desumibile dalla situazione patrimoniale riferita al 30 giugno 1997 nonché del patrimonio netto della scissa trasferiti alla beneficiaria è il seguente:

elementi trasferiti alla «San Magno S.r.l.»:

totale elementi attivi: lire 648.393.809;

totale elementi passivi: lire 514.914.068;

totale patrimonio netto: lire 133.479.741, di cui: lire 944.549, con utilizzo della riserva legale e lire 132.535.192 con utilizzo della riserva denominata «Altre riserve». Eventuali differenze nelle consistenze, al momento di effetto della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione, vengono conguagliati tra la società scissa e la società beneficiaria.

4. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale con trasferimento di un ramo di azienda ad una società di nuova costituzione le cui quote sono attribuite integralmente ai soci della società scissa quali risultano alla data del giorno 8 ottobre 1997 in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non sarà necessario determinare alcun rapporto di cambio.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avviene tramite annotazione a libro soci da effettuarsi entro 30 giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'amministratore della società beneficiaria. Le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa partecipano agli utili della società beneficiaria a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data del giorno 8 ottobre 1997.

6. Data di effetto della scissione: la scissione ha effetto dal giorno 8 ottobre 1997 dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dalla medesima data decorrono gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del codice civile e dell'art. 123-bis comma 11 del D.P.R. n. 917/86.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci nè alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Angelo Giordano.

M-8241 (A pagamento).

CMS ITALIA - S.r.l.

Sede legale Torino, via Schiapparelli n. 12

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino, reg. imprese 35/1984

Codice fiscale e partita IVA 04677720015

GEAR - S.r.l.

Sede legale Torino, via Luini n. 48/B

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino, reg. imprese 870/1993

Codice fiscale e partita IVA 06436280017

Estratto della delibera di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504 e segg. del Codice civile)

Con atti in data 31 luglio 1997 a rogito notaio Paolo Bertani, rep. 143768/19149 e rep. 143769/19150 le società «CMS Italia S.r.l.» e «Gear S.r.l.» hanno deliberato la scissione parziale della «CMS Italia S.r.l.» (società scissa) a favore della società preesistente «Gear S.r.l.» (società beneficiaria).

A ciascun socio della società scissa verranno attribuite le quote della società beneficiaria nella stessa percentuale di partecipazione al capitale sociale già possedute, con la precisazione che i soci di entrambe le società sono i medesimi con identiche quote di partecipazione al capitale sociale di entrambe le società.

Le quote della società beneficiaria verranno attribuite al momento dell'effetto della scissione e parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione stessa.

Le operazioni della società scissa, relative ai beni oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con riferimento alla data del 1° luglio 1997 e ciò anche ai fini fiscali.

Non sono previsti privilegi a favore di categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote.

Non saranno stipulati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Le delibere di scissione sono state depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino c/o C.C.I.A.A., in data 10 ottobre 1997.

Riccardo Quaglino, ragioniere commercialista.

T-2199 (A pagamento).

AMFAG - S.p.a.

Castel Goffredo (Mantova), Via Austria n. 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 01439760206

Con verbale di assemblea del 25 luglio 1997 n. 36296/7623 rep. notaio Giovanni Battista Calmi, registrato a Montichiari (Brescia), il 1° agosto 1997 n. 578 S.I., iscritto nel Registro delle Imprese di Mantova il 2 ottobre 1997, è stata deliberata la scissione della medesima ai sensi di legge con trasferimento di parte del patrimonio sociale ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata B.P.A. S.r.l., con sede in Castel Goffredo (Mantova), via Austria n. 3.

I soci della società beneficiaria saranno i medesimi della società trasferente ed i possessori di quote sociali seguiranno la stessa proporzione dei possessi azionari della conferente.

La data di operatività della società beneficiaria a tutti gli effetti, sarà il giorno di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese.

La situazione patrimoniale iniziale della società beneficiaria, in sintesi sarà la seguente:

Attività: L. 655.159.568; passività L. 475.159.568; capitale sociale L. 180.000.000; totale L. 655.159.568.

Non ci sono benefici particolari per amministratori e soci.

Castel Goffredo, 8 ottobre 1997

AMFAG S.p.a.

L'amministratore delegato: Ivan Bosio

C-28719 (A pagamento).

WALDE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Milano - Galleria del Corso n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000

FUTURA INZAGO - S.r.l.

Sede in Inzago (Milano), via G. Pastore n. 9
Capitale sociale L. 300.000.000

Atto di fusione

Con atto di fusione del 26 settembre 1997 n. 151585/12844 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 9700222275 il 29 settembre 1997, la società Walde Ambiente S.p.a., iscritta presso la Cancelleria delle Società del Tribunale di Milano al n. 148324, con sede in Milano - Galleria del Corso n. 2, capitale sociale L. 500.000.000, la società Futura Inzago S.r.l., con sede in Inzago (Milano) - Via G. Pa-

store, 19, capitale sociale L. 300.000.000, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza delle deliberazioni del 10 giugno 1997. Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile:

3)-4) non vi è concambio né assegnazione di azioni o quote; le quote dell'incorporanda saranno annullate;

5) non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote nuove, che non esistono;

6) le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data del 1° gennaio 1997;

7) nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci;

8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. Walde Ambiente S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Valdemarca

p. Futura Inzago S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Valdemarca

C-28729 (A pagamento).

R.V. RIVESTIMENTI - S.r.l.

Sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106

Capitale sociale L. 170.000.000

N. 2339/2914 Reg. Imp. presso la C.C.I.A.A. di Cremona

Estratto delibera di fusione (a sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con atto a rogito notaio dott. Paolo Salvelli di Cremona in data 27 agosto 1997 rep. n. 53155/10990, omologato dal Tribunale di Cremona in data 24 settembre 1997 vol. 337/97, iscritto nel Registro delle Imprese in data 6 ottobre 1997, l'assemblea straordinaria della società R.V. Rivestimenti S.r.l., con sede in Cremona, ha deliberato:

di approvare integralmente e senza eccezioni a sensi dell'art. 2502 c.c. il progetto di fusione iscritto presso il Registro delle Imprese in data 26 giugno 1997 relativo alla fusione per incorporazione della società R.V. Rivestimenti S.r.l., con sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, capitale sociale L. 170.000.000, n. 2339/2914 Reg. Imp., R.E.A. n. 72691 presso la C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale n. 00111190195, nella società SOFIN S.p.a., con sede in Cremona, via Ingegneri n. 4, capitale sociale L. 3.875.000.000, n. 2206/2781 Reg. Imp., R.E.A. n. 68689 presso la C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale n. 00313770190;

di dare atto che si procederà alla fusione mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 170.000.000 della incorporanda R.V. Rivestimenti S.r.l. e senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante SOFIN S.p.a., tenuto conto che la stessa società incorporante è proprietaria e titolare di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda società;

di confermare, come da progetto di fusione, ed ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cremona, 8 ottobre 1997

L'amministratore unico: dott. Osvaldo Ruggeri.

C-28790 (A pagamento).

SOFIN - S.p.a.

Sede in Cremona, via Ingegneri n. 4

Capitale sociale L. 3.875.000.000

N. 2206/2781 Reg. Imp. C.C.I.A.A. di Cremona

*Estratto delibera di fusione
(a sensi art. 2502-bis Codice civile)*

Con atto a rogito notaio dott. Paolo Salvelli di Cremona in data 27 agosto 1997 rep. n. 53154/10989, omologato dal Tribunale di Cremona in data 29 settembre 1997 vol. 338/97, iscritto nel Registro delle Imprese in data 6 ottobre 1997, l'assemblea straordinaria della società Sofin S.p.a., con sede in Cremona, ha deliberato:

di approvare integralmente e senza eccezioni a sensi dell'art. 2502 c.c. il progetto di fusione iscritto presso il Registro delle Imprese in data 26 giugno 1997 relativo alla fusione per incorporazione della società R.V. Rivestimenti S.r.l., con sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, capitale sociale L. 170.000.000, n. 2339/2914 Reg. Imp., R.E.A. n. 72691 presso la C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale n. 00111190195, nella società Sofin S.p.a., con sede in Cremona, via Ingegneri n. 4, capitale sociale L. 3.875.000.000, n. 2206/2781 Reg. Imp., R.E.A. n. 68689 presso la C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale n. 00313770190;

di dare atto che si procederà alla fusione mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 170.000.000 della incorporanda R.V. Rivestimenti S.r.l. e senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante Sofin S.p.a., tenuto conto che la stessa società incorporante è proprietaria e titolare di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda società;

di confermare, come da progetto di fusione, ed ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cremona, 8 ottobre 1997

L'amministratore unico: dott. Osvaldo Ruggeri.

C-28791 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Avellino, alla località Collina Liguorini

*Centro direzionale del gruppo Banca Popolare dell'Irpinia,
rientrante nell'omonimo gruppo creditizio
contraddistinto dal codice n. 5392,6*

Iscritta al n. 550 del registro delle imprese, al n. 35.739

della C.C.I.A.A. di Avellino ed al n. 4.470 dell'albo degli enti creditizi,

Codice fiscale e partita IVA n. 00099170649.

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2504 cod. civ.) dell'atto di fusione per incorporazione dell'Informatica Irpinia S.r.l. nella Banca Popolare dell'Irpinia.

In data 11 settembre 1997, mediante atto del notaio Vincenzo Giordano (contraddistinto dal n. 61.941 di repertorio e n. 20.226 di raccolta), registrato in Avellino il 22 settembre 1997 ed iscritto nel Registro delle imprese di Avellino in data 9 ottobre 1997, si è proceduto alla stipula della fusione dell'Informatica Irpinia S.r.l., con sede in Avellino, alla località Collina Liguorini, Centro Direzionale Banca Popolare dell'Irpinia, con capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato e sottoscritto dall'incorporante, iscritta al n. 3.246 del Registro delle imprese di Avellino, codice fiscale e partita IVA n. 00680590643, nella Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata, mediante l'incorporazione della prima nella seconda, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società riferite alla data del 31 dicembre 1996.

La fusione è avvenuta senza far luogo ad aumento di capitale sociale dell'incorporante, bensì mediante l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'Informatica Irpinia S.r.l.

Quindi, le operazioni dell'incorporata, anche agli effetti fiscali, sono state imputate al bilancio della Banca Popolare dell'Irpinia a decorrere dal 1° luglio 1997.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare o privilegiato ai soci, od a categorie di soci, e non sono stati previsti vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione. Per effetto di quanto innanzi, la Banca Popolare dell'Irpinia è subentrata di pieno diritto nel patrimonio dell'incorporata, in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, nonché in tutti gli obblighi, gli impegni e le passività di qualsiasi natura.

Banca Popolare dell'Irpinia
Il presidente: avv. Ernesto Valentino

A-1229 (A pagamento).

C.I.L.S.E.A. - S.r.l.**Cooperativa Intercomunale****Lavori Stradali Escavazioni Autotrasporti**

Sede legale Modena, via Martin Luther King n. 4/A

Registro delle Imprese di Modena n. 6694

Codice fiscale n. 00239010366

FRANTOIO S.G. - S.r.l.

Sede legale Modena, via M.L. King n. 4/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle Imprese di Modena n. 8081

Codice fiscale n. 00437750367

*Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Si rende noto che in data 15 settembre 1997 le assemblee straordinarie delle due società in epigrafe hanno approvato il progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 9 luglio 1997 n. 158 inserzione S-17045, integrato da altro avviso pubblicato sulla *Gazzetta* stessa in data 12 agosto 1997 n. 187 inserzione n. S-19013, ed hanno quindi deliberato di fondersi mediante incorporazione nella C.I.L.S.E.A. della Frantoio S.G., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1996.

Con dette delibere è stata in particolare stabilito che:

a) a decorrere dall'1 (uno) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette) saranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata; dalla stessa data decorreranno anche tutti gli effetti fiscali;

b) al momento della fusione tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società Frantoio S.G. Società a responsabilità limitata verranno annullate senza concambio e senza, quindi, che la società incorporante abbia dovuto aumentare, ai fini della incorporazione il proprio capitale sociale; e ciò, in quanto la società incorporante medesima dovrà detenere a quella data - come attualmente detiene - l'intero capitale sociale della società incorporanda medesima; capitale sociale della incorporanda che verrà quindi integralmente annullato, senza sostituzione;

c) nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote sociali, non esistenti particolari categorie di soci e non avendo le società partecipanti alla fusione emesso titoli diversi dalle quote sociali;

d) nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima, non sono necessarie le menzioni di cui ai nn. 3-4-5- del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera della incorporante C.I.L.S.E.A. risulta da verbale ricevuto dal notaio Sergio Nicolini di Sassuolo nella predetta data del 15 settembre 1997, rep. n. 57469/14941, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 2 ottobre 1997 ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Modena in data 10 ottobre 1997.

La delibera della società incorporanda Frantoio S.G. risulta da verbale ricevuto dallo stesso notaio nella stessa data, rep. n. 57468/14940, omologato dal Tribunale di Modena in data 2 ottobre 1997 ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Modena in data 10 ottobre 1997.

p. C.I.L.S.E.A.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Boschi

p. Frantoio S.G.
L'amministratore unico: Strazzeri Carlo

S-22529 (A pagamento).

EXOR - S.p.a.

SITEK - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

In data 1° agosto 1997 con atti a rogito dott. Giacomo Gelmi, notaio in Tregnano, con rispettivamente n. 94 e n. 95 di repertorio e n. 39 e n. 40 di racc., le assemblee straordinarie delle società Exor S.p.a. e Sitek S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nelle prima.

1. Partecipano alla fusione le società:

società incorporante: Exor S.p.a. con sede legale in Verona, largo Galtarossa 22/A, capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Verona al n. 25.868, codice fiscale 0199071236;

società incorporanda: Sitek S.r.l., con sede legale in San Giovanni Lupatoto (VR) in via Monte Pastello n. 1, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Verona al n. 20.540, codice fiscale 01740990237.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società Sitek S.r.l. nella società Exor S.p.a.

Con riferimento ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma, e all'art. 2504-quinques del Codice civile, si precisa che l'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni sono state iscritte come segue: con riferimento alla Exor S.p.a., presso il registro delle imprese di Verona in data 10 ottobre 1997 al n. PRA/46992/1997/CVR0325 con riferimento alla Sitek S.r.l., presso il registro delle imprese di Verona in data 10 ottobre 1997 al n. PRA/46991/1997/CVR0325.

p. Exor S.p.a.
Il legale rappresentante: Gaetano Gastaldin

p. Sitek S.r.l.
Il Consigliere delegato: Giuseppe Migliorini

S-22530 (A pagamento).

ARTIME - S.p.a.

Sede Napoli, piazza Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 1645/73

Codice fiscale n. 00647080639

ARTIME DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Sede Napoli, piazza Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 3714/92

Codice fiscale n. 06551050633

ARTIME MARKETING CONSULTING - S.r.l.

Sede Napoli, piazza Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 4472/94

Codice fiscale n. 06821250633

ARTIME SAG - S.r.l.

Sede Napoli, piazza Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 2441/87

Codice fiscale n. 05234240637

ARTIME STAFF - S.r.l.

Sede Napoli, piazza Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 845689/96

Codice fiscale n. 07070700633

FIGIA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede Napoli, piazza Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 5138/89

Codice fiscale n. 05939010632

Estratto delibere di fusione

Le società Artime S.p.a., Artime Distribuzione S.r.l., Artime Marketing Consulting S.r.l., Artime Sag S.r.l., Artime Staff S.r.l. e Figia Finanziaria S.r.l., con verbali di assemblea straordinaria a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli in data 30 luglio 1997, omologati dal Tribunale di Napoli in data 13 ottobre 1997, depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 14 ottobre 1997 rispettivamente la prima al numero d'ordine 97/68160; la seconda al numero d'ordine 97/68177; la terza al numero d'ordine 97/68166; la quarta al numero d'ordine 97/68173; la quinta al numero d'ordine 97/68161; la sesta al numero d'ordine 97/68169, le suddette società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Artime S.p.a., delle società Artime Distribuzione S.r.l., Artime Marketing Consulting S.r.l., Artime Sag S.r.l., Artime Staff S.r.l. e Figia Finanziaria S.r.l.

LA società incorporante assume i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

L'amministratore unico: Sergio De Luca.

S-22538 (A pagamento).

GIUSTINO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Napoli, via privata D. Giustino n. 3/a

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 661/74

Codice fiscale n. 00975060633

EDINCO - S.p.a.

Sede in Napoli, via privata D. Giustino n. 3/c

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 189/82

Codice fiscale n. 03600810638

INSOKELL - S.p.a.

Sede in Napoli, via privata D. Giustino n. 3/c

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 4842/88

Codice fiscale n. 05631780631

Estratto delibere di fusione

Le società Giustino Costruzioni S.p.a., Edino S.p.a. e Insokell S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli in data 11 settembre 1997, omologati dal Tribunale di Napoli in data 13 ottobre 1997, depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 14 ottobre 1997 rispettivamente la prima al numero d'ordine 97/68180; la seconda al numero d'ordine 97/68185; la terza al numero d'ordine 97/68181, le suddette società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Giustino Costruzioni S.p.a. delle società Edinco S.p.a. e Insokell S.p.a..

La società incorporante assume i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

L'amministratore unico: Riccardo Giustino.

S-22540 (A pagamento).

SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (Varese)

Capitale sociale L. 5.327.400.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 20364

OV BARI - S.r.l.

Sede sociale in Bari

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 21388

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee della Sola Optical Italia S.p.a. e della OV Bari S.r.l., tenutesi entrambe in data 30 luglio 1997, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della OV Bari S.r.l. nella Sola Optical Italia S.p.a.

Poiché sussistono le condizioni contemplate dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non sussistono concambio di azioni/quote né conguagli in denaro.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Si precisa che non esistono categorie di azioni, che non sono state emesse obbligazioni e che non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori.

Si dà informazione che le suddette delibere di fusione sono state iscritte: per la incorporante, al registro delle imprese di Varese al numero d'ordine 97/31464 in data 22 settembre 1997, per la incorporanda al registro delle imprese di Bari al numero d'ordine 97/46868 in data 13 ottobre 1997.

p. Sola Optical Italia S.p.a.

Il presidente: dott. Franco Gaslini

p. OV Bari S.r.l.

Il presidente: ing. Paolo Semenza

C-28925 (A pagamento).

AXA RESIDENCE - Società per azioni

Sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 29

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Roma n. 3549/80 e n. 460311 R.E.A.

Codice fiscale n. 04775680582

Partita I.V.A. n. 01301481006

FINCA '79 - S.p.a.

Sede in Roma, via Alberese n. 36

capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Roma n. 1691/79 e n. 439632 R.E.A.

Codice fiscale n. 03553380589

Partita I.V.A. n. 01210011001

CAFIN - S.r.l.

Sede in Roma, via Alberese n. 36

Capitale sociale L. 210.000.000

Registro imprese di Roma n. 974/88 e n. 648986 R.E.A.

Codice fiscale n. 08208740582

Partita I.V.A. n. 01990161000;

FINAXA 80 - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 29

capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Roma n. 3548/80 e n. 460310 R.E.A.

Codice fiscale n. 04775670583

Partita I.V.A. n. 01301471007

VIDEOCOSA - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro Imprese di Roma n. 1109/78 e n. 425032 R.E.A.

Codice fiscale n. 03105450583

Partita I.V.A. n. 01159771003

Estratto di fusione

Ai sensi degli articoli 2502-bis e 2504-*quinquies* Codice civile, si pubblicano per estratto le deliberazioni delle assemblee straordinarie della Axa Residence Società per azioni (verbale a rogito del notaio G. Pennacchio di Roma del giorno 1° agosto 1997 rep. 19813/6051, registrato a Roma - Atti Pubblici - il 4 agosto 1997), della Finca '79 S.p.a. (verbale a rogito del notaio G. Pennacchio di Roma del giorno 1° agosto 1997 rep. 19814/6052, registrato a Roma - Atti Pubblici - il 4 agosto 1997), della Cavin S.r.l. (verbale a rogito del notaio G. Pennacchio di Roma nel giorno 1° agosto 1997 rep. 19815/6053, registrato a Roma - Atti Pubblici - il 4 agosto 1997), della Finaxa 80 Società a responsabilità limitata (verbale a rogito del notaio G. Pennacchio di Roma del giorno 1° agosto 1997 rep. 19816/6054, registrato a Roma - Atti Pubblici - il 4 agosto 1997) e della Videocosa Società a responsabilità limitata (verbale a rogito del notaio G. Pennacchio di Roma del giorno 1° agosto 1997 rep. 19817/6055, registrato a Roma - Atti Pubblici - il 4 agosto

1997), relative alla fusione per incorporazione delle società Finca '79 S.p.a., Cavin S.r.l., Finaxa 80 Società a responsabilità limitata e Video-cosa - Società a responsabilità limitata nella Axa Residence Società per azioni.

L'incorporazione avviene senza rapporto di cambio e/o conguagli in danaro in quanto il capitale delle società incorporande è posseduto dagli stessi soci della società incorporante nelle stesse identiche proporzioni.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997 e da tale data le operazioni delle incorporande verranno imputate nel bilancio della incorporante.

Non ci sono categorie di soci con trattamento particolare, né sono stati deliberati vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I citati verbali, debitamente omologati sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 15 ottobre 1997.

Roma 15 ottobre 1997.

Giuseppe Pennacchio, notaio.

3-22566 (A pagamento).

SAIGA INDUSTRIA GASSOSE ED AFFINI - S.r.l.

Gallarate, via Mameli n. 25
 Registro imprese di Varese n. 2979 di Bari
 Codice fiscale n. 00222100125

Estratto del progetto di scissione della società Saiga Industria Gassose ed affini S.r.l. (ex art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società scissa: tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: Saiga Industria Gassose ed Affini S.r.l., capitale L. 94.500.000, sede: Gallarate, via Mameli n. 25, iscritta al n. 2979 di Busto Arsizio del registro delle imprese di Varese, codice fiscale n. 00222100125.

3. Modalità di distribuzione dei beni oggetto di scorporo: la società beneficiaria «La Saiga S.r.l.» costituirà il destinatario dei seguenti elementi patrimoniali della società scissa, in conformità allo schema che segue:

Attività

Immobilizzazioni per L. 330.284.708, come da dettaglio allegato sotto la lettera «B1»;

Partecipazioni per L. 4.250.000, come da dettaglio allegato sotto la lettera «B2»;

Merci per L. 532.741.369, come da dettaglio allegato sotto la lettera «B3»;

Crediti verso clienti per L. 580.359.829, come da dettaglio allegato sotto la lettera «B4»;

Crediti diversi per L. 156.764.941, come da dettaglio allegato sotto la lettera «B5»;

Disponibilità liquide per L. 105.565.965, come da dettaglio allegato sotto la lettera «B6»;

Ratei attivi per L. 49.260.509, come da dettaglio allegato sotto la lettera «B7».

Passività

Debiti verso banche per L. 392.427.135, come da dettaglio allegato sotto la lettera «C1»;

Debiti verso fornitori per L. 688.090.202, come da dettaglio allegato sotto la lettera «C2»;

Altri debiti per L. 43.144.764, come da dettaglio allegato sotto la lettera «C3»;

Debiti verso altri finanziatori per L. 401.015.103, come da dettaglio allegato sotto la lettera «C4»;

Fondo T.F.R. per L. 246.491.703, come da dettaglio allegato sotto la lettera «C5»;

Ratei passivi per L. 17.500.000, come da dettaglio allegato sotto la lettera «C6».

Il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quelle della società beneficiaria viene stabilito secondo la seguente proporzione: 1/1.

5. Criteri di distribuzione delle quote. A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui è titolare nella prima, secondo le modalità del rapporto di cambio stabilito al precedente punto 4.

6. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria. Le quote della società beneficiaria verranno consegnate ai soci della società scissa entro giorni quindici dall'avvenuta iscrizione della società beneficiaria nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 7 ottobre 1997.

Gallarate, 7 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (non apponibile)

C-28927 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LAZIO

In ottemperanza alla ordinanza del T.A.R. Lazio n. 1341/97, sez. I-ter, resa sul ricorso n. 4577/97 proposto da Falvo Maria Rosa (prof. avv. Franco Gaetano Scoca e avv. Renzo Cuonzo) contro il Ministero dell'Interno per l'annullamento del D.M. di approvazione della graduatoria generale di merito dei candidati al concorso pubblico, per esami e per titoli, a centosessantatre posti di segretario comunale in esperimento, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale - concorsi ed esami, n. 9 del 31 gennaio 1997, nella parte in cui la ricorrente non è stata collocata tra i vincitori; si integra il contraddittorio nei confronti dei seguenti controinteressati: Equizi Massimo, Loiero Lucio, Raffaele Adriana, Gelomini Domenico, Rovelli Gianluca, Di Cristofano Giovanna, Grasso Barbara Modesta, Contra Paola, Panella Katia, Di Giambardino Carla, Colucci Federica, Schiano di Colella Lavinia Giovanni, Zurone Dolores, Cervelli Vito Riccardo, Serrelli Alberico, Giannetti Amalia, (Caribesa) Mario (n. 85 in graduatoria), De Gregorio Emanuele, Anzalone Antonello, Viale Adriana, Giorgio Rosella Anna Maria, Dota Stefania, Cecchi Matilde, Sulpizi Debora, Ferraiolo Antonino, Valentino Rosa, Tortorella Daniela, Gisolfi Carlo, Adobati Ubbiali Rosa, Mazzella Marina, Scavone Lucia Daniela, Munda Fernanda, Giuliani Antonio, Savini Marini, Valerino Diodorina, Buonvino Luca, Bonafino Mario Osvaldo, Imperato Giovanna, Cernuto Daniela, Carbonara Roberto Maria, Gemignani Valentina, Piraino Sebastiano, Pavani Fabrizia, Venezia Annamaria, Scallino Giuseppina Tullia, Tutino Stefania, Vuosi Daniela, Giarratano Maria Carmela, Bombase Elena, Castronovo Marcella, Vesprini Dino, D'Arcangelo Adriano, Levatik Sonja, Galasso Lorella, Paviotti Monica, La Marca Loredana, Cefaloni Concetta, Pallara Paolo Rosario, Formisano Gianluca, Criscuolo Maria Concetta, Tilia Stefania, D'Oro Natalia, Pizzotti Simone, Cafandrelli Francesca, Di Girolamo Gabriella, De Stefano Deborah, Primo Loredana, Pannaria Alessandra, Anglana Cristiana, Glonfoni Damein, Latagliata Mirta, Di Matteo Maria, Rinaldi Sarah, Cali Maria Luisa, Raimondi Cinzia, Conforti Roberta, Gaudiello Ilde, Landi Patrizia, Fungione Pierluigi, Romano Stefania, Vitelli Davide Alberto, Carnovale Marotta Mariagrazia, Salvai Silvia, Urtesi Daniela, Barbiero Carmela, Pima Guido, Di Novi Iosasa Daniela, Rotundo Laura, Terenzi Savoretti Simona, Mucciarella Rosalba, Carrera Daniela, Cimmino Alessandro.

A sostegno del ricorso sono state dedotte le seguenti censure: 1) Violazione e falsa applicazione degli articoli 4 e 8 del bando; violazione dell'art. 97 Cost.; eccesso di potere per disparità di trattamento: la commissione non ha valutato, tra i titoli prodotti, il certificato di laurea, e non ha pertanto riconosciuto alla ricorrente il relativo punteggio; 2) Violazione e falsa applicazione dei generali principi in materia di valore probatorio della documentazione nei concorsi pubblici: la commissione non ha considerato che la fotocopia del certificato di laurea fa piena fede del suo contenuto, essendo carente soltanto del requisito della autenticità, che è colmabile anche successivamente; 3) Violazione e falsa applicazione dei generali principi in materia di obbligo della P.A. a procedere alla integrazione della documentazione irregolare nei concorsi pubblici; violazione del principio di buon andamento dell'amministrazione di cui all'art. 97 Cost.: nel caso in cui l'amministrazione abbia ritenuto la fotocopia insufficiente a dimostrare il possesso della laurea, essa avrebbe dovuto invitare la ricorrente ad integrare la documentazione procedendo alla integrazione. Pertanto, si chiede l'annullamento «in parte qua» del provvedimento impugnato.

Prof. avv. Franco Gaetano Scoca - Avv. Renzo Cuonzo

S-22346 (A pagamento).

Accettazione eredità giacente

Il vice pretore della sezione distaccata Bisceglie - Pretura circoscrizionale Trani con decreto 9 settembre 1997 ha fissato termine di giorni trenta decorrente dalla pubblicazione dello stesso in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana affinché gli eventuali aventi diritto all'eredità di Pezzaniti Ilario nato a Caulonia il 21 marzo 1905 e deceduto a Bisceglie il 28 aprile 1989 dichiarino la volontà di accettare l'eredità suddetta.

Il curatore: avv. B. De Toma.

C-28727 (A pagamento).

T.A.R. PUGLIA

Con ordinanza n. 1052 del 3 luglio 1997, il TAR Puglia Sez. II di Lecce ha ordinato al ricorrente dott. Luce Martella, di integrare il contraddittorio nei confronti dei soggetti utilmente collocati nella graduatoria impugnata con il ricorso n. 1308/97, mediante inserzione di sunto del ricorso medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel BUR della Regione Puglia, nel FAL della Provincia di Lecce. Il ricorso è volto all'annullamento di tutti gli atti della Regione Puglia e della VIII Commissione esaminatrice con cui lo stesso è stato escluso dalla graduatoria finale, utile ai fini della ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale per l'anno 96/97, nonché la deliberazione della G.R. pugliese n. 47/97, il provvedimento con cui la commissione esaminatrice ha annullato l'elaborato del ricorrente, i verbali della stessa, nonché la delibera della G.R. pugliese n. 474/97. Nel ricorso si censura: 1) Violazione art. 3 della legge 241/90 — difetto di motivazione — violazione principi di correttezza dell'azione amministrativa; 2) Illogicità e contraddittorietà dell'azione amministrativa — violazione delle norme del bando di concorso — eccesso di potere per errata valutazione delle circostanze di fatto e di diritto; 3) Contraddittorietà ed illegittimità dell'azione amministrativa — omessa predeterminazione dei criteri interpretativi delle clausole del bando — eccesso di potere per errata interpretazione delle clausole stesse; 4) Carezza assoluta di motivazione. Violazione dell'art. 3 della legge 241/90. Eccesso di potere.

Lecce, 24 settembre 1997

Avv. Antonio P. Nichil.

C-28733 (A pagamento).

Accettazione eredità giacente

Il vice pretore della sezione distaccata Bisceglie - Pretura circoscrizionale Trani con decreto 9 settembre 1997 ha fissato termine di giorni trenta decorrente dalla pubblicazione dello stesso in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana affinché gli eventuali aventi diritto all'eredità di Basurti Antonio nato a Gallipoli il 16 gennaio 1959 e deceduto a Bisceglie il 3 aprile 1992 dichiarino la volontà di accettare l'eredità suddetta.

Il curatore: avv. B. De Toma.

C-28757 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Gli avvocati Concetta Serino e Patrizia Kivel Mazuy, con studio in Napoli al viale Gramsci n. 10, difensori dei signori Fusco Daniele ed altri, in esecuzione della sentenza del TAR Campania sez. I n. 2097/97, procedono alla notifica per pubblici proclami (ex art. 14 R.D. 642/1907) del ricorso sez. I n. 10652/1995 proposto contro l'EDISU Napoli I nonché contro la Regione Campania e nei confronti di Basso Brunella e Di Giunto Monica.

Con il ricorso si chiede l'annullamento del provvedimento con cui l'EDISU ha disposto di distribuire tra le singole facoltà tutte le 1204 borse di studio destinate ai nuovi conferimenti per l'anno accademico 1994/95, senza attribuire alcuna borsa secondo l'ordine della graduatoria unica di merito, nonché l'annullamento delle graduatorie definitive, in parte qua.

I motivi di ricorso sono i seguenti:

- 1) violazione degli articoli 34 Costituzione, 4 e 7 legge 390/91, 17 legge regionale 3/86, secondo comma, 3 D.P.C.M. 13 aprile 1994;
- 2) violazione articoli 3 e 97 Costituzione; ingiustizia manifesta; eccesso di potere: illogicità.

Avv. Concetta Serino - Avv. Patrizia Kivel Mazuy

C-28923 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sezione II - Catania

Il T.A.R. Sicilia, sezione II Catania, con ord. n. 336/97 dell'8 settembre - 17 settembre 1997, resa nel ricorso n. 4039/97, proposto da Lo Castro Antonino c/UPLMO Catania, UPLMO Catania sez. com. lav. Randazzo, Comm. Prov.le Moa Catania, Sez. circ. Coll. Agr. Randazzo, Ass. Reg. Lav. Prev. Soc. Sicilia e nei confronti di Campagna Angelo e Scalisi Vincenzo, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti (controinteressati) inseriti nelle graduatorie uniche distrettuali ex art. 49, legge r. n. 16/96 del Comune di Randazzo, valide per il Distretto n. 3 - Etna e il Distretto n. 2 - Medio Alcantara Fin.

Ciò ai fini della decisione sulla domanda di sospensione nel ricorso proposto per violazione e mancata applicazione art. 49, commi 1 e 2, art. 50, comma 5, art. 60, comma 4, legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, violazione art. 12 delle preleggi, eccesso di potere per violazione di circolare, diretto all'annullamento delle predette graduatorie; del provvedimento di esclusione del ricorrente dalle medesime; del provvedimento della Comm. prov.le Moa del 3 giugno 1997, comunicato il 24 giugno 1997, disponente il rigetto del ricorso proposto dal Lo Castro avverso la predetta esclusione e di ogni altro provvedimento presupposto, esecutivo o consequenziale.

Avv. Emilio Mascheroni.

C-28935 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA
Sezione II - Catania

Il T.A.R. Sicilia, sezione II Catania, con ord. n. 335/97 del 8 settembre - 17 settembre 1997, resa nel ricorso n. 4038/97, proposto da Ramondetta Mario c/UPLMO Siracusa, Comm. Prov.le Moa Siracusa, Comm. Circ. Coll. Agr. di Sortino, Ass. Reg. Lav. Prev. Soc. Sicilia e nei confronti di Sirugo Vittorio e Bongiovanni Giuseppe, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti (controinteressati) inseriti nelle graduatorie ad esaurimento ex art. 54, legge regionale n. 16/96 valide per i distretti n. 1 (Giarranauta) e n. 2 (Monte Lauro - Noto Antica). Ciò ai fini della decisione sulla domanda di sospensione nel ricorso proposto per violazione e mancata applicazione art. 54, comma 1, legge regionale n. 16/1996, violazione art. 12 delle preleggi, violazione e mancata appl. art. 21, comma 6, legge 223/1991 e dell'art. 25, legge 457/72, eccesso di potere per travisamento dei fatti, disparità di trattamento e difetto di presupposto, diretto all'annullamento, delle predette graduatorie; del provvedimento di esclusione del ricorrente dalle medesime; del provvedimento della Comm. prov.le Moa del 29 maggio 1997, comunicato il 10 giugno 1997, disponente il rigetto del ricorso proposto dal ricorrente avverso la predetta esclusione; della circolare Ass. lav. Sicilia n. 249/96 e di ogni altro provvedimento presupposto, esecutivo o consequenziale.

Avv. Emilio Mascheroni.

C-28936 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA
Sezione II - Catania

Il T.A.R. Sicilia, sezione II Catania, con ord. n. 334/97 dell'8 settembre - 17 settembre 1997, resa nel ricorso n. 4037/97, proposto da Noto Matteo, Raffa Sebastiano, Pandolfo Luciano, Boccaccio Paolo, Fissicaro Salvatore, Murè Giovanni, Veca Antonino, Briganti Vincenzo, Buccheri Gino, Pulizzi Vincenzo, Monitto Vito, Di Mauro Salvatore, Di Stefano Santo, Blundo Vincenzo, Ferrarini Mario, Reale Nicola c/UPLMO Siracusa, Comm. Prov.le Moa Siracusa, Comm. ni Circ. Coll. Agr. di Siracusa, Sortino, Melilli e Avola, Ass. Reg. Lav. Prev. Soc. Sicilia e nei confronti di Sirugo Vittorio e Bongiovanni Giuseppe, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti (controinteressati) inseriti nelle graduatorie ad esaurimento ex art. 54, legge regionale n. 16/96 valide per i distretti n. 1 (Giarranauta) e n. 2 (Monte Lauro - Noto Antica).

Ciò ai fini della decisione sulla domanda di sospensione nel ricorso proposto per violazione e mancata appl. art. 54, comma 1, legge regionale n. 16/1996, violazione art. 12 delle preleggi, violazione e mancata appl. art. 21, comma 6, legge 223/1991 e dell'art. 25, legge 457/72, eccesso di potere per travisamento dei fatti, disparità di trattamento e difetto di presupposto, diretto all'annullamento, delle predette graduatorie; dei provvedimenti di esclusione dei ricorrenti dalle medesime; del provvedimento della Comm. prov.le Moa del 29 maggio 1997, comunicato il 10 e 11 giugno 1997, disponente il rigetto dei ricorsi proposti dai ricorrenti avverso la predetta esclusione; della circolare Ass. lav. Sicilia n. 249/96 e di ogni altro provvedimento presupposto, esecutivo o consequenziale.

Avv. Emilio Mascheroni.

C-28937 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA
Sezione III - Catania

La dott.ssa Rapisarda Anna Maria, a ministero del prof. avv. Giovanni Vaccaro, ha proposto ricorso iscritto al n. 5184/93 della 3ª sez. del T.A.R. di Catania, contro il Ministero della P.I. in persona del Ministro, l'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia, in persona del Sovrintendente Scolastico, il Provveditorato agli Studi di Catania, in persona del

Provveditore, il Provveditore agli Studi di Siracusa, in persona del Provveditore, e nei confronti di Cipriano Teresa, per l'annullamento:

1) del provvedimento di inclusione della ricorrente nella graduatoria definitiva di merito della provincia di Catania anziché in quella della provincia di Siracusa, a seguito dello svolgimento del concorso a cattedre nelle scuole ed istituti statali d'istruzione secondaria, indetto con D.M. 23 marzo 1990, classe LXXXVII - Scienze naturali, fitopatologia, entomologia agraria e microbiologia;

2) del rigetto datato 22 giugno 1993 da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia, del ricorso in opposizione presentato dalla ricorrente avverso l'inclusione nella graduatoria provvisoria di merito della provincia di Catania, notificato il 1º luglio 1993 con nota prot. n. 9728;

3) del provvedimento di inclusione della controinteressata, Cipriano Teresa, al primo posto della graduatoria della provincia di Siracusa del citato concorso;

4) del provvedimento di nomina della controinteressata nella cattedra di Scienze naturali, fitopatologia, entomologia agraria e microbiologia, per la classe LXXXVII, nella provincia di Siracusa, assegnata quale prima in graduatoria del citato concorso;

5) di ogni altro atto precedente e susseguente o comunque collegato con i provvedimenti impugnati.

A sostegno del ricorso sono stati dedotti i seguenti motivi:

a) Violazione ed errata interpretazione dell'art. 5, comma 4 e comma 17, del bando di concorso, eccesso di potere;

b) eccesso di potere nella forma della carenza di motivazione, dello sviamento dell'interesse pubblico, del travisamento dei fatti, dell'illogicità e dell'ingiustizia manifesta;

c) riserva di motivi aggiunti.

Con ordinanza n. 1130/93, notificata alle parti il 6 dicembre 1993, il T.A.R.S. Catania disponeva la sospensione dei provvedimenti impugnati.

Infine, il T.A.R. con sentenza interlocutoria n. 1500/97, pubblicata il 9 luglio 1997, disponeva l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli altri controinteressati sigg.ri Virgilio Paolo, Federico Roberto, Russo Piergiorgio, Consiglio Angela, Carbone Lucia, Scala Nunzio, Marzisi Matteo, Zappulla Francesco, Torrisi Gaetano e Capodici Massimo, non chiamati inizialmente in giudizio, autorizzando la notificazione per pubblici proclami nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella G.U.R.S.

In ottemperanza alla predetta sentenza del T.A.R.S. Catania, si effettua la presente pubblicazione da valere quale notifica nei confronti dei suddetti controinteressati inseriti in graduatoria.

Catania, 10 ottobre 1997

prof. avv. Giovanni Vaccaro.

C-28939 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni circolari

Con decreto 19 settembre 1997, il pretore di Città di Castello ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 2800362479 per L. 9.500.000 e n. 2800360510 per L. 10.000.000, entrambi emessi dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Umbertide a favore di Gustinelli Miranda e da questi girati sul retro.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Carta Franca.

C-28725 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Busto Arsizio con decreto 29 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.202.976.978/08 emesso il 14 agosto 1997 dall'Istituto Bancario S. Paolo 7113 di Busto Arsizio a favore di Bonini Emilio per un importo di L. 13.400.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

G. De Ambroggi.

C-28777 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Desio con decreto 17 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 285234809 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Ceriano Laghetto, a favore di Badiale Giovanni per un importo di L. 5.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Busto Arsizio:
Cattaneo Carlo

C-28778 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 30 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 599/073846/06 di L. 23.366.000 emesso il 18 aprile 1997 dalla Cassa Rurale di Tuenno per conto della B.N.L. a favore dell'agenzia p.t. di Cles, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Trento, 6 ottobre 1997

Baiardo Aurelio.

C-28787 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 28 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione, dei seguenti vaglia cambiari emessi in data 15 luglio 1997 dal Banco di Napoli Agenzia Napoli Est, su richiesta della società Nuova American Laundry S.p.a., e precisamente:

1. n. 4118749187 di L. 1.350.000 in favore di Poziello Maria;
2. n. 4118749188 di L. 1.179.000 in favore di Palma Fiorenza;
3. n. 4118749189 di L. 555.000 in favore di Valletta Anna;
4. n. 4118749190 di L. 415.000 in favore di Cerqua Anna;
5. n. 4118749191 di L. 563.000 in favore di Mallardo Rosa;
6. n. 4118749192 di L. 781.000 in favore di Ciccarelli Antonietta;
7. n. 4118749193 di L. 886.000 in favore di Coletta Angela;
8. n. 4118749194 di L. 455.000 in favore di Piscelli Salvatore;
9. n. 4118749195 di L. 611.000 in favore di Miraglia Rosa;
10. n. 4118749196 di L. 720.000 in favore di Pragliola Camilla;
11. n. 4118749197 di L. 1.128.000 in favore di Ciccarelli Giuseppa;
12. n. 4118749198 di L. 369.000 in favore di Ciccarelli Raffaella;
13. n. 4118749199 di L. 1.337.000 in favore di Petrucci Antonio;
14. n. 4118749200 di L. 296.000 in favore di Pirozzi Giuseppa;
15. n. 4118749201 di L. 2.064.000 in favore di Valletta Rosa;

16. n. 4118749202 di L. 1.451.000 in favore di Stravolo Rosario;
17. n. 4118749203 di L. 662.000 in favore di Cecere Vincenza;
18. n. 4118749204 di L. 773.000 in favore di Mallardo Filomena;
19. n. 4118749205 di L. 724.000 in favore di Gallo Fiorentina;
20. n. 4118742206 di L. 429.000 in favore di Izzo Maddalena;
21. n. 4118749207 di L. 1.813.000 in favore di Buonpane Filippo;
22. n. 4118749208 di L. 563.000 in favore di Palumbo Giuseppa;
23. n. 4118749209 di L. 913.000 in favore di Ferraro Maria;
24. n. 4118749210 di L. 610.000 in favore di Sequino Maria;
25. n. 4118749211 di L. 1.754.000 in favore di D'Alterio Maria;
26. n. 4118749212 di L. 530.000 in favore di Tartarone M. Rosaria;
27. n. 4118749213 di L. 495.000 in favore di Sarnataro Concetta;
28. n. 4118749214 di L. 321.000 in favore di Aversano Anna;
29. n. 4118749215 di L. 470.000 in favore di Marano Amalia;
30. n. 4118749216 di L. 1.448.000 in favore di Pellecchia Raffaele;
31. n. 4118749217 di L. 1.080.000 in favore di Teta Ciro;
32. n. 4118749218 di L. 1.582.000 in favore di Mascolo Raffaele;
33. n. 4118749219 di L. 1.246.000 in favore di Guarino Stefano;
34. n. 4118749220 di L. 582.000 in favore di Micillo Anna;
35. n. 4118749221 di L. 580.000 in favore di Camerlingo Rosa;
36. n. 4118749222 di L. 1.444.000 in favore di Onofrio Vittorio;
37. n. 4118749223 di L. 1.136.000 in favore di Cicerelli Maddalena;
38. n. 4118749224 di L. 193.000 in favore di Palma Giulio;
39. n. 4118749225 di L. 2.452.000 in favore di Belardo Paolo;
40. n. 4118749226 di L. 929.000 in favore di Manco Raffaele;
41. n. 4118749227 di L. 2.198.000 in favore di Bisesti Giuseppe;
42. n. 4118749228 di L. 796.000 in favore di De Stefano Arnaldo;
43. n. 4118749229 di L. 1.330.000 in favore di Stravolo Luciano;
44. n. 4118749230 di L. 1.524.000 in favore di Palma Raffaele;
45. n. 4118749231 di L. 820.000 in favore di Sergio Margherita;
46. n. 4118749232 di L. 535.000 in favore di Capocotta Lorenzo;
47. n. 4118749233 di L. 1.521.000 in favore di Cecere Vincenzo;
48. n. 4118749234 di L. 977.000 in favore di Delle Donne Gaetano;
49. n. 4118749235 di L. 1.070.000 in favore di De Crescenzo Antonio;
50. n. 4118749236 di L. 1.350.000 in favore di Dilorio Carmine;
51. n. 4118749237 di L. 573.000 in favore di Gagliardo Maddalena;
52. n. 4118749238 di L. 770.000 in favore di Esposito Giovanni;
53. n. 4118749239 di L. 865.000 in favore di Pinfieldi Raffaele;
54. n. 4118749240 di L. 1.442.000 in favore di Pragliola Vincenzo;
55. n. 4118749241 di L. 1.474.000 in favore di Bussetti Salvatore;
56. n. 4118749242 di L. 1.626.000 in favore di Tagliatalata Ferdinando;
57. n. 4118749243 di L. 771.000 in favore di Coppola Saverio;
58. n. 4118749244 di L. 327.000 in favore di Micillo Angelina;
59. n. 4118749245 di L. 452.000 in favore di Chianese Aniello;
60. n. 4118749246 di L. 1.745.000 in favore di Di Biase Giulio;
61. n. 4118749247 di L. 2.446.000 in favore di Cannavacciuolo Eduardo;
62. n. 4118749248 di L. 1.319.000 in favore di Schettini Francesco;
63. n. 4118749249 di L. 1.189.000 in favore di Vollero Michelangelo;
64. n. 4118749250 di L. 86.000 in favore di Ciccarelli Giovanni;
65. n. 4118749251 di L. 1.142.000 in favore di Riccio Pasquale;
66. n. 4118749252 di L. 423.000 in favore di Girardi Patrizia;
67. n. 4118749253 di L. 724.000 in favore di Ricci Francesco S.;
68. n. 4118749254 di L. 650.000 in favore di Puzzi Rachele;
69. n. 4118749255 di L. 1.917.000 in favore di Della Corte Vincenzo;
70. n. 4118749256 di L. 1.786.000 in favore di Russo Paolo;
71. n. 4118749257 di L. 1.101.000 in favore di Palumbo Antonio;
72. n. 4118749258 di L. 1.229.000 in favore di Piazza Francesco;
73. n. 4118749259 di L. 1.235.000 in favore di Bruscianno Pietro;
74. n. 4118749260 di L. 725.000 in favore di Rito Gennaro;
75. n. 4118749261 di L. 1.463.000 in favore di Prisco Giuseppe;
76. n. 4118749262 di L. 1.551.000 in favore di Perillo Crescenzo;
77. n. 4118749263 di L. 1.067.000 in favore di Goliuso Annanaria;
78. n. 4118749264 di L. 1.086.000 in favore di Palma Gaetano;

79. n. 4118749265 di L. 871.000 in favore di Maisto Pasquale;
 80. n. 4118749266 di L. 832.000 in favore di Merolla Guido;
 81. n. 4118749267 di L. 548.000 in favore di Cerqueto Ciro;
 82. n. 4118749268 di L. 1.362.000 in favore di Scognamiglio Giuseppe;
83. n. 4118749269 di L. 705.000 in favore di Liccardi Vincenzo;
 84. n. 4118749270 di L. 1.112.000 in favore di Gallo Roberto;
 85. n. 4118749271 di L. 1.213.000 in favore di Santoro Roberto;
 86. n. 4118749272 di L. 773.000 in favore di Moro Giuseppe;
 87. n. 4118749273 di L. 528.000 in favore di Puzzi Maria Grazia;
 88. n. 4118749274 di L. 167.000 in favore di Panella Annunziata;
 89. n. 4118749275 di L. 1.066.000 in favore di Belfiore Rosa;
 90. n. 4118749276 di L. 517.000 in favore di Di Fiore Rossana;
 91. n. 4118749277 di L. 765.000 in favore di Nicolao Gilda;
 92. n. 4118749278 di L. 1.431.000 in favore di Miraglia Annunziata;
 93. n. 4118749279 di L. 802.000 in favore di Gagliardo Angela;
 94. n. 4118749280 di L. 482.000 in favore di Frezza Diana;
 95. n. 4118749281 di L. 488.000 in favore di Seielloi Michela;
 96. n. 4118749282 di L. 233.000 in favore di D'Alterio Serafina;
 97. n. 4118749283 di L. 199.000 in favore di Di Fiore Lidia;
 98. n. 4118749284 di L. 792.000 in favore di Guarino Giuseppina;
 99. 4118749285 di L. 414.000 in favore di Grimaldi Santa;
 100. n. 4118749286 di L. 444.000 in favore di Barbatto Silvana;
 101. n. 4118749287 di L. 453.000 in favore di Cecere Domenico;
 102. n. 4118749288 di L. 661.000 in favore di Perillo Giovanna;
 103. n. 4118749289 di L. 547.000 in favore di Tagliatela Concettina;
104. n. 4118749290 di L. 536.000 in favore di Perillo Anna;
 105. n. 4118749291 di L. 407.000 in favore di Liccardi Giuseppa;
 106. n. 4118749292 di L. 2.580.000 in favore di Iavazzi Antonio;
 107. n. 4118749293 di L. 1.300.000 in favore di Pirozzi Raffaele;
 108. n. 4118749294 di L. 1.093.000 in favore di Iavazzi Salvatore;
 109. n. 4118749295 di L. 1.450.000 in favore di Rinaldi Domenico;
 110. n. 4118749296 di L. 1.408.000 in favore di Castello Domenico;
 111. n. 4118749297 di L. 1.139.000 in favore di Petriccione Antonio;
 112. n. 4118749298 di L. 1.167.000 in favore di Petrucci Giuseppe;
113. n. 4118749299 di L. 1.166.000 in favore di Tedesco Antonio;
 114. n. 4118749300 di L. 1.905.000 in favore di Testa Salvatore;
 115. n. 4118749301 di L. 1.114.000 in favore di Castaldo Luigi;
 116. n. 4118749302 di L. 463.000 in favore di Elia Vincenzo;
 117. n. 4118749303 di L. 1.048.000 in favore di Giordano Vincenzo;
118. n. 4118749304 di L. 1.356.000 in favore di Santoro Francesco;
 119. n. 4118749305 di L. 1.597.000 in favore di Ronzullo Giovanni;
120. n. 4118749306 di L. 523.000 in favore di Cimino Vincenzo;
 121. n. 4118749307 di L. 1.516.000 in favore di Mallardo Emanuela;
 122. n. 4118749308 di L. 1.188.000 in favore di Ciccarelli Maddalena;
123. n. 4118749309 di L. 541.000 in favore di Borzacchelli Angela;
 124. n. 4118749310 di L. 964.000 in favore di De Biase Nicola;
 125. n. 4118749311 di L. 443.000 in favore di Tagliatela Flora;
 126. n. 4118749312 di L. 5.000.000 in favore di Bertoldo Lidia;
 127. n. 4118749313 di L. 321.000 in favore di Bertoldo Lidia;
 128. n. 4118749314 di L. 4.960.000 in favore di Lettieri Giuseppe;
 129. n. 4118749315 di L. 1.102.000 in favore di Cante Amelia;
 130. n. 4118749316 di L. 2.718.000 in favore di Luongo Salvatore;
 131. n. 4118749317 di L. 661.000 in favore di Rochira Vincenzo;
 132. n. 4118749318 di L. 203.000 in favore di La Rocca Maria Rosaria;
133. n. 4118749319 di L. 1.131.000 in favore di Calvanese Domenico;
134. n. 4118749320 di L. 838.000 in favore di Del Gais Giuseppe;
 135. n. 4118749321 di L. 1.761.000 in favore di Costa Vincenzo;
 136. n. 4118749322 di L. 1.685.000 in favore di Cacace Catello;
 137. n. 4118749323 di L. 412.000 in favore di Rochira Anna;
 138. n. 4118749324 di L. 451.000 in favore di Buonafede Rosa;
 139. n. 4118749325 di L. 621.000 in favore di Buonafede Carmela;
140. n. 4118749326 di L. 5.000.000 in favore di Buonafede Nicola;
 141. n. 4118749327 di L. 224.000 in favore di Buonafede Nicola;
 142. n. 4118749328 di L. 4.829.000 in favore di Marinelli Ugo;
 143. n. 4118749329 di L. 2.014.000 in favore di Marino Vincenzo;
 144. n. 4118749330 di L. 725.000 in favore di Giangrande Paolo;
 145. n. 4118749331 di L. 1.321.000 in favore di Varlese Vincenzo;
 146. n. 4118749332 di L. 659.000 in favore di Barbati Alberto;
 147. n. 4118749333 di L. 1.540.000 in favore di Pelliccia Ciro;
 148. n. 4118749334 di L. 467.000 in favore di Ambrosino Carmela;
 149. n. 4118749335 di L. 1.065.000 in favore di Giannolo Carlo;
 150. n. 4118749336 di L. 611.000 in favore di Del Medico Michele;
 151. n. 4118749337 di L. 1.021.000 in favore di De Candia Luigi;
 152. n. 4118749338 di L. 853.000 in favore di Amoruso Angelina;
 153. n. 4118749339 di L. 452.000 in favore di Cecere Teresa;
 154. n. 4118749340 di L. 564.000 in favore di Ciccarelli Anna;
 155. n. 4118749341 di L. 411.000 in favore di D'Alterio Anna;
 156. n. 4118749342 di L. 553.000 in favore di Del Prete Maria;
 157. n. 4118749343 di L. 410.000 in favore di Iazzetta Angela;
 158. n. 4118749344 di L. 448.000 in favore di Mormile Carmela;
 159. n. 4118749345 di L. 164.000 in favore di Pirozzi Enza;
 160. n. 4118749346 di L. 1.388.000 in favore di Crò Pasquale;
 161. n. 4118749347 di L. 1.019.000 in favore di Mormile Francesco;
162. n. 4118749348 di L. 1.085.000 in favore di Pero Giovanni;
 163. n. 4118749349 di L. 2.068.000 in favore di Di Vicino Genaro;
164. n. 4118749350 di L. 1.546.000 in favore di Di Vicino Raffaele;
 165. n. 4118749351 di L. 1.010.000 in favore di Di Vicino Mariano;
166. n. 4118749352 di L. 408.000 in favore di Perna Lucia;
 167. n. 4118749353 di L. 1.281.000 in favore di Varracchio Giovanni;
168. n. 4118749354 di L. 1.102.000 in favore di Castoro Vincenzo;
 170. n. 4118749355 di L. 2.191.000 in favore di Esposito Vittorio;
 171. n. 4118749356 di L. 898.000 in favore di Molino Giuseppina;
 172. n. 4118749357 di L. 1.113.000 in favore di Paggio Anna;
 173. n. 4118749358 di L. 1.126.000 in favore di Ricigliano Vincenzo;
174. n. 4118749359 di L. 783.000 in favore di Natoli Genaro;
 175. n. 4118749360 di L. 987.000 in favore di Stefanelli Giovanni;
176. n. 4118749361 di L. 613.000 in favore di Di Fiore Antonietta;
177. n. 4118749362 di L. 926.000 in favore di Galano Genaro;
 178. n. 4118749363 di L. 724.000 in favore di Torella Carolina;
 179. n. 4118749364 di L. 933.000 in favore di Rescigno Salvatore;
 180. n. 4118749365 di L. 561.000 in favore di Formicola Carlo;
 181. n. 4118749366 di L. 1.178.000 in favore di Esposito Nunzio;
 182. n. 4118749367 di L. 1.977.000 in favore di Caianiello Francesco;
183. n. 4118749368 di L. 1.676.000 in favore di Onofrio Antonio;
 184. n. 4118749369 di L. 889.000 in favore di Piscopo Stefano;
 185. n. 4118749370 di L. 1.829.000 in favore di Andretta Gaetano;
 186. n. 4118749371 di L. 724.000 in favore di De Maio Serafina;
 187. n. 4118749372 di L. 603.000 in favore di Frezza M. Giuseppa;
 188. n. 4118749373 di L. 738.000 in favore di Iannone Carmela;
 189. n. 4118749374 di L. 1.468.000 in favore di Romano Rosario;
 190. n. 4118749375 di L. 623.000 in favore di Giuliano Alessandro;
 191. n. 4118749376 di L. 1.142.000 in favore di Cannavacciuolo Gius.;
192. n. 4118749377 di L. 787.000 in favore di U.I.L.T.A.;
193. n. 4118749378 di L. 1.850.000 in favore di C.I.S.A.L.;
194. n. 4118749379 di L. 292.000 a favore di Cass. Prov. PP.TT. Conc. contr. Na;
195. n. 4118749380 di L. 5.000.000 a favore di Cass. Prov. PP.TT. Conc. contr. Na;
196. n. 4118749381 di L. 5.000.000 a favore di Cass. Prov. PP.TT. Conc. contr. Na;
197. n. 4118749382 di L. 3.061.000 a favore di Cass. Prov. PP.TT. Conc. contr. Na;

198. n. 4118749383 di L. 1.124.000 a favore di Buonafede Lucia;
 199. n. 4118749384 di L. 2.800.000 a favore di Micillo Anna;
 200. n. 4118749385 di L. 3.400.000 a favore di Russo Anna;
 201. n. 4118749386 di L. 2.850.000 a favore di Gaeta Nicolina;
 202. n. 4118749387 di L. 3.000.000 a favore di Micillo Raffaella;
 203. n. 4118749388 di L. 3.100.000 a favore di Palumbo Gilda;
 204. n. 4118749389 di L. 2.300.000 a favore di Rispo M. Rosaria;
 205. n. 4118749390 di L. 2.300.000 a favore di Sapio Adriana;
 206. n. 4118749391 di L. 1.650.000 a favore di Russo Carmela;
 207. n. 4118749392 di L. 2.100.000 a favore di Napolitano Pia;
 208. n. 4118749393 di L. 1.200.000 a favore di De Cicco Maria;
 209. n. 4118749394 di L. 1.300.000 a favore di Lodice Domenica;
 210. n. 4118749395 di L. 1.600.000 a favore di Russo Patrizia;
 211. n. 4118749396 di L. 2.100.000 a favore di Santoro Rosa;
 212. n. 4118749397 di L. 2.000.000 a favore di Dell'Aprovitola Cinzia;
 213. n. 4118749398 di L. 2.100.000 a favore di Valletta Rosa;
 214. n. 4118749399 di L. 1.400.000 a favore di Napolitano Clementina;
 215. n. 4118749400 di L. 3.833.000 a favore di Cariello Anna;
 216. n. 4118749401 di L. 1.290.000 a favore di Marciano Mario;
 217. n. 4118749402 di L. 3.300.000 a favore di Marciano Luigi;
 218. n. 4118749403 di L. 1.994.000 a favore di Eulogio Giovanni;
 219. n. 4118749404 di L. 2.468.000 a favore di Cavallaro Giovanni;
 220. n. 4118749405 di L. 1.502.000 a favore di Atorino Silvia;
 221. n. 4118749406 di L. 1.499.000 a favore di Mazzarisi Ignazio;
 222. n. 4118749407 di L. 1.717.000 a favore di Cuomo Annunziata;
 223. n. 4118749408 di L. 1.657.000 a favore di Coppola Giovanni;
 224. n. 4118749409 di L. 1.454.000 a favore di Esposito Giovanni;
 225. n. 4118749410 di L. 1.148.000 a favore di Nocera Rosaria;
 226. n. 4118749411 di L. 1.440.000 a favore di Vela Alessandro;
 227. n. 4118749412 di L. 2.001.000 a favore di Rampulla Giuseppe;
 228. n. 4118749413 di L. 451.000 a favore di Mallardo Pasquale;
 229. n. 4118749414 di L. 830.000 a favore di Cristiano Gaetano;
 230. n. 4118749415 di L. 5.000.000 a favore di Sparano Pacifico;
 231. n. 4118749416 di L. 5.000.000 a favore di Sparano Pacifico;
 232. n. 4118749417 di L. 4.842.000 a favore di Sparano Pacifico;
 233. n. 4118749418 di L. 4.000.000 a favore di Cass. PP.TT. Con. cont. Napoli;
 234. n. 4118749419 di L. 5.000.000 a favore di Cass. PP.TT. Con. cont. Napoli;
 235. n. 4118749420 di L. 5.000.000 a favore di Cass. PP.TT. Con. cont. Napoli;
 236. n. 4118749421 di L. 3.161.000 a favore di Cass. PP.TT. Con. cont. Napoli;
 237. n. 4118749171 di L. 752.000 a favore di Goliuso Angela;
 238. n. 4118749172 di L. 600.000 a favore di Petrucci Assunta;
 239. n. 4118749173 di L. 657.000 a favore di Cecere Maria;
 240. n. 4118749174 di L. 2.794.000 a favore di Giovanzanti Raffaele;
 241. n. 4118749175 di L. 967.000 a favore di Chiariello Filomena;
 242. n. 4118749176 di L. 1.239.000 a favore di Onofrio Ciro;
 243. n. 4118749177 di L. 656.000 a favore di Di Fiore Maddalena;
 244. n. 4118749178 di L. 189.000 a favore di Moraca Angela;
 245. n. 4118749179 di L. 1.101.000 a favore di Palma Vincenza;
 246. n. 4118749180 di L. 2.185.000 a favore di Palumbo Vincenzo;
 247. n. 4118749181 di L. 795.000 a favore di Tagliatela Giovanna;
 248. n. 4118749182 di L. 1.307.000 a favore di Cecere Carmela;
 249. n. 4118749183 di L. 728.000 a favore di Di Fiore Giuseppa;
 250. n. 4118749184 di L. 1.473.000 a favore di Delle Donne Salvatore;
 251. n. 4118749185 di L. 1.616.000 a favore di Mallardo Rosa;
 252. n. 4118749186 di L. 1.172.000 a favore di Averaimo Ferdinando.

Avv. Stefano Di Leo

Avv. M. Rosaria La Rosa

C-28921 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Paternò in data 23 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario serie B.911838182.08 emesso il 17 settembre 1997 dalla Sicilcassa Ag. di Paternò di L. 3.271.700.

Autorizza la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e il pagamento dopo quindici giorni purchè non vi sia opposizione.

F.to Macri Giuseppe.

C-28938 (A pagamento).

Ammortamento cambiali ipotecarie

Il pretore di Torino con decreto in data 12 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione del detentore, delle seguenti cambiali:

1) n. 6 effetti cambiali ipotecari emessi a Torino in data 30 novembre 1978 da Guagni Giovanni e Bottino Maria, c.so Al Castello 14, Rivoli (TO) da L. 180.000 cadauno, scadenti il 22 di ogni mese a partire dal 22 dicembre 1978 sino al 22 maggio 1979 incluso di identico tenore ad eccezione delle scadenze a favore di F.A.I.T. - Finanziamenti Automezzi Immobili Torino S.r.l. garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino II l'1 dicembre 1978 ai nn. 24673/2160 sull'immobile sito in Rivoli, c.so Al Castello 14 con annotazione sulle cambiali.

2) n. 2 effetti cambiali ipotecari da L. 400.000 cadauno e n. 1 effetto cambiario ipotecario di L. 600.000 emessi a Torino il 5 ottobre 1981 da Guagni Giovanni e Bottino Maria, c.so Al Castello 14, Rivoli (TO) cadenti rispettivamente il 22 novembre 1981, 22 febbraio 1982 e il 22 marzo 1982 di identico tenore salvo l'importo dell'ultimo e le scadenze, a favore di F.A.I.T. - Finanziamenti Automezzi Immobili Torino S.r.l. garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino II il 6 ottobre 1981 ai nn. 25461/3572 sull'immobile sito in Rivoli, c.so Al Castello 14 con annotazione sulle cambiali.

Torino, 10 ottobre 1997

Avv. Franco D'Orta.

T-2188 (A pagamento).

Ammortamento di cambiali tratte

Su istanza della Soc. G.E.M.M. S.n.c. di Eriu L. & C., con sede in Orbassano - Strada Stupinigi 64, il Pretore di Torino con decreto del 24 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purchè non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori delle seguenti cambiali tratte:

L. 5.100.000 emessa dalla Soc. G.E.M.M. S.n.c. di Eriu & C., con sede in Orbassano - Strada Stupinigi 64 e sottoscritta per accettazione dalla Soc. F.Ili Romeo S.a.s. con sede in Torino, c.so Trapani 16, a favore della G.E.M.M. S.n.c. sopraindicata;

L. 3.370.192 emessa dalla Soc. G.E.M.M. S.n.c., suddetta sottoscritta per accettazione dalla Soc. Sogema S.r.l. con sede in Torino, corso Trapani 16, a favore della stessa G.E.M.M. S.n.c., entrambe presentate per l'incasso presso la Filiale di Orbassano dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., entrambe con scadenza 30 novembre 1996 e domiciliate per il pagamento presso la Banca Commerciale Italiana - Filiale di Torino - Crocetta, C.so Re Umberto 64/F.

Avv. Vincenzo Carta.

T-2200 (A pagamento).

Ammortamento cambiali

Il pretore di Torino il 7 ottobre 1997 ha pronunciato ammortamento di n. 12 cambiali di L. 1.800.000 ciascuna emesse a Torino il 3 marzo 1982 con scadenza mensile dal 5 aprile 1982 al 15 marzo 1983 emesse da Tosa Lucia e Gariglio Giuseppe a favore Fid.Auto S.r.l. con ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Torino II il 5 marzo 1982 al n. 5892/533.

Torino, 10 ottobre 1997

Avv. Mario Gianinetti.

T-2195 (A pagamento).

Ammortamento cambiali

Il pretore di Torino il 7 ottobre 1997 ha pronunciato ammortamento di n. 18 cambiali di L. 1.300.000 ciascuna emesse a Torino il 20 febbraio 1984 con scadenza mensile dal 1 aprile 1984 al 1 settembre 1984 emesse da Tosa Lucia e Gariglio Giuseppe a favore Fid.Auto S.r.l. con ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Torino II il 23 febbraio 1984 al n. 6287/522.

Torino, 10 ottobre 1997

Avv. Mario Gianinetti.

T-2196 (A pagamento).

Ammortamento cambiali

Il pretore di Torino il 2 ottobre 1997 ha pronunciato ammortamento di n. 24 cambiali di L. 799.350 ciascuna emesse a Torino il 11 febbraio 1982 con scadenza mensile dal 11 aprile 1982 al 11 marzo 1984 emesse da Elia Paolo, Antonio, Giovanni e Grisos Teresa a favore dell'I.F.I.P. S.p.a. con ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Torino II il 2 marzo 1982 al n. 5746/741.

Torino, 10 ottobre 1997

Avv. Mario Gianinetti.

T-2197 (A pagamento).

Ammortamento di cambiali

Il pretore di Frascati il 19 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiali e precisamente: effetto di L. 545.000 scadenza 31 gennaio 1980 e effetto di L. 545.000 scadenza 30 settembre 1980 emessi da Mazzone Giovanni e De Luca Italia a favore di Pipari Elena.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Mazzone Giovanni.

S-22338 (A pagamento).

Ammortamento di cambiale

Il pretore di Marano con decreto 29 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso in data 15 luglio 1993 di L. 5.000.000 con scadenza 28 settembre 1995 a favore del sig. Simonetti Giuseppe ed a firma sig.ra Frasca Angela. Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*. Effetto emesso in Mugnano (NA).

Frasca Angela.

C-28924 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il vice pretore onorario della Pretura di Bergamo, sezione distaccata di Treviglio, in data 7 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario:

vaglia cambiario emesso dalla Ve.Ca Sud Autotrasporti S.r.l. di Maddaloni (CE) a favore della Eurodiesel S.r.l. di Settimello (FI) in data 27 maggio 1991, con scadenza al 10 giugno 1992, per la somma di L. 21.638.000 (ventunomilioneisecotentottemilalire);

autorizzandone il pagamento della cambiale sopra indicata dopo trenta giorni da detta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bergamo, 9 settembre 1997

Avv. Ernesto Tucci.

C-28752 (A pagamento).

Ammortamento Cambiario

Il pretore di Osimo con decreto, in data 30 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1. importo L. 13.227.915 emessa il 30 gennaio 1997, con scadenza il 31 marzo 1997 a favore della Cava San Biagio S.r.l., debitrice Si.An S.r.l., con sede in Filottrano pagabile presso Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana. Filottrano;

2. importo L. 389.201 emessa il 31 marzo 1997, con scadenza 31 marzo 1997 a favore della Tecno Elettrica di Lillini Franco, debitrice Si.An S.r.l. con sede in Filottrano, pagabile presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana. Filottrano;

3. importo L. 5.000.000 emessa il 13 dicembre 1996, con scadenza 31 marzo 1997 a favore della Bigelli Marmi S.r.l., debitrice Si.An S.r.l. con sede in Filottrano, pagabile presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana. Filottrano;

4. importo L. 4.950.000 emessa il 13 dicembre 1996 con scadenza il 31 marzo 1997 a favore della BPB Italia S.p.a., debitrice Si.An S.r.l. con sede in Filottrano pagabile presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana. Filottrano;

5. importo L. 3.000.000 emessa il 24 gennaio con scadenza il 31 marzo 1997 a favore della Edilfer S.n.c., debitrice Si.An S.r.l. con sede in Filottrano, pagabile presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana. Filottrano;

6. importo L. 1.953.000 emessa in data 16 settembre 1996 con scadenza 31 marzo 1997 a favore della Esaleasing S.p.a., debitrice Si.An S.r.l. con sede in Filottrano, pagabile presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana. Filottrano.

7. Importo L. 4.752.900 emessa il 10 agosto 1996, con scadenza il 31 marzo 1997 a favore della Consulenti Associati S.r.l., debitrice Si.An S.r.l. con sede in Filottrano, pagabile presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana. Filottrano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Sabrina Bertini - Avv. Michele Moretti.

C-28766 (A pagamento).

Ammortamento di libretti di risparmio

Il giudice delegato dal presidente del Tribunale di Trieste il 16 agosto 1997 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore: a) n. 07/15010/9 emesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. denominato Grison Elda con un saldo attuale di L. 19.998.640; b) n. 07/15393/1 emesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. denominato Comini Michelangelo con un saldo attuale di L. 19.000.000; c) n. 07/15512/7 emesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. denominato Comini Michelangelo e Grison Elda con un saldo attuale di L. 15.473.671; d) n. 06746/10 emesso dalla Rolo

Banca 1473 S.p.a. denominato Comini Alessandro e Comini Michelangelo con un saldo attuale di L. 3.653.494; autorizzando l'emissione dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, salva opposizione.

Monfalcone/Trieste, 6 ottobre 1997

Avv. Delfabro Rosaria.

C-28704 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il pretore di Forlì con decreto del 21 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1832279/46 di L. 40.000.000 emesso dalla Rolo Banca 1473 S.p.a., autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Forlì, 10 settembre 1997

Avv. Marina Maggioli.

S-22398 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 2 ottobre 1997 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 981768710-00, contrassegnato Fistani Entela, aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 1 in Bologna e portante a un saldo di L. 10.000.000 (diecimilioni), autorizza la banca emittente a rilasciare il duplicato decorso il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, purchè non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal debitore.

Fistani Entela.

B-1067 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì con decreto del 14 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento del Certificato di deposito di L. 12.000.000 n. 3/30000/09 emesso l'11 novembre 1996 da Romagna Centro Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l. con scadenza 12 maggio 1997, intestato a «Donati Francesca e Zangheri Tiziano».

Opposizione nei termini di legge.

Donati Francesca.

B-1068 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 9 settembre 1997 il pretore di Perugia dott. Maurizio Salvi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore cat. 30 n. 3193750/5 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. filiale di Ponte San Giovanni per lire 5.000.000 (cinquemilioni) intestato a Marini Francesco residente a Perugia via della Scuola n. 139.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia 18 settembre 1997

Francesco Marini.

C-28730 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 4 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito Istituto bancario S. Paolo di Torino sede di Bergamo:

n. 1833244 41 emesso il 17 aprile 1996 portante un deposito di L. 20.000.000 scadenza 17 ottobre 1997;

n. 1875403 05 emesso il 5 agosto 1996 portante un deposito di L. 33.000.000 scadenza 5 agosto 2001,

e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato dei Certificati stessi, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 4 ottobre 1997.

Ferrari Giustina.

C-28779 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 25 settembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato al portatore emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Endine Gaiano, n. 1982375/83 emesso il 13 maggio 1997 e con scadenza al 13 febbraio 1998 per il valore di L. 85.000.000 pagabile presso la medesima filiale.

Opposizione legale novanta giorni.

Bergamo, 2 ottobre 1997

Avv. Alessandro Bigoni.

C-28780 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Clusone, in data 25 agosto 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 44442,2 di L. 10.000.000, emesso da Cariplo S.p.a. filiale di Gandino in data 24 maggio 1996 e vincolato per 13 mesi ed autorizza il rilascio del duplicato dello stesso trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella G.U., qualora entro detto termine non venga presentata opposizione ai sensi di legge.

Campana Bartolomea.

C-28781 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto dd. 20 agosto 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 066/090019134 emesso dalla filiale di Tione (TN) della Cassa di Risparmio di Trento e Roveto S.p.a., autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del medesimo trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Roberto Gorgazzini.

C-28788 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 10 ottobre 1996 e 15 luglio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Guinetti Cesare, nato a Roma il 14 giugno 1969, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Neuschüler».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Cesare Guinetti.

S-22340 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale della Repubblica di Roma con decreto in data 2 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rotondi Battista nata a Boville Ernica (FR), il 26 maggio 1968 ed ivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Tina».

Opposizione nei termini di legge.

Rotondi Battista.

S-22406 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari (o il Ministero Guardasigilli) con decreto in data 14 novembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale (Medda Luciano), nato a Cagliari il 16 aprile 1961, residente in Quartu S. Elena, via Puccini n. 15, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da Medda in Congiu in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Medda Luciano.

C-28705 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 39 del 19 novembre 1996 il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina, vista la domanda ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 presentata in data 17 luglio 1996 dai coniugi Gurrieri Giorgio nato a Messina il 2 febbraio 1952 e Santalucia Domenica nata a Messina il 10 luglio 1954, residente a Messina, viale Principe Umberto, is.251, relativa al cambiamento di nome della figlia minore da Fatima in Angela, atteso che gli istanti hanno sempre usato il nome di Angela e che con tale nome la minore si è inserita nel proprio contesto sociale, autorizzava gli istanti ad inserire la domanda, per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e a far affiggere, dal messo comunale, all'albo pretorio del Comune di Messina un avviso con invito a chiunque ne abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di giorni trenta dalla data di inserzione, con atto notificato da Ufficiale Giudiziario al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina.

Gurrieri Giorgio - Santalucia Domenica.

C-28703 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del Procuratore Generale di Caltanissetta emesso il 22 settembre 1997 i coniugi Carbone Angelo e Lo Vetri Maria Nunzia, esercenti la potestà parentale sui figli minori adottati - Carbone Dana nata a Mirzanesti (Romania) il 10 ottobre 1992 e Carbone Bela Laszlo nato a Tirgu Mures (Romania) il 31 agosto 1993, tutti residenti in Caltanissetta nella via Leonardo da Vinci n. 26/a, sono stati autorizzati a far eseguire le pubblicazioni per il cambiamento di nome da «Dana» in «Daniela» e da «Bela Laszlo» in «Stefano».

Opposizione dei termini di legge.

Caltanissetta, 7 ottobre 1997

Angelo Carbone - Lo Vetri Maria Nunzia.

C-28751 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale Corte di Appello Genova con decreto data 14 febbraio 1997 autorizzata Piuma Maria, Teresa nata a Cairo Montenotte (SV) il 21 luglio 1945, residente la Loggia (TO) via Carignano, 98 a pubblicare la domanda per cambiamento del proprio nome nel nome unico «Maria Teresa». Chiunque interessato può opporsi nei modi di cui art. 159, 160, 161 e R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Maria Teresa Piuma.

T-2194 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Procuratore Generale di Trieste ha autorizzato in data 8 agosto 1997 Culetto Ottavina, nata a Lusevera (UD) il 2 agosto 1946 e residente a Porcia (PN) in via Udine 6 a fare le pubblicazioni del cambiamento del cognome da Culetto a «Celetti».

Opposizioni ai sensi di legge.

La richiedente: Culetto Ottavina.

C-28726 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 28 maggio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Carlone Massimo Carmelo Felice, nato a Johannesburg (Sud Africa) il 16 novembre 1971 e residente in Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Massimo, Carmelo, Felice».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma 14 ottobre 1997

Carlone Massimo Carmelo Felice.

A-1228 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 19 settembre 1997 è stata richiesta al Tribunale di Milano dichiarazione di morte presunta di Minonzio Emma nata a Varese il 1° marzo 1938. Chiunque abbia notizie dovrà comunicarle alla Cancelleria Tribunale di Milano entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Mario Lipari.

M-8246 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Presidente del Tribunale di Ancona, il 23 settembre 1997, ha disposto la pubblicazione dell'istanza di dichiarazione di morte presunta di Petras Jan Robert nato a Premysl (Polonia) nel 1920, allontanatosi dalla famiglia nel 1947, con invito a chi abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale medesimo entro sei mesi.

Avv. Maurizio Discepolo.

C-28763 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

**C.O.V.A.
COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA
VENDITORI AMBULANTI A.R.L.**

Sede in Bologna

In data 9 ottobre 1997 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna e presso la CCIAA di Bologna, il Bilancio finale della liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto della «C.O.V.A. Cooperativa Ortofrutticola Venditori Ambulanti a.r.l.» in liquidazione coatta amministrativa con sede in Bologna.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

* Bologna, 10 ottobre 1997

Il Commissario liquidatore: dott. Gian Paolo Galletti

B-1066 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI FANO
Ufficio appalti e contratti**

Avvisi d'asta pubblica

Il giorno 13 novembre 1997 alle ore 10,00 nell'Ufficio appalti e contratti, si procederà alla vendita all'asta, a mezzo di pubblico incanto, del seguente bene di proprietà comunale:

terreno zona tecnico distributiva «L» loc. Bellocchi, distinto C.T. f. 102, mapp. 506/p- 401;

superficie presunta mq. 9.520, destinato a «Stazione di servizio per depositi carburanti».

Importo base asta a misura L. 40.000 al mq. + I.V.A..

Modalità gara: con offerte segrete, da confrontarsi con prezzo base asta, ai sensi art. 73 lett. c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e succ. mod., con aggiudicazione migliore offerente, procedendo anche nel caso di una sola offerta che sia almeno pari prezzo stabilito e sarà definitiva ad unico incanto, non soggetta a miglioramento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà ad una licitazione tra i concorrenti che le avranno fatte. Se nessuna offerta raggiungerà prezzo minimo stabilito, la gara si intenderà annullata.

La gara si terrà con osservanza seguenti norme:

L'offerta in carta legale, indirizzata all'Ufficio appalti e contratti del Comune di Fano, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno oggetto asta, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e dovrà contenere:

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale dell'offerente.
- 2) Qualora offerente sia persona giuridica, dovrà allegare certificato iscrizione sezione ordinaria registro imprese presso la competente C.C.I.A.A., dal quale risulti nominativo legale rappresentante e relativi poteri; nel caso in cui ai sensi di Statuto occorra deliberazione Organo competente, copia autentica per estratto stessa deliberazione.
- 3) Dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza del bene e di accettare tutte le condizioni contenute presente bando;
- 4) Indicazione somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere.
- 5) Attestazione deposito cauzione provvisoria L. 38.080.000, effettuato con bonifico bancario alla Tesoreria comunale, o con fidejussione bancaria o assicurativa.

Oltre termine stabilito per presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. In caso di discordanza fra indicazione in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere.

Il bene sarà trasferito alle seguenti condizioni:

a) quantificazione prezzo di aggiudicazione, risulterà dal prezzo/superficie definitivo, derivante dal frazionamento catastale da redigersi a cura e spese aggiudicatario, da presentare entro e non oltre 30 giorni aggiudicazione bene;

b) pagamento prezzo aggiudicazione, da effettuarsi con bonifico bancario alla Tesoreria: per L. 310.000.000, oltre I.V.A., entro 10 giorni notifica aggiudicazione definitiva, saldo a stipula rogito;

c) l'area è classificata dal PRG «Zona tecnico-distributiva» per attività complementari alla zona industriale con destinazione a distributore di benzina e in parte zona per viabilità e parcheggi;

d) su detto terreno è pendente al Tribunale di Pesaro un contenzioso con il sig. Belli Oriano e tutti gli esiti causa si intendono pienamente e totalmente accettati dall'acquirente, ivi compreso eventuale assoggettamento bene a contratto affitto con relativo diritto prelazione connesso esito causa stessa se ed in quanto esistente;

e) su detto bene è pendente altro ricorso proposto avanti TAR Marche dal sig. Belli Oriano nei confronti Comune di Fano per annullamento delibere Giunta n. 2146 del 9 ottobre 1996 e n. 878 del 30 maggio 1997; concessione edilizia prot. 12705; ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente;

f) bene viene venduto stato di fatto e di diritto in cui si trova;

g) saranno a totale carico acquirente, che dovrà intervenire al rogito entro 15 giorni richiesta Comune, spese per cessione area, stipula contratto ed ogni altra inerente e conseguente, oltre I.V.A.

L'Amministrazione si riserva, qualora aggiudicatario non ottemperasse a quanto sopra, ad incamerare cauzione provvisoria procedendo a nuova asta, con spese a carico dell'inadempiente.

Informazioni: documentazione tecnica, Ufficio Patrimonio (tel. 0721/887373-377) parte amministrativa Ufficio Appalti e Contratti (tel. 887302).

Il dirigente affari legali e contratti:
dott. Giuseppe De Leo

S-22396 (A pagamento).

COMUNE DI FANO

Ufficio appalti e contratti

Avvisi d'asta pubblica

Il giorno 13 novembre 1997 alle ore 10,00 nell'Ufficio appalti e contratti, si procederà alla vendita all'asta, a mezzo di pubblico incanto, del seguente bene di proprietà comunale:

Fabbricato sito in via Madonna a Mare n. 104, denominato «ex CIF», con scoperto esclusivo di pertinenza; il fabbricato identificato al f. 26 mapp. 27 e area di sedime e scoperto f. 26 con parte mapp. 27 e 28, della superficie di mq. 3050 circa, salva esatta determinazione in sede di frazionamento catastale, da effettuarsi a cure e spese acquirente. L'area, attualmente destinata a «zona di conservazione volumetrica I» e a «zona a verde pubblico urbano F1» è stata modificata dalle norme del PRG in adeguamento al PPAR, classificando l'area parte come «zone miste di ristrutturazione urbanistica H» e parte a «zona a verde pubblico urbano e territoriale F1».

L'area destinata a «zona a verde pubblico urbano e territoriale F1» è esclusa dalla vendita, con obbligo da parte acquirente di attuare previsioni urbanistiche e restauro abside di S. Maria a Mare.

Importo a base d'asta a corpo L. 2.000.000.000.

Modalità gara: con offerte segrete, da confrontarsi con prezzo base asta, ai sensi art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e succ. mod., con aggiudicazione migliore offerente, procedendo anche nel caso di una sola offerta che sia almeno pari prezzo stabilito e sarà definitiva ad unico incanto, non soggetta a miglioramento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà ad una licitazione tra i concorrenti che le avranno fatte. Se nessuna offerta raggiungerà prezzo minimo stabilito, la gara si intenderà annullata.

La gara si terrà con osservanza seguenti norme:

L'offerta in carta legale, indirizzata all'Ufficio appalti e contratti del Comune di Fano, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno oggetto asta, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e dovrà contenere:

1) Cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale dell'offerente.

2) Qualora offerente sia persona giuridica, dovrà allegare certificato iscrizione sezione ordinaria registro imprese presso la competente C.C.I.A.A., dal quale risulti nominativo legale rappresentante e relativi poteri; nel caso in cui ai sensi di Statuto occorra deliberazione Organo competente, copia autentica per estratto stessa deliberazione.

3) Dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza del bene e di accettare tutte le condizioni contenute presente bando;

4) Indicazione somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere.

5) Attestazione deposito cauzione provvisoria L. 400.000.000, effettuato con bonifico bancario alla Tesoreria comunale, o con fidejussione bancaria o assicurativa.

Oltre termine stabilito per presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. In caso di discordanza fra indicazione in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere.

Il bene sarà trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'acquirente dovrà provvedere al pagamento prezzo aggiudicazione, da effettuarsi tramite bonifico bancario alla Tesoreria, per 80% entro 20 giorni notifica aggiudicazione, saldo a rogito notarile.

Saranno a totale carico aggiudicatario, che dovrà intervenire al rogito a richiesta del Comune, tutte le spese per cessione area, stipula contratto ed ogni altra inerente e conseguente.

L'Amministrazione si riserva, qualora aggiudicatario non ottemperasse a quanto sopra, ad incamerare cauzione provvisoria procedendo a nuova asta, con spese a carico dell'inadempiente.

Informazioni: documentazione tecnica, Ufficio Patrimonio (tel. 0721/887373-377) parte amministrativa Ufficio Appalti e Contratti (tel. 887302).

Il dirigente affari legali e contratti:
dott. Giuseppe De Leo

S-22397 (A pagamento).

CASA NOSTRA SIGNORA DI MISERICORDIA

Celle Ligure, via S. Boagno n. 29

Bando definitivo d'asta

In data 13 novembre 1997, dalle ore 9 alle ore 10, presso la sede dell'Ente «Casa Nostra Signora di Misericordia» in esecuzione delle deliberazioni n. 109 del 21 novembre 1996, e n. 75 del 17 luglio 1997, esecutive a termine di legge, il presidente dell'ente stesso od un suo delegato, con il ministero di pubblico notaio, dott. Agostino Firpo di Savona procederà alla vendita al pubblico incanto del seguente bene, di proprietà della Casa di Riposo, sito nel comune di Celle Ligure:

fabbricato ad uso residenziale da terra a cielo, distinto con il numero 27, già n. 9, di via Crocetta con annesso tratto di terreno ad uso giardino esclusivo;

quale fabbricato è strutturato su un piano seminterrato e tre soprastanti piani comprendenti:

il piano seminterrato: tre locali, ciascuno con annesso antistante piccolo disimpegno;

ciascuno dei piani primo, secondo e terzo: un appartamento composto di sei vani, ingresso, cucina, servizio igienico e bagno.

L'immobile sopra descritto figura censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano come segue: Partita n. 343, foglio 10, mappale 163 rispettivamente subalterni:

1. categoria A/3, classe 2, vani 8,5, rendita catastale L. 2.635.000;

2. categoria A/3, classe 2, vani 8,5, rendita catastale 2.635.000;

3. categoria A/3, classe 2, vani 8,5, rendita catastale L. 2.635.000.

Il fabbricato non è locato.

Prezzo base d'asta: L. 1.975.320.000 (un miliardo novecentosettantacinque milioni trecentoventimila);

Deposito provvisorio: L. 200.000.000 (duecento milioni).

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 40.000.000 (quaranta milioni).

Condizioni d'asta

1) L'immobile sopra descritto sarà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

2) La vendita dell'immobile suddetto, da esperirsi mediante asta pubblica, nel rispetto delle procedure di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827, sarà effettuata con il metodo dell'estinzione di candela vergine di cui all'art. 73, lettera A) di tale decreto, sul prezzo a base d'asta sopra indicato.

3) La vendita sarà effettuata ad unico incanto, non soggetto cioè a successiva eventuale offerta di aumento del ventesimo, e la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

4) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione e l'esame dei documenti di ammissione e, se regolari, trascorsa l'ora, si darà inizio alla gara.

5) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire il certificato di stato libero o estratto dell'atto di matrimonio;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), l'originale procura speciale in forma pubblica notarile;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato del competente registro delle imprese dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato del registro imprese di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

6) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale di incanto. Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrarre o non autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

7) Per essere ammessi alla gara ogni concorrente dovrà esibire al presidente dell'asta assegno circolare intestato all'Ente per un importo pari al deposito cauzionale.

Le spese di cui al successivo art. 12) dovranno essere corrisposte prima della stipula dell'atto notarile di cui al successivo punto 8).

8) Nel termine di trenta giorni dopo l'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà stipulare l'atto notarile di acquisto, previo versamento del prezzo totale. Incamitato per le operazioni d'asta e del successivo atto di vendita è il notaio dott. Firpo Agostino di Savona.

9) Il deposito cauzionale verrà restituito all'atto del pagamento del prezzo dovuto, ovvero, se così piacerà all'acquirente, conguagliato in tale sede.

10) Nel caso di mancato pagamento di tale prezzo e delle spese di cui al punto 12), nel termine e nei modi suddetti, sarà incamerato il deposito cauzionale, salvo ogni maggior diritto o ragione dell'Ente, e l'aggiudicazione considererà non avvenuta.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Celle Ligure.

12) Saranno poste a carico degli aggiudicatari le spese di ogni sorta relative alle perizie estimative, all'asta ed agli altri atti che ne dipendono e ne fanno parte, comprese imposte, tasse e contributi di ogni genere, (ad esclusione dell'INVIM), con riserva di deliberare successivamente in merito all'esito ed alle spese dell'asta stessa (qualora essa andasse in parte deserta).

13) Ai concorrenti che non siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi cauzionali.

14) Per tutte le altre norme e condizioni non contenute nel presente avviso, si richiama il regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

15) Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici di questo Ente, in Celle Ligure, via S. Boagno n. 29 (tel. 019/990064).

Celle Ligure, 17 luglio 1997

Il presidente: Giovanni Vicino.

M-8239 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

Direzione Centrale della Gestione delle Risorse

Roma, via C. Balbo n. 16

Tel. 06/46735167 - Fax 06/46735176

Avviso di gara

L'ISTAT indice un pubblico incanto, ai sensi del vigente regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale dell'ISTAT, per la vendita con aggiudicazione al prezzo più alto di:

1° lotto: macchina autoimbustante Convogliatore Centromatic mod. Bell & Howell per sistema imbustamento in linea AIM 3/4DOP. Detta macchina, acquistata nuova dall'Istat nel 1984 (n. inv. 2072) ed utilizzata fino al corrente anno è ubicata presso la sede ISTAT di via Tuscolana, n. 1788, Roma. Importo a base d'asta di L. 7.500.000 I.V.A. esclusa.

2° lotto: sistema autoimbustante Centromatic mod. Dedicato. Detta macchina acquistata nuova dall'Istat nel 1992 (n. inv. 43687-43690), utilizzata fino al corrente anno e ubicata presso la sede ISTAT di via Ravà, n. 150, Roma. Importo a base d'asta di L. 45.000.000 I.V.A. esclusa.

Il relativo bando può essere ritirato presso gli uffici Istat di Roma di v. Depretis 77 2° piano stanza n. 203/A tel. 06/46735112-5193 dalle ore 9,30 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le istanze di partecipazione redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'Istat entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1997.

Il direttore: dott. Giuseppe Perrone.

C-28699 (A pagamento).

COMUNE DI ALBINEA
(Provincia di Reggio Emilia)
 Tel. 0522/598041 - Fax 0522/598327

*Avviso d'asta pubblica per la vendita del fabbricato
 (ex nido) in Borzano - Estratto*

Si rende noto che il giorno 11 novembre 1997 alle ore 15 presso la residenza municipale dinanzi alla apposita commissione di gara, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita del seguente immobile:

fabbricato con annessa area cortiliva di pertinenza con sovrastante piccolo manufatto adibito a cabina ENEL sito in Borzano, denominato «Nido» e così, identificato e censito:

al N.C.E.U. partita 443 - Fg 33-Mapp:- 3439-Via Chiesa p.T. - Cat. d/3-r.c.L.960 ed al Catasto Terreni-pagina 1-Fg 30-Mapp: 124-(ex 3439/a)-di are 0.07 - E.U. (cabina ENEL)-125-(ex 3439/b) - di are 8.90 - E.U.

L'immobile verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i diritti e gli oneri che ne derivano, con servitù attive e passive se ed in quanto abbiano diritto di esistere.

L'asta seguirà col sistema delle offerte segrete ex artt. 73 lett c. 75,76 e seguenti del regolamento contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, ammettendo esclusivamente offerte in aumento.

L'importo a base d'asta è determinato in L. 358.800.000 come da perizia del tecnico comunale geom. Olivi Bruno in data 31 luglio 1997.

Per essere ammesso all'asta ogni aspirante dovrà presentare entro le ore 12 del giorno precedente la gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con racc. a.r. intestato «Comune di Albinea piazza Cavicchioni 8» un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante oltre al nome del mittente e del destinatario la seguente dicitura. «Offerta per l'acquisto del fabbricato "Ex Nido" di Borzano gara di asta pubblica dell'11 novembre 1997», contenente i documenti e le cauzioni previsti dall'avviso d'asta.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Albinea, 9 ottobre 1997

Il responsabile unità organizzativa:
 geom. Olivi Bruno

C-28718 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Compartimento del territorio
per le regioni Emilia-Romagna e Marche
Sezione staccata di Ravenna

Avviso asta pubblica

Questo ufficio indice per il giorno 19 dicembre 1997 un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 36 del R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e dell'art. 76 del regolamento di contabilità generale dello Stato, del sottodescritto immobile.

Lotto di terreno ubicato in Ravenna, Borgo Faina, lungo la strada statale Umbro Casentinese, distinto al Catasto Terreni del comune di Ravenna sez. Savio foglio 10 mappale 118 della superficie di mq. 1.000, allibrato alla partita n. 3367.

Scheda patrimoniale n. 913.

Prezzo base d'asta L. 15.000.000.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 11, in una sala della sezione staccata del Demanio di Ravenna, via Rondinelli n. 6.

Per le condizioni d'asta si potrà prendere visione del bando c/o questo ufficio.

Il funzionario responsabile:
 geom. Italo Fontanabona

C-28721 (A pagamento).

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE COMPARTIMENTALE
PER LE REGIONI EMILIA-ROMAGNA E MARCHE
UFFICIO DEL TERRITORIO DI PARMA

Estratto avviso d'asta pubblica

Il direttore rende noto che il giorno 15 dicembre 1997, con inizio alle ore 10, in una sala dell'ufficio del Territorio di Parma di via Garibaldi n. 20, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base, del seguente appezzamento di terreno demaniale così distinto:

appezzamento di terreno patrimoniale (scheda n. 170) di complessivi Ha. 11.30.40, distinti al N.C.T., del Comune di Roccabianca, foglio 9, mappale 65 di Ha. 1.04.00, qualità Bosco misto classe 1° R.D. L. 83.200, R.A. L. 9.360 e del Comune di Sissa foglio 1, mappale 163 di Ha. 10.26.40, qualità Bosco Misto, classe 2, R.D. L. 461.880, R.A. L. 51.320.

Prezzo base d'asta L. 169.500.000 (centosessantanovemilionicinquacentomila).

Deposito a garanzia L. 16.950.000 (sedicimilioninovecentocinquantamila).

Le offerte presentate non possono essere inferiori al prezzo base d'asta. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida. Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli albi delle Sezioni Staccate del Territorio del Compartimento, uffici Finanziari e Comuni della Provincia di Parma.

Parma, 8 ottobre 1997

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Guadagnoli.

C-28734 (A pagamento).

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE COMPARTIMENTALE
PER LE REGIONI EMILIA-ROMAGNA E MARCHE
UFFICIO DEL TERRITORIO DI PARMA

Estratto avviso d'asta pubblica

Il direttore rende noto che il giorno 10 dicembre 1997, con inizio alle ore 10, in una sala dell'ufficio del Territorio di Parma di via Garibaldi n. 20, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con i prezzi base, dei seguenti appezzamenti di terreno demaniale così distinti:

lotto n. 1: appezzamento di terreno patrimoniale (scheda n. 402) distinto al N.C.T. del Comune di Parma foglio 17 mappale 130 di Ha. 0.26.50 qualità prato classe U R.D. L. 22.525, RA L. 17.225, prezzo base d'asta L. 132.500.000, deposito a garanzia L. 13.250.000;

lotto n. 2: appezzamento di terreno patrimoniale (scheda n. 403) distinto al N.C.T. del Comune di Parma Delegazione S. Lazzaro P.se foglio 60 mappale 86 di Ha 1.84.00 e mappale 90 di Ha. 2.33.50 qualità Rel. Acq. Es. Senza classe e redditi.

Prezzo base d'asta L. 62.500.000, deposito a garanzia L. 6.250.000.

Le offerte presentate per uno o tutti i lotti non possono essere inferiori ai rispettivi prezzi base d'asta. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida. Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli albi delle Sezioni Staccate del Territorio del Compartimento, uffici Finanziari e Comuni della Provincia di Parma.

Parma, 8 ottobre 1997

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Guadagnoli.

C-28735 (A pagamento).

**DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE COMPARTIMENTALE
PER LE REGIONI EMILIA-ROMAGNA E MARCHE
UFFICIO DEL TERRITORIO DI PARMA**

Estratto avviso d'asta pubblica

Il direttore rende noto che il giorno 3 dicembre 1997, con inizio alle ore 10, in una sala dell'ufficio del Territorio di Parma di via Garibaldi n. 20, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con i prezzi base, dei seguenti appezzamenti di terreno demaniale così distinti:

Lotto n. 1: appezzamento di terreno patrimoniale (scheda 348) distinto al N.C.T., del Comune di Noceto foglio 33 mappale 69 di Ha. 0.91.90 seminativo di 2° classe R.D. L. 147, R.A. L. 170015.

Prezzo base d'asta L. 25.000.000 (venticinquemilioni).

Deposito a garanzia L. 2.500.000 (due milioni cinquecentomila).

Lotto n. 2: appezzamento di terreno patrimoniale (scheda n. 401) distinto al N.C.T., del Comune di Parma Delegazione S. Lazzaro P.se foglio 68 mappale 97 di Ha. 0.53.25, qualità Rel. Acq. Es. senza classe e redditi.

Prezzo base d'asta L. 8.000.000 (ottomilioni).

Deposito a garanzia L. 800.000 (ottocentomila).

Lotto n. 3: appezzamento di terreno patrimoniale (scheda 408) distinto al N.C.T., del Comune di Parma Delegazione S. Lazzaro P.se foglio 67 mappale 3 di Ha. 0.82.30, qualità Rel. Acq. Es. senza classe e redditi.

Prezzo base d'asta L. 12.500.000 (dodicimilioneicinquacentomila).

Deposito a garanzia L. 1.250.000 (un milione cinquecentomila).

Le offerte presentate per uno o tutti i lotti non possono essere inferiori ai rispettivi prezzi base d'asta. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida. Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli albi delle sezioni Staccate del Territorio del Compartimento, uffici Finanziari e Comuni della Provincia di Parma.

Parma, 8 ottobre 1997

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Guadagnoli.

C-28736 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE COMPARTIMENTALE
DEL TERRITORIO SEZIONE STACCATA DI PAVIA**

Avviso d'asta

Prot. n. 4761/97.

Per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, modificato con regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del regio decreto 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del regio decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 99 e seguenti, decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che il giorno 28 novembre 1997 alle ore 10, in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio, Sezione Staccata di Pavia, sita in via Defendente Sacchi n. 2, 1° piano, dinanzi alla sottoscritta, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74

del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

Tipologia: Terreno, Comune di Villanterio, Strada Statale n. 235 per Orzinuovi, superficie mq 4010.

Provenienza: terreno in Comune di Villanterio pervenuto allo Stato in forza del decreto pretorile di devoluzione per debito di imposta in danno di Bonizzoni Paolo n. 128/87 dell'8 ottobre 1987 registrato presso l'ufficio del registro di Corteolona al n. 120 serie IV in data 9 ottobre 1987.

Descrizione del bene: terreno in Comune di Villanterio della superficie di mq 4010 di tipo «seminativo irriguo», classe 2 deduz. A censito nel N.C.T., alla partita n. 4015, fg. 6, map. 163, R.A. L. 58.145, R.D. L. 62.155.

L'immobile è stato volturato ai beni demaniali dello Stato con nota n. 10161/90 del 17 dicembre 1990 e caricato alla partita 4015 del N.C.T., intestata demanio dello Stato. Allibrato alla scheda mod. 199 n. 353/Bianca.

L'immobile, attualmente non utilizzato, viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

L'immobile non è necessario per usi governativi.

Cocerenze rilevate dalla mappa di C.T.; nord mapp. 210 e SS. n. 235 per Orzinuovi; est map. 224; sud la Roggia Colombana; ovest map. 105.

Destinazione: l'attuale P.R.G. del Comune di Villanterio classifica il bene per circa mq 3010 in «zona produttiva di completamento edifici per attività artigianali» e per circa mq 1000 in «zona di rispetto stradale inedificabile».

Prezzo base d'asta: L. 142.000.000 determinato dall'Ute di Pavia con nota n. 8520 del 3 ottobre 1997.

Depositi: a garanzia dell'offerta: L. 14.200.000 (quattordicimilioneicinquacentomila), pari al 10% del prezzo a base d'asta; versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 categ. XI rubr. 1° sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante, in via provvisoria e salvo conguagli, subito dopo l'aggiudicazione.

Condizioni generali: l'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

1. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a sei mesi di quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate e le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova e di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro cinque giorni dalla data d'avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia e con imputazione al capo VII, capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 142.000.000. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare L. 1.420.000 (unmilionequattrocentoventimila) pari all'1% del prezzo a base d'asta né essere inferiore a detta cifra; le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli; l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli enti locali possono esercitare il diritto di prelazione.

9. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione prezzo la cassa dell'ufficio del registro 2°, Atti Privati e demanio di Pavia, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione, con imputazione al cap. 4010 titolo III categ. XIII rubr. 1° del Bilancio di previsione delle entrate per l'anno in corso.

Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la sezione staccata di Pavia della direzione compartimentale del Territorio per la Regione Lombardia tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

12. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Pavia.

13. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali, nella G.U. e nel F.A.L., del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'ufficio Tecnico Erariale di Pavia, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato del presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pavia, 9 ottobre 1997

Il capo della sezione staccata: dott. M. Raciti.

C-28737 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CANNOBIO Provincia del Verbano Cusio Ossola

Avviso di aste

Il sindaco rende noto che il giorno 11 novembre 1997, presso il municipio, si svolgeranno due pubblici incanti per la vendita dei seguenti immobili:

1. Ore 11: terreni e n. 2 rustici rurali in località Braggio e Badia (frazione Socraggio). Prezzo a base d'asta L. 10.000.000;

2. Ore 11.30: 3 garages ubicati nell'immobile ex Torcitura, via Sotio i Chiosi. Prezzo a base d'asta L. 25.000.000 cadauno.

Per avere copia integrale dei bandi e ogni altra informazione, rivolgersi all'ufficio segreteria.

Il sindaco: Giuseppe Albertella.

C-28761 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore patrimonio

Avviso d'asta per la vendita di unità immobiliari

In esecuzione della deliberazione del Commissario straordinario 9 novembre 1994, n. 221/32212 e delle deliberazioni del Consiglio comunale 27 settembre 1996 n. 174, 11 novembre 1996, n. 220 e 22 settembre 1997, n. 219 si rende noto che il giorno 11 novembre 1997 alle ore 9 presso il Settore patrimonio - Piazza Loggia n. 5, avanti il responsabile del Settore patrimonio del comune di Brescia, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di unità immobiliari di proprietà del comune di Brescia. L'asta viene effettuata per le seguenti unità immobiliari:

lotto 1: negozio con magazzino interrato sito in Brescia, via Saffi n. 40 - N.C.E.U. Partita 55496, foglio 146, mappale 160, sub. 6, z.c. 2, cat. C/1, cl.12, mq 71 - non locato. Prezzo base d'asta L. 144.000.000;

lotto 2: negozio con magazzino interrato sito in Brescia, via Saffi n. 42 - N.C.E.U. Partita 55496, foglio 146, mappale 160, sub. 7, z.c. 2, cat. C/1, cl. 12, mq 41 - non locato. Prezzo base d'asta L. 81.000.000;

lotto 3: negozio con magazzino interrato sito in Brescia, via Saffi n. 44 - N.C.E.U. Partita 55496, foglio 146, mappale 160, sub. 10, z.c. 2, cat. C/1, cl. 12, mq 86 - non locato. Prezzo base d'asta L. 160.200.000;

lotto 4: negozio con magazzino interrato sito in Brescia, via Saffi n. 46 - N.C.E.U. Partita 55496, foglio 146, mappale 160, sub. 11, z.c. 2, cat. C/1, cl. 12, mq 38 - non locato. Prezzo base d'asta L. 64.800.000;

lotto 5: negozio con deposito interrato sito in Brescia, via Tiboni n. 49/51 - N.C.E.U. Partita 55032, foglio 27, mappale 252, z.c. 3, cat. C/1, cl. 8, mq 234 - locato. Prezzo base d'asta L. 496.800.000;

lotto 6: negozio sito in Brescia - Vicolo Borgondio n. 20/22 - foglio 2-3, mappale 460/13 e 3440/4, mq 53 - locato. Prezzo base d'asta L. 95.000.000;

lotto 7: negozio con magazzino interrato sito in Brescia, via Saffi n. 21 - N.C.E.U. Partita 55496, foglio 146 n. 160, sub. 4, z.c. 2, cat. C/1, cl. 12, mq 64 (negozio). Partita 55496, foglio 146 n. 160, sub. 4, mq 64 (magazzino) - locato. Prezzo base d'asta L. 192.000.000;

lotto 8: negozi siti in Brescia, via Saffi n. 23, 25, 27 - N.C.E.U. Partita 55496, foglio 146, mappale 160, sub. 8, cat. C/1, cl. 12, mq 86 - mappale 160, sub. 5, cat. C/1, cl. 12, mq 41 - mappale 160, sub. 9, cat. C/1, cl. 12, mq 40 - non locato. Prezzo base d'asta L. 398.200.000;

lotto 9: laboratorio sito in Brescia, via Paionone n. 42. Partita 2247, foglio 3, mappale 533, sub. 23, cat. C/1, piano t + int. - locato. Prezzo base d'asta L. 130.000.000;

lotto 10: porzione commerciale di fabbricato condominiale sito in Brescia, via S. Orsola n.149/a - censito al N.C.T.R., fg. 195 mapp. 189 parte - N.C.E.U. sez. Caio. fg. 1 mapp. 1707 sub. 4, superficie mq 68 circa - locato. Prezzo base d'asta L. 102.000.000;

lotto 11: fabbricato rurale ed area adiacente siti in Mazzano (Brescia), via dei Prati Magri - censiti al N.C.T.R. fg. 11, mapp. 42-46 - N.C.E.U., fg. 9, mapp. 1467, superficie mq 411 commerciali - locato. Prezzo base d'asta L. 236.000.000;

lotto 12: fabbricato rurale ed area adiacente siti in Mazzano (Brescia), via Prati Magri - censiti al N.C.T.R., fg. 11 mapp. 38-45 - N.C.E.U., fg. 11, mapp. 38, superficie mq 293 commerciali - locato. Prezzo base d'asta L. 198.000.000;

lotto 13: negozio sito in Brescia, via Monte Grappa n. 2/A - N.C.E.U. sez. S. Bartolomeo, partita 2566, foglio 30, mappale 1493, sub. 202, z.c. 2, cat. C/1, cl. 8, cons 39, P.S.I.T. - locato. Prezzo base d'asta L. 147.600.000;

lotto 14: negozio con magazzino sito in Brescia, via Monte Grappa n. 3, partita 2566, foglio 30, mappale 1496, sub. 11, cat. C/1-C/9, cons. mq 40 - locato. Prezzo base d'asta L. 167.000.000;

lotto 15: negozio e appartamento siti in Brescia, via Campo Marte n. 17/a-17/b - N.C.E.U. Sez. S. Bartolomeo, partita 2566, foglio 30, mappale 1493, sub. 203, z.c. 2, cat. C/1, classe 9, cons. 73 mq (negozio), via Monte Grappa n. 2 - N.C.E.U. sez. S. Bartolomeo, partita 2566, foglio 30, mappale 1493, sub. 204, z.c. 2, cat. A/3, cl. 4 (appartamento) - locati. Prezzo base d'asta L. 245.000.000;

lotto 16: magazzino - Vicolo Borgondio n. 38 - N.C.E.U., sezione Brescia, partita 2556, foglio 2-3, mappale 455, sub. 13. Prezzo base d'asta L. 18.000.000;

lotto 17: appartamento - Vicolo S. Urbano n. 15 - N.C.E.U. comune di Brescia, protocollo 2566, foglio 6, lettera 795, sub. 9. Prezzo base d'asta L. 110.000.000;

lotto 18: negozio con magazzini, via Musei n. 47/a-49/a - N.C.E.U. comune di Brescia, partita 1007599, foglio 6 n. 806, sub. 11 modificata con denuncia di variazione in data 24 gennaio 1994, protocollo n. 981. Prezzo base d'asta L. 500.000.000;

lotto 19: porzione di immobile disposto su tre piani fuori terra più cantina interrata - Corso Martiri della Libertà n. 16/a-18 - N.C.E.U. comune di Brescia, foglio 5, mappale 2478, sub. 14 con denuncia di variazione in data gennaio 1994. Prezzo base d'asta L. 696.800.000;

lotto 20: negozio - Corso Martiri della Libertà n. 16 - N.C.E.U. comune di Brescia, foglio 5, mappale 2478, sub. 15 con denuncia di variazione in data 23 marzo 1994. Prezzo base d'asta L. 342.000.000;

lotto 21: negozio - contrada del Carmine n. 5 - N.C.E.U. comune di Brescia, partita 2566, foglio 3, mappale 485, sub. 9, z.c. 1, categoria C/1, classe 7, consistenza mq 44, R.C. L. 2.002.000. Prezzo base d'asta L. 121.000.000;

lotto 22: negozio, via Montegrappa n. 1/a - N.C.E.U. sezione S. Bartolomeo, foglio 30, mappale 1496, sub.139, Prezzo base d'asta L. 169.350.000;

lotto 23: autorimessa, via delle Battaglie n. 62 - N.C.E.U. sezione censuaria Brescia città, foglio 3, mappale 4511, sub. 24. Denuncia di variazione presentata all'U.T.E. di Brescia il 27 maggio 1996, n. 9857 di protocollo. Prezzo base d'asta L. 26.000.000;

lotto 24: autorimessa, via delle Battaglie n. 62 - N.C.E.U. sezione censuaria Brescia città, foglio 3, mappale 4511, sub. 29. Denuncia di variazione presentata all'U.T.E. di Brescia il 27 maggio 1996, n. 9857 di protocollo. Prezzo base d'asta L. 23.000.000;

lotto 25: negozio - Corso Martiri della Libertà n. 34 - Prezzo base d'asta L. 18.000.000;

lotto 26: negozio, via Rua Confettora n. 21 - N.C.E.U. sezione censuaria Brescia città, partita 2566, foglio 3, mappale 589, sub. 9, cat. C/1, classe 8, mq 36, rendita 1.908.000, denuncia di variazione presentata all'U.T.E. di Brescia il 5 febbraio 1990, n. 1910 di protocollo. Prezzo base d'asta L. 40.000.000;

lotto 27: negozio, via Montegrappa n. 6/C - N.C.E.U. sezione S. Bartolomeo, partita 2566, foglio 30, mappale 1493, sub. 182, cat. C/1, classe 9, mq 40, rendita 2.404.000, denuncia di variazione presentata all'U.T.E. di Brescia il 22 novembre 1993, n. 21691 di protocollo. Prezzo base d'asta L. 98.500.000;

lotto 28: autorimessa, via Monte Cengio n. 22 - N.C.E.U. sezione SBA, partita 3115, foglio 25, mappale 692, sub. 39, cat. C/6, classe 8, mq 14, rendita 168.000. Prezzo base d'asta L. 25.000.000;

lotto 29: magazzino, via Fenarolo n. 37 - N.C.E.U. sezione Bre, partita 2566, foglio 3, mappale 478, sub. 18, cat. C/1, classe 8, mq 14. Prezzo base d'asta L. 14.000.000;

lotto 30: negozio, via Tiboni n. 47 - N.C.E.U. sez. N.C.T., partita 55032, foglio 27, mappale 254, sub. 8, cat. C/1, classe 8, zona censuaria 3, mq 34. Prezzo base d'asta L. 77.000.000;

lotto 31: laboratorio con cantina, via Monte Grappa n. 1 - N.C.E.U. di Brescia sez. cens. San Bartolomeo, foglio 30, mappale 1496, sub. 138, cat. C/3. Prezzo base d'asta L. 115.000.000;

lotto 32: negozio con magazzino, via Saffi n. 29 - N.C.E.U. - NCT foglio 146, mapp. 160, sub. 12, partita 55496 - zona censuaria 2 - cat. C/1 - classe 12. Prezzo base d'asta L. 143.000.000.

lotto 33: negozio con magazzino, via Saffi n. 31 - N.C.E.U. - NCT foglio 146, mapp. 160, sub. 13, partita 55496 - zona censuaria 2 - cat. C/1 - classe 12. Prezzo base d'asta L. 137.000.000;

lotto 34: magazzino, via Monte Cengio n. 22 - N.C.E.U. del comune di Brescia, foglio 25, mapp. 692, sub. 47, partita 3115 - zona censuaria 2 - cat. C/2, classe 5. Prezzo base d'asta L. 167.000.000;

lotto 35: porzione immobiliare su tre piani fuori terra - Corso Martiri della Libertà n. 20 - N.C.E.U. del comune di Brescia, modello «D», protocollo 2235 del 14 febbraio 1995, foglio 5, mapp. 2748, sub. 13. Prezzo base d'asta L. 400.000.000;

lotto 36: negozio, via Montello n. 13 - N.C.E.U. del comune di Brescia, partita 3115, foglio 25, sez. cens. SBA mapp. 692, sub. 2, cat. C/1 (frazionamento a carico dell'aggiudicatario). Prezzo base d'asta L. 120.000.000;

lotto 37: negozio, via Monte Grappa n. 12/a - N.C.E.U. del comune di Brescia, foglio 30, mapp. 1493, sub. 151, cat. C/1. Prezzo base d'asta L. 229.000.000;

lotto 38: negozio - contrada del Carmine - N.C.E.U. del comune di Brescia - partita 2566, foglio 3, sez. BRE n. 398, sub. 17-18, cat. C/1. Prezzo base d'asta L. 170.000.000;

lotto 39: negozio con magazzino, via Monte Cengio n. 20 - N.C.E.U. del comune di Brescia, partita 3115, foglio 25, sez. cens. 2 S. Bartolomeo, mapp. 692, cat. C/1. Prezzo base d'asta L. 180.000.000;

lotto 40: negozio, via Fenarolo n. 35 - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. BRE, partita 2556, foglio 3, mapp. 478, sub. 17, cat. C/1. Prezzo base d'asta L. 110.000.000;

lotto 41: negozio, via Saffi n. 50 - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. NCT, foglio 146, mapp. 160, sub. 15, cat. C/1, cl. 12. Prezzo base d'asta L. 140.000.000;

lotto 42: negozio, via Saffi n. 48 - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. NCT, foglio 146, mapp. 160, sub. 14, cat. C/1, cl. 12. Prezzo base d'asta L. 135.000.000;

lotto 43: Negozio, via Tiboni n. 45 - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. NCT, partita 55032, foglio 27, mapp. 254, sub. 6, cat. C1 - zona censuaria 3, cl. 11, mq 37. Prezzo base d'asta L. 81.400.000;

lotto 44: negozio, via N. Bixio n. 6-6/a - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. BRE, partita 2566, foglio 3, sub. 18, cat. C/1. Prezzo base d'asta L. 168.000.000;

lotto 45: negozio, via Tiboni n. 45/a - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. NCT, partita 55032, foglio 27, mapp. 254, sub. 7 - zona censuaria 3, cat. C/1, cl. 11, mq 45. Prezzo base d'asta L. 99.000.000;

lotto 46: laboratorio, via Fenarolo n. 17-19 - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. BRE, partita 1009885, foglio 3, mapp. 475, sub. 15 - zona censuaria 1, cat. C/1, cl. 9, mq 35. Prezzo base d'asta L. 38.500.000;

lotto 47: laboratorio, via S. Faustino n. 38 - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. BRE, partita 2566, foglio 3, mapp. 589, sub. 8 - zona censuaria 1, cat. C/1, cl. 8, mq 72. Prezzo base d'asta L. 145.500.000;

lotto 48: magazzino - Vicolo S. Urbano n. 15/b - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. BRE, foglio 6, mapp. 795, sub. 3 - zona censuaria 1. Prezzo base d'asta L. 17.600.000;

lotto 49: ufficio, via Monte Grappa n. 3/c - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. S. Bartolomeo, partita 2566, foglio 30, mapp. 1496, sub. 203 - zona censuaria 2, cat. A/10, cl. 3. Prezzo base d'asta L. 172.000.000;

lotto 50: negozio, via Montello n. 15 - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. S. Bartolomeo, partita 3115, foglio 25, mapp. 692, sub. 3 - zona censuaria 2, cat. C/1, cl. 8, mq 48 (frazionamento a carico dell'aggiudicatario). Prezzo base d'asta L. 235.000.000;

lotto 51: negozio - Vicolo Manzone n. 20-22 - N.C.E.U. del comune di Brescia - sez. BRE, foglio 3, mapp. 359, sub. 17 - zona censuaria 1. Prezzo base d'asta L. 276.300.000.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) e 76, r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta e con il limite minimo di aumento per i lotti per i quali si riterrà opportuno, prefissato dal dirigente responsabile del Settore patrimonio, mediante scheda segreta. L'asta sarà tenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola offerta, nel rispetto delle condizioni prefissate. Per le unità immobiliari locate verrà rispettato il diritto di prelazione (art. 38, legge 27 luglio 1978, n. 392 e art. 8, legge 26 maggio 1965, n. 590, modificato dagli artt. 7 e seg. legge 14 agosto 1971, n. 817 e dall'articolo unico legge 10 maggio 1976, n. 265). Le unità immobiliari saranno vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura. Le offerte, redatte su carta legale da L. 20.000 debitamente sottoscritte con firma leggibile e per esteso dall'interessato o dal legale rappresentante nel caso di società, enti o cooperative e recanti l'indicazione del lotto e dell'importo offerto (in cifre e in lettere) dovranno pervenire al Settore patrimonio - Ufficio alienazioni - Piazza Loggia n. 5 - esclusivamente a mezzo servizio postale con lettera raccomandata r.r. entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, chiuse in busta controfirmata sui lembi e recanti la dicitura «Offerta per l'acquisto di unità immobiliare relativa al lotto n. Alle offerte dovrà essere allegata la quietanza di versamento effettuato presso la Tesoreria comunale - Banca C.A.B. Via Trieste, 6 - Brescia, del deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta per ciascun lotto. Il deposito cauzionale sarà trattenuto dal comune qualora il concorrente aggiudicatario rifiutasse di dare seguito al contratto di compravendita, diversamente avrà carattere di versamento in acconto. Il saldo sarà effettuato all'atto del rogito, che seguirà per ministero di ufficiale rogante scelto dall'Amministrazione comunale.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (notarili, registro, trascrizioni, ecc.) saranno a carico dell'acquirente. Per ulteriori informazioni e per prendere visione della documentazione tecnica riguardante le unità immobiliari oggetto d'asta gli interessati potranno rivolgersi al Settore patrimonio - Ufficio alienazioni - Piazza Loggia n. 5, dal lunedì al giovedì con orario 9-11, tel. 030/2977414 - 2977423 - fax 3773786.

Il responsabile del Settore:
rag. Alberto Chiappini

C-28776 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

Gruppo Autostrade - IRI

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 1

Tel. 081/5976111 - Fax 081/281051

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Pubblicazione ai sensi e per gli effetti art. 12 comma 5 D.LGS. n. 406/91.

Codice appalto: 065.

Lavori di: realizzazione 3ª corsia tra i km 22 + 400 e 25 + 300 e ammodernamento rampe svincolo Scafati.

Importo posto a base di gara: L. 30.301.000.000, di cui L. 27.611.000.000 a corpo e L. 2.690.000.000 a misura.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 2 ottobre 1997.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 con valutazione delle offerte anomale.

Offerte pervenute: n. 12.

Aggiudicatario: Romagnoli - S.p.a., via Moscova, 10, Milano, con i ribassi rispettivamente del 15,21% e 13,27%.

L'impresa aggiudicatario ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare: movimenti di terra; opere in cemento armato; giunti di dilatazione; barriere di protezione guard-rail; segnaletica stradale; pavimentazione in conglomerato bituminoso; impermeabilizzazione; opere a verde; muri in terra armata; pali di fondazione.

Bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea n. S/197 del 10 ottobre 1996 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 241 del 14 ottobre 1996.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 9 ottobre 1997.

Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 9 ottobre 1997.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-22341 (A pagamento).

COMUNE DI AVEZZANO

Pubblicazione risultanze di gara

Si rendono note le risultanze delle gare di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90, relative ai lavori di:

1) Edifici scolastici scuole materne ed elementari - Edifici via Cairoli, via Fucino, via Don Minzoni ed altre.

Imprese che hanno partecipato alla gara:

1) Ingg. Emilio e Paolo Salsiccia, Tagliacozzo; 2) Costruzioni Ciociotti - S.r.l. di Capistrello; 3) Ing. Pietro Petricca, Avezzano; 4) Edil Sistem - S.a.s. di Atina (Frosinone); 5) Geom. Ercole Capogna, Boville Ernica (Frosinone); 6) Edil Domi, Celano; 7) Coedil - S.r.l., Capistrello; 8) Coedila - S.r.l., Avezzano; 9) Edil Pieri - S.r.l. di Roma; 10) S.A.C.E.M. - S.r.l., Marcanise (Caserta); 11) Socostramo - S.r.l., Roma; 12) Cicchetti Massimo - S.r.l., Roma; 13) S.A.R. S.r.l., Roma; 14) Marchionne Umberto, Sezze (Latina); 15) Comat - S.r.l. di Atina (Frosinone); 16) Bea - S.r.l., Torrimpietra (Fiumicino); 17) Maco - S.r.l. di Atina (Frosinone); 18) Lino Mascitti e Figli - S.a.s., Celano; 19) Luigi Cairoli - S.n.c., Avezzano; 20) Di Cesare ing. Ulrico di Chieti; 21) Desario - S.a.s., Barletta (Bari); 22) Torrelli geom. Giuseppe Celano; 23) Perrone Claudio di Roma; 24) La Laziale Appalti - S.r.l. di Roma; 25) Edil M.A.R.A.G.G. - S.n.c. di Roma; 26) Moliri Domenico, Monte San Giovanni Camp. (Frosinone); 27) Edil. Co. R. - S.r.l. di Roma; 28) Edilizia Di Cosmo - S.r.l., Chieti; 29) Geom. Vincenzo Di Pedè di Sora; 30) I.L.S.E. - S.r.l. di Roma; 31) I.E. C. - S.r.l., Roma; 32) Edil Roma - S.r.l. di S. Maria Capua Vetere (Caserta); 33) Tre Elle - S.r.l., Frosolone (Isernia); 34) Lupa - S.r.l., L'Aquila; 35) IPC - S.r.l., Roma; 36) I.C.I.M. - S.r.l., Roma; 37) Ire - S.r.l. di Roma; 38) Luigi Rossini Costruzioni di Isola Liri (Frosinone); 39) Edilgisa - S.r.l., Roma; 40) Fam Protection -

S.a.s. Roma; 41) Marcantoni - S.r.l. di Roma; 42) Nicola Cesaro & C. - S.n.c. di Mignano M.L. (Caserta); 43) Morasca Pasi - S.r.l., Roma; 44) Aldo Cifolelli, Isernia; 45) Mario Giammarco & C. - S.n.c., Sulmona; 46) Ridolfi Marcello & C. - S.a.s. di Roma; 47) Polisini Fiorenzo di Montorio al Vomano (Teramo); 48) Immobiliare King - S.r.l. di Avezzano; 49) Geom. Anacleto Colombiano, S. Marcellino (Caserta); 50) Difac - S.r.l., S. Antimo (Napoli); 51) C.E.E.R. - S.a.s. di Roma; 52) Concoop, Forlì; 53) GI.FE. Costruzioni - S.r.l. di Roma; 54) Cise - S.r.l. di Roma; 55) A.F.C. - S.r.l. di Roma; 56) Geim - S.r.l. di Giulianova (Teramo); 57) Edil S. Paolo - S.n.c., Boville Ernica (Frosinone); 58) Edilfrair - S.p.a., Sassa Scalo (Aquila); 59) CO.GE.IM. - S.r.l. di Roma.

Impresa aggiudicataria: Impresa I. & C. - S.r.l. Impianti Costruzioni, largo Lanciani, 24 - 00162 Roma, con il ribasso del 20,85%.

2) Adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche, ecc. Edifici scolastici per scuole medie.

Imprese che hanno partecipato alla gara:

1) Iciet - S.n.c. di Castelli (Teramo); 2) CO.EL.PE. - S.r.l. di Roma; 3) Cimas - S.r.l. di Roma; 4) Edilelettrica - S.r.l. di Ellera Umbra (Perugia); 5) Di Vittorio Flavio di Vazia (Rieti); 6) Parrini Enzo di Roma; 7) Troiani & Ciarrocchi - S.n.c., Centobuchi (Ascoli Piceno); 8) Tecno Elettric - S.r.l. di Roma; 9) Pozzebon, Trevignano (Trevise); 10) Sudelettrica - S.p.a., di Pomezia (Roma); 11) Tekno Impianti - S.r.l. di Roma; 12) Fusco Maria Felice di Tursi (Matera); 13) Giesse 84 - S.r.l. di Roma; 14) Sala Liliana di Roma; 15) Eugenio Ciotola - S.p.a. di Roma; 16) Elettrotecnica di Roma; 17) A.T.I. Tecno-Elettronica + Mastrelli + Bonaduce di S. Nicolò al T.no (Teramo); 18) Icer - S.a.s. di Roma; 19) E.L.C.I. Impianti S.r.l. di Napoli; 20) Ciel - S.r.l. di Roma; 21) Desario - S.a.s., Barletta (Bari); 22) Siem - S.r.l. di Aprilia (Latina); 23) Eurtecnica - S.r.l. di Roma; 24) Alfredo Sabellico di Frosinone; 25) Di Domenico Paolo & C. - S.n.c. di Napoli; 26) Impreservice - S.r.l. di Roma; 27) I.C.I. - S.r.l. di Pineto (Teramo); 28) T.El.E.A. - S.r.l. di Roma; 29) Prisma di Roma; 30) Hertz Italiana - S.r.l. di Termi; 31) Elettromeccanica Aquilana - S.r.l. di L'Aquila; 32) A.T.I. Brescia Impianti + Teddoli Ermanno di Botticino (Brescia); 33) IND.I.MER. di Napoli; 34) Dilo - S.r.l. di Chieti Scalo; 35) IPC - S.r.l., Roma; 36) A.T.I. La Terra + Sekam di Anagni (Frosinone); 37) Ire - S.r.l. di Roma; 38) A.T.I. Cos.El. + P. Petricca + Sacie, Avezzano; 39) Impianti Elettrici Caporelli di M. Uffugo (Cosenza); 40) E.M. - S.r.l. di Roma; 41) Ascani - S.n.c., Grottammare (Ascoli Piceno); 42) Elettrotelesicula - S.r.l. di Catania; 43) Elettro Irpinia - S.n.c. di Gesualdo (Avellino); 44) Concoop di Forlì; 45) A.F.C. - S.r.l. di Roma; 46) CO.GE.IM. - S.r.l. di Roma.

Impresa aggiudicataria: Impresa Sala Liliana, via Giovanni Pittaluga, 5 - 00159 Roma, con il ribasso del 22,78%.

Sistema di gara: gare esperite con il metodo previsto dall'art. 73, lettera «C» del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta fissato e il criterio del prezzo più basso con l'esclusione automatica delle offerte come stabilito dal decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997, ai sensi dell'art. 21, comma 1°-bis, della legge n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Avezzano, 13 ottobre 1997

Il dirigente settore IV:
dott. ing. Domenico Palumbo

S-22388 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Pubblicazione esito gara

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 7 settembre 1997 da questa Amministrazione per l'affidamento del servizio di refezione scolastica fino al 31 agosto 2002, sono state invitate le seguenti n. 12 ditte:

1) «Società Italiana di Ristorazione - Soc. coop. a r.l.» - Bottai di Impruneta (Firenze); 2) «Consorzio Nazionale Servizi - Soc. coop. a r.l.» - Bologna; 3) «Sodexo Italia - S.p.a.» - Milano; 4) «Camst - S.c.r.l.» - Villanova di Castenaso (Bologna); 5) «Gemeaz Cusin - S.r.l.» - Segrate (Milano); 6) «Cooperativa Italiana di Ristorazione - S.c.r.l.» - Reggio Emilia; 7) «Pedus Service P. Dussman - S.r.l.» - Bolzano; 8)

«Cimas - S.r.l.» - Urbania (Pesaro); 9) «GA.MA. di Dal Corso Angiolina & C. - S.a.s.» - San Giovanni Lupatoto (Verona); 10) «Cooperativa di Lavoro La Cascina - Soc. coop. a r.l.» - Roma; 11) GE.MO.S. - Gestione mense operaie e scolastiche - Soc. coop. a r.l.» - Faenza; 12) «R.C.M. - S.r.l.» - Roma.

Hanno partecipato alla gara le n. 7 ditte indicate ai precedenti numeri: 1), 3), 6), 7), 8), 9), 12).

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ed è stata aggiudicata definitivamente (con deliberazione della Giunta comunale n. 507 del 5 agosto 1997) alla ditta «Pedus Service P. Dussmann - S.r.l.» di Bolzano per l'importo complessivo di L. 11.967.304.212 più IVA.

Il direttore dell'Area Servizi per la Persona e la Famiglia:
Filippo Crescentini

S-22342 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Pubblicazione esito gara

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 23 luglio 1997 da questa Amministrazione per l'affidamento del servizio di gestione di 3 asili nido per gli anni scolastici 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000, comprendente anche l'offerta per il personale educativo per il nido-estivo (per gli anni 1998/2000), sono state invitate le seguenti n. 3 ditte:

1) «Cooperativa Sociale Società Dolce - S.c. a r.l.» - Bologna; 2) «Cooperativa Sociale COO.S.S. Marche - Soc. coop. a r.l.» - Ancona; 3) «Cooperativa Sociale Coop Fano - Soc. coop. a r.l.» - Fano (Pesaro).

Ha partecipato alla gara la ditta indicata ai precedenti numero 2), in associazione temporanea con le ditte mandanti «Labirinto Cooperativa Sociale a r.l.» di Pesaro e «Arcobaleno Cooperativa Sociale a r.l.» di Pesaro.

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ed è stata aggiudicata alla predetta Associazione Temporanea di Impresa per l'importo complessivo di L. 2.895.708.853 più IVA.

Il direttore dell'Area Servizi per la Persona e la Famiglia:
Filippo Crescentini

S-22343 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. Fintecnica Gruppo IRI

*Avviso di avvenuta aggiudicazione
ai sensi dell'art. 20 legge 55/90*

La Servizi Tecnici S.p.a., con sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 37 - 00139 Roma - Tel. 06/886741 - Telex 625294 Sertec I - Telecopiatrice 06/8810058 - Concessionaria dell'Università degli Studi di Firenze, ha proceduto all'aggiudicazione, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, dell'appalto riguardante i lavori di realizzazione di tutte le opere e fornitura ed installazione degli impianti dei Depositi e Laboratori per i Dipartimenti di Chimica dell'Ateneo.

L'appalto è stato aggiudicato alle Imprese Riunite: Arch. G. Berni & F. S.p.a. (Capogruppo), Aerotecnica Nocchi di F. Nocchi & C. Ciem di Paolini e Bagnoli, con sede in Firenze, via L.S. Cherubini n. 13, per un importo netto di L. 2.090.821.740.

L'amministratore delegato:
Ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-22389 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. Fintecnica Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione
ai sensi dell'art. 20 legge 55/90

La Servizi Tecnici S.p.a., con sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 37 - 00139 Roma - Tel. 06/886741 - Telex 625294 Sertec I - Telecopiatrice 06/8810058 - Concessionaria dell'Università degli Studi di Firenze, ha proceduto all'aggiudicazione, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, dell'appalto riguardante i Lavori di realizzazione delle Centrali Impianti delle reti di distribuzione fluidi dell'Ateneo.

Alla gara hanno partecipato n. 17 Imprese.

L'Appalto è stato aggiudicato all'impresa Tre Pi Contracting S.r.l., con sede in Roma, via Naiade n. 45, per un importo netto di L. 7.248.627.561.

L'amministratore delegato:
Ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-22390 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Piazzale Europa n. 12 - 37135 Verona

Bando di asta pubblica

Ente appaltante: Società per Azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237 - Tel. 045/8672.222 - Telefax 045/508199.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi degli artt. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE.

Oggetto: affidamento, per il triennio 1998/2000, di n. 108.000.000 di biglietti per esazione pedaggio a lettura magnetica con deposito termosensibile, idonei ad essere utilizzati su apparecchiature di esazione pedaggio di tipo IRI, installate nelle autostazioni delle Autostrade A/4 (Brescia - Padova) ed A/31 (Vicenza Nord - Piovone Rocchette).

Natura dell'oggetto: lotto unico; la ditta aggiudicataria dovrà procedere alla fornitura conformemente a quanto stabilito dall'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto di riferimento e con le modalità previste dal successivo art. 6.

I materiali oggetto della fornitura dovranno rispondere alle specifiche tecniche riportate sull'allegato n. 1 al C.S.A. di riferimento.

Importo a base d'asta: L. 1.571.400.000.

Termine di esecuzione e penali: il contratto d'appalto avrà durata triennale, con consegne periodiche come stabilito all'art. 6 del C.S.A. e con le penalità di cui all'art. 9 dello stesso.

Richiesta capitolato e documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto di riferimento ed allegati, nonché l'elaborato denominato Lista delle categorie di fornitura previste per l'esecuzione dell'appalto necessario, giusto il metodo di aggiudicazione adottato, per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati dalla ditta interessata presso il Settore Affari Generali/Servizio Appalti di questa Società, dalle ore 10, alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8672.290). Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione di Viabilità/Settore Commerciale di questa Società (tel. 045/8672.633).

L'Acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma complessiva di L. 50.000, comprensiva di I.V.A. da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società.

Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo del Servizio Postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona - entro le ore 10 del 27 novembre 1997, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del 1° dicembre 1997 fissato per la gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire dalle ore 10 del giorno 1° dicembre 1997, in seduta pubblica, presso la sede della Società.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, risulterà dalla compilazione dell'elaborato allegato (n. 4) al C.S.A. di riferimento denominato Lista delle categorie di fornitura previste per l'esecuzione dell'appalto. Tale elaborato dovrà essere restituito alla società appaltante compilato e sottoscritto in ogni pagina dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della ditta mittente e la seguente dicitura: «Offerta per la fornitura di biglietti per esazione pedaggio».

Le offerte dovranno essere correlate, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione:

1) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, certificato del registro delle imprese e, per le ditte individuali certificato del registro delle ditte, rilasciati entrambi dalla C.C.I.A.A. Da tali certificati dovrà risultare che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di tale indicazione verrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

Il certificato di cui al precedente punto 1) dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

2) Cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa a firma autenticata del funzionario dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'appalto. Tale cauzione verrà svincolata per la ditta aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle ditte non aggiudicatarie verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta.

3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al disposto dell'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f) del dinanzi citato D.L. 358/92 e art. 20 della Direttiva 93/36/CEE.

4) Dichiarazione con la quale la ditta attesti di aver accuratamente visionato il Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in essi contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione delle forniture e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari per avere l'esatta visione della fornitura ed in relazione al tutto di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte, nonché di poter soddisfare le condizioni di fornitura di cui all'art. 3 del medesimo Capitolato di riferimento.

5) Elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, effettuate durante gli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, a dimostrazione della capacità economico/finanziaria e tecnica ai sensi dei disposti degli artt. 13 e 14 sempre del D.L. 358/92 e art. 22 e 23 della già citata Direttiva. L'importo complessivo di dette forniture non dovrà risultare inferiore a quello base d'asta.

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3) e 4) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara.

Pena l'esclusione, la singola busta contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente ed anche la seguente dicitura: «Asta pubblica per la fornitura di biglietti per esazione pedaggio».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Cauzione e garanzie: all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta una cauzione da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione che verrà svincolata a conclusione dell'avvenuta intera e regolare fornitura.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti avverranno in conformità a quanto stabilito dall'art. 11 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese: potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10, del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 18 della Direttiva 93/36/CEE.

In tal caso, pena l'esclusione, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento ed ogni ditta dovrà precisare le parti della fornitura che intenderà eseguire, nonchè contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista, ai sensi del già citato art. 10, commi 2 e 4 del decreto legislativo 358/92.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi, prima della stipula del contratto, ai sensi sempre dell'art. 10, comma 4 del D.L. 358/92.

Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1) e 3) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite o in consorzio, mentre quelli di cui ai punti 2) 4) e 5) dovranno essere prodotti almeno dalla Capogruppo.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Offerte uguali/unica/in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Offerte anomale: art. 16, comma 3 del decreto legislativo 358/92 ed art. 27 della già citata Direttiva 93/36/CEE.

Tutela della privacy: in ottemperanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali» i dati personali conferiti all'atto della presentazione dell'offerta saranno trattati e diffusi secondo le modalità previste dall'allegato 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 ottobre 1997 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-22395 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Sistemi Informativi
Bologna, piazza Maggiore n. 6

Bando di gara

1) Il Comune di Bologna, Settore Sistemi Informativi, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, telefono, 051/20.32.23, fax, 051/20.37.96, indice una gara avente ad oggetto la stipulazione di due contratti quadro per la prestazione di servizi di progettazione, realizzazione, personalizzazione ed assistenza per procedure informatiche individuate dall'amministrazione, per la durata di un triennio.

2) La gara viene espletata mediante «appalto concorso», ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del regolamento dei contratti del Comune di Bologna; a) Le offerte potranno essere articolate per uno o per entrambi i lotti. I due lotti individuati, come meglio descritti nel capitolato, risultano essere i seguenti, per gli importi annuali presuntivi di aggiudicazione, a fianco indicati:

Area Territorio L. 600.000.000;

Area Traffico e Mobilità L. 400.000.000.

3) La natura, le quantità delle prestazioni da erogare ed i luoghi indicativi ove si richiedono le prestazioni di servizi, sono specificate nei Capitolati speciale e tecnico che saranno inviati alle ditte invitate.

4) I termini per l'effettuazione delle prestazioni saranno concordati con l'Amministrazione, nell'ambito del contratto quadro, con singoli ordini successivamente alla/e aggiudicazione/i in relazione alle necessità dell'amministrazione.

5) Le condizioni e le modalità dell'appalto sono descritte nei capitolati sopra richiamati.

6) Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157/95 il concorrente dovrà indicare nell'offerta quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare ad altri, ferma restando la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario. Ai sensi del co. 3 dello stesso art. 18, la disciplina dell'affidamento di subappalto di cui all'art. 18 della legge 55/90 si applica alla presente gara.

7) Al finanziamento della spesa si provvederà con le risorse del Bilancio 1998 e seguenti destinate al Settore Sistemi Informativi. Le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale.

8) È consentita la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/95: non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni.

Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea) di Consorzi e Imprese ad essi aderenti, pena l'esclusione dalla gara delle sole Imprese aderenti ai Consorzi.

Le imprese che intendano partecipare alla gara in forma raggruppata o consorziata, non possono contemporaneamente concorrere a titolo individuale per lo stesso lotto.

Un'impresa concorrente può presentare offerta in forma raggruppata con altra società per un lotto e contemporaneamente presentare offerta in forma individuale per l'altro lotto.

9) Nel rispetto, a pena di esclusione, delle seguenti prescrizioni, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 12 a 17 del decreto legislativo 157/95, le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta legale i documenti redatti in lingua italiana di cui alle lettere a), b) e c) sottoriportate. Tali documenti, sempre a pena di esclusione, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, recante la dicitura «Gara del Comune di Bologna (Settore Sistemi Informativi) per la prestazione di servizi software» e recapitata direttamente, tramite servizio postale o recapito autorizzato, al Protocollo Generale del Comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del 26 novembre 1997. Anche la busta dell'eventuale corriere dovrà riportare, a pena di esclusione, la dicitura «Gara del Comune di Bologna (Settore Sistemi Informativi) per la prestazione di servizi software».

Elenco documenti:

a) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

b) dichiarazioni attestanti il possesso da parte della ditta presentatrice dei seguenti requisiti minimi, ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del decreto legislativo 157/95:

I) iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E. da cui risulti la forma giuridica e l'attività esercitata dall'impresa nell'area informatica-sviluppo di software;

II) mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

III) sede legale o almeno una filiale nel territorio della Provincia di Bologna o disponibilità a costituirli in caso di aggiudicazione;

IV) fatturato di almeno 2.500.000.000 (due miliardi e cinquecentomilioni) di lire all'anno nel biennio 1995-96 nelle attività oggetto del presente bando;

V) organico costituito da almeno n. 15 (quindici) dipendenti operanti nell'area di produzione di software nel biennio 1995-96;

VI) fatturato nel biennio 1995-96, di almeno 2 (due) miliardi di lire complessivamente con Pubbliche amministrazioni per contratti analoghi a quello della presente gara, da documentare in caso di aggiudicazione e su richiesta dell'amministrazione.

I documenti richiesti alla lettera a) e ai punti I, II della lettera b) debbono riferirsi a ciascuna Impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti IV, V, VI devono essere soddisfatti dall'impresa capogruppo al 100% e da ciascuna delle imprese associate o consorziate almeno nella misura del 25%.

Il requisito di cui al punto III deve essere posseduto o possedendo da almeno una delle imprese associate o consorziate;

c) dichiarazione di accettazione totale ed incondizionata del presente bando sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa.

Tutte le dichiarazioni debbono essere rilasciate ai sensi e nelle forme stabilite dal decreto legislativo 157/95, successivamente verificabili, sottoscritte ed autenticate dal titolare o dal rappresentante legale dell'Impresa, pena l'esclusione dalla gara, nei limiti previsti dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95 o da successive normative.

Le buste pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione: l'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto.

10) L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/95 in favore della/e offerta/e più vantaggiosa/e, valutata/e in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

- a) qualità della architettura tecnica «a tendere» per il lotto di partecipazione alla gara;
- b) qualità della proposta di realizzazione delle applicazioni;
- c) qualità della proposta di programmazione nel tempo;
- d) offerta economica.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta presentata per singolo lotto.

Tutti gli oneri contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, antecedentemente alla stipula del contratto quadro, dovrà prestare, per tutta la durata della fornitura, idonea garanzia dell'adempimento e della regolare esecuzione della fornitura, tramite polizza fidejussoria o assicurativa «a prima richiesta», pari a L. 50.000.000.

11) Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 9 ottobre 1997.

Il direttore del S.S.I.: dott. Antonio Teolis.

B-1061 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Sistemi Informativi
 Bologna, piazza Maggiore n. 6

Bando di gara

1) Il Comune di Bologna - Settore Sistemi Informativi, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, telefono 051/20.32.23, fax 051/20.37.96, indice una gara avente ad oggetto la fornitura del servizio di progettazione e realizzazione dell'outsourcing del sistema centrale di elaborazione (tipo IBM 9000, sistema operativo tipo MVS, rete di comunicazione TCP/IP), per un importo indicativo di L. 2.380.000.000 (oneri fiscali inclusi) all'anno.

2) La gara viene espletata mediante «appalto concorso», ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del regolamento dei contratti del Comune di Bologna.

3) La natura, le quantità delle prestazioni da erogare ed il luogo indicativo d'esecuzione delle prestazioni di servizi, sono più dettagliatamente specificate nei Capitolati che saranno inviati alle ditte invitate.

4) La fornitura del servizio dovrà essere triennale, eventualmente rinnovabile.

5) Le condizioni e le modalità dell'appalto sono descritte nei Capitolati Tecnico e Speciale.

6) Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157/95 il concorrente dovrà indicare nell'offerta quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare ad altri, ferma restando la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario. Ai sensi del co. 3 dello stesso art. 18, la disciplina dell'affidamento di subappalto di cui all'art. 18 della legge 55/90 si applica alla presente gara.

7) Al finanziamento della spesa si provvederà con le risorse del Bilancio 1998, 1999 e 2000 ed eventualmente 2001 destinate al Settore Sistemi Informativi. Le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale.

8) È consentita la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/95; non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni.

Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea) di Consorzi e imprese ad essi aderenti, pena l'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi.

Le Imprese che intendano partecipare alla gara in forma raggruppata o consorziata, non possono contemporaneamente concorrere a titolo individuale.

9) Ai sensi e per gli effetti degli articoli da 12 a 17 del decreto legislativo 157/95, a pena di esclusione, le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta legale i seguenti documenti redatti in lingua italiana, che dovranno essere inseriti, tutti a pena di esclusione, in una busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata nei lembi di chiusura, recante la dicitura «Gara del Comune di Bologna (Settore Sistemi Informativi) per l'outsourcing del sistema di elaborazione». A pena di esclusione, la busta dovrà essere recapitata direttamente, tramite servizio postale o recapito autorizzato (in quest'ultimo caso pure la eventuale busta del corriere contenente la busta del concorrente, a pena di esclusione, dovrà riportare la stessa dicitura sopra richiamata). Il Protocollo Generale del Comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del 5 novembre 1997:

a) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

b) dichiarazioni attestanti il possesso da parte della ditta presentatrice dei seguenti requisiti minimi, ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del decreto legislativo 157/95:

I) iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E. da cui risulti la forma giuridica e l'attività esercitata dall'impresa nell'area «esercizio di impianti hardware e vendita di servizi collegati»;

II) mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

III) sede legale o almeno una filiale nel territorio della Provincia di Bologna o disponibilità a costituirli in caso di aggiudicazione;

IV) fatturato di almeno 50 (cinquanta) miliardi di lire all'anno nel biennio 1995-96 nelle attività di outsourcing, oggetto del presente bando;

V) organico costituito da almeno n. 100 (cento) dipendenti operanti nell'area sistemistico/operativa nel biennio 1995-96.

I documenti richiesti alla lettera a) e ai punti I, II della lettera b) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata o raggruppata.

I requisiti di cui ai punti IV e V devono essere soddisfatti al 100%, da almeno una delle Imprese del raggruppamento o Consorzio.

Il requisito di cui al punto III deve essere posseduto o possedendo da almeno una delle Imprese associate o consorziate:

c) dichiarazione di accettazione totale ed incondizionata del presente bando sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa.

Tutte le dichiarazioni debbono essere rilasciate ai sensi e nelle forme stabilite dal decreto legislativo 157/95, successivamente verificabili, sottoscritte ed autenticate dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, pena l'esclusione dalla gara, nei limiti previsti dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

Le buste pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione: l'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto.

Le ditte selezionate in base ai requisiti sopra richiesti saranno invitate a presentare offerta (tecnica ed economica) entro il termine di 60 giorni.

10) L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/95 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri in ordine di importanza:

- a) architettura della soluzione tecnica proposta;
- b) servizi riguardanti il transitorio, la gestione e lo sviluppo;
- c) servizi, prestazioni e proposte aggiuntive;
- d) offerta economica.

Tutti gli oneri contrattuali saranno a carico dell'eventuale aggiudicatario (degli eventuali aggiudicatari).

L'aggiudicatario, antecedentemente alla stipula del contratto quadro, dovrà prestare, per tutta la durata della fornitura, idonea garanzia dell'adempimento e della regolare esecuzione della fornitura, tramite polizza fidejussoria o assicurativa «a prima richiesta», pari a L. 1.000.000.000 (un miliardo) e altrettanto idonea polizza assicurativa per rischi informatici.

11) Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 9 settembre 1997.

Il direttore del S.S.I.: dott. Antonio Teolis.

B-1062 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO
(Provincia di Pavia)

*Bando di gara Procedura Aperta
Pubblico Incanto*

Ente appaltante: Comune di Vigevano (PV), Tel. 0381-2991, Fax 0381-299388.

Oggetto: affidamento servizio pulizia locali e servizio integrato di pulizia e manutenzione verde area esterna.

Categoria: CPC: 14 CPC 874, da 82201 a 82206.

Luogo di esecuzione: Istituto «De Rodolphi».

Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

Procedura di gara: aperta art. 6, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Data e luogo gara: ore 9,30 del giorno 11 dicembre 1997 presso sede Municipale in seduta pubblica.

Criteri di aggiudicazione: maggior ribasso sull'importo posto a base di gara, art. 23, lett. a) con verifica offerte anomale ai sensi art. 25 decreto legislativo 157/95.

Importo a base di gara: L. 486.864.000 + I.V.A.

Termini presentazione offerta: l'offerta, in lingua italiana, redatta e presentata come previsto dall'art. 5 del capitolato d'oneri, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo Servizio Postale di Stato, raccomandata, anche in corso particolare, entro e non oltre il giorno *10 dicembre 1997* pena l'esclusione, indirizzata al Comune di Vigevano, Ufficio Protocollo, via Vittorio Emanuele 110, n. 25 - 27029 - Vigevano (PV).

Garanzie definitive richieste: Cauzione 5% importo dell'appalto;
Polizza assicurativa R. C.

1) Documentazione richiesta per partecipare: Un'unica dichiarazione, nella forma di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, firmata dal titolare o dal legale rappresentante, in ordine ai seguenti punti:

che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica amministrazione;

che la ditta non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri volti ad alterare la libera concorrenza,;

di aver preso conoscenza sia dei luoghi di espletamento del servizio che delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e aver giudicato i prezzi medesimi, remunerativi e tali da consentire l'offerta che verrà presentata;

di non essere incorso, pena l'esclusione dalla gara, in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 decreto legislativo 358/1992 ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo 157/1995;

di possedere i requisiti di onorabilità di cui alla legge 82/1994;

di aver esaminato il capitolato d'oneri, di accettarne integralmente, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in esso contenute;

di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se trattasi di Cooperative anche verso i soci lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti di lavoro, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori;

che l'azienda con cui si concorre non è in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato negli ultimi cinque anni;

elenco di Enti e/o privati, di effettuazione servizi identici, pulizie, negli anni solari 1994/95/96, indicando periodo e singoli importi.

2) Un'unica dichiarazione firmata dal titolare o dal legale rappresentante che attesti, sotto la propria responsabilità, in ordine ai seguenti punti:

iscrizione al registro C.C.I.A.A., o equivalente, per l'attività oggetto dell'appalto;

iscrizione nel registro imprese pulizia previsti dalla legge 82/1994 o dimostrazione che abbia presentato domanda iscrizione;

di essere in regola con i versamenti contributivi INPS e INAIL per i propri dipendenti;

elenco del personale dipendente dall'azienda con qualifiche riportate;

nominativo del responsabile del servizio a cui fare riferimento e che lo stesso è in possesso del seguente Curriculum vitae (professione, titolo di studio, attività lavorativa e periodo, incarichi assegnati in altri contratti, ecc.);

nominativo/i del/i soggetto/i dotato/i del potere di rappresentare ed impegnare legalmente l'azienda;

iscrizione negli appositi elenchi della Prefettura o del Ministero del Lavoro (solo se trattasi di Cooperativa).

Presentazione documentazione originale: La ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione in originale entro 15 giorni dalla aggiudicazione.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 157/1995.

Varianti: non ammesso.

Sub-appalto: non ammesso.

Condizioni minime per partecipare: aver eseguito servizi pulizia il cui importo, per anno solare 1994/95/96, sia pari o superiore all'importo d'appalto.

Avere non meno di 25 dipendenti regolarmente assunti.

a) Avvertenze generali: il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

b) La mancata e/o irregolare e/o incompleta produzione anche di uno solo dei predetti documenti richiesti comporterà l'inammissibilità dell'offerta, fatti salvi i casi di riserva espressi nel presente bando.

c) Il servizio potrà aggiudicarsi anche in presenza di una sola offerta valida.

d) Responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Galessi data in via alla C.E.E. 7 ottobre 1997.

Vigevano, 7 ottobre 1997

Il dirigente del settore:
Dott.ssa Carla Galessi

M-8247 (A pagamento).

AZIENDA USSL AMBITO TERRITORIALE N. 31
Cinisello Balsamo

Estratto avviso di gara

È indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lett. «b» decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per l'aggiudicazione della fornitura di Attrezzature Sanitarie Varie occorrenti all'Azienda USSL 31. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *10 novembre 1997* all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Viene adottata la procedura di urgenza ai sensi dell'art. 7, 4 comma, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per informazioni e chiarimenti: U.O. Approvvigionamenti Azienda USSL n. 31, via Gorki n. 50, Cinisello B. telefono n. 02/61831200-013, fax n. 02/66012858.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-8249 (A pagamento).

COMUNE DI CONSELVE
(Provincia di Padova)

Avviso di aggiudicazione di asta pubblica

Ai sensi art. 6, comma 4, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che è stata esperita asta pubblica per l'appalto di fornitura di un Pullman Scuolabus, risultando aggiudicataria la ditta Stefanelli S.p.a. di Cazzo di Pianiga (VE), per l'importo di L. 128.506.000, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento: dott. Andrea Ferrari.

C-28712 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Pubblicazione ex art. 20 legge n. 55/90

Si rende noto che in data 7 luglio 1997 è stata esperita la gara d'appalto a pubblico incanto per lavori di costruzione della pista di servizio ai pascoli di proprietà regionale denominata Foresta Regionale Alta Val Chisone nel comune di Pragelato (TO).

Importo presunto a base di gara : L. 251.596.639 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione : art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i.

Imprese partecipanti : 7.

Impresa aggiudicataria : Idroterm di Bonin Sergio corrente in S. Secondo di Pinerolo, via Fossat n. 67, con ribasso del 27,17%.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dr.ssa M. G. Ferreri

T-2189 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)**

Rivoli, via Capra n. 27

Telefono (011) 9513429 - Fax (011) 9513409

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 18 novembre 1997, alle ore 9.

Oggetto: Lavori di risistemazione fognatura di via Montegrappa.

Responsabile del procedimento: geom. Antonio Massaro.

Importo a base: L. 396.318.625, oltre IVA a misura.

Categoria: A.N.C.: 10A) classifica 4).

Finanziamento: parte maggiori oneri esproprio/parte Prov. Patrimonio/parte Legge 10/77/parte Cond. Edilizio. Parte Contr. Statale/parte condono Edilizio.

Termini: a) ultimazione lavori: giorni 120.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso mediante offerta segreta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lettera e) ed art. 5 della legge 14/73. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale calcolate ai sensi del decreto ministeriale LL.PP: 28 aprile 1997.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine ricezione offerte: ore 12, del 17 novembre 1997.

È d'obbligo, pena l'esclusione: a) la visita sul luogo dei lavori; b) la presa visione degli elaborati progettuali; c) il ritiro del bando integrale di gara corredato del relativo modulo autenticato per la presentazione dell'offerta.

La ricevuta di cui ai punti precedenti è rilasciata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico.

Il capitolato può essere ritirato a pagamento presso l'Eliografia Copy House, via Rombò, 46/b, Rivoli, telef. 011-9581611.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia.

Rivoli, 4 ottobre 1997

Il dirigente Settore LL.PP. facente funzioni:
Enzio Bertinotti

T-2191 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO**Comando Prov.le Vigiliuoco di Taranto**

Taranto, via D. Lupo n. 4

Tel. 099/1395111 - Fax 099/7395280

*Bando di gara licitazione privata in ambito nazionale
Procedura ristretta accelerata*

Il Comando Prov.le Vigiliuoco di Taranto deve indire una gara di licitazione privata ai sensi degli art. 45 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 per l'approvvigionamento delle derrate alimentari per la mensa obbligatoria di servizio della durata di un anno, non rinnovabile, a partire dal 1° gennaio 1998. La fornitura comprende tutti i generi alimentari occorrenti per la mensa del Comando VV.F. per l'importo globale presunto di L. 213.000.000: al netto di IVA. I luoghi della consegna delle derrate saranno:

La Sede Centrale del Comando VV.F. in via D. Lupo, 4 Taranto;

La Sede Distaccamento Porto sito in Darsena Servizi Mercantili Ta.

L'approvvigionamento sarà effettuato giornalmente secondo le esigenze del Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in italiano, dovranno pervenire al Comando Prov.le Vigiliuoco via D. Lupo, 4 Taranto entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 ottobre 1997 ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legge n. 157/95, in plico chiuso e sigillato contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, a mezzo raccomandata della posta o consegnato a mano sul quale plico, inoltre, deve essere apposta la dicitura «Contiene richiesta di partecipazione gara per l'approvvigionamento annuale di derrate alimentari per la mensa del Comando Prov.le VV.F. di Taranto - «Riservatissimo non aprire», pena nullità. Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno 8 novembre 1997. Per il combinato disposto degli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida. Le condizioni minime richieste sono: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del decreto legge 157/95. Relativamente all'art. 12 è sufficiente un certificato dell'Impresa rilasciato dalla locale Camera di Commercio mentre, per gli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi di importo complessivo almeno pari al prezzo della gara.

Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Taranto, 9 ottobre 1997

Il comandante Provinciale VV.F.:
(Ing. Giovanni Micunco)

C-28697 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO - SANITARIA LOCALE N. 34

Legnano, via Candiani n. 2

Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

Asta pubblica - (Procedura aperta)

Luogo di consegna: presidio ospedaliero - stabilimento di Legnano - via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

Fornitura di: n. 3 ecografi da destinarsi alle UU.OO. di Chirurgia I, Chirurgia III e Pediatria Medica - Importo complessivo presunto: L. 290.000.000 più I.V.A.

La fornitura è suddivisa in 3 lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti.

Il termine di consegna è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione degli approvvigionamenti, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), Tel. 0331/449255/567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 24 novembre 1997.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Commissario straordinario - Azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 25 novembre 1997 alle ore 10 presso l'Aula Gare della ex Scuola Infermieri dell'Azienda U.S.S.L. n. 34 - via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI).

Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lett. b) della legge regionale 19 maggio 1997 n. 14.

Legnano, 10 ottobre 1997

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-28698 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Manifattura Tabacchi Bologna

Bando di gara ad appalto concorso

1. Ente appaltante: Amministrazione dei Monopoli di Stato - Manifattura Tabacchi Bologna, via della Manifattura n. 3 - 40128 Bologna - Tel. 051/355893 - Fax 051/370493;

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta; Forma dell'appalto: appalto concorso.

3. Luogo della consegna: Manifattura Tabacchi Bologna; Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di un impianto di insilaggio tabacco in foglia conciato per il laboratorio 1^a fase della Manifattura Tabacchi di Bologna. Importo complessivo presunto: L. 2.100.000.000. Lotto unico.

4. Termine di consegna: 210 giorni naturali, consecutivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358,

L'impresa partecipante a titolo individuale ed in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento stesso.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 novembre 1997.

Indirizzo al quale le domande devono pervenire: v. punto 1.

Lingua: italiano.

7. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 dicembre 1997

8. Cauzione: pari ad 1/30 dell'importo complessivo presunto in sede di offerta.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno essere corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili, in bollo:

a) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n.358, e dall'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e di non trovarsi nell'impossibilità di assunzione di appalti in base a quanto disposto dalle leggi nn. 575/65,646/82, 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

b) documentazione di cui agli articoli 12, 13 comma 1 punti a) e c), e 14 punti a) e c), e 14 punti a), b), d) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Nel caso di imprese riunite la sopraelencata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni precedentemente indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa nei modi prescritti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o dalla legge vigente nello Stato di residenza dei concorrenti.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 ed art. 26 comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo i parametri indicati nel seguente ordine decrescente d'importanza:

prezzo e costi di esercizio;

valore tecnico e carattere funzionale della fornitura;

qualità dell'impianto offerto;

servizio successivo al completamento della fornitura e assistenza tecnica.

11. Saranno invitate a presentare offerta le imprese riconosciute idonee.

12. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione presentata non vincola questa amministrazione.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere racchiuse in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Appalto concorso per la fornitura e posa in opera di un impianto di insilaggio tabacco in foglia conciato per il laboratorio, 1^a fase della Manifattura Tabacchi di Bologna.

13. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

14. Data di spedizione del bando: 7 ottobre 1997.

15. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 ottobre 1997.

Il direttore M.T.: dott. ing. Stefano Giannotta.

C-28701 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Ripartizione Protezione Antincendi e Civile

Avviso per l'aggiudicazione di una fornitura

1. Amministrazione appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano. Tel. 0471/992020, fax 0471/992099.

2. a) Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b).

3. Data di stipulazione del contratto: 9 settembre 1997.

4. Criteri di assegnazione del contratto: ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa, la quale viene determinata in base agli elementi di valutazione di cui al punto 7 del capitolato d'oneri.

I criteri di valutazione si compongono come segue:

la valutazione del prezzo complessivo è al massimo di 48 punti;

la valutazione delle caratteristiche tecniche dei componenti offerti e del software offerto secondo l'offerta tecnica (allegato B) e rispettivi allegati è al massimo di 36 punti;

la valutazione dei servizi offerti (garanzia e assistenza tecnica) secondo l'offerta tecnica (allegato B) è al massimo di 9 punti;

la valutazione della qualità dell'impresa, assistenza clienti, prestazioni aggiuntive nonché ulteriori elementi valutabili di cui all'articolo 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 è al massimo di 7 punti.

5. Numero di offerte ricevute: due.

6. Indirizzo del fornitore: Feel S.r.l., via Andorra n. 24 - 35124 Padova.

7. Natura e quantità dei prodotti da fornire:
 un mobile rack;
 un modulo di comando principale;
 dodici moduli di comunicazione;
 un sistema mixer audio di tre moduli con cuffia-microfono;
 dodici decoder di ricezione e comando;
 dodici registratori a cassette;
 due personal computer;
 una stampante laser;
 un software di comando;
 installazione del sistema;
 24 mesi di garanzia ed assistenza per la hard e software;
8. Prezzo da pagare: il prezzo massimo complessivo di contratto è di L. 156.000.000, I.V.A. esclusa.
9. -.
10. -.
15. Data di invio dell'avviso: 8 ottobre 1997.
16. Data di ricevimento dell'avviso: 1997.

Il presidente della giunta provinciale:
 dott. Luis Durnwalder

C-28702 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA
 DI BOLZANO - ALTO ADIGE**
Ripartizione Protezione Antincendi e Civile

Avviso per l'appalto di una fornitura

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano. Tel. +39/(0)471/992020, fax +39/(0)471/992099.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto per la fornitura, installazione e assistenza di software per la Centrale Provinciale di Emergenza - settore chiamata di soccorso antincendio 115.

3. a) Luogo della consegna: Centrale Provinciale di Emergenza, viale Druso n. 339 I-39100 Bolzano;

b) prodotti da fornire:
 software applicativo per l'accettazione di chiamate di soccorso e gestione eventi del servizio antincendi;
 management di progetto e implementazione;
 garanzia ed assistenza.

c) frazionabilità delle offerte: le offerte devono contenere tutte le forniture richieste. Non sono previsti lotti.

d) .

4. Termine di consegna ed installazione:
 trenta giorni di calendario dalla comunicazione concernente il conferimento dell'incarico per la fornitura e l'installazione dell'applicativo base;

centocinquanta giorni di calendario dalla comunicazione concernente il conferimento dell'incarico per tutti gli altri prodotti e servizi citati all'articolo 18 del capitolato d'oneri.

5.a) Richiesta del capitolato d'oneri: la richiesta va effettuata presso la Ripartizione 26 protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/D, 2° piano, I-39100 Bolzano, tel. +39/(0)471/993551, fax +39/(0)471/917856;

b) termine per la richiesta.
 La richiesta del capitolato d'oneri deve essere effettuata entro le ore 17 del 21 novembre 1997;

c) importo e modalità di pagamento per i documenti: la richiesta di spedizione postale del capitolato d'oneri può essere effettuata tramite fax al n. +39/(0)471/917856. Alla richiesta deve essere allegata l'attestazione del versamento della somma di lire 24.000 a titolo di concorso alle spese di riproduzione e di spedizione.

In caso di ritiro a mano dei documenti deve essere consegnata l'attestazione del versamento della somma di lire 16.000, a titolo di concorso alle spese di riproduzione.

Il pagamento deve essere effettuato sul C/C postale n. 273391, intestato alla Tesoreria della Provincia autonoma di Bolzano - 39100 Bolzano. L'attestazione del versamento deve riportare l'indicazione della causale del versamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: la consegna della busta con i documenti che compongono l'offerta deve avvenire entro le ore 17 di venerdì 28 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti muniti di certificazione, dalla quale risulti il loro status, oppure rappresentanti dell'impresa offerente, muniti di procura speciale autenticata, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: l'apertura delle buste con l'offerta si svolgerà martedì 2 dicembre 1997, alle ore 8, nella sala sedute del palazzo provinciale n. 1, via Crispi 3, 3° piano - 39100 Bolzano.

8. Cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: le cauzioni definitive a carico dell'aggiudicatario sono specificate nel capitolato d'oneri all'articolo 16.

9. Modalità di pagamento: le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato d'oneri all'articolo 13.

10. Raggruppamento di fornitori: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo. Si rimanda all'articolo 18 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

11. Condizioni minime: le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono specificate nel capitolato d'oneri agli articoli 3 e 4.

12. Vincolo all'offerta presentata: le imprese ammesse alla gara rimangono vincolate alla propria offerta per 150 giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera b), della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa, la quale viene determinata in base agli elementi di valutazione di cui all'articolo 7 del capitolato d'oneri.

I criteri di valutazione si compongono come segue:

la valutazione del prezzo complessivo è al massimo di 45 punti;

la valutazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti secondo l'offerta tecnica (allegato B) e rispettivi allegati è al massimo di 39 punti, che si compongono come segue:

configurazione generale del sistema 6 punti, caratteristiche funzionali dell'applicativo software 9 punti, facilità d'impiego dell'applicativo software 8 punti, cartografia dell'applicativo 5 punti, sicurezza del sistema e dei dati 7 punti, configurazione interfaccie 4 punti;

la valutazione del management di progetto e dell'implementazione offerta secondo l'offerta tecnica (allegato B) è al massimo di 5 punti;

la valutazione della garanzia e dell'assistenza offerta secondo l'offerta tecnica (allegato B) è al massimo di 6 punti;

la valutazione della capacità tecnica dell'impresa offerente di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, è al massimo di 5 punti.

Il prezzo massimo complessivo dell'offerta non deve superare l'importo di lire 390.000.000, I.V.A. esclusa.

14. Proposte di varianti: sono ammesse proposte di varianti nel quadro progettuale (Allegato A).

15. Informazioni: informazioni possono essere richieste al numero telefonico +39/(0)471/993551 (Harald Pircher) o +39/(0)471/994210 (dott. Dario Donati), nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì. Il numero di fax è +39/(0)471/917856.

16. -.

17. Data di invio del bando: 8 ottobre 1997.

18. -.

Il presidente della giunta provinciale:
 dott. Luis Durnwalder

C-28706 (A pagamento).

COMUNE DI RAPOLANO TERME
(Provincia di Siena)

*Aviso di asta pubblica
per servizio di refezione scolastica per l'anno 1998*

Il Comune di Rapolano Terme (SI) ha indetto asta pubblica per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole elementari e materne del Comune, per l'anno 1998.

Importo dell'appalto: Importo complessivo presunto di L. 137.200.000. Importo a base d'asta L. 4.900 a pasto, oneri fiscali esclusi. Pasti presunti n. 28.000.

Aggiudicazione: Massimo ribasso percentuale unico.

Luogo e data della gara: Comune di Rapolano Terme, giorno 18 novembre 1997 alle ore 9.

Invio offerte e documentazione: Entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1997 al protocollo del Comune, Subborgo Garibaldi 1, 53040 Rapolano Terme (SI).

Il Capitolato d'oneri e copia del menù e del testo integrale dell'avviso d'asta possono essere ritirati a cura e spese del richiedente presso l'Ufficio Scuola del Comune tel. 0577/723208-206.

Il sindaco: Alvaro Forzoni.

C-28700 (A pagamento).

COMUNE DI CASCINA
(Provincia di Pisa)

Bando di gara di appalto

Il comune di Cascina con sede in Corso Matteotti n. 90 tel. 050/719276, fax n. 719288, intende appaltare, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 e D.M. LL.PP. 28 aprile 1997, i lavori di «Nuova viabilità e ampliamento della provinciale Arnaccio-Calci nella zona commerciale di Navacchio».

I lavori in oggetto saranno eseguiti in Navacchio di Cascina e le caratteristiche dell'opera consistono principalmente nella realizzazione di una strada con piattaforma di ml. 10,50 a due corsie di ml 3,75, mentre l'attuale via Provinciale sarà ampliata e modificata con la formazione di uno spartitraffico, mentre all'altezza di via Fosso Vecchio verranno costruite ulteriori due corsie, nella realizzazione della rete di distribuzione del civico acquedotto, del gas-metano, dell'impianto di pubblica illuminazione, di opportune alberature, per un importo complessivo a base d'appalto di L. 2.929.433.315 approvati con delibera G.C. n. 311 del 18 agosto 1997.

Le ditte, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 6 per L. 3 miliardi.

Il termine ultimo per dare ultimati i lavori di cui sopra è giorni 270 consecutivi. I lavori in oggetto sono stati finanziati con fondi ordinari di bilancio.

Il pagamento avverrà tramite emissione di stati di avanzamento quando l'importo dei lavori supera L. 400.000.000.

I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 30 giorni dal verbale di aggiudicazione. Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione, in competente bollo, dovranno pervenire al Settore Opere Pubbliche del Comune entro 19 (diciannove) giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, mentre il soggetto appaltante spedisce gli inviti entro 120 giorni dal termine di scadenza di ricevimento delle domande da parte dei concorrenti.

Il dirigente del settore OO.PP.: ing. Roberto Orsini.

C-28709 (A pagamento).

GEOECO - CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2
PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via SS.7 bis, loc. Spartimento

Si rende noto che, in data 17 novembre 1997 alle ore 12,30, verrà esposto pubblico incanto per la fornitura di «hardware e software per una rete informatica». Prezzo a base d'asta L. 51.556.000 + I.V.A..

Termine per la consegna del materiale: quarantacinque giorni dall'aggiudicazione.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12, del 17 novembre p.v.

Le ditte interessate sono invitate a richiedere il capitolato agli Uffici - tel. 0823 849477-898053 898928.

Il presente estratto è stato pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-28710 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA

Servizio Attività Amministrativa

Contrada S. Antonio La Macchia

Tel. 0971/415406 - Fax 0971/418945

Bando di gara

È indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 827/1924, degli artt. 6, comma 1, punto b) e 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento in gestione del servizio di mensa scolastica nelle scuole elementari a tempo pieno, materne statali e materne comunali.

Categoria 17 CPC 64. Luogo di esecuzione: comune di Potenza, nei 15 plessi scolastici elencati nel Capitolato d'Oneri. Importo a base d'asta: L. 6.500, oltre I.V.A., per ciascun pasto. Impegno finanziario presunto per il biennio L. 2.748.200.000, oltre I.V.A. Durata dell'affidamento: 2 anni. Sarà richiesta all'impresa aggiudicataria l'assunzione, con mansioni compatibili con la natura del servizio, di personale in condizioni di svantaggio di cui all'art. 4, legge 381/91, in applicazione della legge 52/96. All'aggiudicazione si procederà con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i criteri previsti dall'art. 14 del Capitolato d'Oneri. Saranno escluse offerte economiche in aumento. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire in busta chiusa sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto, il mittente e che trattasi di «richiesta d'invito», esclusivamente con servizio postale di Stato a mezzo raccomandata o posta celere, entro e non oltre il giorno 7 novembre 1997 all'Amministrazione Comunale di Potenza - Servizio Contratti e Gare - contrada S. Antonio La Macchia - 85100 Potenza.

Alla suddetta domanda dovrà essere allegato:

1. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - settore specifico - di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del presente bando;
2. idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno 2 Istituti di Credito;
3. certificati di correntezza contributiva rilasciati dall'INPS e dall'INAIL di data non anteriore a 3 mesi;
4. attestazione, rilasciata da Ente pubblico o privato, da cui risulti che l'impresa ha svolto, nell'ultimo triennio (1994-1996), un'attività nel campo oggetto d'appalto (ristorazione collettiva) per un importo non inferiore a L. 500.000.000;
5. dichiarazione rilasciata su carta da bollo da L. 20.000 ai sensi dell'art. 3 legge 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti:
 - a) che il fatturato dell'ultimo triennio (1994/1996) non è stato inferiore a L. 4.000.000.000 al netto dell'I.V.A.

Nel caso di raggruppamento di imprese la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ogni impresa, ad eccezione dell'attestato di cui al punto 4) che dovrà essere prodotto dalla capogruppo, il requisito di cui al punto 5a) dovrà essere posseduto complessivamente, comunque in misura non inferiore al 60% per la capogruppo, ed al 15% per ogni impresa mandante. Per i concorrenti appartenenti ad altri Stati membri della U.E. è ammessa la partecipazione a norma dell'art. 15 decreto legislativo 157/1995. Alle imprese invitate a presentare offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria, nelle forme di legge, pari all'1% dell'importo a base d'asta. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo annuo della convenzione, nelle forme previste dall'art. 22 del Capitolato d'Oneri ed alla stipula delle polizze assicurative indicate negli artt. 6, 15 e 18 dello stesso Capitolato. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 1° ottobre 1997 e ricevuto in pari data.

Potenza, 1° ottobre 1997

Il dirigente: avv. Brigida Pignatari.

C-28711 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara n. 49

2. Categoria servizio: manutenzione di sistemi, apparati multiplex, impianti telecomunicazioni e radiocomunicazioni.

3. Luogo di esecuzione: sede della Società appaltante e lungo l'asse autostradale da Brennero a Modena.

5. Entità dell'offerta: l'appalto è suddiviso in tre lotti, così come di seguito specificati:

lotto 1: servizio di manutenzione ordinaria degli impianti SOS nebbia, meteo e impianti di telecomunicazione minori dell'autostrada da Brennero a Modena; importo a base di gara: L. 2.400.000.000;

lotto 2: servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di radiocomunicazione a servizio dell'autostrada da Brennero a Modena; importo a base di gara: L. 1.290.000.000;

lotto 3: servizio di manutenzione ordinaria degli apparati multiplex per trasmissione su fibra ottica del sistema di telefonia distribuita del sistema di monitoraggio video, hardware e software del Centro Assistenza Utenza, importo a base di gara: L. 2.010.000.000.

È ammessa offerta per uno o più lotti.

7. Durata contratto: il servizio riferito a ciascun lotto è previsto per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

8.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'onere potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata, (ufficio gare);

b) termine per il ricevimento delle offerte:

27 novembre 1997 se inviate per posta;

28 novembre 1997, giorno di gara, tra le ore 9.30 e le ore 10.30, se consegnate direttamente a mano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara un plico contenente la documentazione di cui al successivo punto 13. I lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e delle buste ivi inserite vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa;

c) modalità di pagamento dei documenti: per ciascun lotto, versamento di Lit. 40.000, Iva compresa, sul cc postale 13691381;

d) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 28 novembre 1997 ore 9.30, presso la sede della Società appaltante. In tale data, si procederà alla verifica della do-

cumentazione ai fini dell'ammissione alla gara, mentre l'apertura delle offerte economiche e l'aggiudicazione avverrà presso la stessa sede, il giorno 12 dicembre 1997, ore 9.30.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 13, lett. h). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative. Qualora l'aggiudicatario, in corso d'esecuzione, richieda lo svincolo anticipato delle ritenute di legge e/o garanzia, la Società lo accorderà previa presentazione di idonea fidejussione bancaria.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dai capitolati speciali.

12. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, D.Lgs. n. 358/92, richiamato dall'art. 11, D.Lgs. n. 157/95.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico:

a) busta contenente l'offerta economica costituita da un'unica percentuale di ribasso sull'elenco prezzi;

b) busta contenente i documenti di cui all'art. 5 dei capitolati speciali relativi al lotto n.1 ed al lotto n. 2, ovvero all'art. 6 del capitolato speciale relativo al lotto n. 3;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che il prestatore di servizio (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

e) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara (singolo lotto o somma dei lotti cui si partecipi);

f) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi attinenti l'oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (suddivisi per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore all'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti cui si partecipi);

g) certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 18°, per importo adeguato al lotto o alla somma dei lotti cui si partecipi. In caso di A.T.I. le iscrizioni dovranno comunque coprire cumulativamente l'importo del lotto o dei lotti cui l'A.T.I. stessa partecipi;

h) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto), anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare esecuzione.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine del servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: per singoli lotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), D.Lgs. n.157/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Altre indicazioni: qualora l'offerente concorra per più lotti, farà pervenire o consegnerà con le modalità di cui al precedente punto 8 tanti plichi quanti sono i lotti per i quali concorre. In ciascun plico, a pena d'esclusione, oltre alle buste contenenti rispettivamente l'offerta economica e la documentazione di cui alla lettera b) del precedente punto 13, dovrà essere inserita la relativa cauzione e la dichiarazione di cui alla lettera d) del predetto punto 13.

I restanti documenti richiamati dal punto 13 saranno prodotti un'unica volta ed inseriti nel plico riferito al primo lotto per cui si concorra.

Chi risulti aggiudicatario di un lotto, sarà ammesso alla eventuale partecipazione ad un lotto successivo esclusivamente se risultino comprovati i richiesti requisiti tecnico-economici.

Qualora una ditta risulti aggiudicatario di più lotti, la stessa è obbligata comunque a rispettare le condizioni e la tempistica previste dai singoli capitolati speciali.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 7 ottobre 1997

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 7 ottobre 1997

Trento, 7 ottobre 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-28714 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
5ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento

Codice fiscale 80016140263

Avviso di gara esperita

L'avviso del bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 in data 9 agosto 1997.

Oggetto degli appalti: fornitura ricambi per autoveicoli;

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera *a*) del D.Lgs. n. 358/92 (massimo ribasso).

1) fornitura autoriscambi e complessivi FIAT, due lotti per l'ammontare di L. 180.000.000; (1° lotto L. 100 mil., 2° lotto L. 80 mil.) non cumulabili.

Ditte che hanno richiesto di partecipare: Eda ricambi S.r.l. - Padova; Cira - Padova.

Ditte aggiudicatarie: primo lotto Eda - Padova con ribasso percentuale offerto del 29,90% su listino Fiat; secondo lotto Cira S.r.l. - Padova con ribasso percentuale offerto del 28, 30% su listino Fiat;

2) fornitura autoriscambi e complessivi Iveco, due lotti per l'ammontare di L. 270.000.000 (1° lotto L. 150 mil. e 2° lotto L. 120 mil.).

Ditte che hanno richiesto di partecipare: Cira S.r.l. - Padova; Eda ricambi S.r.l. - Padova.

Ditte aggiudicatarie: primo lotto soc. Cira S.r.l. - Padova con ribasso percentuale offerto del 29,50% su listino Iveco; secondo lotto soc. Eda ricambi S.r.l. - Padova con ribasso percentuale offerto del 29,90% su listino Iveco;

Data di invio dell'avviso: 6 ottobre 1997

Treviso, li 3 ottobre 1997

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. Eddi Momo

C-28713 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
(Provincia di Reggio Emilia)

Stratto bando gara per pubblico incanto (asta pubblica) per fornitura pasti per gli anziani utenti del centro diurno e del servizio assistenza anziani comunale.

1. Ente appaltante: comune di Montecchio Emilia, piazza della Repubblica, 1 - 42027 Montecchio Emilia (RE), tel. 0522-866347, fax 0522-864709, partita IVA n. 00441110350 (V settore sicurezza sociale).

2. Descrizione della fornitura: fornitura pasti per gli anziani utenti del centro diurno e del servizio assistenza anziani durata dell'appalto: tre anni dal 2 gennaio 1998 al 31 dicembre 2000 n. pasti presunti: 26.000 (ventiseimila).

3. Importo globale presunto: L. 227.000.000 IVA esclusa.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (asta pubblica) da esperirsi con il criterio di cui all'art.16, lettera *b*), del D.L.G. n. 358/92, richiamato dal D.P.R. n. 573/94, art. 8, con la aggiudicazione all'offerta valutata economicamente più vantaggiosa in base agli elementi e parametri di valutazione di seguito elencati, in ordine decrescente: ribasso sui prezzi, ubicazione della cucina rispetto alla sede del municipio, utilizzo di una seconda cucina, certificazione sistema qualità UNI, EN, ISO, 9001.

5. Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 1997 secondo le modalità indicate nel bando di gara «integrale», pubblicato all'albo pretorio, la cui copia può essere richiesta al centro diurno comunale, via Marconi 7, Montecchio Emilia, alla sig.ra Carla Baldi, istruttore amministrativo del settore sicurezza sociale tel. 0522-863253, fax 0522-864709 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Il responsabile del V settore sicurezza sociale:
A.S. Margherita Merotto

C-28715 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara

1. Amministrazione appaltante: Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, telex 220225 Univto - I, telefax 011/6702439, telefono 011/6702450-37.

2. Criterio di aggiudicazione: l'appalto è da effettuarsi a corpo.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori: «Palazzo Nuovo» - Facoltà Umanistiche - V. S. Ottavio n. 20 - Torino.

Completamento di una biblioteca e costruzione di tre scale esterne di sicurezza.

Importo a base di gara: L. 7.288.999.975, oltre I.V.A. di legge; A.N.C. cat. 2 importo L. 6.000 milioni.

Lavori categoria prevalente L. 4.966.954.875. Ulteriori categorie comprese nell'importo a base di gara:

importo impianti di ventilaz. e condizionam. L. 961.282.100; A.N.C. cat 5A L. 1.500 milioni;

importo impianti igienici e idrosanitari L. 369.993.600; A.N.C. cat. 5B importo L. 750 milioni;

importo impianti elettrici L. 990.769.400; A.N.C. cat. 5C importo L. 1.500 milioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 360 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta all'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria fissata in L. 145.779.999 (2% importo lavori) secondo le modalità di cui all'art. 1 legge 10 giugno 1982 n. 348 a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario costituita ai sensi dell'art. 30 punto 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, costituita con le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348.

In caso di presentazione di ribasso di gara superiore al 25 per cento la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso ai sensi dell'art. 8-*quinquies*, comma 1, lettera *a*) del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge n. 216/95.

All'aggiudicatario verrà richiesta una polizza CAR a copertura dei danni alle opere e agli impianti oggetto dell'appalto e responsabilità civile verso terzi avente validità fino al compimento del periodo di manutenzione tra la data di ultimazione dei lavori e la data di collaudo favorevole secondo le condizioni di cui all'art. 18 del C.S.A.

6. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento della prestazione: il finanziamento delle opere graverà sui fondi assegnati ai sensi delle leggi n. 331/85 e 910/86.

Pagamento con le modalità di cui agli artt. 33 e segg. del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

Non è prevista l'anticipazione ai sensi dell'art. 5 della legge 28 maggio 1997 n. 140.

7. Partecipazione delle imprese: sono ammesse a partecipare riunioni di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e artt. 10 e segg. della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima associazione o consorzio, pena esclusione dell'impresa che partecipa singolarmente.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni concomitanti successivi alla aggiudicazione alla gara.

8. Il periodo decorso quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

9. Subappalto e cottimo: è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18, legge 55/91 e successive modifiche ed integrazioni. Il limite della quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30 per cento dell'importo della categoria prevalente.

Non è previsto pagamento diretto da parte dell'Ente appaltante al subappaltatore per lavori da quest'ultimo eseguiti.

10. Offerte anomale: l'Amministrazione procederà alla esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con le modalità di cui al D.M. LL. P.P. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 105 del 8 maggio 1997.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione e indirizzo al quale debbono essere inviate:

ore 12 del 14 novembre 1997 a pena di esclusione;

indirizzo: Università degli studi di Torino - Ufficio Protocollo - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: Richiesta di partecipazione alla gara per esecuzione delle opere riguardanti il completamento di una Biblioteca e la costruzione di tre scale esterne di sicurezza presso «Palazzo Nuovo» delle Facoltà Umanistiche, via S. Ottavio 20 - Torino.

Si invitano i partecipanti alla gara ad indicare nella domanda di partecipazione l'indirizzo a cui inviare la corrispondenza relativa alla procedura in corso.

Per informazioni rivolgersi a Ripartizione Affari Generali Legali Patrimoniali Settore Contratti, tel (011) 6702450-37.

12 Termine massimo entro il quale l'Amministrazione appaltante spedisce gli inviti presentare offerta: 15 dicembre 1997.

13. Domanda di partecipazione e dichiarazione da includere nella medesima: la domanda di partecipazione redatta in carta legale da L. 20.000, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa (o del consorzio) ovvero dai legali rappresentanti delle Imprese riunite nel caso in cui il raggruppamento non sia ancora stato costituito alla data della suddetta domanda e deve contenere, sempre a pena di esclusione, le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazione da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione all'A.N.C nel modo seguente: cat. 2 importo L. 6.000 milioni.

Nel caso di impresa straniera si applica 19 del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406:

al) imprese singole: iscrizione all'A.N.C per la categoria e classifica individuata al punto 3);

a2) imprese riunite: ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C Cat. 2, ovvero nel rispettivo Albo Nazionale di Impresa straniera, per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso a somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

Nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti, nel caso in di imprese riunite, si applica il beneficio dell'aumento del quinto rispetto all'importo di iscrizione all'A.N.C.;

b) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti previste dall'art. 24, 1° comma direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti;

c) aver raggiunto nell'ultimo quinquennio (1992-1993-1994-1995-1996) una cifra d'affari complessiva in lavori non inferiore a 1, 25 volte l'importo base di gara;

d) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio (1992-1993-1994-1995-1996) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto c);

e) aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1992-1993-1994-1995-1996) lavori nella categoria 2 per un importo complessivo pari a 0,35 volte l'importo a base di gara.

Nel caso di riunione di imprese il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) è disciplinato dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

f) impegno a produrre la certificazione prevista dalla legge 5 marzo 1990 n. 46 con riferimento alle parti impiantistiche comprese nell'appalto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti.

g) in caso di partecipazione in forma di consorzio, indicazione delle imprese che fanno parte dello stesso.

14. Altre informazioni:

I dati personali dei concorrenti (relativi alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito del procedimento di gara vengono raccolti dall'Università e, in parte registrati in appositi verbali, non esistono albi o registri di imprese presso l'ente committente e conservati negli archivi degli uffici competenti.

Tali dati sono destinati ad identificare i candidati alla gara e a verificare taluni dei requisiti di partecipazione alla procedura medesima, hanno natura obbligatoria e il rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara.

Sono fatti salvi i diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto saranno diffusi mediante la pubblicazione dei risultati di gara nelle forme prescritte dalla legge.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto, in capo all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle autorità competenti (Casellario giudiziale, INAIL, Prefettura, ecc.) per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Franca Vercelli Fisicaro

C-28716 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara

1. Amministrazione appaltante: Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, telex 220225 Univto - I, telefax 011/6702439, telefono 011/670244224-37.

2. Criterio di aggiudicazione: l'appalto è da effettuarsi parte a corpo e parte a misura; affidamento mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori: ristrutturazione e adeguamento normativo funzionale dell'intero fabbricato di Palazzo Borsalino di Alessandria, via Cavour n. 84, 3° stralcio sede delle seconde facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - giurisprudenza - scienze politiche.

Importo a base di gara L. 6.044.235.105 oltre I.V.A. di legge A.N.C. - Cat. 2 importo L. 6.000 milioni.

Lavori categoria prevalente: L. 4.650.744.570.

Ulteriori categorie comprese nell'importo a base di gara:

importo impianti fluidici: L. 784.916.000 A.N.C. cat. 5A importo L. 750 milioni;

importo impianti elettrici: L. 487.536.295 A.N.C., cat. 5C importo L. 750 milioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 730 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta all'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria fissata in L. 120.884.700 (2% importo lavori), costituita con le modalità di cui all'art. 1 legge 10 giugno 1982 n. 348, a

copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori, costituita con le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.

In caso di presentazione di ribasso di gara superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'appaltatore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa per un massimale almeno pari a cinque miliardi di lire, che tenga indenne l'ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi (con un massimale per almeno a cinque miliardi) nell'esecuzione dei lavori avente validità dall'inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'appaltatore è tenuto a stipulare, prima della riconsegna dei lavori, una polizza di assicurazione avente durata decennale contro i rischi previsti dall'art. 1669 del Codice civile con massimale pari al 50% dell'importo dei lavori in appalto.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento delle opere graverà sui fondi assegnati dal MURST relativi al piano quadriennale ai sensi delle leggi 331/1985 e 910/1986.

Pagamento con le modalità di cui all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

7. Partecipazione delle imprese: sono ammesse a partecipare riunioni di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e segg. D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e artt. 10 e segg. legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

È di fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena esclusione dell'impresa che partecipa singolarmente.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

9. Subappalto e cottimo: È consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

La quota parte subappaltabile della categoria prevalente è definita in misura non superiore al 30 per cento.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti.

10. Offerte anomale: l'amministrazione universitaria procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con le modalità di cui al D.M. LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 105 in data 8 maggio 1997.

11. Termine di ricezione della richieste di partecipazione e indirizzo al quale devono essere inviate: termine: ore 12 del giorno 21 novembre 1997 a pena di esclusione.

Indirizzo: Università degli studi di Torino - Servizio Protocollo, via Giuseppe Verdi n. 8 - 10124 Torino.

La domanda di partecipazione deve pervenire in busta chiusa nei termini e all'indirizzo sopra indicato, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito mediante consegna «in corso particolare».

Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo funzionale dell'intero fabbricato di Palazzo Borsalino di Alessandria - 3° stralcio».

Si invitano i partecipanti alla gara ad indicare nella domanda di partecipazione l'indirizzo a cui inviare la corrispondenza relativa alla procedura in corso.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali, Legali e Patrimoniali - Settore Contratti - Tel. 011/ 6702442-6702437.

12. Termine entro il quale l'Amministrazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta: 19 dicembre 1997.

13. Domanda di partecipazione e dichiarazioni da includere nella medesima: la domanda di partecipazione redatta in carta legale da L. 20.000, deve essere sottoscritta pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'Impresa (o del Consorzio ovvero dai legali rappresentanti delle Imprese riunite e nel caso aggruppamento non sia ancora stato costituito alta data della suddetta domanda e deve contenere, sempre a pena di esclusione, le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nel modo seguente:
cat. 2 importo L. 6.000 milioni.

Nel caso di impresa straniera si applica l'art. 19 del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406:

a1) imprese a singole: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e classifica di cui sopra;

a2) imprese riunite: ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all' A.N.C. cat. 2 ovvero nel rispettivo Albo Nazionale nel caso di Impresa straniera, per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. La somma degli importi per i quali le imprese riunite devono essere iscritte all' A.N.C., cat 2; dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

Nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di imprese riunite, si applica il beneficio dell'aumento del quinto rispetto all'importo di iscrizione all' A.N.C. come previsto dall'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 406/1991;

b) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio (1992-1993-1994-1995-1996) una cifra d'affari complessiva in lavori non inferiore a 1,25 volte l'importo a base di gara;

c) avere sostenuto nell'ultimo quinquennio (1992-1993-1994-1995-10996) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto c).

Nel caso di riunione di imprese il possesso dei requisiti di cui alle lettere c) e d) è disciplinato dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

d) impegno a produrre la certificazione previsto dalla legge 5 marzo 1990 n. 46 e successive modifiche e integrazioni, con riferimenti alle parti impiantistiche comprese nell'appalto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti;

e) in caso di partecipazione in forma di consorzio, indicazione delle imprese che fanno parte dello stesso.

14. Altre informazioni: i dati personali dei concorrenti (relativi alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito del procedimento di gara vengono raccolti dall'Università e, in parte, registrati in appositi verbali non esistono albi o registri di imprese negli archivi degli uffici competenti.

Tali dati sono destinati ad identificare i candidati alla gara e a verificare taluni dei requisiti di partecipazione alla procedura medesima, hanno natura obbligatoria e il rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara.

Sono fatti salvi i diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara oggetto saranno diffusi mediante la pubblicazione dalla legge.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto, in capo all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti (Casellario giudiziale, INAIL Prefettura, ecc.) per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Franca Vercelli Fisicaro

C-28717 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA*Bando di licitazione privata*

Prot. Gen. n. 56338.

Prot. Sett. n. 2290.

Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia, tel. 049/8205388 - 049/8205233.

A) Oggetto: Nuovo Stadio per il calcio, I Lotto del II stralcio «Coperture».

Importo a base d'asta L. 4.999.793.000.

Iscrizione richiesta A.N.C.

Cat. n. 17, prevalente, classifica d'importo L. 6.000.000.000.

L'opera verrà eseguita nel territorio del comune di Padova.

B) Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma primo, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, senza ammissione di offerte in aumento.

Si applicherà l'anomalia prevista dalle vigenti disposizioni normative.

C) Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

D) La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

E) La cauzione definitiva è dovuta nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Nel caso che, dell'applicazione dei prezzi unitari offerti, si abbia una percentuale di riduzione dell'importo a base d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata degli stessi punti percentuali con cui la predetta percentuale di riduzione è superiore al 25%.

F) Lavori finanziati, in parte a mezzo mutuo del Credito Sportivo, in parte con fondi di bilancio.

G) I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto (art. 1.24, per le parti dello stesso non abrogate a seguito di intervenute modifiche legislative).

H) Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991;

I) Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, sempre che, nel frattempo, non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L) In caso di sub-appalto, il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, nei termini previsti dall'art. 34 della legge n. 109/1994, copia dei contratti e delle fatture quietanzate.

M) Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

N) Alla gara ed al relativo contratto verranno applicate le norme tutte della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. In tal senso, ogni richiamo contenuto negli elaborati ed in contrasto con la normativa vigente in materia di OO.PP. si ha per non apposto.

O) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: la domanda, redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro le ore 14 dell'11 novembre 1997; alla Segreteria generale - Ufficio protocollo del comune di Padova, via Municipio n. 6, mediante lettera raccomandata del servizio postale pubblico, con l'indicazione della gara a cui si riferisce, ferme restando le modalità previste dall'art. 14, comma sesto del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda dovrà, altresì, contenere, a pena di esclusione:

- la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa;
- la dichiarazione dalla quale risultino esplicitamente la categoria e l'importo di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori richiesti;
- la dichiarazione di non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;
- la dichiarazione dalla quale risulti:

l'effettiva cifra d'affari in lavori (espressa in cifre ed in lettere) realizzata nell'ultimo quinquennio (1992-1996) antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. Tale importo dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

l'effettivo costo, sostenuto nello stesso periodo, per il personale dipendente. Tale costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, ai sensi del precedente comma.

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con un minimo per ciascuna delle mandanti del 20% di quanto richiesto.

La lettera invito sarà spedita entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Bando a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e del regolamento dei contratti del comune, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 75/1993, e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Padova, 8 ottobre 1997

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-28720 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA
Servizio Appalti*Estratto bando di gara*

1. Oggetto: Realizzazione di n. 29 alloggi nel comparto «Ex Case Minime» di Borgo Loreto - 2° Lotto.

2. Importo a base d'appalto: L. 2.194.810.967 + I.V.A.

3. Cat. A.N.C. prevalente: 2ª (seconda), classe VI (sesta).

4. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomale ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

5. Le richieste d'invito corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1997.

Il bando in versione integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292.

Cremona, 9 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-28722 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA
Servizio Contratti-Appalti - U.O. Appalti OO.PP.

Parma, str. Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260 - fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto per il restauro delle facciate dell'edificio Ovest e recinzione Sud della Barriera Bixio a Parma, dell'importo base di L. 310.470.415, A.N.C. richiesta: categoria 3ª, classe 3ª, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo base a corpo, ex art. 21 della legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995, con esclusione offerte anomale, ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1997. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno 19 novembre 1997, alle ore 8,30, presso la Segreteria Generale.

Si precisa che sono obbligatori la presa visione degli elaborati ed il sopralluogo secondo le modalità riportate nell'avviso integrale che può essere ritirato presso il Servizio Contratti-Appalti, o all'U.R.P. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle 8 alle 13 e lunedì e giovedì dalle 15 alle 17 (non si effettua servizio fax). Potrà esserne ritirata copia, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri snc», tel. 0521/270037.

Parma, (data della pubblicazione).

Il dirigente del servizio contratti-appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-28723 (A pagamento).

COMUNE DI CILAVEGNA (Provincia di Pavia)

Avviso di gara

Questa amministrazione rende noto che intende appaltare a pubblico incanto ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 la fornitura e posa in opera di una struttura pressostatica per la copertura di un campo da tennis.

Importo a base di gara L. 100.000.000, I.V.A. esclusa.

Scadenza: ore 12 del giorno 13 novembre 1997.

Tutte le informazioni potranno essere richieste presso il comune di Cilavegna, largo Marconi n. 3 - 27024 Cilavegna (Pavia), tel. 0381-660041.

Il segretario: dott. Tumminello.

C-28724 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gare di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995 - riferimento gara P31WD026)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione produzione - Direzione produzione idroelettrica Alpi Nord, corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano, tel. 02/72241, telefax 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Lombardia, provincia di Sondrio, comune di Sondrio.

Oggetto: Rifacimento recinzione e verniciatura paratoie del canale di scarico dell'impianto idroelettrico di Sondrio.

Importo presunto L. 210.000.000, I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori sessanta giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 2 marzo 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 25 giorni dalla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Divisione produzione - Direzione produzione idroelettrica Alpi Nord, corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P31WD026 - Oggetto: - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in categoria 2 per importo non inferiore a L. 300.000.000;

la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa a ciascun anno 1994, 1995, 1996 (che non dovrà essere inferiore mediamente a L. 600.000.000 annui);

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta in carta intestata delle imprese candidate e timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse. La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: categoria prevalente: categoria 2 per 200 ML circa. Ulteriore categoria: categoria 5g per 10 ML.

Leoni ing. Natale.

C-28728 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Piazzale Europa n. 1 - Trieste

Italia (tel. 040-676.7826/7715- telefax 040-676.3093)

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto-procedura aperta. Luogo del servizio: edificio di Piazzale Valmaura n. 7 in Trieste.

Oggetto dell'appalto: prestazione di servizi di pulizie. Le specifiche del servizio oggetto della gara nonché le modalità della gara stessa sono contenute nel Capitolato speciale.

Importo a disposizione: Lire italiane 64.854.600 - I.V.A. esclusa, per la durata di un anno e sei mesi: dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 1999.

Richiesta documenti: tutti i documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati ogni giorno dalle ore 8.30 alle ore 13.30 presso la Ripartizione Patrimonio, Piazzale Europa 1, Trieste - Italia tel. 0039-40-676.7826/7715, oppure richiesti per iscritto alla medesima, a rischio del richiedente, almeno 10 giorni prima della data della gara; la spedizione avverrà a mezzo raccomandata con A.R. con tassa a carico del destinatario.

Termine per il ricevimento delle offerte: pena l'esclusione, il plico, contenente le offerte e la documentazione, dovrà pervenire, nelle forme indicate nel Capitolato speciale d'appalto, entro le ore 12,00 del giorno 9 dicembre 1997.

Indirizzo: vedi intestazione. Lingua: italiano. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti gli interessati.

Data ora e luogo della gara: 10 dicembre 1997, ore 9.00 presso il Rettorato dell'Università di Trieste, Piazzale Europa 1, Trieste - Italia.

Cauzioni e garanzie richieste: vedi Capitolato speciale.

Modalità di finanziamento: la spesa è finanziata sul bilancio universitario. Modalità di pagamento: vedi Capitolato speciale. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92. Condizioni minime: sono quelle indicate nell'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data della gara, qualora non gli sia comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Criteria di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, con le modalità del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata sarà causa di esclusione. Pena la decadenza dell'aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro 15 giorni dalla richiesta, i documenti comprovanti i requisiti e le garanzie. L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla previa acquisizione da parte dell'Università delle informazioni, di cui alla legge 575/65 ed al decreto legislativo n. 490/94, presso la Prefettura competente.

Il rettore: prof. Giacomo Borruso.

C-28738 (A pagamento).

**COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)**

Piazza Martiri Libertà 2/A
Lugo (Ravenna)

Tel. 0545/38111 telefax 0545/38498

Prot. 26001

Bando di gara - procedura aperta - asta pubblica

Da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o entrambi i lotti per la seguente fornitura:

Lotto A: Specialità medicinali, galenici e prodotti parafarmaceutici - importo complessivo presunto L. 10.500.000.000 (I.V.A. inclusa) suddiviso indicativamente in:

specialità medicinali e galenici 65%

prodotti parafarmaceutici 35%

Lotto B: Specialità medicinali, galenici e prodotti parafarmaceutici - importo complessivo presunto L. 3.000.000.000 (I.V.A. inclusa) suddiviso indicativamente in:

specialità medicinali e galenici 65%

prodotti parafarmaceutici 35%

Le forniture sono complementari tra loro ed una stessa ditta non potrà risultare aggiudicataria per più di un lotto. Le forniture dovranno essere effettuate presso le sedi delle tre Farmacie Comunali di Lugo. Le consegne dovranno avere luogo tutti i giorni - almeno due volte - presso le sedi delle singole Farmacie in funzione della necessità di rifornimento. La durata della fornitura è prevista in anni 3 a far data dal 1° gennaio 1998 fino al 31 dicembre 2000. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 2 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Lugo (Ravenna) - P.zza Martiri Libertà, 2/a - 48022 Lugo (RA) - Italia.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 10,00. La ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Modalità di pagamento della fornitura: entro 90 giorni fine mese data fattura. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazioni temporanee ai sensi degli artt. 10 e segg. del decreto legislativo n. 358/92. Modalità di aggiudicazione: la fornitura è suddivisa in due lotti distinti; l'offerta dovrà essere presentata distinta per il Lotto A - Specialità medicinali, galenici e prodotti parafarmaceutici (importo complessivo presunto L. 10.500.000.000 - I.V.A. inclusa) e per il Lotto B - Specialità medicinali, galenici e prodotti parafarmaceutici (importo complessivo presunto L. 3.000.000.000 - I.V.A. inclusa). L'aggiudicazione della fornitura per ogni lotto verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore previo esperimento di asta pubblica con il metodo di cui all'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. L'aggiudicatario del lotto A viene automaticamente escluso dalla gara per il lotto B. Lo sconto unitario offerto per ogni lotto in sede di gara è da ritenersi conveniente dall'aggiudicatario/i, indipendentemente dalle vigenti ed eventuali nuove disposizioni legislative in materia di disciplina dei prezzi. Ai sensi dell'art. 69 del regolamento della Contabilità Generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida. In caso di offerte uguali, si

procederà al sorteggio di legge. Per ogni lotto la ditta dovrà presentare l'offerta economica specificando uno sconto unitario per i prodotti medicinali e galenici da applicare sui prezzi al pubblico al netto di I.V.A., e uno sconto unitario per i prodotti parafarmaceutici da applicare sui prezzi al pubblico al netto di I.V.A. individuati dai produttori e dalla Commissione Regionale Tariffe Federfarma - Cispel. L'offerta economica di ciascun lotto dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca con indicazione all'esterno del lotto di riferimento e a loro volta racchiusa/e in un unico plico contenente la documentazione amministrativa sottoindicata:

a) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, rilasciata dall'Ente Camerale del luogo ove ha sede la ditta, in data non anteriore ad un anno rispetto alla scadenza della gara.

b) dichiarazione relativa alle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta con firma autenticata, ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale si attesti:

che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero che a proprio carico non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei confronti dei legali rappresentanti della ditta non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale la ditta non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione giudicatrice.

che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella nel Paese di residenza;

che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

c) dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale Rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale si attestino le condizioni minime di carattere economico e tecnico in conformità a quanto prescritto dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 limitatamente a:

la cifra di affari globale ed in servizi, debitamente documentata, realizzata dall'impresa o dalle singole imprese se riunite in associazione temporanea negli ultimi tre esercizi nell'ambito dei Paesi della CEE;

l'elenco delle forniture analoghe, sia per natura sia per importo, a quella oggetto del presente appalto effettuate dall'impresa o dalle singole imprese, se in associazione temporanea, negli ultimi tre anni con anche l'indicazione dei rispettivi importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa, utilizzabili per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, nonché le caratteristiche e la localizzazione dei centri di stoccaggio e di deposito;

l'organico medio annuo del personale riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, debitamente autenticata ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale si attesti di aver preso visione e di accettare tutte le clausole contenute nel capitolato d'oneri per il lotto «A» e/o per il lotto «B».

L'offerta resta vincolata per un periodo di tempo di 12 mesi.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e dal relativo Ufficio Pubblicazioni è stato ricevuto il 6 ottobre 1997.

I Capitolati d'oneri relativi all'asta sono visionabili presso l'Ufficio Contratti del Comune di Lugo. Per ogni eventuale chiarimento, rivolgersi all'Ufficio Contratti (tel. 0545/38483).

Il dirigente: dott.ssa Enrica Bedeschi.

C-28739 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

1. Ente Appaltante: Amministrazione Comunale di Reggio Calabria - Ufficio contratti appalti, via Filippini n. 67 - 89100 Reggio Calabria - telefono 0965/362268 - fax 0965/28093

2. Categoria di servizio 17 - Servizi Alberghieri e di ristorazione - CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Territorio comunale di Reggio Calabria;

4. a - Oggetto dell'Appalto: Pubblico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali - B.A. lire 792.000.000.

b. Possono partecipare alla gara le ditte operanti nel settore e regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. o, nei corrispondenti registri professionali, albi o liste ufficiali dello stato di residenza, nel caso di partecipazione di concorrenti stranieri aderenti alla CEE.

c. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legge 157/1995. In tal caso, pena esclusione della gara, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e la documentazione richiesta per la partecipazione dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate.

5. Durata del contratto: un anno con possibilità da parte dell'Amministrazione di innovarlo di anno in anno e per un massimo di altri due anni.

6. Il Capitolato d'oneri è visionabile presso l'Ufficio Contratti-Appalti dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15.30 alle 17.00 il martedì e giovedì.

7. Termine per la presentazione delle offerte entro e non oltre le ore 12.00 del 27 novembre 1997.

7a). Indirizzo al quale deve essere inoltrata tale offerta: Comune di Reggio Calabria - Ufficio Contratti - Appalti, via Filippini n. 67 - 89100 Reggio Calabria, mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere a pena di esclusione; il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione a tempo debito. Oltre il termine stabilito non resta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta inviata. L'offerta dovrà essere chiusa in separata apposta busta, con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta, dovrà essere racchiusa in altra più grande, portante l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa; anche questa busta dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale saranno inseriti i documenti richiesti di seguito elencati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'attività prevista dall'oggetto della gara di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara;

2) per le Società regolarmente costituite: certificati Cancelleria del Tribunale competente per territorio Sezione Commerciale e Sezione Fallimentare; per le Imprese individuali certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio Sezione Fallimentare, entrambi di data non anteriore a sei mesi da quella stabilita per la gara;

3) certificato del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, del titolare della ditta individuate o di tutti i soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società;

4) dichiarazione in bollo del titolare e del legale rappresentante della ditta di aver preso conoscenza delle circostanze generali e particolari della fornitura e del servizio da svolgere che consentono l'offerta che starà per fare e di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

5) Idonee dichiarazioni bancarie;

8. Copia cauzione provvisoria di L. 19.800.000 da versare mediante vaglia cambiario non trasferibile intestato all'Economo dell'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria.

9. Non sono ammesse dichiarazioni sostitutive della documentazione richiesta.

10. Finanziamento: fondi comunali e pagamento così come previsto dal Capitolato d'oneri.

11. Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte i titolari, o i rappresentanti muniti di apposita delega delle Ditte partecipanti alla gara. Si procederà all'apertura delle offerte il 28 novembre 1997, alle ore 9,00 presso l'Ufficio Contratti-Appalti.

12. L'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà contenere: 1) l'indicazione del ribasso, così in cifre come in lettere sull'importo facciale del buono fissato in L. 10.000. In caso di discordanza si darà prevalenza al ribasso in lettere; 2) l'indicazione esatta degli esercizi pubblici convenzionati con la ditta offerente ed operante nel Comune di Reggio Calabria; 3) l'indicazione esatta degli Esercizi Pubblici ed Istituti di Credito già serviti con lo stesso esercizio. La firma in calce dovrà essere apposta dal legale rappresentante e dovrà essere autentica, pena esclusione, ai sensi della legge 15/1968.

13. All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione necessaria a dimostrare quanto indicato al punto 2 e 3 dell'offerta e successivamente la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, da effettuarsi prima della stipulazione del contratto.

14. Decorso il termine di 90 giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara senza che sia stata aggiudicata la fornitura, l'offerente ha la facoltà di svincolarsi alla propria offerta.

15. Aggiudicazione: avverrà con il criterio previsto dall'art. 23 comma 1 lett. b del decreto legge n. 157 del 17 marzo 1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, aiutata in base ai seguenti elementi: a) Percentuale di sconto sul valore facciale del buono fissato in L. 10.000, massimo punteggio 40 in ragione di 10 punti per ogni punto percentuale di sconto; b) Numero totale di esercizi pubblici convenzionati con la Ditta offerente nella città di Reggio Calabria, massimo punteggio 30 in ragione di 1 punto per ogni esercizio convenzionato; c) Referenze di Enti Pubblici ed istituti di Credito già serviti con lo stesso servizio, massimo punteggio 15 in ragione di 1 punto per ogni Ente o Istituto convenzionato.

Sarà considerata più vantaggiosa per l'Ente l'offerta che avrà totalizzato il maggiore punteggio.

A parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che ha totalizzato il maggiore punteggio al punto a) - A parità di punteggio complessivo ed a parità di punteggio relativo al punto a) si procederà tramite sorteggio, in sede di gara alla individuazione della Ditta aggiudicataria.

16. La mancanza totale o parziale della documentazione e/o dei requisiti così come richiesto ai punti precedenti sarà motivo di esclusione dalla gara.

Data di spedizione del bando e di ricezione da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 3 ottobre 1997.

Reggio Calabria li, 6 ottobre 1997.

Il dirigente AA.GG.: dott. Saverio Azzarà.

C-28740 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Sviluppo Economico Attività Produttive Demanio Patrimonio ed Economato

Avviso di gara

La Regione Lazio - Assessorato Sviluppo Economico Attività Produttive Demanio Patrimonio ed Economato, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 5762 del 23 settembre 1997 provvederà ad aggiudicare in lotti separati mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, l'appalto del servizio di vigilanza presso varie sedi regionali con durata del contratto pari ad anni due, rinnovabili, secondo le prescrizioni di cui al seguente avviso di gara:

1. Regione Lazio - Assessorato Sviluppo Economico Attività Produttive Demanio Patrimonio ed Economato Settore XV - Ufficio I, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, telefono: 06/51683126, fax: 06/51683075.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 23/C.P.C. n. 873. Servizi di investigazione e di sicurezza. Servizio di vigilanza fissa, sistemazione controllo ronda computerizzato e tele-radioallarme. Durata anni due.

3. Luogo di svolgimento del servizio: sedi regionali di Roma, Ardea (RM), Civitavecchia (RM), Marino (RM), Cave (RM), Ostia (RM), Amatrice (RI), Sora (FR) e Frosinone.

4.a) La prestazione del servizio è riservata agli Istituti di vigilanza iscritti al registro della C.C.I.A.A.;

b) applicazione del paragrafo 2 art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 in attuazione dell'art. 14 paragrafo 2 Direttiva n. 92/50 C.E.E.

5. È necessario presentare una offerta per ciascun lotto di gara cui si intenda partecipare.

6. Il contratto ha durata biennale rinnovabile a decorrere dalla data di comunicazione dell'Ente appaltante.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'UE;

b) l'indirizzo al quale le domande vanno inviate è quello di cui al punto l.;

c) la domanda di invito deve essere redatta in lingua italiana su carta legale del valore corrente.

8. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 60 giorni dalla approvazione della deliberazione di G.R. concernente l'elenco ufficiale degli Istituti ammessi alla gara.

9. La domanda di invito deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dimostrazione che il prestatore di servizi non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e), f) del comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 mediante una dichiarazione resa, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal legale rappresentante dell'Istituto, dal quale risulti che negli ultimi 5 anni non sia pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione di concordato o amministrazione controllata.

10. L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'Istituto che formulerà l'offerta di prezzo più bassa ma non inferiore alle tariffe minime stabilite con Decreto prefettizio, per le sedi di rispettiva competenza, a pena di esclusione.

11. A ciascun Istituto partecipante non potrà essere aggiudicato più di un lotto di gara.

12. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

C-28742 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avellino

Pubblicazione esito asta pubblica art. 20, legge n. 55/90 per affidamento lavori smaltimento fanghi e distruzione fognaria impianto depurazione comprensoriale Partenio ed Alta Valle del Sabato.

Importo a base d'asta L. 1.500.000.000 + I.V.A.

Procedura aperta decreto legislativo n. 158/95 art. 12 comma a) con aggiudicazione al prezzo più basso ed applicazione art. 25 citato decreto.

Ditta aggiudicataria S.r.l. Santamaria Napoli Ribasso 13%.

Imprese partecipanti: 1. Crystal S.r.l., 2. Ecologia Bruscolo, 3. Eco Tirreno S.d.f., 4. Santamaria S.r.l., 5. Trigen S.r.l., 6. Bifolco e Co. S.r.l., 7. Pescatore S.r.l., 8. Ciampa S.r.l., 9. Ecotras, 10. De Vizia Transfer.

Avellino, 27 agosto 1997.

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca.

C-28743 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Pistoia

Avviso di gara

Questa Camera di Commercio indice ai sensi della deliberazione n. 59/15 del 13 febbraio 1997 una licitazione privata per l'assegnazione del seguente servizio: Pulizie locali della sede camerale, dell'ufficio distaccato e della filiale di Montecatini Terme.

L'appalto avrà la durata di mesi 12 dal 1° dicembre 1997 al 30 novembre 1998.

L'importo a base d'asta è stabilito in L. 96.000.000 I.V.A. esclusa. Sull'importo suddetto le ditte dovranno far pervenire solo offerte al ribasso e l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che presenterà l'offerta più bassa. Le ditte che intendono partecipare, dovranno far pervenire richiesta di invito alla gara, in carta da bollo, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*. A detta istanza dovrà essere allegata apposita dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e dal decreto 7 luglio 1997, n. 274. La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione camerale, la quale si riserva la facoltà di invitare altre imprese, in modo da poter garantire la partecipazione alla gara di almeno tre aziende. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Economato della Camera di Commercio di Pistoia (tel. 0573-991451).

Il vice segretario generale vicario f.f.
di segretario generale: dott. G. Ciatti

C-28745 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34

Legnano (MI), Italia, via Candiani n. 2

Tel. 0331/449111 - fax 0331/595275

Licitazione privata - (Procedura ristretta)

3. a) Luogo di consegna: presidio ospedaliero - stabilimento di Legnano - via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano) Italia e presidio ospedaliero - stabilimento di Cuggiono - via Badi n. 4 - 20012 Cuggiono (Milano) Italia.

3. b) Fornitura di soluzioni infusionali da destinarsi all'U.O. di farmacia dell'azienda U.S.S.L. n. 34 di Legnano, per il periodo di mesi ventiquattro dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione - importo biennale complessivo presunto di L. 870.441.000 (I.V.A. compresa).

4. Il termine di consegna dei quantitativi di volta in volta richiesti è fissato in dieci giorni naturali consecutivi dall'ordine.

6. a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 17 del 6 novembre 1997.

6. b) L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: Commissario straordinario U.S.S.L. n. 34, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (Milano) Italia.

6. c) Lingua utilizzata: italiano.

7. L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione.

9. Il richiedente dovrà allegare alla domanda redatta su carta legale, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma lettera a), b), c), e) e f), dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, rilasciata con le forme di cui al terzo comma del medesimo articolo.

Le aziende iscritte all'albo regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del certificato rilasciato dalla camera di commercio.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 26, primo comma, lettera *a*) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

13. Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 34, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (Milano) Italia - telefono 0331/449256/567.

15. Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data

Legnano, 10 ottobre 1997

Il commissario straordinario: -
dott. Ettore Piccione

C-28749 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazioni private

(art. 5 e 7, comma 4, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

Questa Amministrazione indice cinque distinte licitazioni private, da esperirsi con la procedura di cui all'art. 16, comma 1, lett. *a*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento) all'affidamento delle seguenti forniture per trattamenti invernali lungo la rete stradale provinciale, stagione 1997/98: 1) cloruro di sodio iperattivo di tipo industriale raffinato (Reperti di Alba, Cuneo, Mondovì e Saluzzo). Importo a base d'asta: lire 538.000.000; 2) materiale arido in pezzatura fine (reparto di Saluzzo). Importo a base d'asta: lire 154.000.000; 3) materiale arido in pezzatura fine (reparto di Alba). Importo a base d'asta: lire 115.500.000; 4) materiale arido in pezzatura fine (reparto di Cuneo). Importo a base d'asta: lire 115.500.000; 5) materiale arido in pezzatura fine (reparto di Mondovì). Importo a base d'asta: lire 115.500.000. Termine di consegna: 20 giorni dalla data di ricevimento dell'ordinativo trasmesso dalla Ripartizione Tecnica Provinciale per la fornitura di cloruro di sodio iperattivo; a seguito di ordinativo inoltrato dalle singole Sezioni stradali della Ripartizione Tecnica Provinciale per le forniture di materiali aridi. Luogo di consegna: franco magazzini dei singoli Reparti della Ripartizione Tecnica Provinciale per la fornitura di cloruro di sodio iperattivo; nelle piazzole specificate nei singoli Capitolati Speciali di appalto per le forniture dei materiali aridi. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alle gare inviando unica domanda, su carta in competente bollo, entro il 4 novembre 1997 alla Provincia di Cuneo, Segreteria Generale, corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (tel. 0171/445248), (telefax 0171/698620) con indicazione specifica della o delle licitazioni cui intendono partecipare. Alla domanda di partecipazione occorre allegare, pena l'esclusione, dichiarazione, in competente bollo, successivamente verificabile, sottoscritta ed autenticata nelle firme ai sensi della normativa vigente, attestante: 1) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; 2) iscrizione alla Camera di Commercio o documento equivalente; 3) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni (esercizi 1994, 1995, 1996) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Possono partecipare alle gare eventuali raggruppamenti di fornitori: in caso di aggiudicazione il raggruppamento di fornitori dovrà costituirsi, con formale atto notarile, in associazione temporanea di impresa prima della stipula del contratto. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 9 ottobre 1991. Gli inviti per la presentazione delle offerte verranno inoltrati entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I.

Cuneo, 9 ottobre 1997.

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-28747 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazioni private

(art. 6, comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

La Provincia di Cuneo indice licitazione privata, da esperirsi con la procedura di cui agli artt. 73 lett. *c*) e 76, 1°, 2° e 3° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso), per l'affidamento della fornitura di cloruro di sodio di tipo normale per trattamenti invernali lungo la rete stradale provinciale, stagione 1997/98 (Reperti Alba, Cuneo, Mondovì e Saluzzo). Importo a base d'asta: Lire 288.000.000. Termine di consegna: 20 giorni dalla data di ricevimento dell'ordinativo trasmesso dalla Ripartizione Tecnica Provinciale. Luogo di consegna: franco magazzini dei singoli Reparti della Ripartizione Tecnica Provinciale. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda, su carta in competente bollo, entro il 4 novembre 1997 alla Provincia di Cuneo, Segreteria Generale, corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (tel. 0171/445248), (telefax 0171/698620). Possono partecipare alle gare eventuali raggruppamenti di fornitori: in caso di aggiudicazione in capo ad un raggruppamento di fornitori dovrà essere costituito formale atto notarile di associazione temporanea di imprese prima della stipula del contratto. Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inoltrati entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I.

Cuneo, 9 ottobre 1997.

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-28746 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Procedura ristretta licitazione privata D.LGS. 406/1991 - DIR. 93/37 CEE - D.P.C.M. 55/1991

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trento, via Brennero 312 - Trento - Italia, tel. 0461/884692 - telefax 0461/884703.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata.
3. Data dell'aggiudicazione: 29 agosto 1997.
4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 29 comma 1 lettera *a*) e comma 2 punto 1, decreto legislativo n. 406/91.
5. Numero delle offerte ricevute: 13.
6. Nome dell'aggiudicatario: A.T.I. Sandrini Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Morbegno (SO), Decima S.r.l. (mandante), Padova, Climes S.r.l. (mandante), Rovereto (TN) e Elettrolight S.r.l. (mandante), Pianiga (VE).
7. Descrizione dell'opera: secondo lotto restauro Teatro sociale (Trento); esecuzione nuova torre scenica e camerini, nonché completamento del ridotto del teatro sopra la platea del primo lotto e opere di collegamento fra primo e secondo lotto sia dal punto di vista della funzionalità che dell'impiantistica. Importo complessivo a base di gara L. 14.637.545.818.
8. Prezzo: importo complessivo offerto L. 10.824.836.377.
9. Subappalto: ex art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 modificato art. 34 legge 11 febbraio 1994 n. 109: opere categoria prevalente subappaltabili nel 30% importo categoria stessa d'offerta, opere categorie scorporate subappaltabili per intero importo d'offerta.
- 10.
11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 9 maggio 1997.
- 12) Data di spedizione del presente avviso: 8 ottobre 1997.
- 13) Data di ricevimento del presente avviso: 8 ottobre 1997.

Il dirigente del progetto:
ing. Roberto Zanini

C-28750 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI*Avviso di pubblico incanto*

Il comune di Carpi, settore F5, Ufficio Appalti, c.so A. Pio 91, tel. 059/649811-649821 - fax 059/649830, indirà in data 7 novembre 1997 un pubblico incanto per la fornitura di lavori fotografici occorrenti al servizio onoranze funebri (triennio 1998/2000).

Importo a base d'asta: L. 375.570.000 + I.V.A.

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 art. 73, comma 1 lettera c), ammettendo esclusivamente offerte al ribasso rispetto all'importo a base d'asta.

2. L'avviso d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte, potrà essere richiesto anche via fax all'Ufficio Appalti del settore F5 (tel. 059/649811-649821 fax 059/649830).

3. Le offerte, dovranno pervenire alla segreteria comunale, c.so A. Pio 91, entro e non oltre le ore 12 del 6 novembre 1997 (termine perentorio).

4. L'apertura delle offerte avverrà in data 7 novembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede comunale di c.so A. Pio 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

5. L'approvazione dell'appalto e delle fonti di finanziamento della fornitura in oggetto sono stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 471 del 26 giugno 1997.

6. Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nell'avviso integrale di gara.

Il dirigente responsabile del settore D2:
dott. Lauro Casarini

C-28753 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI*Avviso di pubblico incanto*

Il comune di Carpi, settore F5, Ufficio Appalti, c.so A. Pio 91, tel. 059/649811-649821 - fax 059/649830, indirà in data 7 novembre 1997 un pubblico incanto per la fornitura di lavori tipografici occorrenti al servizio onoranze funebri (triennio 1998/2000).

Importo a base d'asta: L. 352.370.000 + I.V.A.

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 art. 73, comma 1 lettera c), ammettendo esclusivamente offerte al ribasso rispetto all'importo a base d'asta.

2. L'avviso d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte, potrà essere richiesto anche via fax all'Ufficio Appalti del settore F5 (tel. 059/649811-649821 fax 059/649830).

3. Le offerte, dovranno pervenire alla segreteria comunale, c.so A. Pio 91, entro e non oltre le ore 12 del 6 novembre 1997 (termine perentorio).

4. L'apertura delle offerte avverrà in data 7 novembre 1997 alle ore 9 presso la sede comunale di c.so A. Pio 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

5. L'approvazione dell'appalto e delle fonti di finanziamento della fornitura in oggetto sono stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 470 del 26 giugno 1997.

6. Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nell'avviso integrale di gara.

Il dirigente responsabile del settore D2:
dott. Lauro Casarini

C-28754 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE
(Provincia di Modena)**

Via Roma n. 1/A

Tel. 059/534811 - fax 059/534900

Gara d'appalto mediante licitazione privata

Il comune di Castelnuovo Rangone indice licitazione privata per mezzo di offerte segrete con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e con le modalità previste dal successivo art. 76 commi 1, 2, 3 e ai sensi dell'art. 89 del regolamento di contabilità generale dello Stato n. 827/24, integrato dalle disposizioni della legge n. 14/1973 per la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000. Le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate inviando domanda in carta legale indirizzata al comune di Castelnuovo Rangone (MO) entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1997.

Nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune e sulla Gazzetta Aste e Appalti del 23 ottobre 1997 è indicata la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla licitazione.

Castelnuovo Rangone, 8 ottobre 1997

Il responsabile del settore finanziario:
dott.ssa Cristina Montanari

C-28748 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DI BOLZANO*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera di Bolzano, via Roma n. 18 - 39100 Bolzano, tel. 0471/280211, fax 0471/281308.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Luogo di consegna: Bolzano.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento nella nuova sede della Fiera di Bolzano situata nella zona commerciale di Bolzano sud. Importo complessivo stimato dall'appalto L. 1.908.240.000, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A: Attrezzature Bar L. 987.660.000;

lotto B: Attrezzature cucine e self-service L. 920.580.000.

5. Divisione in lotti: possono essere presentate offerte per uno o entrambi i lotti; le offerte devono essere presentate separatamente lotto per lotto e l'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto.

6. Termine di consegna della fornitura: 20 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta di consegna.

7. Richiesta di documenti per la partecipazione alla gara: all'Ente appaltante; invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento. Consultazione gratuita presso la sede dell'Ente appaltante dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17 da lunedì a venerdì.

8. Termine di presentazione della richiesta dei documenti: 2 dicembre 1997.

9. Modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000 per ogni singolo lotto; versamento in c/c n. 19500, intestato all'Ente autonomo Fiera di Bolzano presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, filiale di via Roma, Bolzano, coordinate bancarie 06045 11603 19500.

Termine per il ricevimento delle offerte: 10 dicembre 1997, ore 17.

11. Indirizzo: vedi punto 1.

12. Lingua o lingue: italiano tedesco.

13. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

14. Data, ora e luogo della gara: 12 dicembre 1997, 9. Nella sede dell'Ente appaltante.

15. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo stimato dell'appalto; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

16. Modalità di finanziamento e di pagamento della fornitura: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

17. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresе ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

18. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: specificate nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data della gara.

20. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi (articolo 16, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 358/92): prezzo punti 51; valore tecnico e funzionale della fornitura punti 30; programma di manutenzione punti 11; valore estetico della fornitura punti 8. Non sono ammesse offerte, per ogni singolo lotto, d'importo superiore a quello indicato al punto 4).

21. Altre informazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data: 6 ottobre 1997.

Ente Autonomo Fiera di Bolzano
Il presidente: dott. Gernot Rossler

C-28762 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

S. Casciano V.P. (FI), via Machiavelli n. 56
Tel. 055/82561 - Fax 055/828316

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto della fornitura di pasti per il servizio di refezione scolastica (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).

La commissione, come risulta dai verbali di gara nn. 1 e 2 del 5 settembre 1997 e n. 3 dell'8 settembre 1997,

RENDE NOTO:

che, a seguito di asta pubblica esperita con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è stato aggiudicato alla Società di Ristorazione Eudania S.c.r.l. di Impruneta (FI), la fornitura di pasti caldi per il servizio di refezione scolastica, anno scolastico 1997/98 per l'importo L. 384.615.385, al netto di I.V.A.;

che le ditte partecipanti sono state: 1. Sodexho Italia S.p.a. di Poggibonsi; 2. società Italiana di Ristorazione Budania S.c.r.l. di Impruneta; 3. Camst S.c.r.l. di Villanova di Castenaso (BO);

che le ditte ammesse sono state quelle contraddistinte dai numeri 2 e 3.

Il responsabile: Rosella Sardelli.

C-28756 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 Azienda Sanitaria Regionale dell'Umbria

Bando di gara a procedura ristretta

L'Azienda Sanitaria in epigrafe intende indire gara, con il procedimento della licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo 157/95, per l'aggiudicazione di servizi assicurativi di durata annuale, rinnovabile per ulteriori anni due dalla prima scadenza contrattuale ai sensi dell'art. 44, commi 2 e 4, legge 23 dicembre 1994, n. 724), relativi alla copertura assicurativa contro i rischi: Rca, Kasko, Furto, Elettronico, Infortuni donatori di sangue, costituenti, ciascuno, lotto separato, per un importo complessivo di L. 648.000.000, stimato ai sensi del disposto di cui all'art. 4, comma 3, lettera a) del citato decreto 157/9, da considerare a titolo puramente indicativo in quanto i singoli premi sono correlati a parametri variabili, come specificato, per ciascun lotto, nel capitolato speciale di gara che verrà inviato alle compagnie assicuratrici ammesse a parteciparvi.

La partecipazione è ammessa anche per uno più lotti, i lotti saranno giudicati singolarmente.

La domanda di partecipazione, su carta legale e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire tramite il servizio postale entro e non oltre giorni 37 dalla data di spedizione del bando alla G.U. delle Comunità Europee, al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 2, Ufficio Protocollo, via G. Guerra n. 21 - 06100 Perugia.

All'esterno della busta deve essere riportata la dicitura «gara per affidamento servizi assicurativi». Nella busta contenente la domanda di partecipazione dovranno essere inserite le seguenti dichiarazioni:

estremi di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

importo globale del portafoglio assicurativo nell'ultimo triennio.

Il plico viaggia a rischio del mittente.

Le compagnie che intendono partecipare in forma associativa, devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 decreto legislativo 358/92.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee in data 1° ottobre 1997.

Il termine minimo per la ricezione delle offerte sarà non inferiore a giorni 40 dalla data della lettera di invito.

Per eventuali informazioni, rivolgersi al Servizio Unico Assicurazioni per l'USL n. 2 e per l'Azienda Ospedaliera di Perugia (tel. 075/5416012, telefax 075/5416004).

Il commissario straordinario:
dott. Vincenzo Panella

C-28760 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA

Avviso d'asta

È indetta licitazione privata per la fornitura di gasolio occorrente per gli impianti di riscaldamento delle scuole ed edifici comunali per il periodo 1° gennaio 1998, 31 dicembre 1999.

1. Amministrazione committente: comune di Latina, piazza del Popolo n. 1 - 04100 Latina, telefono 0773/652480, fax 0773/661149.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, al prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta.

3.a) Luogo di consegna: scuole ed edifici comunali;

b) prodotto da fornire: litri 1.000.000 di gasolio da riscaldamento, per un importo complessivo presunto di L. 1.560.000.000 I.V.A. compresa;

c) non sono ammesse offerte per forniture parziali.

4. Termine di consegna: entro il giorno successivo all'ordine a cura dell'Economo Comunale, anche se festivo.

5. Sono ammesse a presentare offerta le riunioni temporanee d'impresa, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, in carta libera, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1997, all'indirizzo indicato al punto 1, ufficio Economo. Non sono ammesse le domande di inviate via telefax.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.

8) Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in carta libera:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

b) dichiarazione di inesistenza a carico della ditta delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità previste ai commi 3 e 4;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 comma 1 lett. c) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

d) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 comma 1 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

e) dichiarazione concernente l'elenco dell'attrezzatura tecnica in possesso della concorrente (art. 14 comma 1, lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Il presente avviso di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 4 ottobre 1997.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione Comunale.

Il dirigente responsabile: dott. Vincenzo Ferrantini.

C-28765 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Bari

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Bari, piazza libertà n. 1 - C.A.P. 70100. Tel. 080/5293111, telefax 080/5293198.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della Provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl. 800 di gasolio da riscaldamento.

4. Termine della consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1998-31 marzo 1999.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 14 novembre 1997.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a.

8. Cauzione e garanzie richieste: vedi norme di gara che verranno allegate alla lettera di invito a presentare l'offerta.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: le ditte richiedenti dovranno allegare alla domanda la documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 11, 12, 13 lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Saranno escluse le ditte il cui fatturato per ciascun degli ultimi tre anni (1994/1995/1996), per fornire analoghe a quelle oggetto della gara, non risulterà di importo almeno pari a L. 103.500.000 (centotremilioncinquecentomila).

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi norme di gara che saranno indicate nella lettera di invito.

11. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

12. Data di spedizione del bando: 6 ottobre 1997.

Bari, 6 ottobre 1997

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Fanara

C-28764 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei lavori pubblici infrastrutture e assetto del territorio Direzione assetto del territorio e infrastrutture di rete

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione acque fognarie dei comuni di Gressoney-St. Jean e di Gressoney-la-Trinité con raccordo alla s.r. n. 14, in comune di Gressoney-St. Jean, svoltasi in data 19 febbraio 1997, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Agnello Costruzioni S.p.a. Di Messina; 2) Cer-Consorzio Emiliano Romagnolo Di Bologna; 3) Clover S.p.a. Di Forlì; 4) Raggr.: Co.Tre.Co. S.p.a. Di Parma - Bonatti S.p.a.; 5) Con.I.Cos. S.p.a. Di Mondovì (CN); 6) Conscoop Di Forlì; 7) Consorzio Ravennate Di Ravenna; 8) D.P.R. Costruzioni S.p.a. Di Napoli; 9) Ecologia S.p.a. Di Milano; 10) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. Di Ceva CN; 11) Galva S.p.a. Di Santa Palomba Pomezia; 12) Gambolati S.r.l. Di Torino; 13) I.Co.Gi. S.p.a. Di Roma; 14) Idreco S.p.a. Di Voghera PV; 15) Idross S.p.a. Di Catanzaro; 16) Igeco S.r.l. Di Galugnano S. Donato (LE); 17) Raggr.: In.Co.S.I.N. S.r.l. Di Tagliacozzo AQ; -Idrotecnica S.r.l.; 18) Itaco S.r.l. Di Messina; 19) OTV Filiale Italiana Di Roma; 20) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. Di Milano; 21) Raggr.: Reid S.r.l. Di Gioiosa Marea (ME) - Sicos S.N.C. - F.lli Costanza; 22) Rossetti S.p.a. Di Milano; 23) Raggr.: Sas Costruzioni e Montaggi S.r.l. Di Valsinni (MT) - Lista S.r.l.; 24) Secit S.p.a. Di Milano; 25) Raggr.: Siba S.r.l. Di Milano - Cooperativa Sabazia a r.l.; 26) Sidi S.r.l. Di Parma; 27) Raggr.: Sled S.p.a. Di Napoli - Ing. Antonio Calabrese & C. S.r.l. - Ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l.; 28) Raggr.: Valteco Italia S.r.l. Di Bellusco (MI) Tecnoprogetti Bergamo S.r.l. - V.I.C.O. S.r.l. - La Biodepuratrice S.p.a.

L'appalto è stato affidato al Raggruppamento di imprese IN.CO.S.I.N. S.r.l. - Idrotecnica S.r.l. con sede in Tagliacozzo (AQ), con il ribasso del 13,10%.

Aosta, 20 ottobre 1997

Il direttore : dott. ing. Raffaele Rocco.

C-28767 (A pagamento).

PREFETTURA DI SAVONA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Savona - Piazza Saffi 1 - 17100 - Telefono 019/802071, Telefax 019/821755.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: Urgenza.

2.c) Forma dell'appalto: prestazione servizio.

3.a) Luogo di espletamento del servizio: Uffici e Caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Savona (complessivi mq. 9633 interni e mq. 5257 sup. esterne).

3.b) Natura e qualità del servizio: servizio di pulizia ordinaria e straordinaria.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le prestazioni e/o parte di esse: Il servizio non è diviso in lotti.

4. Durata: 1 gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data indicata al punto 11.

5.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

5.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

6. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 5.a.

7. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicati nella lettera di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa mediante presentazione dell'elenco delle principali prestazioni di servizio di pulizia effettuate negli ultimi due anni precedenti a quello in corso, con rispettivo importo, data e destinatario, da cui risulti che in almeno uno dei due anni l'impresa abbia fatturato per un ammontare complessivo non inferiore a L.187.500.000.

Se trattasi di prestazioni effettuate a favore di amministrazioni od enti pubblici, le stesse saranno provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; se trattasi di prestazioni effettuate a favore di privati, i certificati saranno rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione rilasciata dal concorrente, con le forme di cui alla legge 15/1968, che attestati sotto la propria responsabilità di trovarsi nella predetta situazione.

Dette condizioni devono essere tassativamente certificate all'atto della richiesta di invito a partecipare alla gara di cui trattasi.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera di invito.

10. Altre indicazioni, validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

11. Data di spedizione del bando: 10 ottobre 1997.

Il prefetto: Tolu.

C-28770 (A pagamento).

IPSEMA

Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo

Roma, via S. Nicola da Tolentino n. 5

Tel. 06/478771 - Fax 06/4871265

Bando di gara per la licitazione privata

1. Descrizione delle forniture:
a) materiale di cancelleria;
b) carta intestata e stampati;
c) n. 11 fotocopiatrici di cui n. 3 con fascicolatori, con permuta di quelle in dotazione presso l'Istituto.

2. Luogo di esecuzione: Sedi istituzionali dell'Istituto.

3. Importo a base d'asta:

a) L.108.444.000 oltre I.V.A. per il materiale di cancelleria;

b) L.30.750.750 oltre I.V.A. per il materiale di stampati;

c) L.100.000.000 oltre I.V.A. per le fotocopiatrici.

4. Alla gara verranno invitati i fornitori che faranno esplicita richiesta per uno o più lotti per i settori merceologici indicati.

5. Divieto di varianti: è vietato apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nel relativo capitolato.

6. Possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612 e segg. Codice civile e raggruppamenti temporanei di imprese.

L'intendimento di presentarsi in raggruppamento d'impresa dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, indicando tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

7. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: venti giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

8. Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: IPSEMA - Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio - via San Nicola da Tolentino, 5 - 00187 Roma.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Cauzione richiesta: le ditte, successivamente invitate, dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% dell'importo a base d'asta per il lotto per cui intendono partecipare.

11. Documentazione richiesta: pena l'esclusione, le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (in carta semplice):

a) dichiarazione sostitutiva di notorietà, in cui la ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare l'attività di fornitura del lotto per il quale concorre;

c) dichiarazione, a firma autenticata della persona cui compiere la rappresentanza della ditta concorrente, l'elenco dei principali servizi di fornitura del materiale riguardante il/i lotto/i per il/i quale/i concorre (con indicazione dell'importo, luogo di esecuzione, nominativo del beneficiario);

d) dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante o certificazione attestante il fatturato globale annuo negli ultimi tre anni dell'impresa. In caso di mancato raggruppamento d'impresa i documenti suindicati dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

12. Motivo per il ricorso alla procedura accelerata: per la necessità di dotare l'Istituto con la massima celerità degli approvvigionamenti utili al funzionamento delle attività a regime.

13. Aggiudicazione appalto: art. 58, punto 2, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696 ed art. 64 punto 2 del Regolamento di Contabilità per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'IPSEMA adottata in data 6 dicembre 1995.

Il Committente ha facoltà di:

non aggiudicare qualora l'offerta complessiva risulti superiore all'importo della spesa autorizzata;

ridurre estendere la fornitura con corrispondente variazione della spesa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'IPSEMA - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio, via San Nicola da Tolentino, 5 - 00187 Roma, tel. 06/4787235, fax 06/4871265.

Data invio bando: 13 ottobre 1997.

Data ricevimento bando: 13 ottobre 1997.

Dott. Mario Scozzafava.

C-28771 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22 Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada

Bando di gara

L'A.S.L. n. 22 rende noto che, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 sono indette procedure aperte per la somministrazione regolata da presupposizione dei seguenti beni:

Rif.	Descrizione	Durata	Importo annuo I.E:
A)	Materiali sanitari (Deflussori, cateteri, materiale anest. e rin., sacche urina e colost. ecc.)	1/1/98-31/12/99	750.000.000
B)	Materiali per medicazione (Cerotti, garza, bende e cotone per medicazione, ecc.)	1/1/98-31/12/99	720.000.000
C)	Presidi chirurgici sanitari (Guanti chir. e non, tests contr. e buste sterilizz., mat. mon. elettrobisturi)	1/1/98-31/12/99	500.000.000
D)	Gas medicalli	1/1/98-31/12/2002	280.000.000
E)	Specialità medicali	1/1/98-31/12/99	5.000.000.000
F)	Pellicole radiografiche	1/1/98-31/12/98	1.000.000.000
G)	Presidi per incontinenti	1/1/98-31/12/2000	1.500.000.000
H)	Ossigenoterapia domiciliare e noleggio presidi	1/1/98-31/12/2000	400.000.000
I)	Generi alimentari	1/1/98-31/12/2000	1.100.000.000

Luoghi di consegna: Magazzini A.S.L. n. 22. Le imprese potranno presentare offerta per l'intera fornitura o lotti indicati nei rispettivi capitolati speciali.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 358/92 e con criteri di cui alla lettera a) per le forniture indicate ai rif. E), G), H), I) e alla lettera b) per le forniture indicate ai rif. A), B), C), D) F).

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono fare richieste dei relativi capitolati all'A.S.L. n. 22 - Servizio Económico Provveditorato, via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL), entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1997.

La richiesta dovrà essere corredata di copia della ricevuta di versamento di L. 20.000 effettuata mediante c.c. postale n. 10286151 intestato all'A.S.L. n. 22, via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL) con causale «ritiro bandi».

Le offerte, redatte in lingua italiana secondo le modalità prescritte dai capitolati speciali dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 novembre 1997 presso l'Ufficio protocollo di Acqui Terme (AL), via Alessandria n. 1.

Le gare, a seduta pubblica, avranno luogo con il seguente calendario:

Materiali sanitari: ore 9,30 del 1° dicembre 1997, presso Ospedale di Acqui Terme, via Fatebenefratelli;

Materiali per medicazione: ore 9,30 del 2 dicembre 1997, presso Ospedale di Acqui Terme, via Fatebenefratelli;

Presidi Chirurgico Sanitari: ore 9,30 del 3 dicembre 1997, presso Ospedale di Acqui Terme, via Fatebenefratelli;

Gas medicali: ore 9,30 del 4 dicembre 1997, presso Ospedale di Novi Ligure, via E. Raggio n. 12;

Specialità medicinali: ore 9,30 del 2 dicembre 1997, presso Ospedale di Novi Ligure via E. Raggio n. 12;

Pellicole radiografiche: ore 9,30 del 5 dicembre 1997, in Acqui Terme, via Alessandria n. 1;

Presidi per incontinenza: ore 9,30 del 15 dicembre 1997, in Acqui Terme, via Alessandria n. 1;

Ossigenoterapia domiciliare e noleggio presidi: ore 9,30 del 12 dicembre 1997, in Acqui Terme, via Alessandria n. 1;

Generi alimentari: ore 9,30 del 9 dicembre 1997, presso Ospedale di Novi Ligure, via E. Raggio n. 12.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate. Sono ammesse a presentare offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Le Ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione di cui al decreto legislativo 358/92 nelle forme previste dall'art. 6 dei capitolati speciali per dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e la capacità economica e finanziaria. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data dei pubblici incanti. Modalità di finanziamento: da Bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni data di ricevimento. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato, via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 10144/777447-413.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 6 ottobre 1997.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 6 ottobre 1997.

Novi Ligure, 6 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny.

C-28772 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI Brescia

Bando di gara - Procedura aperta
(Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993)

1. Azienda Ospedaliera Spedali Civili - Brescia, P.le Spedali Civili n. 1 - 25125 Brescia (Italia) - Telefono 0039/30/3995928, telecopiatrice 0039/30/3995065.

2. a) Pubblico Incanto secondo quanto prescritto nell'elaborato «Norme per la partecipazione al Pubblico Incanto», di seguito denominate semplicemente «Norme»;

b) contratto stipulato in forma pubblica.

3.a) Presso la sede dell'Azienda;

b) realizzazione di nuovo edificio ovest per blocchi operatori per un importo complessivo di L. 14.589.050.625 (+ IVA). Le caratteristiche delle opere sono descritte nelle «Norme» e nella documentazione di gara;

c) unico lotto non suddivisibile.

A sensi normativa sull'A.N.C.:

categoria prevalente 2: L. 9.535.660.925;

categorie scorparabili 5A: L. 2.658.298.600;

categorie scorparabili 5B: L. 556.451.300;

categorie scorparabili 5C: L. 1.450.639.800;

categorie scorparabili 5D: L. 388.000.000;

d) —.

4. Settecentonovanta giorni dalla data di consegna lavori.

5.a) Presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'Azienda ospedaliera all'indirizzo di cui al precedente P.T. 1) può essere ritirata copia del Bando e delle «Norme»;

b) secondo quanto indicato nelle «Norme».

6.a) il giorno 17 novembre 1997 alle ore 12;

b) Ufficio protocollo generale dell'Azienda all'indirizzo di cui al precedente P.T. 1);

c) lingua italiana.

7. a) Pubblica seduta;

b) il giorno 18 novembre 1997 ore 9 presso la Sala Consiliare dell'Azienda all'indirizzo di cui al precedente P.T. 1).

8. Depositi cauzionali secondo il disposto di cui all'art. 30 legge 109/94.

9. L'opera è finanziata con fondi ex legge 67/88 e decreto ministeriale 321/89. I pagamenti in acconto verranno effettuati secondo le modalità individuate nella documentazione d'appalto.

10. Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui alla legge 109/94.

11. Si rimanda alle «Norme».

12. 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta come fissata nelle «Norme».

13. Criterio del massimo ribasso.

L'Amministrazione valuterà l'eventuale anomalia delle offerte al sensi e con gli effetti di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; a tale scopo le offerte dovranno essere corredate da giustificazione relativamente alle voci di prezzo di cui alle «Norme».

14. Non sono ammesse varianti in corso d'opera.

15. —.

16. 21 agosto 1997.

17. 9 ottobre 1997.

18. —.

Il commissario straordinario: dott. Lelio Pischedda.

C-28773 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, 53100 Siena, tel. 0577/298000, fax 298388, telex Universi 572459.

2. Categoria 17, appalto concorso per la gestione unitaria di n. 3 bar, di cui uno da allestire, e n. 1 tavola calda, CPC 64.

3. Sedi dell'Università degli Studi di Siena.

4.b) Decreto legislativo 157/95, regolamento di contabilità ed amministrazione dell'Università degli Studi di Siena.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte per una parte del servizio.

8. Sei anni.

10.b) 28 novembre 1997;

c) magnifico rettore, Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, 53100 Siena;

d) lingua: italiana.

11. 15 gennaio 1998.

12. L. 500.000.000.

13. Dichiarazione in carta legale ed in lingua italiana, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

a) la mancanza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, comma 1, lettere a), b), d), e);

b) di avere la disponibilità di un centro alternativo di cottura, anche non di proprietà, autorizzato alla produzione di pasti da asporto a legume fresco caldo, nonché alla produzione di gastronomia, da utilizzarsi in tutti i casi di improvvise emergenze che dovessero verificarsi presso gli impianti oggetto della gara;

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, dal quale risulti che la ditta ha effettuato servizi di gestione bar e ristorazione in un unico contratto biennale per importo totale non inferiore a L. 1.000.000.000, al netto di oneri fiscali; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo per importo pari almeno al 60% di quello minimo richiesto;

d) che il numero medio annuo dei dipendenti dell'ultimo triennio non sia stato inferiore a n. 75 unità annue; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo per un numero di addetti pari almeno al 60% di quello minimo richiesto;

e) che la ditta è in possesso di un patrimonio netto non inferiore a L. 1.000.000.000; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo per importo pari almeno al 60% di quello minimo richiesto;

certificato di iscrizione al REC, in originale o copia conforme autenticata secondo le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, rilasciato in data non anteriore al 1° giugno 1997, attestante che la ditta svolge attività nel settore a almeno cinque anni;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia conforme autenticata secondo le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, rilasciato in data non anteriore al 1° giugno 1997;

dichiarazioni bancarie, in originale o copia autenticata secondo le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che assicurino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

bilanci o estratti dai quali risulti che il fatturato dell'ultimo biennio per la gestione di bar e tavola calda aperti al pubblico o convenzionati con enti pubblici o privati non sia inferiore a L. 5.000.000.000 annui, I.V.A., esclusa;

eventuale attestazione originale rilasciata da società autorizzata a certificare la qualità secondo le norme ISO, UNI, EN riguardante almeno l'avvenuta approvazione del manuale della qualità e del manuale delle procedure.

14. Art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa.

16. 8 ottobre 1997.

17. 8 ottobre 1997.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-28774 (A pagamento).

CITTÀ DI DOMODOSSOLA (Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

Tel. 0324/4921

Bando di gara per estratto

Si indice gara d'appalto ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 573/94 con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 358/92, per la fornitura in unico lotto di generi alimentari (esclusi pane, latte fresco, yogurt, frutta e verdura fresca, acqua minerale) occorrenti per la refezione scolastica ed altre attività di ristorazione gestite dall'amministrazione comunale per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

Scadenza termini presentazione istanza partecipazione: ore 12 del 7 novembre 1997.

Il capitolato d'appalto è in visione c/o l'ufficio acquisti del Comune di Domodossola, piazza Repubblica dell'Ossola n. 1, 28845 Domodossola (VB), tel. 0324/492208 ove devono essere indirizzate le istanze di partecipazione in competente bollo.

Il dirigente del servizio finanziario:
Zanotti Fregonara dott. Giuseppe

C-28775 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 11

Ponte S. Pietro (BG)

Avviso di esito di gara

1. Azienda U.S.S.L. n. 11, via Caironi n. 7, 24036 Ponte San Pietro (BG), Italia.

2.a) Contratto in forma Pubblica Amministrativa.

3. Data stipulazione contratto: 17 settembre 1997.

4. Procedura concorsuale: pubblico incanto ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Ricevute n. 3 offerte.

6. Ditta Sterling Diagnostic Imaging Italia S.p.a., via Olona n. 2, 20123 Milano.

7. 8. Pellicole Radiografiche:

Quantità Annua	Formato	Prezzo/CF
—	—	—
54	18x24	L. 92.820
146	24x30	L. 154.245
24	20x40	L. 171.080
102	30x40	L. 256.620
13	15x30	L. 124.215
10	30x90	L. 162.435
96	35x43 RAD.TOR.	L. 374.010
20	35x43 AMP.LAT.	L. 328.055
68	18x24 MAMMOGR.	L. 143.780
10	12x30	L. 101.283

Prodotti Chimici

Lt. 109 liquido sviluppo L. 95.095;

Lt. 185 liquido fissaggio L. 51.870;

per un importo complessivo di L. 540.000.000 + I.V.A.

9. —.

10. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E., S/11 del 17 gennaio 1996.

11. Data di spedizione del presente avviso di esito di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: il giorno 9 ottobre 1997.

12. Data di ricezione dell'avviso di esito di gara dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: il giorno 9 ottobre 1997.

Ponte San Pietro, 9 ottobre 1997

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

C-28782 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA
Ambito di Supporto Affari Istituzionali

Avviso di gara

Il Comune di Piacenza, piazza Cavalli n. 2, telefono 0523/492030, fax 328843, indice con procedura accelerata la licitazione privata per l'aggiudicazione del recupero funzionale del Collegio Morigi, 1° lotto, dell'importo a base d'asta di L. 2.250.083.657, I.V.A. esclusa, di cat. 2 (due) oppure 3A dell'A.N.C., e per la classifica minima di L. 3 miliardi.

La licitazione viene esperita con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sia sui prezzi in elenco (per le «opere a misura»), sia sull'importo delle opere «a corpo», ai sensi dell'art. 21 comma 1° della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 stesse leggi e del decreto ministero LL.PP. 28 aprile 1997 e con esclusione di offerte in aumento.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro il termine perentorio del 31 ottobre 1997. Per le modalità di presentazione della domanda, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara a disposizione presso questa amministrazione.

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-28789 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO
4° Settore - AA.GG. - Servizio Contratti

Taranto, largo Latagliata
Tel. 099/458111 - Fax 099/4581633

Avviso di gara a termini abbreviati

Appalto concorso per l'affidamento dell'incarico relativo alla costituzione di una banca dati del patrimonio immobiliare sito nel Comune di Taranto finalizzata a consentire la liquidazione e l'accertamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili.

1. Ente appaltante: amministrazione Comunale di Taranto, largo Latagliata, 74100 Taranto, tel. 099/4581654, fax 099/4581633.

2. Categoria di servizio e descrizione n. 27, allegato II, decreto legge 157/95. Censimento degli immobili assoggettabili all'imposta Comunale sugli Immobili non denunciati, indagini e riscontri presso Catasto, l'Ufficio Tecnico Erariale ed altri Enti Pubblici, previa convenzione dell'Amministrazione Comunale con gli stessi, al fine di precisare l'entità dell'imposta, presidio di un ufficio aperto al pubblico per la convocazione dei contribuenti, ricostruzione e sistemazione degli archivi forniti dal Ministero delle Finanze e dell'ANCI - CNC, predisposizione ed emissione degli atti di accertamento, cura della eventuale fase di precontenzioso.

Il corrispettivo dell'appalto è fissato ad aggio percentuale indicato dalla ditta concorrente in sede di presentazione dell'offerta, da applicarsi sulle maggiori somme intese quali tributo, soprattassa e sanzioni, con esclusione di ogni altra voce.

3. Luogo di esecuzione: territorio di competenza comunale.

4. b) Riferimenti normativi: decreto legge del 17 marzo 1995 n. 157, delibera del Consiglio Comunale n. 113 del 29 luglio 1993, delibera della Giunta Comunale n. 2409 del 1° ottobre 1997.

7. Varianti: non sono ammesse varianti se non quelle migliorative consentite dal capitolato d'oneri e previste nel progetto offerta.

8. Durata dell'appalto: anni sei (6).

9. Sono ammesse imprese singole o cooperative, non sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi a qualunque titolo.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: affidamento del servizio al fine di consentire la liquidazione dell'imposta in oggetto nei termini normativi.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro 15 giorni dalla spedizione del bando, a pena di esclusione.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1).

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro novanta (90) giorni dalla data di invio del bando c/o Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

12. Cauzioni: cauzione definitiva per l'aggiudicatario di L. 100.000.000.

13. Condizioni minime: possono presentare richiesta di partecipazione in competente bollo, le imprese che operano nel settore specifico, regolarmente iscritte agli albi o registri come previsto dall'art. 15 decreto legge n. 157/95. Le imprese dovranno produrre, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione sottoscritta, a norma dell'art. 4 della legge n. 15/68, dal titolare o legale rappresentante, attestante:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura che consenta l'assunzione di appalti pubblici di servizi di qualsiasi natura;

b) che non risulti iscritto nulla, per il titolare o per gli accomandatari o per i legali rappresentanti della ditta al casellario giudiziale;

c) che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

d) di esser in regola con quanto previsto dalla vigente normativa in materia contributiva, previdenziale e fiscale.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. b) decreto legge n. 157 del 17 marzo 1995.

15. Altre informazioni: si fa presente che i dati in possesso dell'amministrazione relativi all'I.C.I. sono:

anno 1993: aliquota 4 per mille, incasso L. 9.098.000.000;

anno 1994: aliquota 4 per mille, incasso L. 37.707.235.870;

anno 1995: aliquota 5 per mille, incasso L. 50.020.000.000;

anno 1996: aliquota 5 per mille, incasso L. 50.000.000.000;

anno 1997: aliquota 7 per mille, incasso 1° rata L. 27.013.662.000.

Quest'ultimo dato è riferito alla data del 23 settembre 1997 su incasso complessivo di L. 63.500.000.000.

Numero degli immobili (dati statistici rilevati nel 1993):

fabbricati: 98.978;

aree fabbricabili: 251;

terreni agricoli: 21251.

Si informa, inoltre, che il numero di contribuenti per l'anno 1996 è stato di circa 70.000 unità.

Per qualsiasi chiarimento o ulteriori informazioni potrà farsi riferimento all'indirizzo di cui al precedente punto 1).

16. Data di invio del bando: 12 ottobre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte della C.E.E.: 14 ottobre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio, anche in presenza di una sola offerta, valida. È fatto assoluto divieto al subappalto.

Modalità di aggiudicazione:

(a) esperienza da 0 a 15 punti;

(b) struttura operativa da 0 a 15 punti;

(c) capacità tecnica da 0 a 15 punti;

(d) organizzazione aziendale da 0 a 15 punti;

(e) capacità economica da 0 a 15 punti;

(f) progetto operativo da 0 a 10 punti;

(g) offerta economica da 0 a 10 punti;

(h) affidabilità da 0 a 5 punti.

Taranto, 12 ottobre 1997

Il dirigente servizio appalti:
dott. Giuseppe Licciardello

S-22501 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO*Avviso licitazione privata per acquisto selvaggina*

L'Amministrazione Provinciale di Viterbo intende approntare la fornitura di selvaggina per ripopolamento faunistico 1998.

L'acquisto della selvaggina deve avvenire nelle quantità e con le caratteristiche sottoelencate:

1) n. 4.000 lepri di cattura provenienza Est-Europea da lanciare entro il 15 gennaio 1998, la fornitura viene suddivisa in 4 lotti di 1.000 lepri ciascuna e le ditte potranno presentare offerta per una o più lotti;

2) n. 5.000 fagiani riproduttori di almeno 10 mesi di età da lanciare nella seconda quindicina del mese di febbraio '98;

3) n. 1.000 coppie di stame di almeno 10 mesi di età da lanciare nella prima quindicina del mese di febbraio 1998.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà previo esperimento di apposita gara di licitazione privata tra ditte fornitrici.

Importo a base d'asta L. 1.400.000.000.

La domanda di partecipazione redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo raccomandata presso l'Amministrazione Provinciale di Viterbo, via Saffi n. 49, entro e non oltre il giorno 3 novembre 1997.

All'interno della busta dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento della domanda di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Comunità Economica Europea in data 16 ottobre 1997 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Viterbo e della Amministrazione Provinciale.

Gli uffici competenti rimarranno a disposizione per eventuali informazioni.

Viterbo, 15 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Vito Maria Guerriero.

S-22502 (A pagamento).

CONI**Federazione Italiana Pallacanestro***Avviso di gara*

Federazione Italiana Pallacanestro con sede in Roma, via Vitorchiano n. 113 - Tel. 06/36856572. Telefax 06/3330492.

La licitazione riguarda l'appalto dei servizi di deposito, spedizione e custodia di beni presso magazzini, ubicati nel comune di Roma o provincia, che siano nella disponibilità della/e ditta/e aggiudicataria/e per il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999 con opzione per l'anno 2000.

Sede del servizio: Roma.

Saranno invitate minimo 3 ditte.

Il contratto ha durata dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999 ed è prevista l'opzione per l'anno 2000.

È fatto ricorso alla procedura accelerata per l'urgenza dettata dall'imminenza della scadenza del vigente contratto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 27 ottobre 1997.

Le domande vanno inviate alla Federazione Italiana Pallacanestro, via Vitorchiano n. 113 - 00189 Roma.

Le domande vanno redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il giorno 28 ottobre 1997.

Le ditte che presenteranno offerte dovranno depositare cauzione provvisoria per l'importo di L. 5.000.000, per ciascuno dei due lotti.

È richiesto il possesso di idonea capacità economica-finanziaria e tecnica nell'esecuzione del servizio richiesto da valutarsi sulla base di elementi elencati nello schema di atto.

La gara potrà essere aggiudicata distintamente o congiuntamente per il lotto 1) «Magazzino economato e materiale sportivo del Settore Squadre Nazionali» ed il lotto 2) «Magazzino minibasket - settore giovanile - settore scolastico - settore miniarbitri - tre contro tre», di cui all'art. 1 dello schema di atto, sulla base del prezzo economicamente più vantaggioso per ciascuno dei lotti.

Il bando è stato inviato alla GUCE il 10 ottobre 1997.

Il bando è stato ricevuto dalla GUCE il 10 ottobre 1997.

Il presidente: dott. Giovanni Petrucci.

S-22503 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO*Bando di gara. Procedura ristretta accelerata (decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)*

1. Ente appaltante comune di Catanzaro - Sezione Contratti ed Appalti, via Jannoni - 88100 Catanzaro (Italia). Telefono: 0961/881218.

2. Categoria di servizio: 14. Descrizione: pulizia immobili di proprietà e/o pertinenza comunale anno 1998. Importo a base d'appalto L. 809.515.200. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: immobili ricadenti nel territorio di Catanzaro.

4. a) - b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) -.

5. Lotto unico, il prestatore del servizio deve presentare offerta per tutto il servizio in questione.

6. -.

7. Varianti: è facoltà dell'Amministrazione, per eventuali sopraggiungibili necessità, di estendere il servizio ad altri immobili agli stessi prezzi e patti contrattuali, o di ridurlo.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

9. Per il raggruppamento di prestatori di servizi si osserveranno le disposizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

10. a) Si è reso necessario fare ricorso alla procedura accelerata prevista dall'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 157/95, per mancata costituzione dell'Ama S.p.a. che avrebbe dovuto assorbire il servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande giorno 31 ottobre 1997;

c) vedi punto 1).

11. Data l'urgenza, gli inviti saranno trasmessi ad ultimazione della prequalificazione.

12. Cauzioni e garanzie previste per l'impresa aggiudicataria: cauzione definitiva del 10% calcolata sull'importo netto di aggiudicazione; polizza assicurativa a garanzia del servizio, con i seguenti massimali: 100.000.000 per persona 100.000.000 per furto o danno a cose.

13. Condizioni minime: possono presentare richiesta di partecipazione in competente bollo le imprese che operano nel settore delle pulizie, regolarmente iscritte agli Albi o Registri, come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95. Le imprese dovranno produrre unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, la seguente documentazione o dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 4, 20, 26 della legge n. 15/68:

a) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con cui lo stesso attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95; iscrizione alla CCIAA, se l'impresa ha sede in Italia, ovvero l'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale vigente nel Paese ove ha sede l'impresa,

b) idoneità economico/finanziaria; idonee referenze bancarie (almeno due); bilanci o estratti di bilanci dell'impresa; dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni analoghe a quelle di gara realizzate negli ultimi tre anni, che non potrà essere inferiore complessivamente a L. 809.515.200 dimostrabile attraverso le dichiarazioni I.V.A. anni 94-95-96, in copie autenticate;

c) idoneità tecnica/organizzativa: elenco dei principali servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o Istituti di Credito con relativi certificati di regolare esecuzione; elenco dell'attrezzatura di cui dispone per l'espletamento del servizio, compreso autocestello per la pulizia delle vetrate dei Palazzetti dello Sport, nonché autospruzzatrice meccanica e autospurgo per la pulizia di piazzali e canali di scolo del mercato ortofrutticolo; copie autentiche dei Mod. 10 INPS degli ultimi tre esercizi dai quali risulti il numero dei dipendenti che non potrà essere inferiore a 30 unità (media triennale). I requisiti di cui al punto 13 lett. B) potranno essere soddisfatti congiuntamente.

14. Licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, da tenersi con le modalità di cui all'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e con l'attivazione delle procedure previste dall'art. 25 del medesimo decreto legislativo n. 157/95 (offerte anormalmente basse).

15. È vietata la cessione totale o parziale dell'appalto.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giudicata valida. L'Amministrazione si riserva di non prequalificare le ditte che abbiano commesso errore grave accertato da questo Ente o che abbia dato luogo a più di una contestazione.

16. Data di invio del bando: 14 ottobre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea: 14 ottobre 1997.

Il dirigente settore AA.GG.: avv. Guglielmo Opirari.

C-28901 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi Comando Provinciale VV.F. di Milano

Milano, via Messina n. 35

Tel. 02/31901 - Fax 02/33104430

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

La gara sarà effettuata ai sensi degli artt. 9 e 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) 76, escluso l'ultimo comma, e 89 del regolamento di Contabilità di Stato, ad unico incanto.

Essendo la mensa del Corpo Nazionale dei VV.F. un servizio obbligatorio e, pertanto, indispensabile e insuscettibile di interruzione, e considerata la scadenza al 31 dicembre 1997 dei contratti in corso, si ricorre alla procedura accelerata al fine di consentire l'esecuzione a partire dal 1° gennaio 1998.

Luogo della consegna: Comando Provinciale VV.F. di Milano e quattro sedi VV.F. distaccate ubicate in Milano.

Oggetto dell'appalto: fornitura annuale di generi alimentari per la mensa di servizio. La fornitura comprende i seguenti generi per le indicate quantità:

pane q.li 208 - carni di manzo q.li 80 - carni di vitello q.li 26 - carni pollo, tacchino, coniglio q.li 80 - uova n. 32.000 - frutta fresca q.li 311 - verdura fresca/patate q.li 439 - salumi q.li 25 - pasta q.li 207 - riso q.li 16 - pomodoro pelati in scatola q.li 27 - concentrato pomodoro q.li 13 - olio di oliva q.li 33 - olio arachide q.li 10 - tonno sott'olio q.li 7 - confettura frutta monoporz. q.li 4 - succhi di frutta n. 10.000 - latte lt. 10.000 - formaggi da tavola q.li 26 - formaggio grana q.li 9,2 - zucchero q.li 10 - vino in confez. da 1/4 lt., confez. n. 167.000 - caffè tostato q.li 2,1 - cioccolato tav. q.li 11 - legumi secchi q.li 50 - burro monoporz. q.li 3 - biscotti secchi q.li 11 - condimenti, spezie, aromi q.b. - pesce fresco q.li 52.

L'approvvigionamento sarà effettuato giornalmente o secondo le esigenze del Comando;

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorno 29 ottobre 1997 (12.00).

Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Milano Ufficio Protocollo, via Messina n.

35 - 20154 Milano, Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione gara per l'approvvigionamento annuale di derrate alimentari per la mensa del Comando Provinciale VV.F. di Milano -RISERVATISSIMO NON APRIRE».

Domanda redatta in carta legale qualora formata in Italia e formulata in lingua italiana.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro otto giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara; i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Unitamente alla propria candidatura, all'atto della domanda l'Impresa dovrà fornire le documentazioni, non anteriori a tre mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 13 lettere a) e c); all'art. 14 lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36.

I criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera di invito.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e della legge italiana. Ulteriori indicazioni potranno essere richieste all'Ente appaltante: tel. 02/3190224.

Data invio bando per pubblicazioni: 14 ottobre 1997.

Il comandante: dott. ing. Dario D'Ambrosio.

C-28902 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

L'Aquila, località Campo di Pile

Avviso di procedura ristretta

(ai sensi del decreto legislativo n. 158/95)

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Municipalizzati - Loc. Campo di Pile - 67010 Coppito L'Aquila - Tel. 0862/315662 - Fax. 0862/315437.

2. Natura dell'appalto: fornitura complessiva di gasolio autotrazione, benzina super, benzina senza piombo.

3. Luogo della consegna: Deposito ASM - L'Aquila.

4. Per la fornitura di: gasolio autotrazione, benzina super, benzina super, s. pb o, secondo le specifiche tecniche di seguito riportate:

a) gasolio autotrazione, contenuto zolfo non superiore 0,2% in peso giusto decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 97, altri riferimenti norme Cuna, quantitativo annuo, HI. 16.000;

b) benzina super, BTP 0,15, N.O 98/100, quantitativo annuo, HI 700;

c) benzina super s. pb, N.O. 95/100, quantitativo annuo, HI. 100;

8. Durata dell'appalto: dalla data di aggiudicazione della gara fino al 31 dicembre 2000.

Periodicità delle consegne:

a) gasolio trazione, circa 35.000 litri ogni sette giorni;

b) benzina super, circa 8.000 litri ogni quaranta giorni;

c) benzina super 5. PB, circa 5.000 litri ogni centottanta giorni.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione 31 ottobre 1997;

b) indirizzo: vedasi punto 1);

c) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale l'ASM spedisce gli inviti a presentare le offerte: entro sei giorni dal ricevimento della domanda.

12. Depositi cauzionali:

a) provvisorio, da costituirsi all'atto della presentazione dell'offerta in misura pari a lire italiane 81.000.000;

b) definitivo, da parte della società aggiudicataria dell'appalto, in misura pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: con fondi aziendali sessanta giorni data fattura.

14. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere: allegare, alla richiesta di partecipazione, le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della società, attestanti:

a) l'ammontare del fatturato della società richiedente, relativo agli esercizi 1994, 1995, 1996 in lire italiane;

b) che la società, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzioni per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad enti o aziende pubbliche;

c) analoghe forniture effettuate o in corso per conto di enti pubblici o aziende pubbliche.

15. Criteri di aggiudicazione: (art. 24, punto 1, lett. a) decreto legislativo n. 158/95), prezzo più basso per l'intera fornitura.

16. Altre informazioni: rivolgersi all'ASM, tel. 0862.315662, dalle ore 9, alle ore 13, tutti i giorni compreso il sabato.

17. Data di spedizione dell'avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'8 ottobre 1997.

L'Aquila, 8 ottobre 1997

Il direttore generale: D. Di Carlo.

C-28903 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - FOLIGNO

Pubblico Incanto per la fornitura di n. 7 furgoni e n. 2 autovetture

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Municipalizzati, viale IV Novembre n. 20 - 06034 Foligno (PG), tel. 0742/340590, telefax 0742/359746.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ad offerte segrete con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al combinato disposto art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna: indirizzo di cui al punto 1.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1) n. 7 furgoni con volume utile $\geq m^3 6,5$ e $\leq m^3 10$, a porte laterali scorrevoli, portellone posteriore, motore diesel o turbodiesel, importo presunto complessivo L. 170.000.000;

lotto 2) n. 2 autovetture a tre porte con cilindrata compresa tra i 900 ed i 1300 c.c., importo presunto complessivo L. 26.000.000.

L'importo presunto è al netto di I.V.A., trasporto, immatricolazione e imposta Provinciale «APIET» dovuta per l'iscrizione al P.R.A. I furgoni dovranno essere di colore rosso; le autovetture dovranno essere di colore bianco.

3.c) I fornitori hanno la possibilità di presentare l'offerta per entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: elemento di valutazione per l'aggiudicazione (art. 19 del Capitolato) e comunque non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione.

5.a) Ufficio ove richiedere il capitolato: Ufficio Segreteria dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni feriali all'indirizzo di cui al punto 1.

5.b) Termine domanda capitolato: il termine ultimo per il pervenimento della suddetta richiesta è il 29 ottobre 1997.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 17 novembre 1997.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Lingua: l'offerta e la soluzione tecnica devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i Titolari/Legali Rappresentanti delle Ditte partecipanti o loro delegati.

7.b) Data, ora, luogo dell'apertura: ore 9 del 18 novembre 1997, indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto della fornitura alla quale si partecipa. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Le modalità sono riportate nel Capitolato.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fornitura finanziata dall'A.S.M. Pagamento ai sensi dell'art. 9 del Capitolato.

10. Forma giuridica raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: fatturato globale degli esercizi 1994/95/96 non inferiore al doppio dell'importo presunto del lotto al quale si partecipa. Fatturato per forniture analoghe durante gli stessi esercizi non inferiore all'importo presunto del lotto al quale si partecipa. Elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario.

12. Svincolo dell'offerta: l'offerente può ritenersi svincolato dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla presentazione.

13. Aggiudicazione e criteri in ordine di importanza: offerta economicamente più vantaggiosa mediante la comparazione dei seguenti elementi: 1) prezzo (comprensivo degli eventuali accessori proposti) detratta la valutazione dell'usato; 2) caratteristiche tecniche; 3) tempi di consegna dall'ordine. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. È fatta salva la facoltà di non aggiudicare la fornitura.

15.16. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 13 ottobre 1997.

Foligno, 13 ottobre 1997

Il direttore: dott. ing. Carlo Marconi.

C-28904 (A pagamento).

CONSORZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE E R.S.U. BACINO VI 5

Bassano del Grappa (Vicenza)

Bando di gara di licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Gestione Risorse Idriche e Funzioni di Autorità di Bacino R.S.U. VI 5, via Angarano n. 145 n. 149 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza), tel. 0424/504342.504357, fax 04241504806;

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione impianto di depurazione di Tezze sul Brenta, nonché delle stazioni di sollevamento e della rete fognaria consortile confluyente all'impianto di Tezze sul Brenta. Categoria 16, c.p.c. 94 (prevalente ai fini del subappalto). Importo annuale presunto lire 395.000.000. Importo quinquennale presunto a base di gara di lire 1.975.000.000.

3. Luogo di esecuzione: territorio dei Comuni di Tezze sul Brenta, Marostica, Mason Vic.no, Molvena, Nove, Pianezze, Pozzoleone, Schiavon, Rosà, Cartigliano, Rossano Veneto, Cassola;

4.a) Iscrizione all'albo smaltitori;

b) legge n. 319/1976, legge regionale n. 33/1985, decreto legislativo n. 22/1997;

5. Sono ammesse offerte solo per l'intero lotto;

6. —

7. Non sono ammesse varianti;

8. Durata del contratto: anni 5, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2002, con facoltà di recesso dopo il 1° anno in ogni momento, qualora il Consorzio decida di gestire il servizio direttamente o tramite propria società.

9. È ammesso il raggruppamento di imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

10.a) Procedura accelerata: necessità di assicurare la continuità del servizio alla scadenza dell'attuale contratto: 31 dicembre 1997;

b) termine ultimo per presentare domanda di partecipazione, in competente bollo: ore 12 del giorno 30 ottobre 1997;

c) indirizzo al quale va inviata: vedi punto 1;

d) lingua: Italiano.

11. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 21 novembre 1997.

12. L'impresa vincitrice dovrà presentare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione, successivamente da provare:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 o secondo la legislazione del paese di residenza con la quale attesti:

a) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente all'oggetto dell'appalto (o in analogo registro professionale dello Stato di residenza);

b) che l'impresa è iscritta o ha presentato istanza di iscrizione all'Albo delle ditte che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al decreto legislativo 22/1997 per la categoria relativa all'attività di smaltimento dei rifiuti solidi derivanti dal processo di depurazione (o in analogo registro professionale di Stato di residenza);

c) che l'impresa rispetta i contratti collettivi di lavoro la contrattazione collettiva di comparto ed i contratti integrativi aziendali se più favorevoli;

d) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

2) dichiarazione concernente il fatturato globale e il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto in argomento, relativamente agli anni 94-95-96 che non dovrà essere inferiore quest'ultimo, a L. 400.000.000 annue I.V.A. esclusa;

3) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (94, 95, 96), con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati e dell'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta dei servizi stessi. L'elenco dovrà comprendere, almeno un contratto annuo per la gestione di un impianto pubblico di depurazione con digestione anaerobica dei fanghi avente potenzialità effettiva di almeno 50.000 abitanti equivalenti.

4) dichiarazione attestante numero e qualifica dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni (almeno 15 dipendenti di cui almeno 2 laureati in discipline tecnico-scientifiche);

5) dichiarazione attestante le attrezzature tecniche i mezzi e gli strumenti a disposizione della ditta per l'esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto di gara;

6) almeno una dichiarazione bancaria rilasciata da istituti di credito attestante la capacità finanziaria del candidato.

In caso di A.T.I. i documenti sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna impresa associata o consorziata.

Il requisito al punto 1.b dovrà essere posseduto almeno da una delle ditte raggruppate.

L'importo di cui al punto 2 dovrà essere raggiunto dalla capogruppo per almeno l'80% e per il restante 20% per almeno il 5% da ciascuna impresa associata.

Le condizioni di cui ai punti 3, primo periodo e 5 saranno valutate riferendosi alla somma dei requisiti posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Le condizioni di cui al punto 3, secondo periodo, e 4 dovranno essere possedute dalla capogruppo.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. A), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 applicando l'art. 25 del medesimo decreto per le offerte anormalmente basse.

15. Altre informazioni: è prevista, previo accordo con il Consorzio, ricognizione generale dei luoghi interessati al servizio in appalto. Le domande non complete e/o non conformi al presente avviso saranno escluse dalla gara. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

16. Data invio bando G.U.C.E.: 14 ottobre 1997.

17. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Raffaele Savino.

C-28905 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Settore 15 - Ufficio 3°

Bando di gara

Si rende noto che in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 4645 del 22 luglio 1997, esecutiva a termine di legge, s'intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'affidamento in concessione dell'azienda agroforestale ex ASFD denominata SALA di proprietà regionale, sita nel territorio di Rieti, Concerviano e Longone e composta di n. 1450 ha di cui circa 500 a pascolo, 950 a bosco con 14 unità abitativa, seconda le disposizioni al seguito riportate:

1. Ente appaltante: Regione Lazio - Assessorato SEAP - Settore 15, Ufficio 3°, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, tel. 06/51683022, fax 06/51683075.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta.

Forma dell'Appalto: licitazione privata da esperirsi con il metodo d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 21 comma secondo della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificato della legge n. 216 del 2 giugno 1995.

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una Commissione giudicatrice nominata e composta in conformità di quanto stabilito dall'art. 21 comma 4, 5, 6, 7, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

3. Criteri di determinazione dell'offerta:

a) valore economico finanziario dell'offerta da calcolarsi anche in funzione dei progetti relativi agli investimenti e servizi che s'intendono realizzare, dei progetti dei lavori di ristrutturazione e messa a norma degli edifici, e in base alla valutazione economica complessiva del progetto proposto e delle migliori in esso offerte.

Il canone di concessione da calcolare anche in base alla soluzione progettuale presentata, rientra tra gli elementi di valutazione del valore economico finanziario dell'offerta, (da punti 15 a punti 25);

b) valore tecnico ed estetico delle opere progettate da calcolare in base alle qualità e soluzioni d'utilizzo, tipologiche, architettoniche e ambientali per la ristrutturazione degli immobili, e in base alla qualità e consistenza delle migliori apportate ai fondi agroforestali, (da punti 10 a punti 20);

c) tempo d'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e messa a norma degli immobili e tempo di esecuzione per la costruzione delle opere e degli impianti previsti nei progetti, (da punti 10 a punti 20);

d) il rendimento, da valutarsi in base alla qualità, consistenza e valenza sociale dei servizi offerti, nonché la professionalità già acquisita sugli elementi tacenti parte del progetto, (da punti 5 a punti 15);

e) la durata della concessione, (da punti 5 a punti 10);

f) le modalità di gestione ed il livello delle tariffe da praticare all'utenza, (da punti 5 a punti 10).

4. Oggetto dell'appalto: oggetto dell'appalto è la concessione d'uso, per il periodo di tempo indicato nell'offerta, dell'azienda agroforestale SALA di proprietà regionale e di tutte le pertinenze ivi presenti o che saranno in seguito realizzate.

5. Investimenti e servizi: gli investimenti e i servizi sono classificati in 2 categorie: obbligatori e compatibili.

Investimenti e servizi obbligatori:

a) allaccio alla rete elettrica e approvvigionamento idrico per ciascuna unità abitativa;

b) ristrutturazione e adeguamento degli immobili alle normative vigenti;

c) piano di sviluppo per le attività agro-silvo-zootecniche;

d) punti ristoro;

e) servizi di carattere socio-culturale;

f) servizi igienici per il pubblico;

g) sistemazione di aree verdi fruibili gratuitamente.

Investimenti e servizi compatibili:

a) recinzione;

b) parcheggi; è obbligatorio la costruzione di parcheggi a servizio di strutture e attrezzature che ne devono essere necessariamente dotate;

- c) alloggi per attività agroturistiche e di turismo reale;
- d) attrezzature per la ristorazione, purché autorizzate dalle competenti Amministrazioni Comunali;
- e) attrezzature commerciali per la vendita di prodotti quali: pubblicazioni e video sull'ambiente, la salute l'alimentazione; erboristeria; prodotti agrobiologici e alimenti naturali (freschi e trasformati) e promozione delle attività e dei soggiorni agroturistici; prodotti florovivaistici; prodotti di cosmesi ecologica; prodotti e articoli per attività sportive e salutistiche.

Lo svolgimento di tutte le attività commerciali è condizionato l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale competente;

- f) spazio spettacoli con arena per ballo, cinema e musica;
- g) attrezzature ludiche a pagamento quali giostre e videogiochi;
- h) teatrino per marionette;
- i) impianti sportivi all'aperto e ricreativi con relativa struttura di servizio;
- l) piscina scoperta con attrezzature connesse di carattere sportivo e ludico;

- m) campi di bocce con annesso piccolo centro associativo;
- n) piccolo centro di consultazione per il disagio;
- o) piccoli laboratori di artigianato artistico per la lavorazione del cuoio, legno, argilla, ferro ecc.
- p) locali ed attrezzature per la trasformazione e confezionamento dei prodotti freschi.

Lo svolgimento di tali attività è subordinato al rilascio delle autorizzazioni sanitarie previste; è comunque vietato l'uso di sostanze nocive e la emissione di rumori molesti;

1) stazione ecologica per la raccolta dei rifiuti riciclabili con appositi contenitori per carta, vetro, lattine e plastica;

2) area di ripopolamento di fauna autoctona, avente particolare interesse scientifico e culturale.

Resta inteso che tutti gli investimenti e servizi realizzati sono acquisiti al patrimonio dell'Amministrazione Regionale senza alcun diritto di credito nei confronti della medesima Amministrazione, la quale affiderà la gestione degli stessi al concessionario, per tutto il tempo di durata della concessione.

6. Sistemazione del bosco e delle aree a verde: Il bosco dovrà essere gestito secondo il piano di assestamento vigente. L'Amministrazione Regionale autorizzerà il concessionario ad utilizzare il bosco secondo le indicazioni del piano dei tagli.

Dovranno comunque essere previste delle aree verdi attrezzate da destinare a fruizione libera e gratuita.

La fruibilità del bosco dovrà essere garantita attraverso:

- la conservazione e valorizzazione del patrimonio boschivo;
- la messa a dimora di nuova vegetazione;
- la realizzazione di percorsi pedonali, a cavallo e ciclabili;
- l'inserimento di elementi di arredo, quali panchine, cestini portarifiuti, cartelli segnaletici.

7. Gestione e uso dell'area: La gestione prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e delle attrezzature in essa presenti, nonché la conduzione nel suo complesso e ogni opera e servizio necessari a conservare in buono stato il verde, gli elementi di arredo e la funzionalità di tutte le attrezzature a gli impianti previsti.

Il concessionario dovrà comunque, garantire alle 3 famiglie coltivatori diretti attualmente gestori dell'azienda SALA, i diritti acquisiti e l'uso degli immobili ad esse destinati.

8. Soggetti ammessi a partecipare all'Appalto: all'Appalto possono partecipare le imprese, associazioni sportive, società finanziarie, società cooperative ed Enti locali territorialmente competenti.

Tali soggetti potranno costituire un'associazione di impresa prima della gara oppure un'associazione con le forme previste dal decreto legislativo n. 406/91 (mandato irrevocabile alla Capogruppo).

Le Associazioni temporanee d'impresе devono allegare alla domanda di partecipazione il mandato collettivo speciale di rappresentanza alla Capogruppo, conferito con atto notarile.

Potranno presentare offerte anche Consorzi o Società appositamente costituite al fine della partecipazione alla gara in oggetto.

9. Termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12, del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara.

10. L'indirizzo al quale devono essere inoltrate le domande di partecipazione: Regione Lazio Assessorato SEAP - Settore 15 - Ufficio 3°, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, tel. 06/51683022, fax 06/51683075.

11. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, qualora formulate in Italia.

12. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine di 90 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

C-28906 (A pagamento).

COMUNE DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO (Provincia di Avellino)

Avviso di gara d'appalto

È indetta gara d'appalto mediante licitazione privata per lavori di «Riqualificazione ed ampliamento fognatura» per l'importo di L. 3.498.036.499 di cui L. 3.098.036.499 per lavori a corpo e L. 400.000.000 per lavori a misura. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dall'art. 7 del decreto legge 3 marzo 1995 n. 101 convertito con modificazioni in legge 2 giugno 1995 n. 216, tenendo conto del disposto del decreto del Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria Xa e per importo adeguato.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in bollo e contenuta in busta chiusa, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1997 presso la Sede Municipale.

Copia integrale del presente bando è pubblicata sul B.U.R. Campania del 20 ottobre 1997.

Chiusano di San Domenico, 20 ottobre 1997

Il sindaco: Giovanni Muollo.

C-28907 (A pagamento).

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE Corpo Forestale dello Stato

Bando di gara

Ente appaltante: Ministero per le Politiche Agricole - Corpo Forestale dello Stato - Centro Operativo A.I.B., lungomare Nazario Sauro n. 45 (Palazzo Agricoltura) - 70121 Bari, tel. 080/5530216; telefax 080/5540392, 080/5538442.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (appalto-concorso di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Luogo di consegna: territorio pugliese.

Oggetto dell'appalto: completamento della ristrutturazione della rete radiotelefonica in dotazione al Corpo Forestale dello Stato in Puglia, adozione del sistema isofrequenziale in ambito provinciale e sostituzione stazioni ripetitrici vecchio impianto (1° lotto). Fornitura terminalistica (2° lotto). Importo complessivo presunto delle forniture e dei lavori L. 964.000.000 (I.V.A. esclusa).

Divisione in lotti: i fornitori dovranno presentare offerta per tutte le parti richieste (1° e 2° lotto) ovvero potranno limitare l'offerta a tutte le parti di uno dei lotti prescelto, secondo le prescrizioni indicate nei relativi capitolati speciali d'oneri.

Termine di consegna: non superiore a centoventi giorni per gli interventi del 1° lotto, e non superiore a novanta giorni per gli interventi del 2° lotto.

Raggruppamento di fornitori: sono ammessi raggruppamenti di fornitori secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 che dovranno essere stati formalmente costituiti prima della richiesta di partecipazione alla gara.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni decorrenti dalla data di spedizione del presente bando di gara. Le buste, indirizzate all'Ente appaltante, dovranno essere sigillate e recanti l'oggetto dell'appalto specificando per quale lotto la domanda si intende inoltrata. La domanda in bollo, nonché tutta la documentazione allegata, dovranno essere redatte in lingua italiana o accompagnata da traduzione ufficiale in lingua italiana.

Termine per la presentazione delle offerte: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate entro quindici giorni dalla data ultima utile per la ricezione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime per l'ammissibilità alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara devono inviare la richiesta corredata della seguente documentazione completa in ogni sua parte, pena l'esclusione dall'invito a partecipare alla gara:

A) condizioni minime: certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero ovvero dichiarazione sostitutiva di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in nessuno dei casi indicati dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) requisiti professionali: certificato di iscrizione ai registri professionali come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, per le attività oggetto del bando;

C) capacità finanziaria ed economica: referenze e dichiarazioni bancarie;

D) capacità tecnica:

Interventi del 1° lotto:

1) Elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio di sistemi radiomobili con reti di ripetitori VHF-UHF, di centrali operative VHF-UHF. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente e, quando ciò non sia possibile, è consentita una semplice dichiarazione del concorrente. La media degli importi complessivi delle forniture di cui sopra, nel triennio, dovrà essere almeno uguale all'importo presunto di L. 545.000.000 (I.V.A. esclusa). Nel corso del triennio dovrà essere stata effettuata almeno una fornitura di cui sopra di importo pari o superiore al 50% del succitato importo.

Interventi del 2° lotto:

1-bis) Elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio di stazioni ricetrasmittenti VHF fisse, veicolari e portatili. Per quanto attiene le certificazioni e le dichiarazioni valgono le stesse avvertenze di cui al punto 1. La media degli importi complessivi delle forniture di cui sopra, nel triennio, dovrà essere almeno uguale all'importo presunto di L. 419.000.000 (I.V.A. esclusa). Nel corso del triennio dovrà essere stata effettuata almeno una fornitura di cui sopra di importo pari o superiore al 50% del succitato importo.

2) Descrizione dell'attrezzatura, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa utilizzati per la produzione delle forniture richieste.

3) L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e più in particolare di quelle incaricate del controllo di qualità utilizzato nella produzione delle forniture. In particolare per la fornitura del 1° lotto si richiede la certificazione, ovvero la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che sotto il profilo tecnico produttivo sussista un sistema di qualità conforme a quanto stabilito dalla normativa UNI EN ISO 29001.

4) Documentazione che illustri il servizio di assistenza tecnica riferito alle località in cui saranno installate apparecchiature, site nel territorio della regione Pugliese.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri specificati nella lettera di invito a presentare le offerte. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta, purché valida e ritenuta accettabile dall'Ente appaltante.

Altre informazioni: le predette condizioni minime debbono essere soddisfatte da ciascuna delle imprese che richiede la partecipazione alla gara sotto pena di esclusione dalla stessa. Nel caso di raggruppamenti di fornitori debbono essere soddisfatte da ciascuna delle imprese raggruppate le condizioni minime specificate nei punti A), B) e C). Inoltre dovrà essere rilasciata una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture dell'ultimo triennio. L'impresa capogruppo oltre alle suddette condizioni dovrà anche soddisfare quella di cui al punto D).

Termini di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992: procedura accelerata per disponibilità dei fondi di finanziamento sino al 31 dicembre 1997.

Data di spedizione del bando: 13 ottobre 1997.

Data di ricezione del bando dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 ottobre 1997.

Bari, 8 ottobre 1997

Il capo del centro operativo A.I.B. - Bari:
dott. Igino Cammarosano

C-28908 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Padova, via Raggio di Sole n. 29
Tel. 049/872020 - Fax 049/8715412

Bando di gara

1. L'A.T.E.R. di Padova, indice una gara pubblica per l'affidamento del Servizio di Tesoreria e Cassa per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

2. Il servizio rientra nella categoria 6.b) servizi finanziari, servizi bancari e finanziari di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (numero di riferimento della CPC ex 81, 812, 814).

3. La gara sarà esperita a mezzo trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma primo, lettera c) e dell'art. 10, ottavo comma, lettere a), b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed il servizio verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Verranno invitati a presentare offerte un numero minimo di 5 (cinque) Istituti ed un numero massimo di 20 (venti). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Sono vietate le varianti.

6. Per essere ammessi alla gara di cui al presente bando gli Istituti di Credito dovranno produrre istanza su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante. Le domande di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire in busta chiusa, indirizzata all'A.T.E.R. di Padova, via Raggio di Sole n. 29 - Padova, recante la dicitura «Gara per affidamento servizi tesoreria», al protocollo dell'A.T.E.R. di Padova entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 novembre 1997, redatte in lingua italiana. La mancanza o la sola irregolarità non sanabile di uno dei documenti o delle dichiarazioni o l'assenza dei requisiti richiesti comporterà la non ammissione alla gara.

7. A detta istanza dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) che l'Istituto di credito non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) che l'Istituto di credito possiede l'autorizzazione della Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385);

c) che l'Istituto di credito ha in esercizio alla data 1° ottobre 1995 almeno uno sportello operativo aperto al pubblico posto nel comune di Padova e almeno sette operativi nel territorio provinciale (indicare nella richiesta di partecipazione il numero di sportelli operativi presenti nel comune di Padova ed in tutta la provincia di Padova);

d) che l'Istituto di credito svolge da almeno 5 (cinque) anni il servizio di cassa o tesoreria, in ambito nazionale, per enti pubblici (compresi ULSS, Consorzi di enti locali ed aziende municipalizzate) ed ha registrato in tale veste per almeno uno degli esercizi 1995-1996 riscossioni (escluso il fondo iniziale di cassa) superiori ai 30 miliardi.

8. I flussi finanziari dell'A.T.E.R. di Padova per gli esercizi 1995-1996 sono stati i seguenti:

- a) 1995: entrate L. 20.353.194.608; uscite L. 22.215.439.214;
b) 1996: entrate L. 26.938.225.873; uscite L. 23.647.070.430.

9. Le domande saranno esaminate da una giuria di gara presieduta dal presidente del Consiglio d'amministrazione e composta dal Consiglio d'amministrazione e dal direttore dell'A.T.E.R.

10. Il presente avviso è stato invito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 1° ottobre 1997.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore ragioneria presso la sede dell'A.T.E.R.

Li, 1° ottobre 1997

Il direttore: ing. A.L. Marcon.

C-28909 (A pagamento).

COMUNE DI SARNO (Provincia di Salerno)

Piazza IV Novembre
Tel. 081/8007237 - Fax 081/945722

Avvisi di gara a licitazione privata

Presso questo comune saranno esperite le seguenti gare a licitazione privata:

1) fornitura di n. 6 lettori di badges magnetici e di n. 600 badges per la timbratura. Importo presunto L. 25.000.000, I.V.A. esclusa. Presentazione delle domande di partecipazione entro il 3 novembre 1997;

2) fornitura di n. 4 Ape Car P3 7 ql. per il servizio manutenzione. Importo presunto L. 49.086.000, I.V.A. esclusa. Presentazione delle offerte 10 novembre 1997. L'asta si terrà l'11 novembre 1997;

3) affidamento stampa Bollettino Ufficiale del comune per il triennio 1997/1999. Importo presunto L. 35.000.000, I.V.A. esclusa. Presentazione delle domande di partecipazione entro il 3 novembre 1997.

La pubblicazione dei relativi bandi all'albo pretorio è stata disposta per il 13 ottobre 1997.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio appalti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Il segretario generale: dott. A. Tropiano.

C-28910 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara - Procedura ristretta

Entro il 15 dicembre 1997 sarà indetta presso questa Direzione Generale, in viale Università n. 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia locali, uffici ed aree scoperte di Marinarsen La Spezia.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 6, secondo comma, lettera b), n. 22, 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 94.400.000) e non anomalo.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 10 novembre 1997, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4ª Divisione - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata a.r. e, ai fini dell'esclusione farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 1994/1996.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati, relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 1994/1996 sia stato inferiore a L. 3.400.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni, viale dell'Università n. 4 - Roma, telefono 06/49865169 - 06/4440201.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 9 ottobre 1997.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-28911 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione provinciale intende procedere, mediante asta pubblica, per la fornitura del seguente materiale: litri 250.000 (duecentocinquanta mila) di gasolio combustibile per il riscaldamento degli Istituti scolastici provinciali durante la stagione invernale 1997/1998. L'avviso integrale, ove sono stabilite le modalità di gara e di presentazione delle offerte è affisso all'Albo Pretorio Provinciale ed è, altresì, pubblicato sul B.U.R. della regione Calabria. Le ditte interessate dovranno fare pervenire la propria offerta non oltre le ore 12 del giorno 3 novembre 1997.

Il dirigente: Salvatore Console.

C-28912 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA
Ufficio Gare e Contratti

Bando di gara per appalto di servizio
Procedura ristretta - Urgenza

Ente appaltante: Comune di Massa, via Porta Fabbrica, n. 1 - 54100 Massa (Italia) - Tel. 0585/4901 - Fax 0585/412450.

Oggetto: Servizio di gestione calore negli edifici scolastici e comunali.

Durata: 6 anni, con decorrenza dalla stagione invernale 1997/1998.

Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95. Alla licitazione privata verranno inviati tutti i soggetti che avranno presentato richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando. Gli interessati dovranno risultare iscritti all'Albo Nazionale Costruttori per la Cat. 5/A - Classe 8.

Importo a base d'asta: L. 1.272.000.000 annuo x 6 = L. 7.632.000.000.

Le ditte interessate all'appalto di cui in oggetto dovranno far pervenire apposita specifica domanda, redatta su carta legale, in lingua italiana, inoltrata al comune di Massa, all'indirizzo sopramenzionato, entro e non oltre 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando, a mezzo lettera raccomandata a.r., per assicurare la funzionalità dei servizi scolastici, stante l'urgenza di dare corso al servizio. Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e con le modalità dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. La domanda dovrà pervenire sottoscritta da tutte le ditte riunite, allegando per ognuna la prescritta documentazione di seguito indicata. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione sia dalle imprese singole che associate:

1) copia, in carta libera, dell'estratto dei bilanci dell'Impresa degli ultimi tre esercizi (94-95-96), dai quali rilevare il volume degli affari, che deve risultare di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 per esercizio;

2) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi prestati ad Enti pubblici occorre una certificazione rilasciata dall'Ente;

3) consistenza numerica dell'organico del personale dipendente con le relative qualifiche;

4) copia, in carta libera, del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'espletamento di servizi simili a quello in oggetto - Cat. 27 - nonché copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 5/A - Class. 8. Nelle associazioni temporanee, l'impresa capogruppo dovrà avere il 60% dell'iscrizione all'A.N.C. e la mandante o le mandanti cumulativamente il 40% con un minimo del 20% ciascuna; le medesime percentuali dovranno risultare anche per il volume di affari di cui al punto 1) della documentazione;

5) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68, di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

6) per le società cooperative: copia del certificato iscrizione all'Albo prefettizio delle cooperative, per la sezione competente. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione, né quelle inoltrate dopo il termine stabilito nell'avviso stesso. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura riportante l'oggetto esatto dell'appalto, nonché i dati dell'impresa mittente. Gli inviti alle ditte interessate saranno diramati entro 10 giorni dalla scadenza del bando. Data di spedizione del bando: 13 ottobre 1997. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 ottobre 1997.

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile)

Il dirigente: (firma illeggibile)

C-28913 (A pagamento).

MINISTERO DI GRÀZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia, mediante appalto concorso e singole licitazioni private che si terranno nei seguenti giorni:

appalto concorso: 24 novembre 1997, per la fornitura di cui alla lettera a);

licitazione private:

18 novembre 1997, per le forniture dalla lettera b) alla d) inclusa;

24 novembre 1997, per le forniture dalla lettera e) alla i) inclusa; e presso i propri locali siti in largo Luigi Daga n. 2 - Roma - Tel. 66591-430 intende approvvigionarsi di:

a) 2.000 giacche a vento per AA.PP.;

b) 6.000 divise invernali maschili per AA.PP. complete di berretto con fregio;

c) 35.000 camicie a mezza manica per AA.PP.;

d) 30.000 maglioni a collo alto per AA.PP. (2 lotti);

e) 30.000 paia di scarpe tipo polacco per AA.PP. (2 lotti);

f) 15.000 paia di scarpe basse per AA.PP.;

g) 10.000 paia di anfibi per AA.PP.;

h) 50.000 gusci di guanciali autoestinguenti per detenuti sani;

i) 10.000 gusci di materassi autoestinguenti per detenuti sani.

Il tutto sarà meglio specificato nelle lettere d'invito.

La partecipazione alle gare è aperta alle imprese degli Stati membri della CEE e accordo W.T.O.

Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le consegne dovranno effettuarsi in unica soluzione entro 90 giorni per ciascuna licitazione privata o lotto di essa presso i magazzini vestiario che saranno precisati nelle lettere d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire solo a mezzo posta, corso particolare o corriere autorizzato dalle Poste, entro le ore 14 dei giorni sottoindicati, a pena di esclusione, singole domande di partecipazione, in carta legale, anche in unico plico postale con allegata dichiarazione temporaneamente sostitutiva, rilasciata nei modi di legge, circa la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 11, primo comma, lettere a), b), d), e), nonché della documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 12, certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della Camera di commercio integrati da certificazione circa l'inesistenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio (non sostituibili da autocertificazione), 13 primo comma lettere a) e c) e 14 comma primo lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/92, secondo il seguente prospetto:

per la fornitura di cui alla lettera a) il 28 ottobre 1997;

per le forniture dalla lettera b) alla d) inclusa il 28 ottobre 1997;

per le forniture dalla lettera e) alla i) inclusa il 31 ottobre 1997.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettere b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Entro le date precedentemente indicate è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione delle domande per partecipare alla gara: in tal caso le domande, con la documentazione prescritta, dovranno, comunque, essere spedite improrogabilmente entro i termini sopra indicati. Le ditte che si avvalgono del telefono per anticipare la trasmissione delle domande di partecipare alle gare, avranno cura di richiedere il nominativo dell'interlocutore.

Sulle buste contenenti le domande con allegati documenti oltre l'indirizzo dovranno essere specificate: «Contiene domanda di partecipazione appalto-concorso e/o licitazione privata per».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano l'Amministrazione.

Le domande qualora non stilate in Italia dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata al Ministero di Grazia e Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le lettere d'invito saranno spedite entro le date di seguito indicate:

per la fornitura di cui alla lettera a) il 6 novembre 1997;

per le forniture dalla lettera b) alla d) inclusa il 6 novembre 1997;

per le forniture dalla lettera e) alla i) inclusa il 10 novembre 1997.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

Il direttore dell'ufficio:
dirig. gen. dott. Giuseppe Suraci

C-28914 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95 (Riferimento gara LOEWA001)

Società appaltante: ENEL - S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni - Operations - Unità Gestione Impianti Nord-Est - Mestre (Venezia), via Torino n. 99 - C.A.P. 30172. - Telefono 041-2706239, telefax n. 041-2706262.

Luogo di esecuzione: Regioni Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

Oggetto: Appalto di lavori relativo alla realizzazione di impianti d'antenna per rete radio a microonde da eseguire nelle regioni Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

Importo presunto: circa L. 150.000.000 (centocinquanta milioni).

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata: un anno a decorrere dalla data di consegna del primo ordinativo lavori prevista entro dicembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 25 giorni solari dalla pubblicazione del bando. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite all'ENEL - S.p.a. - STC/Operations/Unità Gestione Impianti Nord-Est - Casella Postale 56 - Succursale 8 - 30172 Mestre (Venezia).

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. LOEWA001 - Richiesta di partecipazione gara per la realizzazione di impianti d'antenna per rete radio a microonde da eseguire nelle regioni Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna».

Modalità di pagamento: 90 giorni data ricevimento fattura emessa a fronte di stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione, indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di imprese per ciascuna impresa. Non sono ammesse copie non autenticate;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizioni all'A.N.C. nella categoria 18, importo non inferiore a L. 350.000.000;

b) disponibilità Istituti di credito a concedere i fidi necessari;

c) dichiarazioni in cui siano indicati i seguenti importi:

c1) la cifra dei lavori (di qualsiasi tipologia) eseguiti nel triennio 1994-1996 non deve essere inferiore a L. 300.000.000;

c2) l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. eseguiti nel triennio 1994-1996 non deve essere inferiore a L. 150.000.000.

Almeno uno dei lavori di cui sopra, eseguiti nell'ultimo quinquennio, dovrà risultare di importo non inferiore a L. 100.000.000 oppure l'importo totale di due lavori come sopra (punto c2) dovrà risultare di importo non inferiore a L. 150.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato: committente, località, date di inizio e ultimazione;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dalla capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti: da punto a) a punto e), dovranno essere redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione).

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato esclusivamente in sede di offerta.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1), o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alla sola categoria 18 per un importo di L. 150.000.000 (categoria prevalente).

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL - S.p.a., in personale del direttore dei Servizi di Telecomunicazioni che ha designato responsabile l'incaricato dell'Unità Gestione Impianti Nord-Est con domicilio per la carica presso Mestre (Venezia), via Torino n. 99.

L'incaricato STC/Operations
Gestione Impianti Nord-Est: ing. P. Tarda

C-28915 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico
Area Approvvigionamenti
 Sede Sicilia, Palermo

Bando di gara

Ente appaltante: Poste Italiane, Ente Pubblico Economico, Area Approvvigionamenti con sede in Palermo, via Ausonia n. 69, tel. 091/521739, telex-fax 091/518424.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, e successive modifiche e integrazioni e, trattandosi di contratto il cui corrispettivo sarà calcolato a misura, il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dagli artt. 1 lettera e) e 5 della legge n. 14/1973, cioè delle offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base di gara dall'Ente Appaltante e con la proposta di aggiudicazione, da parte del soggetto incaricato di presiedere la gara, in favore di chi avrà offerto il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari in presenza anche di un'unica offerta valida, salva l'ipotesi prevista dalla norma legislativa recata dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 numero 109 e successive modificazioni ed integrazioni nella modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Nel caso in cui il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque, l'anomalia sarà valutata ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Luogo di esecuzione dei lavori: in località Palermo. L'appalto è costituito da un unico lotto e riguardano i lavori di ripristino restauro conservativo dei prospetti del Palazzo delle Poste Italiane, sede della filiale di Palermo, via Roma.

L'importo a base di gara è di L. 2.978.751.000.

Nel rispetto della norma recata dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, visto il capitolato speciale d'appalto si evidenzia che nella specie i lavori da appaltare vengono così distinti in relazione alla tabella annessa alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni:

categoria prevalente: categ. 3a, per l'importo di L. 2.951.851.000;

categorie opere di specializzazioni (scorporabili) ciascuna di importo inferiore al 20% dell'importo dell'appalto;

manutenzione impianti di condizionamento, categ. 5a1, per l'importo di L. 6.900.000;

manutenzione impianti elettrici, Categ. 5c, per l'importo di L. 20.000.000.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche e nel rispetto dell'art. 23 comma 2° del decreto legislativo n. 406/91, le imprese concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C., per le seguenti categorie e classifiche riferite all'importo minimo d'iscrizione richiesto nella specie:

Categoria prevalente 3a classifica non inferiore a L. 3.000 milioni.

Le ditte concorrenti, devono essere inoltre in possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1 comma 1° lettere («a»-«c») della legge 5 marzo 1990 n. 46, nonché, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera (a) e (b) del D.P.S. n. 55 del 10 gennaio 1991:

1) Cifra d'affari globale in lavori al netto di I.V.A., derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere (c) e (d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a L. 4.468.126.500;

2) Costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta nel precedente punto (1).

Termine di esecuzione dell'appalto 720 giorni naturali consecutivi.

Cauzione e forme di garanzia: alle imprese concorrenti, sarà richiesto un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Alla ditta aggiudicataria, sarà richiesto un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione nonché, una polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge 109/94.

Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa relativa ai lavori di cui trattasi è prevista nel bilancio di questo Ente a carico del Cap. 551/02 conto 1201030 di bilancio dell'esercizio finanziario 1997-1998. Il pagamento della prestazione verrà effettuato con rate in acconto in corso d'opera ai sensi dell'art. 33 del capitolato generale d'appalto e dall'art. 48 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e con le modalità previste dall'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

Associazione d'impresa: ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1924 n. 109 e successive modifiche, saranno ammesse imprese riunite, consorzi di cooperative e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

Poiché nella specie l'appalto prevede, oltre ai lavori della categ. prevalente, anche delle opere di specializzazioni (scorporabili ciascuna di importo inferiore al 20% dell'importo dell'appalto, ai sensi dell'art. 23 comma 2° e 3° del decreto legislativo n. 406/91 saranno ammesse imprese riunite sia del tipo verticale che del tipo orizzontale.

Per le associazioni d'impresе del tipo orizzontale, i requisiti previsti nei precedenti punti (1) e (2) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capo gruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti con un minimo, per ciascuna impresa riunita, non inferiore al 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni d'impresе di tipo verticale, i requisiti previsti nei precedenti punti (1) e (2) per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla Capo gruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Per il raggruppamento d'impresе, la domanda d'invito alla licitazione privata deve essere sottoscritta da tutte le impresе che vogliono riunirsi in associazione temporanea e deve specificare le parti delle opere che saranno eseguite dalle singole impresе nonché la rispettiva categoria e classifica d'iscrizione all'ANC, i requisiti finanziari come sopra esplicitati ed il nominativo dell'impresa Capo gruppo.

Validità dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per la licitazione privata.

Anomalia delle offerte: l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni nella modalità attuativa prevista dal D.M. 28 aprile 1997 ovvero ai sensi dell'art. 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, nel caso che il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque.

Subappalto: saranno riconosciuti subappalti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ricevute di garanzia effettuate. Si precisa che, qualora il concorrente non sia in possesso dell'abilitazione prevista dall'art. 1, comma 1, lettere a) - c) della legge 46/90, dovrà obbligatoriamente subappaltare le relative opere ad impresе in possesso di detta abilitazione nonché dell'iscrizione all'ANC per le rispettive categorie e classifiche.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo, dovranno pervenire alle Poste Italiane - Ente pubblico economico - Area approvvigionamento, via Ausonia n. 69, città Palermo entro le ore 13 del giorno 13 novembre 1997 (non inferiore a giorni diciannove dalla data di pubblicazione del presente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. n. 55/91), in busta sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ripristino e restauro conservativo dei prospetti del Palazzo delle Poste italiane sede della filiale di Palermo, via Roma».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centotrentigiorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte secondo l'allegato schema che fa parte integrante del presente bando e comunque contenere, pena l'esclusione dell'invito a partecipare alla presente licitazione, le dichiarazioni ivi previste e successivamente verificabili.

L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle citate dichiarazioni. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, la aggiudicazione sarà annullata.

Il direttore dell'Area approvvigionamenti:
ing. F. Gangi

Allegato

(in bollo) Schema di domanda di partecipazione:
(indirizzo come da presente bando)

Oggetto: (come da presente bando)

La sottoscritta impresa
con sede in, via,
P. I.V.A., Codice fiscale,
con riferimento al bando di gara pubblicato presso l'Albo pretorio del comune di Palermo, chiede di essere invitata alla gara di cui all'oggetto e sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1) di essere iscritta all'A.N.C. per le categorie, classifica, ai sensi del 3° comma dell'art. 5 della legge 57/62 e successive modificazioni ed integrazioni; 2) di essere in possesso dell'abilitazione prevista dall'art. 1, comma 1°, lettere, legge 46/90. Ovvero: di non essere in possesso dell'abilitazione prevista dall'art. 1, comma 1°, lettere, legge 46/90 e pertanto si obbliga a subappaltare i relativi lavori a Ditte in possesso delle predette abilitazioni, nonché della relativa iscrizione all'A.N.C.; 3) di essere in possesso dei requisiti richiesti nei punti (1) e (2) del bando di gara e precisamente: a) cifra d'affari globale in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio L.; b) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio L.; 4) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Data,

(*) Firma

(*) La firma dovrà essere quella del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante in caso di società commerciale. In caso di raggruppamento di imprese, la domanda congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che vogliono riunirsi e deve contenere tutte le prescrizioni previste dal bando di gara per le associazioni di imprese, rispettivamente del tipo verticale oppure del tipo orizzontale.

C-28916 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL di Ravenna con sede in via De Gasperi n. 8, 48100 Ravenna.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 358/92, forma accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: urgenza di garantire la fornitura;

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmacie interne dei P.O. di Ravenna, Faenza e Lugo (gara n.1) e dispensa P.O. di Lugo (gara n. 2);

b) oggetto della gara:

1) fornitura di Presidi per prelievi e materiale vario per laboratorio analisi.

Importo annuo presunto L. 570.000.000 I.V.A. compresa. Periodo di fornitura un anno eventualmente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di anni tre;

2) fornitura di generi alimentari al P.O. di Lugo suddivisa nei seguenti lotti:

- lotto n. 1: carni bovine L. 210.000.000;
- lotto n. 2: salumi L. 60.000.000;
- lotto n. 3: carni avicunicole L. 190.000.000;
- lotto n. 4: carni suine fresche L. 30.000.000;
- lotto n. 5: formaggi, burro, margarina L. 115.000.000;
- lotto n. 6: latte e yogurt L. 65.000.000;
- lotto n. 7: pasta semola e all'uovo, riso L. 46.000.000;
- lotto n. 8: frutta e verdura L. 115.000.000;
- lotto n. 9: pesce e verdura surgelati L. 110.000.000;
- lotto n. 10: olio e di oliva e semi L. 34.000.000;
- lotto n. 11: vino L. 12.000.000;
- lotto n. 12: caffè orzo, camomilla e tè L. 17.000.000;
- lotto n. 13: biscotti, fette biscottate, grissini L. 55.000.000;
- lotto n. 14: pomodori pelati e doppio concentrato di pomodori L. 15.000.000;
- lotto n. 15: tonno in scatola L. 12.000.000;
- lotto n. 16: pane L. 27.000.000;
- lotto n. 17: uova fresche L. 12.000.000;
- lotto n. 18: preparati per brodo e purca di patate L. 15.000.000;
- lotto n. 19: zucchero semolato L. 3.000.000;
- lotto n. 20: acqua minerale e bibite L. 22.000.000;
- lotto n. 21: prodotti alimentari vari L. 18.000.000;

Le ditte dovranno indicare il/i lotto/i a cui intendono partecipare. Importo annuo presunto L. 1.183.000.000 I.V.A. compresa. Periodo di fornitura un anno eventualmente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di anni tre.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale (in buste separate per ogni singola gara) dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 ottobre 1997. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: «Area gestionale approvvigionamenti - Ambito territoriale di Ravenna, viale Randi n. 5, 48100 Ravenna;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizione minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante;

B) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1994-95-96 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e della data in cui sono stati effettuati (art. 13, 14 D.Lgs. 358/92).

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 358/92. All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Area gestionale approvvigionamenti - Ambito territoriale di Ravenna, viale Randi n. 5 - 48100 Ravenna, tel. 0544/409460, fax 0544/409654.

11. Data di pubblicazione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. A. Martignani.

C-28917 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Ravenna con sede in via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - Licitazione Privata nella forma accelerata, da espletarsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/92;

b) giustificazione della procedura accelerata: urgenza di garantire la fornitura.

3.a) luogo di consegna: Presidi Ospedalieri di Ravenna Faenza e Lugo;

b) natura e quantità dei beni da fornire: Gara n. 1 Fornitura di Presidi Trasfusionali comprensivi di Strumentazione in Service o di soli Presidi Trasfusionali per l'A.U.S.L. di Ravenna. Importo triennale presunto L. 2.800 milioni I.V.A. inclusa. Periodo di fornitura: tre anni, eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due.

Gara n. 2: Fornitura di Service per Dialisi Peritoneale per il P.O. di Ravenna. Importo triennale presunto L. 450 milioni I.V.A. inclusa. Periodo di fornitura: tre anni, eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale (in buste separate per ogni singola gara) dovranno pervenire entro le ore 12, del 27 ottobre 1997. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Area Gestionale Segreteria, Ufficio Protocollo dell'A.U.S.L. di Ravenna, ambito territoriale di Faenza, corso Mazzini n. 74 - 48018 Faenza (RA);

c) lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante;

B) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1994-95-96 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono stati effettuati (artt. 13, 14 del decreto legislativo n. 358/92).

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Area Gestionale Approvvigionamenti, ambito territoriale di Faenza, viale Stradone n. 9 - 48018 Faenza (RA), tel. 0546-673273, fax 0546-664353.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. A. Martignani.

C-28918 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE
(Provincia di Cagliari)

San Gavino Monreale (Cagliari), via Trento n. 2
 Fax (070) 9375013 - Tel. (070) 9377000

Avviso di gara per appalto concorso affidamento del servizio di raccolta R.S.U. e servizi connessi

Questa Amministrazione Comunale intende procedere all'appalto concorso, mediante procedura ristretta, da esprimersi ai sensi dell'art. 6 lettera «c» e secondo il criterio di cui all'art. 23 lettera «b» del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, del servizio per la raccolta rifiuti solidi urbani e servizi connessi, da esperirsi ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. B del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157 e degli art. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, numero di riferimento C.P.C. 94, Categoria 16.

Canone a base d'asta lire italiane 700.000.000 (settecentomilioni) annuali, I.V.A. esclusa, con pagamenti mensili posticipati, e sino a complessivi L. 3.500.000.000 per tutta la durata del servizio. Non sono ammesse offerte in aumento.

Area da servire: strade ricadenti nel perimetro urbano.

Il servizio è da effettuarsi in totale ed integrale conformità alle leggi e Regolamenti della Repubblica Italiana e della Regione Sardegna.

L'offerta dovrà riferirsi all'intero servizio. Non saranno accettate varianti.

Periodo contrattuale 5 (cinque) anni.

Sono ammesse a partecipare le imprese singole, associazioni temporanee e consorzi di imprese.

Si farà ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per essere invitate a partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire, all'indirizzo in testata, entro 20 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, avvenuta il 9 ottobre 1997, apposita richiesta d'invito redatta in lingua italiana, in bollo da lire 20.000 (ventimila), cui dovrà essere necessariamente allegato:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con attività esercitata conforme all'oggetto dell'appalto, l'oggetto sociale non verrà preso in considerazione;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori Rifiuti oppure autorizzazione Regionale art. 6, legge n. 915/82 e attestazione comprovante l'avvenuta presentazione da parte dell'Impresa della domanda di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori Rifiuti per la categoria adeguata, di cui alla legge n. 441/87. Per le Imprese straniere certificato equipollente ai sensi della normativa dello Stato estero appartenente alla C.E.E., in cui abbia sede l'Impresa.

3) documenti comprovanti l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalle gare come definite dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

4) documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 (lett. a, b, c, del decreto legislativo 24 marzo 1992, n. 358);

5) documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 14 (lett. a, b, c, d, e, f, g.) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

I documenti richiesti ai punti 2), 3) e 4) potranno essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile, sempreché non sia disposto diversamente nella normativa vigente.

Per le Imprese straniere i punti 1) e 2) vengono sostituiti dall'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza o, in caso di assenza di tale registro, da un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'Impresa di servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nel Paese in cui è stabilito indicandone la ragione sociale e la sede.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro giorni 25 (venticinque) dal termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli offerenti dovranno allegare copia del bando di gara, della lettera di invito e del Capitolato speciale d'appalto firmate dal legale rappresentante per accettazione di tutte le clausole ivi contenute.

Le caratteristiche dell'appalto sono descritte nel Capitolato speciale d'appalto.

L'appalto Concorso sarà aggiudicato, tenuto conto del parere espresso dalla Commissione appositamente nominata per la valutazione dei progetti dell'Impresa che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa

per l'Amministrazione in base ai seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente. Le offerte saranno esaminate dall'apposita Commissione secondo modalità di seguito indicate:

1) qualità del servizio di spazzamento, lavaggio strade, disinfezione lavaggio cassonetti articolato sui seguenti punti:

- a) grado di meccanizzazione del servizio (9);
- b) frequenza di effettuazione delle operazioni (9);

2) qualità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilabili:

numero di cassonetti aggiuntivi al numero progettuale posizionati nel perimetro urbano e periurbano (7);

3) qualità del servizio di raccolta delle frazioni riciclabili articolato sui seguenti punti:

a) giustificazione e valutazione tecnico economica delle frazioni recuperabili da raccogliere in via differenziata e della loro destinazione finalizzata al recupero (6);

b) dimensionamento e frequenza del ritiro delle frazioni riciclabili (9);

4) qualità del servizio di raccolta e trasporto dei RUP e ingombranti articolato sui seguenti punti:

- a) numero e caratteristiche contenitori posizionati (7);
- b) frequenza e ritiro di R.U.P. e ingombranti (7);

5) miglioramento dei servizi minimi indicati nel presente capitolato (9);

6) prezzo (38).

Totale punteggio attribuibile punti (100).

Dovrà essere presentata cauzione nella misura prevista nel Capitolato.

L'aggiudicatario dovrà, entro giorni 10 (dieci) dalla comunicazione di aggiudicazione, produrre originale o copia conforme di tutti i documenti sostitutivi e degli altri documenti di legge indicati nella lettera di invito, pena l'annullamento dell'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto-concorso anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni circa l'appalto di che trattasi potranno essere richieste al Comune di San Gavino Monreale, via Trento n. 2 - 09037, tel. (070) 9377000, fax (070) 9375013.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea con invio in data odierna San Gavino Monreale, 9 ottobre 1997.

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-28919 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara P11WD016)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest, via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO), tel. 0166-569111, telefax 0166-569105.

Oggetto: lavori edili per manutenzione canale derivatore centrale idroelettrica Marmo, comuni Valstrona e Massiola (VB), Zona lavori ubicata a quota 770 m.s.l.m. inaccessibile agli automezzi.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte - Provincia del V.C.O.

Importo: circa L. 600 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 150 gg. solari consecutivi a decorrere dalla data di inizio lavori (prevista per il 1° giugno 1998).

Iscrizione ANC: richiesta cat. 2 non inferiore a 750 milioni.

Subappalti: cat. prevalente 2 importo 600 milioni; altre categorie: non previste.

Pagamenti: a 90 gg. data fattura su Stati Avanzamento Lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Cauzioni: cauzione definitiva (10% dell'importo contrattuale).

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del *ventunesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara P11WD016 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie;

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 2 per importo non inferiore a 750 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante:

cifra di affari globale non inferiore comunque a L. 3 miliardi I.V.A. esclusa;

cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 2,5 miliardi I.V.A. esclusa;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (risanamento e manutenzione canali derivatori) fatturati nell'ultimo quinquennio. Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 150 milioni I.V.A. esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra definito) di importo maggiore o uguale a L. 80 milioni I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 100 milioni I.V.A. esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 6) timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di A.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi dal consorzio stesso e complessivamente dalle imprese designate ad eseguire i lavori ed in particolare, per ciascuna di esse, nella misura minima del 20% del valore indicato.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come dichiarata dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e dall'art. 34 della legge n. 109/94. Informativa ex art. 13 legge n. 675/96: Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore dott. ing. Potestio Giuseppe (Capo della Divisione Produzione) che ha designato quale responsabile il dott. ing. Guarnieri Giulio (Direttore Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest), domiciliato presso PDI Alpi Nord Ovest, via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO).

ENEL S.p.a. Divisione Produzione
Direzione Produzione Idroelettriche Alpi Nord Ovest Catillon:
G. Guarnieri

C-28920 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Estratto di aggiudicazione

Cablaggio centri Comuni Complesso Monte S. Angelo.

La gara è stata aggiudicata all'ATI Telecom Italia S.p.a./Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. per l'importo di L. 571.703.000.

Ditte partecipanti: ATI Telecom Italia S.p.a./Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., ATI Golden Computers S.r.l./Telefonica Meridionale S.r.l.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-28922 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Telefono 099/4581600 - 4581641

Telefax 099/4581633

Avviso di gara

Il Comune di Taranto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 2336 del 23 settembre 1997, immediatamente eseguibile, indice una licitazione privata per l'appalto della fornitura per anni due di materiale elettrico occorrente per la manutenzione e gestione degli immobili di proprietà comunale.

L'importo complessivo annuo posto a base di gara ammonta a L. 300.000.000 oltre I.V.A. come per legge.

Considerata l'urgenza di regolarizzare con il presente appalto il soddisfacimento in maniera pronta e costante della esecuzione delle numerose richieste di forniture del materiale in argomento ed i lunghi tempi burocratici previsti per la definizione degli atti di gara, si ritiene opportuno ricorrere alla procedura accelerata di cui all'art. 7, comma IV, del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992.

1. La gara dovrà esperirsi secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, e, ai sensi di cui agli art. 1, lett. e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, vale a dire mediante offerta di prezzi unitari sulla base della scheda tecnica relativa ai prodotti da fornire indicati in qualità e quantità, con aggiudicazione in favore dell'importo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione.

2. La esecuzione della fornitura, regolamentata dall'apposito foglio «Patti e condizioni», dovrà essere effettuata previa esibizione dell'apposita bolletta di richiesta autorizzata dall'Economo e conforme alla quantità, qualità e tipo della merce in essa indicata.

3. La fornitura riguarderà gli Uffici e Servizi Comunali e tutte quelle strutture alle quali il Comune è tenuto ad assicurare l'ordinaria manutenzione (scuole di ogni ordine e grado, Uffici Giudiziari, ecc.).

4. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eleggere il proprio domicilio in Taranto ed a comunicarlo al Servizio Economato unitamente al numero telefonico di recapito in modo da garantire ogni fornitura in caso

di calamità pubblica e/o, comunque, di ogni evenienza. A tal uopo, dovrà impegnarsi a tenere a disposizione del Comune tutti i materiali elettrici indicati nella suddetta scheda tecnica, in modo da garantire in qualunque momento e prontamente la fornitura richiesta.

5. Al presente appalto possono partecipare anche imprese che dichiarino di volersi costituire in Associazioni Temporanee, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. In tal caso la ditta facente parte di un Raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

6. Gli inviti a partecipare alla gara saranno inoltrati entro 80 (ottanta) giorni dalla data dell'invio del presente avviso alla C.E.E.

7. Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 5 novembre 1997 all'amministrazione comunale di Taranto - Servizio Contratti - Palazzo Laghiata - 74100 - Taranto - esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato e dentro apposita busta chiusa, sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Richiesta di partecipazione».

8. Le domande debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante (o titolare) dell'impresa, dovranno essere corredate nell'ordine dai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a sei (6) mesi a quella del presente Bando, dal quale risulti l'abilitazione alla vendita dei prodotti oggetto della gara, nonché attestati, ai sensi del D.P.R. 581 del 7 dicembre 1995, che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato, con l'indicazione dei nominativi delle persone designate a rappresentarla ed impegnarla legalmente. Da tale attestazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nell'ultimo quinquennio anteriore alla data della gara;

b) dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968 con la quale l'impresa attesti:

di eleggere su Taranto, in caso di aggiudicazione dell'appalto, il proprio domicilio al fine di consentire prontamente la esecuzione delle forniture di volta in volta richieste;

di non trovarsi in alcuno dei casi contemplati dall'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie, di cui all'art. 13, comma 1/a, del D.Lgs. 358/1992.

In caso di imprese associate, la suelencata documentazione dovrà essere presentata singolarmente da ciascuna impresa costituente il raggruppamento, tenendo presente comunque che il domicilio su Taranto, richiesto in caso di aggiudicazione, potrà essere eletto anche da una sola ditta.

9. Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 358/1992, il presente bando è stato inviato in data 4 ottobre 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, adempiendosi inoltre agli altri obblighi di pubblicità.

Taranto, 2 ottobre 1997

Il dirigente servizio contratti:
dott. Giuseppe Licciardello

C-28926 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «CAMPANIA» Servizio Amministrativo

Bando di gara

1. Comando Regione Carabinieri Campania - Servizio Amministrativo - Via S. Tommasi n. 7 - 80135 Napoli - Codice fiscale n. 80017440639, tel. 081/5484272, fax 081/5484257.

2. Licitazione privata con offerte segrete su prezzo base palese per lo appalto del servizio di pulizia dei locali della Caserma «Caretto» di Napoli.

3. Luogo di esecuzione: Napoli - Via Miano n. 203.

4. Alla gara verranno invitate a partecipare un massimo di n. 21 ed un minimo di n. 5 prestatori.

5. Durata del contratto: dalla data di approvazione, fino al 31 dicembre 1998 e con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 1 (uno).

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun prestatore dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del 24 novembre 1997;

b) indirizzo: vedasi para 1. - Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 5 dicembre 1997;

9. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 90 giorni rispetto al 5 dicembre 1997, di cui agli articoli 29, para 1 lettera a), b), c), d), e), f), g), - art. 30 para 1, 2, 3, - art. 31 para 1, lett. a) e c), ed art. 32 para 2, lettera a), b), d), e) della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio, con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di esperire indagini sulla potenzialità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione di cui al para 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva della documentazione citata ma corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29, comma primo della direttiva summenzionata. Le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori A.D. dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

10. La gara è fissata per il giorno 9 gennaio 1998. In tale sede si procederà alla verifica della documentazione prodotta, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione del servizio di che trattasi. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

11. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese di L. 266.000.000 annuo.

12. Data di invio del bando: 13 ottobre 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il capo del servizio amministrativo:
ten.col. amm. Pasquale Cuomo

C-28928 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MINIATO (Provincia di Pisa)

Stratto avviso di gara

Questa Amministrazione Comunale intende affidare, mediante trattativa privata concorrenziale, la concessione del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2002 ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. n. 77/95 e dell'art. 61 del Regolamento di Contabilità.

Alla gara sono ammessi a partecipare gli Istituti di Credito di cui all'art. 10, D.Lgs. n. 385/93.

Le Aziende di Credito interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta e corredata come da avviso gara, entro e non oltre le ore 12, del giorno 6 novembre 1997 al Comune di San Miniato - Ufficio Segreteria - via Vittime del Duomo, n. 6, 56027 - San Miniato (PI).

Per informazioni rivolgersi al Settore Affari Finanziari (tel. 0571/406225-6).

L'avviso di gara è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune.

San Miniato, 9 ottobre 1997

Il dirigente del settore affari finanziari:
dott. Giancarlo Busson

C-29083 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico Ospedale Generale Regionale Pavia, via Mentana, 4 Tel. (0382) 5011 - Fax (0382) 503044

Prot. n. 3462/97/GEN.

Bando di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo di Pavia intende provvedere all'appalto delle opere edili ed affini occorrenti per l'ordinaria manutenzione, miglioramenti e trasformazioni interne negli edifici Ospedalieri ed altri fabbricati di proprietà dell'istituto per il periodo gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

Le opere comprese nell'appalto, come da «Programmazione lavori» redatta dal Servizio Tecnico, possono sommariamente essere descritte come segue:

lavori di manutenzione e di assistenza, spostamenti di tramezze, rifacimenti di intonaci, di strutture, di terrazzi, ecc.;

lavori affini quali: pavimentazioni di vario genere, rivestimenti in ceramica ed in cotto, soglie e gradini in marmo, ecc.;

piccoli lavori da fabbro;

opere di manutenzione stradale e fognature;

piccole opere di modifica e sistemazione delle strutture attuali;

lavori vari, somministrazione di materiali, di mezzi d'opera, di personale e di noli per interventi di emergenza quali: sgombrò di fognature ed annessi, aggettamenti sotterranei per eventuali allagamenti, ecc.;

fornitura di materiali, di apparecchiature ed attrezzature, necessari ad eseguire i lavori di cui ai punti precedenti.

L'importo presunto a base di gara è di L. 2.500.000.000 più I.V.A.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti scorporabili in singoli lotti.

Le imprese accorrenti dovranno presentare in sede di offerta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto, e quindi L. 50.000.000, mentre l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a sensi art. 30 comma 2 legge n. 109/94 aggiornata con modifiche introdotte dalla legge n. 216/95.

L'opera è finanziata col cap. 130082 o corrispondente del bilancio 1998 dell'istituto, ed i pagamenti avverranno mediante stati d'avanzamento ogniqualvolta verrà raggiunto un importo pari a nette L. 400.000.000.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 aggiornata con modifiche introdotte dalla legge n. 216/95, non è ammessa revisione prezzi.

Le imprese accorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/91 e successive modifiche ed integrazioni. Non è concessa facoltà di svincolo dalla propria offerta.

In sede di offerta le imprese accorrenti dovranno preventivamente indicare i lavori che intendano subappaltare, con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 aggiornata con modifiche introdotte dalla legge n. 216/95. Sono ammesse anche imprese non iscritte aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

La procedura di aggiudicazione è quella dell'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73, e degli artt. 24 e 25 della legge regionale n. 70/83. Le imprese accorrenti dovranno produrre massimo ribasso percentuale unico globale sull'importo complessivo delle opere, a sensi art. 21 comma 1 e l-bis legge n. 109/94 aggiornata con modifiche introdotte dalla legge n. 216/95. Sarà individuato limite di anomalia come previsto dal D.M. LL.PP. in data 28 aprile 1997.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla privata licitazione in parola facendo pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 ottobre 1997 a pena di esclusione, apposita domanda in carta legale indirizzata al Servizio Archivio e Protocollo del Policlinico San Matteo - Piazzale Golgi, 5 - 27100 Pavia.

Le imprese stesse, nella domanda di partecipazione dal testuale tenore: «Privata licitazione opere edili ed affini ordinaria manutenzione 1998 - Atti n. 3462/97/GEN.», oltre al numero di codice fiscale ed alla partita I.V.A., dovranno dichiarare, sotto forma di dichiarazione auten-

ticata nelle forme di legge, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 e segg. del D.Lgs. n. 406/91, ed inoltre, con riferimento all'ultimo quinquennio e con riserva di successiva verifica, di possedere i seguenti requisiti previsti dall'art. 5 comma 2) del D.P.C.M. n. 55/91:

a) la cifra d'affari dei lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

La domanda dovrà anche essere corredata dal Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in fotocopia) per la cat. 2°, per importo non inferiore a quello d'appalto.

L'amministrazione fa riserva delle autorizzazioni ed approvazioni tutte di legge. La lettera invito sarà spedita alle imprese richiedenti entro 60 giorni dalla data del 28 ottobre 1997.

Il presente bando viene pubblicato per estratto sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «Il Giorno» e «La Provincia Pavese», ed integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul B.U.R.L., sul «Bollettino dei Lavori di Prossimo Appalto» del Collegio dei Costruttori Edili ed Affini della Provincia di Pavia, all'Albo Pretorio del Comune di Pavia ed agli Albi dell'Istituto.

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

C-29084 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli, Servizio Patrimonio, piazza Francese, 1-3 - Napoli - Tel. 5529824.

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi sugli immobili a reddito di proprietà comunale.

Importo a base d'asta L. 2.960.000.000.

Suddivisione in lotti: Lotto unico.

In esecuzione della delibera di G.M. 3855 del 6 agosto 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato articolo 21 e dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale dell'8 maggio 1997.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Luogo di esecuzione: Comune di Bruscianno, Comune di Pomigliano d'Arco, Comune di Napoli quartieri: Stella, S. Carlo, Arena, Avvocata, Montecalvario, S. Giuseppe, Porto, Fuorigrotta, S. Ferdinando, Chiaia, Posillipo, Poggioreale, Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio, Vicaria, S. Lorenzo.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: Cat. 2, classe 6 per un importo adeguato a quello posto a base di appalto.

Termine di esecuzione dell'appalto: Il termine per la esecuzione dei lavori è fissato in 360 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Garanzie: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale nella misura indicata dall'art. 30 legge 209/95.

L'aggiudicataria, presterà inoltre polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile con massimali non inferiori a 4 miliardi.

Documentazione in visione: Tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il servizio patrimonio di questo comune in piazza Francese, 1-3, Napoli tel. 081/5529824.

Finanziamento: A carico del bilancio Comunale. capitolo 42400 del bilancio 1996 R.P. riconducibile all'intervento n. 2010501.

Il pagamento avverrà per S.A.L. mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 250.000.000.

L'ultima rata di acconto, dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

La rata all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impresе: È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di una associazione temporanea o di un consorzio di impresa, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del Codice civile.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso che venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del Codice civile anch'essi richiedenti l'invito.

È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi di imprese di cui sopra, richiedenti l'invito.

Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui l'impresa faccia parte.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora il Comune di Napoli non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Gli offerenti hanno la possibilità di indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Controversie: Giudice ordinario e togato, in deroga all'art. 32 della legge n. 216/95.

Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1°, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione della procedura di affidamento dei lavori cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'ANC per categoria e classe richiesta,

C) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile, e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

D) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 172 del 9 marzo 1989; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base, di gara;

E) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera d);

F) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), E), ed F) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'ANC categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

I requisiti finanziari e tecnici-cifra di affari in lavori e costo del personale dipendente-devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandataria/e, cumulativamente e, comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Non vi sono opere scorporabili.

Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione corredate dai certificati richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli entro le ore 12, del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-28929 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli, Servizio Patrimonio, piazza Francese, 1-3 - Napoli - Tel. 5529824.

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi sugli immobili a reddito di proprietà comunale.

Importo a base d'asta L. 2.960.000.000.

Suddivisione in lotti: Lotto unico.

In esecuzione della delibera di G.M. 3855 del 6 agosto 1997 è in detta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato articolo 21 e dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - Serie Generale dell'8 maggio 1997.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Luogo di esecuzione: Comune di Quarto e Giugliano in Campania, nonché i quartieri Pianura, Soccavo e Piscinola-Marinella del Comune di Napoli.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: Cat. 2, classe 6 per un importo adeguato a quello posto a base di appalto.

Termine di esecuzione dell'appalto: Il termine per la esecuzione dei lavori è fissato in 360 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Garanzie: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale nella misura indicata dall'art. 30 legge 209/95.

L'aggiudicataria, presterà inoltre polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile con massimali non inferiori a 4 miliardi.

Documentazione in visione: Tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il servizio patrimonio di questo comune in piazza Francese, 1-3, Napoli tel. 081/5529824.

Finanziamento: A carico del bilancio Comunale, capitolo 42400 del bilancio 1996 R.P. riconducibile all'intervento n. 2010501.

Il pagamento avverrà per S.A.L. mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 250.000.000.

L'ultima rata di acconto, dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

La rata all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impresе: È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di una associazione temporanea o di un consorzio di impresa, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del Codice civile.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso che venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio, anche artigiane, di cui all'art. 2602 del Codice civile anch'essi richiedenti l'invito.

È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi di imprese di cui sopra, richiedenti l'invito.

Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui l'impresa faccia parte.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora il Comune di Napoli non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Gli offerenti hanno la possibilità di indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Controverse: Giudice ordinario e togato, in deroga all'art. 32 della legge n. 216/95.

Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1°, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione della procedura di affidamento dei lavori cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'ANC per categoria e classe richiesta,

C) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile, e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

D) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 172 del 9 marzo 1989; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base, di gara;

E) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera d);

F) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), E), ed F) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'ANC categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

I requisiti finanziari e tecnici-cifra di affari in lavori e costo del personale dipendente-devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandataria/e, cumulativamente e, comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Non vi sono opere scorporabili.

Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione corredate dai certificati richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli entro le ore 12, del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-28930 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli, Servizio Patrimonio, piazza Francese, 1-3 - Napoli - Tel. 5529824.

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi sugli immobili a reddito di proprietà comunale.

Importo a base d'asta L. 3.067.000.000.

Suddivisione in lotti: Lotto unico.

In esecuzione della delibera di G.M. 3855 del 6 agosto 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato articolo 21 e dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - Serie Generale dell'8 maggio 1997.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Luogo di esecuzione: Comune di Casalnuovo, Comune di Napoli quartieri: Scampia, Chiaiano, Miano, Secondigliano, S. Pietro a Paternò.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: Cat. 2, classe 6 per un importo adeguato a quello posto a base di appalto.

Termine di esecuzione dell'appalto: Il termine per la esecuzione dei lavori è fissato in 360 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Garanzie: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale nella misura indicata dall'art. 30 legge 209/95.

L'aggiudicataria, presterà inoltre polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile con massimali non inferiori a 4 miliardi.

Documentazione in visione: Tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il servizio patrimonio di questo comune in piazza Francese, 1-3, Napoli tel. 081/5529824.

Finanziamento: A carico del bilancio Comunale, capitolo 42400 del bilancio 1996 R.P. riconducibile all'intervento n. 2010501.

Il pagamento avverrà per S.A.L. mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 250.000.000.

L'ultima rata di acconto, dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

La rata all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impreses: È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di una associazione temporanea o di un consorzio di impresa, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del Codice civile.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso che venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del Codice civile anch'essi richiedenti l'invito.

È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi di imprese di cui sopra, richiedenti l'invito.

Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui l'impresa faccia parte.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora il Comune di Napoli non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Gli offerenti hanno la possibilità di indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Controversie: Giudice ordinario e togato, in deroga all'art. 32 della legge n. 216/95.

Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1°, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione della procedura di affidamento dei lavori cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'ANC per categoria e classe richiesta,

C) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile, e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

D) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 172 del 9 marzo 1989; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base, di gara;

E) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera d);

F) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), E), ed F) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'ANC categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

I requisiti finanziari e tecnici-cifra di affari in lavori e costo del personale dipendente devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandataria/e, cumulativamente e, comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Non vi sono opere scorporabili.

Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando le domande di partecipazione corredate dai certificati richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli entro le ore 12, del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecciatro.

C-28931 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio Patrimonio - Piazza Francese, 1-3, tel. 081/5529824. In esecuzione della delibera di G.M. n. 3855 del 6 agosto 1997 è indetto Appalto Concorso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata ed integrata con D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I progetti offerta presentati saranno sottoposti ad esame di apposita commissione che formerà una graduatoria in base agli elementi ed ai relativi punteggi indicati nell'apposito capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di presentazione di un solo progetto offerta. **Luogo di esecuzione:** Comune di Napoli - Quartiere Piscinola Marianella - Via Vittorio Emanuele III - Quartiere Fuorigrotta - Via Gabriele Rossetti n. 38. Caratteristiche generali dell'opera: trasformazione impianti di riscaldamento da centralizzati ad autonomi, con l'installazione di caldaie murali a gas metano. Importo a base d'appalto L. 2.382.000.000 offerta massima ammissibile. **Lotto Unico.** Categoria ANC: 5A classe 6. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. La cauzione per partecipare al-

la gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria e/o assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali per ribassi superiori al 25%. L'aggiudicataria presterà, inoltre, polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile come da capitolato. Finanziamento: a carico del bilancio comunale, cap. 42400 del bilancio 96 R.P. riconducibile all'intervento n. 2010501. Il pagamento avverrà per S.A.L. mediante emissione di certificati di pagamento, ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al lordo delle ritenute di legge, l'importo di L. 300.000.000, l'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori e la rata di saldo all'approvazione del collaudo. È ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare progetto-offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs 19 dicembre 1991 n. 406. È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di impresa anche artigiana, di cui all'art. 2602 del C.C. L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso che venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane di cui all'art. 2602 del C.C., anch'esse richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o consorzi di imprese di cui sopra, richiedenti l'invito. Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui l'impresa faccia parte. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora il Comune di Napoli non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo. Subappalto: in conformità dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs del 19 dicembre 1991 n. 406. Controverse: giudice ordinario e togato, in deroga all'art. 32 della legge n. 216/95. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana* al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipio - 80133 Napoli la richiesta di invito corredata a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori di cui al presente bando;

b) iscrizione all'ANC, per categoria e classe richiesta;

c) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 C.C. e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

d) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando - derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

e) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lett. d);

f) di essere in grado di provare quanto dichiarato. Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) b) c) d) e) f) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Per i raggruppamenti di imprese, i requisiti finanziari e tecnici-cifra di affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandataria/e, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. L'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le richieste di invito non vincolano comunque il Comune di Napoli. Il progetto offerta dovrà essere presentato entro 40 giorni dalla data di spedizione dell'invito e dovrà essere redatto in lingua italiana.

Il dirigente del servizio: dott.ssa E. Capeclatro.

C-28932 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio Patrimonio - Piazza Francese, 1-3, tel. 081/5529824. In esecuzione della delibera di G.M. n. 3855 del 6 agosto 1997 è indetto Appalto Concorso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata ed integrata con D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I progetti offerta presentati saranno sottoposti ad esame di apposita commissione che formerà una graduatoria in base agli elementi ed ai relativi punteggi indicati nell'apposito capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di presentazione di un solo progetto offerta. Luogo di esecuzione: Comune di Napoli - Secondigliano - Via de Cassano - Rione dei Fiori - Caratteristiche generali dell'opera: trasformazione impianti di riscaldamento da centralizzati ad autonomi con l'installazione di caldaie murali a gas metano. Importo a base d'appalto L. 4.968.000.000 offerta massima ammissibile. Loto Unico. Categoria ANC: 5A classe 7. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. La cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria e/o assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali per ribassi superiori al 25%. L'aggiudicataria presterà, inoltre, polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile come da capitolato. Finanziamento: a carico del bilancio comunale, cap. 42400 del bilancio 96 R.P. riconducibile all'intervento n. 2010501. Il pagamento avverrà per S.A.L. mediante emissione di certificati di pagamento, ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al lordo delle ritenute di legge, l'importo di L. 300.000.000, l'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori e la rata di saldo all'approvazione del collaudo. È ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare progetto-offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs 19 dicembre 1991 n. 406. È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di impresa anche artigiana, di cui all'art. 2602 del C.C. L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso che venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane di cui all'art. 2602 del C.C., anch'esse richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o consorzi di imprese di cui sopra, richiedenti l'invito. Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui l'impresa faccia parte. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora il Comune di Napoli non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo. Subappalto: in conformità dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs del 19 dicembre 1991 n. 406. Controverse: giudice ordinario e togato, in deroga all'art. 32 della legge n. 216/95. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana* al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipio - 80133 Napoli la richiesta di invito corredata a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori di cui al presente bando;

b) iscrizione all'ANC, per categoria e classe richiesta;

c) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 C.C. e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

d) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando - derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

e) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lett. d);

f) di essere in grado di provare quanto dichiarato. Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) b) c) d) e) f) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Per i raggruppamenti di imprese, i requisiti finanziari e tecnici-cifra di affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandataria/e, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. L'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le richieste di invito non vincolano comunque il Comune di Napoli. Il progetto offerta dovrà essere presentato entro 40 giorni dalla data di spedizione dell'invito e dovrà essere redatto in lingua italiana.

Il dirigente del servizio: dott.ssa E. Capecciatro.

C-28933 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio Patrimonio - Piazza Francese, 1-3, tel. 081/5529824. In esecuzione della delibera di G.M. n. 3855 del 6 agosto 1997 è indetto Appalto Concorso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata ed integrata con D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I progetti offerta presentati saranno sottoposti ad esame di apposita commissione che formerà una graduatoria in base agli elementi ed ai relativi punteggi indicati nell'apposito capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di presentazione di un solo progetto offerta. Luogo di esecuzione: Comune di Napoli - Quartiere S. Giovanni a Teduccio - Via Taverna del Ferro - edilizia alta ed edilizia bassa. Caratteristiche generali dell'opera: trasformazione impianti di riscaldamento da centralizzati ad autonomi, con l'installazione di caldaie murali a gas metano. Importo a base d'appalto L. 4.446.000.000 offerta massima ammissibile. Lotto Unico Categoria ANC: 5A classe 7. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. La cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria e/o assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali per ribassi superiori al 25%. L'aggiudicatario presterà, inoltre, polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile come da capitolato. Finanziamento: a carico del bilancio comunale, cap. 42400 del bilancio 96 R.P. riconducibile all'intervento n. 2010501. Il pagamento avverrà per S.A.L. mediante emissione di certificati di pagamento, ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al lordo delle ritenute di legge, l'importo di L. 300.000.000, l'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori e la rata di saldo all'approvazione del collaudo. È ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare progetto-offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs 19 dicembre 1991 n. 406. È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di impresa anche artigiana, di cui all'art. 2602 del C.C. L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso che venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane di cui all'art. 2602 del C.C., anch'esse richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più

associazioni temporanee o consorzi di imprese di cui sopra, richiedenti l'invito. Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui l'impresa faccia parte. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora il Comune di Napoli non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorchè provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo. Subappalto: in conformità dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs del 19 dicembre 1991 n. 406. Controversie: giudice ordinario e togato, in deroga all'art. 32 della legge n. 216/95. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipio - 80133 Napoli la richiesta di invito corredata a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1. della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori di cui al presente bando;

b) iscrizione all'ANC, per categoria e classe richiesta;

c) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 C.C. e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

d) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando - derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

e) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lett. d);

f) di essere in grado di provare quanto dichiarato. Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) b) c) d) e) f) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Per i raggruppamenti di imprese, i requisiti finanziari e tecnici-cifra di affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandataria/e, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. L'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le richieste di invito non vincolano comunque il Comune di Napoli. Il progetto offerta dovrà essere presentato entro 40 giorni dalla data di spedizione dell'invito e dovrà essere redatto in lingua italiana.

Il dirigente del servizio: dott.ssa E. Capecciatro.

C-28934 (A pagamento).

15ª DIREZIONE GENIO MILITARE Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: 15ª Direzione Genio Militare - Bari.

Oggetto della gara:

2.1 Bari - Ospedale Militare «L. Bonomo» - Lavori di sostituzione dei cavi elettrici di alimentazione ed adeguamento dell'impianto elettrico, presso il padiglione servizi n. 2 - Importo a base di gara L. 371.000.000 oltre I.V.A. al 19% - Categ. ANC 5c - Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara - Durata di esecuzione delle ope-

re 180 giorni. - Luogo, data ed ora di svolgimento del Pubblico Incanto 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli n. 322/B, il 6 novembre 1997 alle ore 8,30 - Codice gara 078294;

2.2 Barletta - Cas. «Stella» Settore B - Lavori di ristrutturazione locali servizi igienici - Importo a base di gara L. 235.000.000 oltre I.V.A. al 10% - Categ. ANC 2ª - Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara - Durata di esecuzione delle opere 160 giorni. - Luogo, data ed ora di svolgimento del Pubblico Incanto: 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli n. 322/B, il 6 novembre 1997 alle ore 11 - Codice gara 313797;

2.3 Monte Vulture (PZ) - S.r.l. - Lavori di installazione di n. 2 gruppi elettrogeni di emergenza completa di opere accessorie ed allacciamento alla rete ENEL - Importo a base di gara L. 259.000.000 oltre I.V.A. al 19% - Categ. ANC 5ª - Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara - Durata di esecuzione delle opere 150 giorni - Luogo, data ed ora di svolgimento del Pubblico Incanto: 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli n. 322/B, il 6 novembre 1997 alle ore 13,30 - Codice gara 152893;

3. Opere scorparabili: nessuno

4. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi al «Centro Copie Color» - Via Toma, n. 107 - Bari, tel. 080/5424804 acquistare copia del capitolato al prezzo di L. 50 al foglio.

5. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1997 ed essere indirizzate a: 15ª Direzione Genio Militare - Via Napoli, n. 322 - 70123 Bari.

6. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 15ª Direzione Genio Militare - Via Napoli, n. 322 - 70123 Bari - il 6 novembre 1997.

7. Criterio di aggiudicazione: asta col metodo previsto dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, nonché con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse nei termini e con i criteri previsti dalla normativa vigente.

8. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte:

la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

9. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

10. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 15ª Direzione Genio Militare - Tel. 080/5344475/76.

11. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5 delle condizioni amministrative.

12. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

14. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: quello indicato nel bando di gara.

16. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

17. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

18. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

19. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Li, 15 ottobre 1997

Il direttore in s.v.: ten. col. Giuseppe Francavilla.

S-22573 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Economia e Finanza

Avviso di modificazione dell'avviso di gara per l'assunzione di un mutuo di L. 250.000.000.000 per finanziamento di programma di investimenti regionali

La Giunta regionale del Lazio, con provvedimento n. 6387 del 14 ottobre 1997, preso atto di un errore rilevante di pubblicazione del bando di gara di cui all'oggetto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 settembre 1997, ha deliberato:

a) chiedere alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la rettifica dell'errore, sostituendo al punto 13 lettera a) dell'avviso la parola «documentazione» alla parola «domanda»;

b) di applicare la procedura d'urgenza di cui al decreto legislativo 157/95 art. 10 comma 8, fissando — a modifica di quanto previsto nei punti 10 e 15 dell'avviso — il termine per la ricezione delle domande al 15º (quindicesimo) giorno dalla data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea della notifica dell'errore riscontrato, nonché il termine di ricezione delle offerte al 10º (decimo) giorno dalla data di spedizione della lettera di invito.

Data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 16 ottobre 1997.

Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 16 ottobre 1997.

Il dirigente del settore Bilancio: Guido Magrini.

C-29087 (Gratuito).

COMUNE DI POTENZA Servizio Contratti e Gare

Avviso di riapertura termini di gara

Il dirigente rende noto che con determinazione del dirigente del Settore Opere Pubbliche e Protezione Civile n. 102 del 30 settembre 1997, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'appalto-concorso per il «Collegamento meccanizzato fra Rione Mancusi e Porta S. Giovanni - I Stralcio» pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1997.

Il nuovo termine di scadenza delle domande di partecipazione che dovranno pervenire nei modi indicati nel bando di gara, è fissato al 10 novembre 1997. Le domande di partecipazione già pervenute saranno ritenute valide ai fini dei termini di presentazione e, quindi non andranno ripresentate.

Potenza, 9 ottobre 1997

Il dirigente: avv. Bridiga Pignatari.

C-28769 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LISAPHARMA - S.p.a.

Erba (CO), via Licino n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 agosto 1997 notificata il 2 settembre 1997. Codice pratica: AIC/96/2671).

Titolare: Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (Como).

Specialità medicinale: LISA.

Confezione e numeri A.I.C.:

LISA «500» 1 flac. 500 mg IM + 1 f.la 2 ml - A.I.C. 031831011;

LISA «1000» 1 flac. 1 g IM + 1 f.la 2,5 ml - A.I.C. 031831023;

LISA «1000» 1 flac. 1 g EV + 1 f.la 2,5 ml - A.I.C. 031831035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: autorizzazione ad utilizzare come ulteriore produttore della sostanza attiva della specialità medicinale LISA «500» IM, «1000» IM, «1000» EV, la Società Hichem Pharma S.p.a., nello stabilimento sito in via Vignazze n. 45 - 20079 Marudo (LO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

N.B.: La presente pubblicazione annulla e sostituisce quella apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 29 settembre 1997, alla pagina n. 88.

Il legale rappresentante: Carla Dell'Orto.

C-26627 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Milano, via Podgora n. 9

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09575490157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 agosto 1997 notificata il 2 settembre 1997. Codice pratica: AIC/96/2352).

Titolare: D.R. Drug Research S.r.l., via Podgora n. 9 - 20122 Milano.

Specialità medicinale: CHEFIR.

Confezione e numeri A.I.C.:

CHEFIR «500» 1 flac. 500 mg IM + 1 f.la 2 ml - A.I.C. 031832013;

CHEFIR «1000» 1 flac. 1 g IM + 1 f.la 2,5 ml - A.I.C. 031832025;

CHEFIR «1000» 1 flac. 1 g EV + 1 f.la 2,5 ml - A.I.C. 031832037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo. 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: autorizzazione ad utilizzare come ulteriore produttore della sostanza attiva della specialità

medicinale CHEFIR «500» IM, «1000» IM, «1000» EV, la Società Hichem Pharma S.p.a., nello stabilimento sito in via Vignazze n. 45 - 20079 Marudo (LO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

N.B.: La presente pubblicazione annulla e sostituisce quella apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 29 settembre 1997, alle pagine nn. 88 e 89.

Il presidente: dott. Simos Contos.

C-26639 (A pagamento).

LISAPHARMA - S.p.a.

Erba (CO), via Licino n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 agosto 1997 notificata il 2 settembre 1997. Codice pratica: AIC/97/1508).

Titolare: Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (Como).

Specialità medicinale: LISANIRC.

Confezione e numeri A.I.C.: 20 compresse retard da 80 mg - A.I.C. 029277011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: autorizzazione ad effettuare le fasi di produzione e di confezionamento della specialità medicinale LISANIRC compresse retard da 80 mg anche presso l'officina della società Iema S.r.l. sita in via Kennedy n. 12/14, 20023 Cerro Maggiore - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

N.B.: La presente pubblicazione annulla e sostituisce quella apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 29 settembre 1997, alla pagina n. 88.

Il legale rappresentante: Carla Dell'Orto.

C-26644 (A pagamento).

IODOSAN

Avviso di rettifica

In riferimento alla pubblicazione della modifica secondaria della specialità medicinale SIMPLAMOX, riportata nell'avviso C-26181 a pag. 68, prima colonna, prima riga del testo, della *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 24 settembre 1997, dove scritto:

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

leggasi:

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-28768 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-20258, riguardante INAIL, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 15 settembre 1997 alla pagina n. 62, dove è scritto, al rigo 20: «... Lecelme S.r.l. ...», leggasi: «... I.C.IM. S.r.l. ...»;
dove è scritto: «... C.I.M.PA Serei, ...» leggasi: «... C.I.M.PA S.r.l., ...».

Invariato il resto.

C-28940.

Nell'avviso S-21440, riguardante INAIL, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 6 ottobre 1997 alla pagina n. 75, dove è scritto, al rigo 32: «... in ... » leggasi: «... di ... »;

dove è scritto al rigo 40: «... pintumazione ... » leggasi: «... piantumazione ... »;

dove è scritto al rigo 45: «... presentate ... » leggasi: «... prestate ... »;

dove è scritto al rigo 56: «... correttezza ... » leggasi: «... correntezza ... »;

dove è scritto al rigo 117: «... la ... » leggasi: «... in ... »;

dove è scritto al rigo 117: «... della ... » leggasi: «... la ... ».

Invariato il resto.

C-28941.

Nell'avviso C-27648, riguardante ENEL S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 9 ottobre 1997 alla pagina n. 81, dove è scritto: «Importo L. 1.300.000 circa I.V.A. esclusa» leggasi: «Importo L. 1.300.000.000 circa I.V.A. esclusa».

Invariato il resto.

C-28942.

Nell'avviso S-21731, riguardante convocazione di assemblea della AQUAPUR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1997 alla pagina n. 11, dove è scritto (nell'intestazione):

«ACQUAPUR S.p.a.

Tribunale di Lucca reg. soc. 153190»

leggasi:

«AQUAPUR S.p.a.

Tribunale di Lucca reg. soc. 1484/96

R.E.A. 153190 (da inserire) ».

Invariato il resto.

C-28943.

Nell'avviso C-26610, riguardante LUNDBECK ITALIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 29 settembre 1997 alla pagina n. 89, dove è scritto: nella descrizione delle confezioni:

«14 compresse 20 ml

28 compresse 20 ml

14 compresse 40 ml »

leggasi:

«14 compresse 20 mg

28 compresse 20 mg

14 compresse 40 mg »

Invariato il resto.

C-28944.

Nell'avviso C-26273 riguardante Azienda U.S.L. RM/E pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 24 settembre 1997 alla pagina n. 66, dove è scritto, al punto 8. - 2): «... nell'art. 2 lett. a), b), c), d), e) ed f). del decreto legislativo n. 358/92;» leggasi: «... nell'art. 11 lett. a), b), c), d), e) ed f), del decreto legislativo n. 358/92;».

Invariato il resto.

C-28945.

Nell'avviso M-6829 riguardante ERBASEI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 7 agosto 1997 alla pagina n. 49, dove è scritto: «Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 3 dicembre 1997» leggasi: «Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997».

Invariato il resto.

C-28946.

Nell'avviso M-6476 riguardante Ammortamento assegni, a firma avv. Nicoletta Ventura pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 23 luglio 1997 alla pagina n. 18, dove è scritto:

«1) n. 54806224 ... a favore di Vittorio Salvatore per L. 500.000;» leggasi: «1) n. 54806224 ... a favore di Vittorio Salvatore per L. 1.500.000;».

Invariato il resto.

C-28947.

Nell'avviso S-20242 riguardante Banca Popolare di Verona - Banca San Geminiano e San Prospero pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1997 alla pagina n. 6, dove è scritto: «... a tasso variabile seconda emissione ... (codice ...)» leggasi: «... a tasso variabile (codice ...)».

Invariato il resto.

C-28948.

Nell'avviso S-20243 riguardante Banca Popolare di Verona - Banca San Geminiano e San Prospero pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1997 alla pagina n. 6, dove è scritto: «... cedola n. 2 pagabile dal 1° aprile 1998 e relativa al trimestre 1° ottobre 1997 - 31 marzo 1998 è il 2,85% lordo ...» leggasi: «... cedola n. 2 pagabile dal 1° aprile 1998 e relativa al semestre 1° ottobre 1997 - 31 marzo 1998 è il 2,85% lordo ...».

Invariato il resto.

C-28949.

Nell'avviso S-20244 riguardante Banca Popolare di Verona - Banca San Geminiano e San Prospero pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1997 alla pagina n. 7, dove è scritto: «Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997-2002 a tasso variabile seconda emissione (codice ISIN n. IT0001098984)... » leggasi: «Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997-2002 a tasso variabile ottava emissione (codice ISIN n. IT0001098984)... »;

dove è scritto: «Cedola n. 2 pagabile dal 10 marzo 1998 e relativa al trimestre 10 settembre 1997 - 9 marzo 1998 è il 2,90% lordo... » leggasi: «Cedola n. 2 pagabile dal 10 marzo 1998 e relativa al semestre 10 settembre 1997 - 9 marzo 1998 è il 2,90% lordo... ».

Invariato il resto.

C-28950.

Nell'avviso S-21474 riguardante la convocazione di assemblea della società Il Teatro Manzoni - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 235 dell'8 ottobre 1997 alla pagina n. 8 al secondo punto dell'ordine del giorno parte ordinaria, dove è scritto: «Proposta di ????? per responsabilità civile derivante da fatti compiuti da componenti gli organi aziendali; Deliberazioni inerenti.» leggasi: «Proposta di manleva per responsabilità civile derivante da fatti compiuti da componenti gli organi aziendali; Deliberazioni inerenti.».

Invariato il resto.

C-28951.

Nell'avviso A-1155 riguardante COOPERBANCA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 7 ottobre 1997 alla pagina n. 18, dove è scritto al penultimo capoverso del testo: «... i tassi applicati sugli utilizzi in conto ...» leggasi: «... i tassi applicati sugli utilizzi in conto corrente eccedenti il limite di affidamento o in assenza di affidamento.».

Invariato il resto.

C-29085.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.N.A.S. Azienda Nazionale Autonoma delle Strade	11
AGIS - S.p.a.	2
AGIS FINANZIARIA - S.p.a.	2
ALESSIA E ROSSELLA - S.r.l.	11
ALTIPIANI DI BOSSICO - S.r.l.	21
AMFAG - S.p.a.	33
ARTEMISIA - S.p.a.	4
ARTIME - S.p.a.	35
ARTIME DISTRIBUZIONE - S.r.l.	35

	PAG.
ARTIME MARKETING CONSULTING - S.r.l.	35
ARTIME SAG - S.r.l.	35
ARTIME STAFF - S.r.l.	35
ASCOM AUTOMATION - S.r.l.	26
ATENA - S.r.l.	30
ATENA 2 - S.r.l.	30
ATENA PRODOTTI - S.r.l.	30
ATI - S.p.a. Azienda Tabacchi Italiani	9
ATINOM - S.p.a. Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano	10
AUTOMOTOR - S.p.a.	20
AVENIR ITALIA - S.p.a.	29
AXA RESIDENCE - Società per azioni	36
B-PACK - S.p.a.	8
B.S. - S.r.l.	24
BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	12
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO REMO - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO - Soc. coop. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - Soc. Coop. a r.l.	13
BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.	14
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società cooperativa a responsabilità limitata	34
BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.	12
BOCOGE - S.p.a. COSTRUZIONI GENERALI	17
BRASILARCH - S.r.l.	30
C.I.L.S.E.A. - S.r.l. Cooperativa Intercomunale Lavori Stradali Escavazioni Autotrasporti	34
C.R.P.A. - S.p.a.	3
CAFIN - S.r.l.	36
CAM - S.r.l.	16
CANTARANA ESPANSI - S.p.a.	7
CAR.VI.T. - S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE DI BRENTONICO Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. limitata	13	FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST - S.p.a. o in forma abbreviata FININVEST - S.p.a.	30
CASSA RURALE DI CAVEDINE Soc. Coop. per azioni a resp. lim.	13	FINANZIARIA IMMOBILIARE S. MAGNO - S.r.l.	32
CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Soc. Coop. a resp. limitata	14	FINAVAL - S.p.a.	4
CE.S.D.E. - S.n.c. di UGO RUFFOLO & C.	27	FINAXA 80 - Società a responsabilità limitata	36
CE.S.I.F. - Società consortile per azioni Celer Subvectio Incrementa Firmata	10	FINBRERA 2000 S.r.l.	15
CENTRO GERIATRICO ROMANO - S.p.a.	17	FINCA '79 - S.p.a.	36
CENTRO PENSIONI COMPLEMENTARI REGIONALI - S.p.a.	3	FINRETER - S.p.a.	9
CIRESA - S.p.a.	6	FINSIMAC - S.p.a.	18
CO.PI.CI. - S.p.a.	23	FISCAT - S.r.l.	17
COGECO GALILEO - S.p.a.	27	FIVEFACTOR - S.p.a.	31
COIN CINECITTÀ - S.r.l.	17	FORUM SPARTA - S.p.a.	10
COMPAGNIA GENERALE TELEMAR - S.p.a.	2	FRANTOIO S.G. - S.r.l.	34
CONSOLIDE - S.r.l.	15	FULMARK - S.r.l.	26
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	20	FUTURA INZAGO - S.r.l.	33
CREDITO ITALIANO - S.p.a.	12	G.D.M. COSTRUZIONI - S.p.a.	31
CRISCO - S.r.l.	15	G.E.I.E. PEMAR Ingegneria dei Trasporti	14
CMS ITALIA - S.r.l.	32	GADOLLA - S.p.a.	11
DEL FAVERO FINANZIARIA - S.p.a.	3	GALLOINTECH - S.r.l.	28
DOMO MEDIA - S.p.a. Società di Locazione Finanziaria	30	GEAR - S.r.l.	32
DOMUS SERVIZI PER L'AMBIENTE - S.r.l.	29	GESTIFOM LEGA - S.p.a.	4
EDICIMA - S.p.a.	19	GIUSTINO COSTRUZIONI - S.p.a.	36
EDIL 2000 COSTRUZIONI - S.p.a.	31	I.G.R. - S.r.l.	22
EDINCO - S.p.a.	36	I.T.I. - S.p.a. Investimenti Tecnici Industriali	15
EDIT 7 - S.r.l.	28	I.T.I. LEASING - S.p.a.	15
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA - S.p.a.	7	IL MONTE - S.r.l.	23
ESSEBI MERCATO - S.p.a.	16	IMMOBILIARE ETRURIA SAN BABILA OMEGA di Gilberto Baj Macario & C. - S.a.s.	15
ETD - S.p.a.	6	IMMOBILIARE ETRURIA SAN BABILA TAU di Gilberto Baj Macario & C. - S.a.s.	15
EUREMA - S.r.l.	27	IMMOBILIARE LUCCA - S.p.a.	25
EUROMOBILIARE - S.p.a.	20	IMMOBILIARE MEDA - S.r.l.	24
EUROPOSTER ITALIA - S.r.l.	29	IMMOBILIARE PREVIDENZA - S.p.a.	5
EXOR - S.p.a.	35	IMMOBILIARE SANTA MARGHERITA - S.r.l.	23
F.LLI GALLO - S.r.l.	28	IMMOBILIARE SERRA RICCÒ - S.r.l.	23
F.LLI GIANINI - S.p.a.	1	IMMOBILIARE SPORTIVA BENACO - S.p.a.	8
F.M. PALLETS - S.p.a.	9	INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.	7
FIAT ENGINEERING - S.p.a.	4-5	INSOKELL - S.p.a.	36
FIGIA FINANZIARIA - S.r.l.	35	INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	1
FIL FRANCE - S.r.l.	23	ISTITUTO ITALIANO DI FINANZIAMENTO E INVESTIMENTO - S.p.a. o in forma abbreviata ISTIFI - S.p.a.	30

	PAG.		PAG.
JACOROSI - S.p.a.	9	OV BARI - S.r.l.	36
JCB INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a.	8	PAMBROOKE - S.r.l.	25
KEROCOSMO GAS - S.p.a.	7	PAVIRANI - S.r.l.	28
LA MERCANTILE - S.r.l.	16	PAVISUD PREFABBRICATI - S.r.l.	28
LA.RE.TER. - S.p.a. Lavorazioni Resine Termoplastiche	9	PENTAFILM - S.p.a.	2
LAGRANGE QUARANTASETTE - S.r.l.	17	PERISSINOTTO - S.p.a.	5
LARIO MONTI - S.r.l.	22	PUBBLI 7 CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ Società a responsabilità limitata	28
LIGMAR - S.p.a.	6	R.V. RIVESTIMENTI - S.r.l.	33
LINEA GRAFICA - S.r.l.	21	RETE 7- S.p.a.	28
LOCTITE ITALIA - S.p.a.	6	RETEITALIA - S.p.a.	31
LORMAR - S.r.l.	21	SAIGA INDUSTRIA GASSOSE ED AFFINI - S.r.l.	37
LOUIS VUITTON ITALIA - S.p.a.	6	SAN GIORGIO LAVORAZIONE LAMIERE - S.r.l.	16
LUCE DIGITALE - S.r.l.	21	SAN GIORGIO SEIGEN - Società per azioni	16
M. TRENTADUE - S.r.l.	25	SAN MAGNO - S.r.l.	32
M. VENTISEI - S.r.l.	24	SCHIAVI - S.p.a. - IMPRESA DI COSTRUZIONI	21
M. VENTISETTE - S.r.l.	24	SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.p.a.	27
MAGLIERIE FONTANA - PIGNATTI - S.p.a.	23	SITEK - S.r.l.	35
MANUTENCOOP Soc. Coop. a r.l.	29	SO.FI.MER. - S.p.a. Società Finanziaria Meridionale	10
ME.DI.SER. - S.p.a.	2	SOFIN - S.p.a.	34
MEDIASET COM - S.r.l.	18	SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.	36
MEDIATRADE - S.p.a.	18	SOVAGRI - Società consortile p.a.	10
MONDADORI FACTOR - S.p.a.	31	SPAK MARKET - S.r.l.	19
NORD INVEST - S.p.a.	30	SPENDIBENE ALIMENTARI - S.r.l.	26
NOTARBARTOLO & GERVASI - S.p.a.	3	STRUTTURA IMMOBILIARE - S.r.l.	30
NOVAMONT - S.p.a.	4	TECNOFER - S.r.l.	25
NUOVA BOCOGE - S.p.a. COSTRUZIONI GENERALI	17	TERME DI PORRETTA - S.p.a.	7
NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.	8	UNIONCHIMICA - S.p.a.	18
NUOVA TECNOFER - S.r.l.	25	VIDEOCOSA - Società a responsabilità limitata	36
OAM - S.p.a.	5	VINCI MARKET - S.r.l.	19
OLYMPIA - S.p.a.	18	VIVA - S.r.l.	25
ORFEO TELEVISIVA - S.p.a.	31	WALDE AMBIENTE - S.p.a.	33
ORIENT - S.p.a.	23	WEEK MARKET - S.r.l.	16

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Frettoni, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovalo, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AF"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mar. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
e semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000

L. 30.000

L. 35.000

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 5 0 9 7 *

L. 10.850